

GIA' QUESTA NOTTE L'ESITO DEGLI SCRUTINI

Mezza Italia oggi al voto per il turno di ballottaggio Duello a Trieste e Gorizia

LA SCELTA DEL SINDACO

Guardando al futuro

di MARIO QUATA

Mancavano soltanto i fuochi d'artificio per fare da contorno a una campagna elettorale tirata fino all'ultimo. Vista all'incirca, la gara all'interno con i toni della risoluzione finale, come se in palio non fossero tanto i destini di una città che deve riscattare per recuperare il terreno perduto, quanto un bene supremo: la scelta tra una dittatura (di destra o di sinistra non conta) e la democrazia. Una battaglia quasi virtuale e tale da lasciare nella più assoluta indifferenza un terzo dell'elettorato triestino. Il 36 per cento (di gran lunga il primo partito) ha disertato le urne. Il fenomeno, purtroppo, è destinato a ripetersi anche oggi.

La partita ormai si gioca su due livelli. Quello delle forze in campo che con molta presunzione pretendono di rappresentare gli interessi di tutti, e quello dei cittadini, molto più disincantati di fronte alle tante, e a volte nebulose, promesse. L'esasperazione, evidentemente, non fa proseliti. Non solo, in tutti c'è la consapevolezza che, con qualsiasi risultato, la città si troverà a fare i conti con il suo male maggiore: le divisioni, anzi la spaccatura verticale in due fazioni. E questa la preoccupazione maggiore nel momento in cui Trieste si appresta a vivere una nuova stagione. Sarà dura per chiunque domani si appresti a prendere in mano il governo della città. Né, in questa fase, è stata d'aiuto la formula elettorale che, se dovesse (il condizionale è d'obbligo vista la precedente esperienza) garantire una maggioranza blindata, dall'altra ha messo a nudo tutti i difetti di un doppio turno. E stata una grande delusione per tutti, da quelle di alleanza al presente tali da far accapponare la pelle. La Lega stratonata da una parte e dall'altra, i repubblicani (o meglio chi li rappresenta) alleati di An e Forza Italia, i socialisti più confusi che risolti, l'Ulivo e illy che fanno proseliti in Forza Italia, il candidato Donaggio che strizza l'occhio alla Rifondazione comunista. Una farsa politica. Eppure, così vanno le cose a Trieste, come altrove dove l'importante è vincere, non importa con chi, alla faccia del bipolarismo.

Un anno dall'avvio dell'iniziativa, è tempo di bilanci. Iniziamo dai numeri. Sin dai primi giorni di attività, sono state centinaia i collegamenti al nostro sito (www.ilpiccolo.it). In prevalenza si è trattato di giuliani e istriani emigrati negli Usa, in Canada, in Australia o in altri Paesi europei. Un trend che con il passare dei mesi si è consolidato, tanto che finora abbiamo totalizzato quasi 53 mila accessi, con una media negli ultimi due mesi di circa 200 collegamenti al giorno. Un risultato senz'altro incoraggiante, considerato anche il possibile bacino d'utenza (teoricamente infinito, sono almeno 60 milioni gli utenti collegati alla Rete) di un mezzo che deve ancora «entrare» in molte famiglie.

Dalle statistiche emerge poi che circa il 55 per cento degli accessi proviene da Paesi diversi dall'Italia. Al primo posto, gli Stati Uniti oltre la metà dei con-

La Cassazione

conferma:
i referendum
al 15 giugno

ROMA — Giornata decisiva, quella odierna, per eleggere i sindaci di Milano, Torino, Trieste, Pordenone e di altre città in cui si è votato domenica 27 aprile. Un voto molto importante, perché l'esito del duello tra Ulivo e Polo avrà senz'altro ripercussioni e conseguenze sulla politica nazionale. L'attenzione è rivolta soprattutto a Milano, Torino e Trieste, dove deciderà per la scelta del sindaco saranno i voti degli elettori di Rifondazione comunista e di quelli leghisti (la Lega è presente nel ballottaggio solo a Lecco e a Pordenone). A Torino Rifondazione ha stretto un accordo elettorale con l'Ulivo, a Milano e a Trieste l'accordo non c'è stato. Vi è poi l'incognita Lega. Al voto sono interessati oltre cinque milioni. Sarà duello a Trieste per il sindaco (Illy-Donaggio) ma anche nel Goriziano per il presidente della Provincia (Parsi-Stagni). Si vota dalle ore 7 alle ore 22, e subito dopo partirà lo spoglio e scrutinio. L'esito si avrà in nottata.

Intanto la Cassazione ha confermato che per i referendum si andrà alle urne il 15 giugno (come si sa, è stata respinta la richiesta di anticipo dei Riformatori di Pannella, ma neppure la proposta di Andreotti — di andare a ottobre — è stata alla fine accolta).

A pagina 4

VENEZIA, GLI ASSALTATORI IGNORANO LE DOMANDE DEGLI INQUIRENTI

Ma non erano soli

Gli otto insistono: «Siamo prigionieri politici» - Nuove rivendicazioni - Solidarietà dalla Life
Una struttura organizzata alle spalle



Commento di
Bruno Cescon

E' in corso una grande battaglia logorica, di parole. I fatti di Venezia sono una burla, una sceneggiata veneziana, di quel Veneto che pure ha dato i natali ad uno dei più grandi commediografi italiani che è Carlo Goldoni. Oppure - si argomenta - corriamo il pericolo di un nuovo inizio di terrorismo, stavolta non ideologico ma territoriale, simile a quello boscato o dell'Eta, o nordirlandese.

Luna e l'altra tesi insistono comunque nel sottolineare il disagio di quel Nord Est che

SAN MARCO

Anche il Nord-Est ha i suoi emarginati

impegnato a vendere in tutto il mondo, trova sempre più pesanti i lacci e laccioli di Roma capitale.

Non va trascurato che a risentire maggiormente dell'inefficienza sia la parte più efficiente della penisola. (segue a pagina 2)

VENEZIA — Anche davanti al magistrato gli otto componenti del commando della «Armata veneta di liberazione» che venerdì notte hanno assaltato San Marco si sono dichiarati «prigionieri politici». Pure Giuseppe Segato, presunto ideologo del gruppo, arrestato l'altra sera a Padova, si è rifiutato di rispondere alle domande del magistrato. Ha detto solo: «Sì, sono l'ambasciatore del Governo Veneto della Serenissima». Secondo gli inquirenti Segato avrebbe ispirato anche i «pirati dell'etere»; per lui si profila un ruolo da grande burattinaio in grado di muovere i fili di una struttura più vasta, di un'organizzazione vera e propria.

E ieri ci sono state diverse nuove rivendicazioni dell'assalto da parte dell'Armata veneta di liberazione, assieme a minacce e intimidazioni a rilasciare gli otto uomini del commando.

«Amate l'Italia, fino in fondo», e «non la ama chi la vuole divisa e chi semina violenza» è invece l'appello che Scalfaro ha rivolto «a tutti gli italiani di qualunque schieramento» il giorno dopo l'incredibile ed inquietante assalto al campanile di San Marco. Bossi intanto annuncia una «grande manifestazione popolare» a Venezia come risposta alle provocazioni del nuovo terrorismo di Stato e i dirigenti della Lega Veneta esprimono preoccupazione per il grave episodio che comprendono ma non giustificano. Ma la Life, al lega degli imprenditori anti-fisco, ieri ha subito fatto colletta a favore dei «coraggiosi patrioti».

BAGNO DI FOLLA A BEIRUT

Il Papa ai giovani: «Abbattete le mura dei vecchi rancori»



BEIRUT — Festa grande nel «Paese dei Cedri» per l'arrivo del Pontefice tra un imponente dispiegamento di reparti militari di sicurezza che ha evidenziato l'ondata straripante di calore umano dalla folla.

All'arrivo, il Pontefice ha ribadito che «il Libano è un Paese sovrano» (e chi aveva orecchie per intendere, cioè i siriani che l'occupano militarmente per buona parte, hanno inteso bene il senso), si è professato «amico del Libano», ha esaltato la validità del principio della convivenza pacifica tra le varie etnie e confessioni religiose. Poi il Pontefice ha raggiunto la basilica di Nostra Signora di Harissa per l'appuntamento con i giovani e la firma del documento postmodale. La folla era davvero oceanica, ben diversa da quella di Sarajevo, straripante d'entusiasmo. E il Papa, un poco curvo ma roccioso e sorridente, a dire che spetta a loro, ai giovani, «far cadere i muri» eretti durante le guerre, invitandoli invece a costruire «ponti fra le persone, tra le famiglie e le diverse comunità». Perché sì, i giovani, sono «la ricchezza del Libano, voi siete chiamati a preparare il Libano di domani, per farne un popolo unito con la sua diversità culturale e spirituale».

A pagina 8

«ALLARME» DI TREMONTI «SUL CROLLO DELL'IVA»

Romiti: «La ripresa? Non la vedo» Il Fmi insiste: tagliare le pensioni

ROMA — Che l'economia debba essere rilanciata non c'è dubbio e nessuno, tra politici, economisti, manager e imprenditori riuniti a Cernobbio dall'Aspen Institute, mette in discussione questo punto. Semmai, l'interrogativo riguarda altri aspetti. Primo: c'è o no ripresa in vista? Secondo: come regolarsi con eventuali, nuovi, interventi correttivi? Il presidente della Fiat Cesare Romiti non si sbilancia sul primo punto, di un'ipotetica ripresa dice che preferisce parlarne a consuntivo, cioè quando e se si sarà realizzata. Nel frattempo lascia intendere le sue perplessità sull'efficacia di una manovra-ter o di una legge finanziaria pesante. L'economia, dice,

«è già depressa, il problema è farla ripartire, non deprimerla con ulteriori manovre».

Anche ieri l'Italia è stata sollecitata dal Fondo monetario internazionale (ne parliamo a pagina 4) a riformare lo stato sociale e, con esso, il sistema previdenziale (l'ammontamento è stato però accolto molto male). La prossima settimana ci sarà comunque l'avvio del confronto tra governo e parti sociali.

Ma quale ripresa, tuona l'ex ministro delle Finanze Giulio Tremonti (FI), il quale giura che siamo sul ciglio del baratro e per convincere fa circolare una tabella con i dati fiscali del primo bimestre di quest'anno da cui risulta un crollo dell'Iva sugli scambi interni.

In Economia

A PAGINA 5

Giallo sul «Dossier Achille»
Accuse di massoneria al pool Mani pulite
Fratini critica la fuga di notizie: spazzatura

Uno «schiaffo» a Vranitzky
Albania: i comitati dei ribelli contro l'accordo
Andreotta a Tirana, il premier Fino da Prodi

«Un gioco del destino»
Ancora in coma la ragazza colpita a Roma
Vittima del caso, esclusa la matrice politica

DISTRUTTI UN CENTINAIO DI VILLAGGI

Terribile sisma in Iran Almeno mille i morti

Scossa da 7,1

gradi Richter

in prossimità

dell'Afghanistan

TEHERAN — Almeno mille persone sono morte e altre 40 mila sarebbero rimaste ferite, secondo un bilancio ancora provvisorio, per un violento terremoto che ha colpito ieri l'Iran orientale, non lontano dal confine con l'Afghanistan.

Un centinaio di villaggi, secondo quanto riferito ieri sera dalla televisione iraniana, è rimasto distrutto in questo sisma, soltanto due mesi dopo che un'altra scossa disastrosa aveva provocato un migliaio di morti e 35 mila senzatetto nell'area di Ardebil, nel Nord-Est del Paese.

Il terremoto di ieri ha raggiunto un'intensità di 7,1 gradi sulla scala Richter ed ha avuto l'epicentro nella regione del Khorasan, vicino alle città di Birjand e Qaen, un migliaio di chilometri a Sud-Est di Teheran. La scossa è stata registrata alle 12:28 ora locale (le 09:58 in Italia).

Le prime colonne di soccorso sono già arrivate in parte dell'area colpita, mentre diversi elicotteri sono impiegati per raggiungere i villaggi più sperduti.

A pagina 8

DETONI LEGNAMI
L'unico completo centro
FAI DA TE

TRIESTE
Via della Tesa 38
Tel. e fax 040/947021

Legnami e pannelli d'ogni tipo

Arredare personalmente la tua casa?

FACILE • VELOCE • ECONOMICO

LIBRERIE E MOBILI SU MISURA

come vuoi tu

Inoltre: finte travi, scalini a misura, pedane per verande da campeggio, pavimenti prefiniti e molto altro...

CON FALEGNAMERIA

la nuova Polizza auto con
FRANCHIGIA

Premio annuo max unico 1,5 miliardi

Potenza	Trieste	Provincia	Franchigia
9 - 10 cv	448.300	396.800	100.000
11 - 12 cv	569.000	503.600	200.000
13 - 14 cv	603.500	534.100	200.000
15 - 16 cv	775.900	686.700	300.000
17 - 18 cv	931.000	824.000	300.000
19 - 20 cv	1.086.200	961.400	300.000
oltre 20 cv	1.379.300	1.220.800	300.000

AUTOCARRI Fino a 15 q 707.000
da 15 a 25 q 919.000
da 25 a 35 q 1.131.000
da 35 a 60 q 993.000

La polizza è aumentata senza preavviso? Puoi recedere subito!

BRESSANI Assicurazioni
Via Revoltella 6 - Tel. e Fax 040/392487
zona a circolazione libera

IL «DAY AFTER» DEGLI ARRESTATI IN PIAZZA SAN MARCO CHE A MESTRE NON RISPONDONO AL MAGISTRATO

Non parlano: «Prigionieri politici»

Tace anche Giuseppe Segato, considerato l'ideologo del commando - Un avvocato: «Non capiscono cosa hanno combinato»

Il sostituto procuratore Ugolini ha sentito Antonio

Barison, che era stato ricoverato in ospedale e le cui

condizioni sono migliorate - Ancora numerose le

rivendicazioni dell'azione: a Venezia, Verona, Bologna

VENEZIA — Anche davanti al magistrato, così come avevano fatto al momento dell'arresto, i componenti del commando della «Armata veneta di liberazione» che venerdì notte hanno assaltato a San Marco, si sono dichiarati «prigionieri politici». Anche se formalmente, tra contestazioni del reato e stesure di verbali, gli interrogatori si sono conclusi dopo sei ore, nell'aula bunker di Mestre il faccia a faccia tra il sostituto procuratore Rita Ugolini e gli arrestati è durato pochi minuti. Soltanto il padovano Fausto Faccia, secondo quanto si è appreso, avrebbe risposto ad alcune domande: il suo verbale è stato già secretato. Gli altri sei (Flavio Contin, Cristian Contin, Gilberto Buson, Moreno Menini, Luca Peroni e Andrea Viviani), invece - come ha confermato l'avvocato veneziano Paolo Santin - «si sono dichiarati prigionieri politici rivendicando le finalità politiche e anche religiose dell'assalto al campanile. A mio avviso - ha aggiunto il legale - nessuno degli arrestati era ed è consapevole di cosa ha fatto e di cosa lo aspetta. Non sono persone con un elevato grado di istruzione, tranne uno diplomato e ci vorrà qualche giorno prima che la situazione sia loro perfettamente chiara». Il magistrato, nel pomeriggio, ha sentito anche l'ottavo uomo del commando, Antonio Barison, che si trova ancora ricoverato in ospedale a Venezia, piantonato dal carabinieri, dopo che era stato colpito da un malore subito dopo l'arresto. Anche le poche dichiarazioni di Barison sono state secretate per ordine del magistrato, il quale ha smentito che a Barison fossero state inferte percosse.

RADICALI «Liberate Buson»: un comitato a Firenze

FIRENZE — Un «Comitato per Buson libero» è stato costituito a Firenze su iniziativa di Vincenzo Donvito, consigliere generale del Club Pannella e segretario toscano dei Riformatori. «Difendiamo il diritto degli indipendenti veneti a disobbedire civilmente contro lo stato inadempiante», Marco Pannella ha dichiarato che iniziative come queste «non possono che essere prese a titolo strettamente personale e non a nome del movimento del Club Pannella-Riformatori».

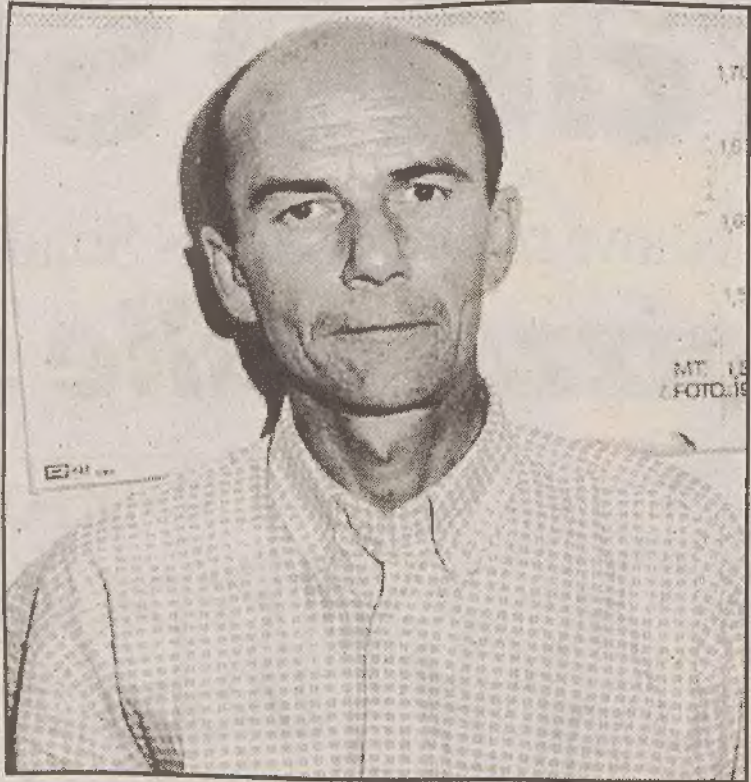
la violazione di alcuni articoli del codice della navigazione e alcune riguardanti le armi. Tutti i reati sono contestati in concorso e con varie aggravanti e consentirebbero un processo con rito direttissimo.

Anche Giuseppe Segato, laureato nel 1982 a Scienze politiche, piccolo editore e grande divulgatore delle ragioni della Repubblica «Serenissima» presunto ideologo del gruppo, arrestato l'altra sera a Padova, si è rifiutato di rispondere alle domande del magistrato. Ha detto solo: «Sì, sono l'ambasciatore del Governo Veneto Serenissima». Il nome di Segato è spuntato tra gli appunti trovati all'interno del campanile di San Marco.

Sarebbe, appunto, lui il fantomatico «ambasciatore» inutilmente atteso dal commando che si preparava a resistere fino al 12 maggio, giorno del bicentenario della caduta della Serenissima. E sempre Segato avrebbe ispirato i «pirati dell'etere». Gli investigatori sembrano ritenere che possa essere lui il «grande vecchio» che muove i fili di una struttura più vasta, di un'organizzazione vera e propria.

Anche ieri ci sono state nuove diverse rivendicazioni dell'assalto. Secondo la telefonata all'Ansa di Venezia, l'Armata veneta di liberazione avrebbe intenzione di colpire uno degli uomini delle forze dell'ordine che hanno partecipato al blitz in piazza San Marco. L'Armata veneta di liberazione ha inviato anche un nuovo comunicato all'«Arena» di Verona nel quale si intima nuovamente di liberare gli otto uomini del commando. La liberazione degli arrestati è stata chiesta anche in una telefonata all'Ansa di Bologna.

Giorgio Rizzo



A sinistra Giuseppe Segato, presunto ideologo del gruppo; a destra Flavio Contin, uno dei «commando» di piazza San Marco.



IL GIUDICE CHE COORDINA LE INDAGINI: «CI HANNO PRESO IN CONTROPIEDE»

Si cerca l'organizzazione

L'errore è stato credere che si sarebbero fermati alle interferenze televisive

VENEZIA — Una solida organizzazione con la consegna del silenzio al di fuori del gruppo. Un'ideologia politica e «religiosa» di marcata matrice popolare che però non ha fatto cerimonie nel cercare l'appoggio dei patrizi veneziani. Una strategia separatista che nasce alla periferia dell'Impero, nelle province contadine della bassa padovana e del veronese. Ecco cosa c'è dietro l'azione del commando di otto persone.

Analizza il fenomeno il procuratore capo della Repubblica di Verona Guido Papalia, che coordina le indagini sulle incursioni via etere con le quali il gruppo del Serenissimo Governo Veneto si è presentato al paese.

Procuratore, dietro quel commando c'è un'organizzazione strutturata per gerarchie.

«L'inchiesta è partita dalle interferenze televisive, si pensava all'inizio che quell'azione delittuosa fosse l'unico scopo del gruppo, quello cioè di pubblicizzare le loro idee. Col procedere delle indagini il numero delle persone coinvolte è aumentato ed è emerso che più che di un gruppo, si trattava di un'organizzazione vera e propria».

Lo scorso 5 aprile lei ha interrogato Fausto Faccia. Che impressione le ha fatto? «Una persona di non elevata cultura, abbastanza anonima, che è caduto in moltissime contraddizioni. Le sue dichiarazioni avevano una forte componente ideologica».

Un'incursione come quella della scorsa notte a Venezia era ipotizzabile?

«Pensavamo che per l'11 o il 12 queste persone avrebbero messo in atto una manifestazione clamorosa, per questo avevamo organizzato per quei giorni iniziative di prevenzione, ma ci hanno preceduto. L'azione veneziana ha però dato un forte impulso alle indagini, sono stati individuati alcuni componenti, gli indagati sono ora circa una ventina. E il loro numero sembra destinato a salire».

Hanno precipitato gli eventi, gli otto del commando, sapevano che il cerchio stava per chiudersi intorno a loro ed hanno anticipato l'incursione che, probabilmente, era in origine stata fissata per la vigilia del Bicentenario della caduta della Serenissima, il 12 maggio. Il pericolo che i quattro indagati dalla Procura di Ve-

rona, Fausto Faccia, Flavio Contin, Cristian Contin, Andrea Viviani potessero mangiare la foglia aveva anche fatto allentare la morsa dei pedinamenti agli investigatori, che continuavano però a controllare le mosse da lontano. Il primo passo falso i soldati del Veneto Serenissimo Governo, lo avevano già fatto. La prima incursione nel Tg1 del 17 marzo, lunga ben 23 minuti, è stata fatale: gli investigatori sono riusciti a risalire al punto di irradiazione del segnale, un parcheggio dalle parti di Piazza Roma a Venezia, e da allora i movimenti delle auto dei quattro sono stati seguiti senza sosta. E nonostante i componenti della Serenissima Armata, così Faccia ha definito ieri il commando davanti al Gip Giuliana Galasso, avessero ridot-

to la durata delle intrusioni televisive e rispettato rigorosamente la consegna del silenzio, i quattro continuavano a lasciarsi dietro una traccia, i passaggi ai caselli autostradali prima e dopo gli atti di pirateria via etere. La Digos di Verona ha effettuato altre perquisizioni nella giornata di ieri, e ha sequestrato diversi materiali. Dalla Procura di Verona escludono che l'organizzazione possa avere agenzie con le strutture politiche ufficiali, ma il mosaico della gerarchia della Serenissima Armata ha già importanti tasselli. Innanzitutto, la provenienza delle guardie venete: nessun veneziano, tutti residenti nella bassa padovana e nel veronese, province agricole e della piccola industria e tutti di estrazione popolare.

Monica De Crescenzo

Gli avvocati hanno,

HA PARLATO AI GIOVANI DELL'AZIONE CATTOLICA RACCOLTI A ROMA ALL'«OLIMPICO»

E Scalfaro si appella all'amor di Patria

Il Senatore annuncia una grande manifestazione nella città lagunare - Fini: «Non ridicolizziamo troppo, tentativi da stroncare»

ROMA — «Amate l'Italia, fino in fondo, e non la ama chi la vuole divisa e non la ama chi la vuole divisa e chi semina violenza». E' l'appello che Scalfaro ha rivolto a tutti gli italiani di qualunque schieramento il giorno dopo l'incredibile ed inquietante assalto al campanile di San Marco. Il capo dello Stato, parlando a migliaia di giovani dell'Azione Cattolica riuniti nello stadio Olimpico di Roma, ha così invitato ad amare l'Italia «con le opere, con l'onore, col rispetto delle leggi, col impegno quotidiano, col rispetto vicendevole e con la solidarietà per i più deboli».

Quest'Italia, ha aggiunto il presidente della Repubblica, «ha immenso bisogno di amore, e queste giornate ci ricordano che questa Patria chiede di

essere amata: non la ama chi la vuole divisa, non la ama chi semina violenza, non la ama chi semina divisioni». Il mondo politico continua ad interrogarsi sulla gravità di quanto è accaduto a Venezia e se era possibile evitare un così plateale gesto dimostrativo che poteva trasformarsi in tragedia. Mentre Umberto Bossi annuncia una «grande manifestazione popolare» a Venezia come risposta alle provocazioni del nuovo terrorismo di Stato, i dirigenti della Lega Veneta esprimono preoccupazione per il grave episodio che comprendono ma non giustificano. Per Franco Rocchetta, fondatore del Polo e ormai distante da Bossi, quello di venerdì è stato un «atto romantico» che però

«può ripetersi e anche evolvere verso il terrorismo, se continuerà ad essere cecità e sordità da parte del governo e dell'opposizione verso le richieste di questa parte d'Italia». Il segretario nazionale della Lega veneta, Fabrizio Comencini, è convinto che nell'ombra ci sia un «burattinaio» che sta unendo alcuni gruppi di giovani venetesi e della bassa padovana noti come predicatori di violenza e vicini ai naziskin.

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini avverte che episodi del genere devono essere stroncati sul nascere per evitare che si ripetano. E rimprovera quegli esponenti del Polo o vicini al Polo, come il direttore del «Giornale» Vittorio Feltri, che ridicolizzano

la vicenda di piazza San Marco parlando di «simpatie canaglie» o bravi ragazzi. An, per bocca del coordinatore dell'esecutivo Maurizio Gasparri, attacca anche il ministro dell'Interno Napolitano accusato di «diletantismo più assoluto». Questo governo, afferma Gasparri, deve andare via perché è «pericolosissimo».

Ma non è solo An a parlare di sottovalutazione della vicenda. Lo ha fatto anche un magistrato di Venezia, Carlo Mastelloni, sostenendo che i servizi segreti «soprattutto a livello periferico» hanno sottovalutato il fenomeno nonostante che il gesto di piazza San Marco fosse stato «in un certo senso preannunciato».

E' esplosa intanto una violenta polemica tra la Rai ed il giudice di Venezia Carlo Nordio che indaga sulle interferenze nei Tg. In un comunicato di viale Mazzini è stata definita «totalmente infondata» l'affermazione di Nordio, fatta in una intervista, secondo la quale durante il colloquio avuto con i dirigenti della Rai a proposito delle interferenze, questi avrebbero «ironizzato e spiegato che non era il caso di drammatizzare». La Rai si riserva di adire le vie legali per difendere l'«onorabilità» dell'azienda. Il giudice Nordio ha comunque precisato che la sua affermazione riguardava una dichiarazione del direttore del Tg1 «mai smentita dai responsabili dell'azienda».

Elvio Sarracco

CONVEGNO ASPEN A CERNOBBIO «Con Bossi non c'entro»: il catalano Pujol glissa

CERNOBBIO — Primo: Jordi Pujol «non è Umberto Bossi», né lo ha incontrato la scorsa settimana, quando il segretario della Lega Nord andò in visita a Barcellona; secondo: «La Catalogna non è la Padania», ma «una nazione con una sua lingua, una sua identità, una sua storia, una sua cultura». E' quanto il leader di «Convergència Unió» (il partito autonomista della Generalitat della Catalogna) ha tenuto esplicitamente a precisare a Cernobbio, in occasione del convegno organizzato dall'Aspen Institute Italia e dedicato al tema dell'unità e soprattutto dell'identità europea. «Voi non siete secessionisti - ha detto Pujol in conferenza stampa - e io non mi sono incontrato la settimana scorsa con Umberto Bossi. Noi pensiamo che la Catalogna sia una Nazione, abbiamo una lingua comune, una identità, una cultura comune. E, quel che più conta, abbiamo coscienza di una nostra identità, pensiamo di essere una Nazione». Non altrettanto si può dire sul concetto di Padania.

LOTTO

BARI	18	27	58	43	60
CAGLIARI	62	48	82	10	52
FIRENZE	6	41	87	2	54
GENOVA	43	85	62	44	72
MILANO	59	7	48	70	12
NAPOLI	28	9	31	12	70
PALERMO	43	41	60	63	25
ROMA	10	66	62	57	24
TORINO	87	13	12	16	41
VENEZIA	38	15	52	88	29

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

1 2 1	X X 1	X 1 2	X 1 2
Al vincitori con 12 punti spettano lire	80.624.400		
Al vincitori con 11 punti spettano lire	1.982.600		
Al vincitori con 10 punti spettano lire	171.400		

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile MARIO QUAIÀ

Vicedirettore LEOPOLDO PETTO

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

34123 Trieste, via Guido Reni 11

Telefono 9733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 040/9733312

INTERNET: <http://www.ilpiccolo.it/>

ABBONAMENTI: CC Postale 254342

ITALIA, con prescrizione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 215.000, tre mesi L. 139.000; (8 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L. 185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 305.000, sei mesi L. 154.000, tre mesi L. 80.000.

ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arrivati L. 9000 (max 5 anni) Sped. in abb. post./Comma 26 art. 2 - Legge 549/95

L'edizione dell'istituto viene venduta solo in abbonamento con la «Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ

S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/966565, fax 040/366046
Pacchi moduli: Commerciali L. 287.000 (settimanali), posizione e data prepagata L. 344.000; Finanziaria L. 447.000 (settimanali); P.R.P. L. 274.000 (settimanali); Occasionale L. 320.000 (settimanali); Radiodiffusione L. 390.000 (settimanali); Menestruale 1° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 2° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 3° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 4° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 5° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 6° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 7° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 8° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 9° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 10° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 11° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 12° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 13° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 14° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 15° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 16° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 17° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 18° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 19° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 20° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 21° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 22° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 23° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 24° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 25° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 26° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 27° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 28° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 29° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 30° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 31° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 32° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 33° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 34° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 35° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 36° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 37° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 38° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 39° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 40° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 41° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 42° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 43° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 44° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 45° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 46° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 47° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 48° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 49° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 50° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 51° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 52° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 53° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 54° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 55° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 56° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 57° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 58° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 59° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 60° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 61° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 62° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 63° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 64° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 65° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 66° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 67° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 68° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 69° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 70° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 71° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 72° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 73° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 74° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 75° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 76° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 77° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 78° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 79° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 80° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 81° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 82° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 83° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 84° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 85° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 86° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 87° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 88° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 89° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 90° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 91° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 92° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 93° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 94° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 95° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 96° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 97° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 98° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 99° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 100° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 101° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 102° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 103° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 104° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 105° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 106° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 107° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 108° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 109° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 110° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 111° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 112° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 113° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 114° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 115° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 116° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 117° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 118° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 119° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 120° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 121° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 122° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 123° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 124° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 125° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 126° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 127° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 128° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 129° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 130° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 131° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 132° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 133° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 134° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 135° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 136° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 137° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 138° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 139° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 140° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 141° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 142° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 143° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 144° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 145° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 146° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 147° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 148° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 149° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 150° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 151° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 152° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 153° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 154° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 155° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 156° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 157° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 158° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 159° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 160° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 161° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 162° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 163° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 164° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 165° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 166° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 167° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 168° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 169° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 170° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 171° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 172° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 173° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 174° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 175° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 176° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 177° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 178° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 179° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 180° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 181° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 182° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 183° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 184° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 185° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 186° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 187° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 188° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 189° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 190° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 191° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 192° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 193° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 194° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 195° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 196° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 197° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 198° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 199° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 200° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 201° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 202° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 203° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 204° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 205° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 206° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 207° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 208° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 209° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 210° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 211° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 212° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 213° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 214° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 215° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 216° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 217° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 218° pag. (a coppia) L. 110.000 (settimanali); 219° pag. (a coppia) L. 125.000 (settimanali); 220° pag. (a coppia) L. 110.

TEATRO / UDINE

Il Friuli alza il sipario, dopo 80 anni

Scelte artistiche e linee programmatiche del nuovo teatro che sarà pronto a fine giugno e inaugurato in ottobre



Un'immagine del nuovo teatro che Udine aspettava, pazientemente, da 80 anni. (Foto Antepima)

UDINE — Su Giovanni da Udine, vanto prezioso della pittura regionale, non ci avrebbe scommesso nessuno. E invece, sbaragliando in dirittura d'arrivo ogni previsione (si facevano fra gli altri i nomi di padre Turoldo, di Pier Paolo Pasolini, Tina Modotti...), l'amministrazione comunale di Udine ha deliberato di legare l'immagine dell'artista friulano alle sorti del nuovo teatro.

Un teatro che la città aspettava, pazientemente, dall'incendio del glorioso «Sociale», nel 1917: tanto che un lontano progetto si arenò alle fondamenta con lo scoppio della Seconda guerra mondiale. Ma adesso, finalmente, ci siamo: dopo anni di aspettative, progetti, studi, disegni, contorni e nuovi appalti, il sindaco Barazzani garantisce che il «Giovanni da Udine» sarà ultimato entro la fine di giugno, sul progetto definitivo a firma dello studio Parmegiani - Giacomuzzi Moore. Ufficialmente, però, il sipario si leverà il 18 ottobre, con un grande evento concertistico sul quale, per ora, non trapelano indiscrezioni.

Musica e prosa, quindi, costrette in questi anni a contendersi lo striminzito Palamoste (inaugurato nel 1971 ma evidentemente insufficiente alla vitalità culturale cittadina), o eccezionalmente a ripiegare persino sul palasport Carnera, troveranno adesso degna collocazione nell'edificio centralissimo, costruito nell'area di Bor-

go Treppo (fra viale Trieste, via Trento e via Generale Canova), facilmente raggiungibile anche dall'immediata periferia della città. Al teatro si potrà accedere da un lungo porticato, delimitato in parte da tre volumi prismatici triangolari, ideati proprio per conferire all'entrata una forte carica simbolica, ma utilizzabili anche per esigenze di biglietteria, o per la sosta degli spettatori in aree coperte.

Complessivamente, sono 1230 le poltrone disponibili, divise in posti di parterre, platea rialzata, prima, seconda e terza galleria (fra palchi e baracche): ma la sala, che in chiave moderna ripropone la forma del teatro classico italiano, presenta ovviamente caratteristiche di flessibilità anche a capienze ridotte. Senza apportare nessuna modifica allo spazio fisico con elementi di chiusura, ma semplicemente escludendo l'accesso all'ultima galleria, la conformazione della sala potrà dunque mutare da 1230, fino a 940 spettatori, mentre una «ottimizzazione» analoga è prevista anche nel caso di riduzione dell'ampiezza del boccascena. Tanto per fare qualche altra cifra, la superficie utile complessiva del teatro è di 6300 metri quadrati, dei quali 1270 riservati ad aree per il pubblico e 3000 agli spazi deputati allo spettacolo.

Il palcoscenico utile, in particolare, misura 340 metri quadrati, e sarà equipaggiato con pavimen-

tazione in listoni di abete. Le strutture dei servizi di scena risultano disposte su due piani: camerini per artisti e depositi di scena sono stati collocati alla stessa quota, in diretta prossimità dell'accesso al palco, mentre al primo piano troveranno ubicazione i cameroni e gli uffici di gestione del teatro. L'accesso veicolare per il pubblico e il relativo parcheggio sono stati disposti verso viale Trieste.

Ciò sul piano strettamente «tecnico»: ma è chiaro che il nuovo teatro è destinato a incidere non poco sulle abitudini culturali e sulla vita degli udinesi: anche perché dalla prossima stagione gli spazi teatrali agibili, in città, saranno addirittura quattro, con il restaurato Auditorium Zanon, e con il Teatro San Giorgio, recuperato a spettacoli di più modeste esigenze sceniche. E va segnalata anche l'intenzione - sollecitata dal pubblico, attraverso il referendum di fine stagione, e ufficializzata dal Comune e dal Teatro Club, nelle scorse settimane - di anticipare l'orario di inizio delle rappresentazioni alle 20.30.

Appena mezz'ora, certo: quanto basta, forse, per incentivare un «dopo teatro» piuttosto pigro, e per rivalutare le serate cittadine. Il teatro, quindi, anche come occasione più generale di incontro: una prospettiva, ovviamente, incoraggiata anche dagli esercenti...

d.v.

Servizio di
Daniela Volpe

UDINE — A guidare la storica stagione del debutto, tracciandone le linee programmatiche, saranno i tre consulenti artistici nominati qualche mese fa dall'amministrazione comunale di Udine: consulenti, appunto, perché il teatro è ancora lontano da quell'assetto di gestione («La fondazione, in sintonia con le linee evolutive nazionali», dichiara il sindaco Barazzani) che permetterà ai nuovi organi di attribuire incarichi definitivi.

Per il momento, quindi, sul fronte della prosa sono impegnati l'attuale direttore dell'Ente regionale teatrale, Rodolfo Castiglione (responsabile fino a quest'anno del cartellone promosso a Udine dal Teatro Club e direttore del Centro servizi e spettacoli, Renato Quaglia), e se al primo sono state demandate le scelte sulle produzioni nazionali per la formazione del programma in abbonamento, che dovrebbe passare gli schemi del teatro, a Quaglia spettano invece la proposta di spettacoli nazionali ma anche di quelli eventualmente internazionali che entreranno in cartellone.

Sul versante musicale, le scelte artistiche sono invece affidate al triestino Carlo de Incontrera, direttore artistico di Giorgio Pressburger, da alcuni anni responsabile della stagione musicale di Montebelluna. E il suo progetto, preannunciato, «si articolerà in vari generi e direzioni, sarà brioso, ma attento alla fruibilità dei percorsi».

Le linee - spiega infatti il musicologo - sono quelle di offrire al pubblico qualche assaggio di lirica e di sinfonia, senza trascurare altri eventi musicali. E soprattutto, senza entrare in collisione «rabbiosa» con l'esistente: penso per esempio alla locale Società dei Concerti, che in città opera da alcuni decenni, e che volendo potrà continuare a copri-

re il settore della musica da camera; oppure penso alla Filarmonica udinese, diretta adesso dal maestro Nanut: si tratta di un'associazione privata, che non potrà quindi diventare l'orchestra ufficiale del nuovo teatro. Ma nulla vieta che nel corso di stagioni musicali parallele si possano concordare concerti e serate comuni, magari ospitando, per l'occasione, qualche solista di fama internazionale.

E proprio sul terreno dei rapporti con l'esistente si giocherà, probabilmente, un primo periodo di assestamento: spiega, infatti, Castiglione che si è voluta scegliere per questo teatro, come preciso ambito di lavoro, è già una testimonianza significativa. Su nomi e calendari Quaglia, naturalmente, ancora non si sbottona, proprio come i suoi colleghi: «La nostra è una consulenza: le scelte definitive vanno approvate dal Comune. E chiaro che intendo guardare a

un teatro capace di grandi emozioni, di linguaggi davvero universali». Ospitalità, insomma, dalla prosa tradizionale agli eventi prestigiosi: ma non si era parlato anche di produzione? Su questo delicato tasto, oggi, i pareri non sono del tutto concordi: «Per il momento, sarei portato ad escludere questa ipotesi - afferma Castiglione - Del resto, mi riferisco anche alle conclusioni tratte dalla Consulta culturale del Comune. Fatte salve, magari, occasioni eccezionali di produzione: penso, per esempio, alle trascorse celebrazioni pasoliniane. E fatta salva la produzione esistente, che a Udine si è focalizzata con successo sul teatro di ricerca, e che troverà finalmente respiro nelle altre strutture cittadine appena recuperate. Ma incardinare un nuovo centro di produzione in regione, significherebbe sobbarcarsi un onere insostenibile: perché tutto

lascia intendere che le prospettive finanziarie siano davvero difficili, per il teatro».

Di segno diverso la reazione di Quaglia: «Il teatro dovrà produrre. Naturalmente, non possiamo ignorare che in regione esiste un Teatro Stabile di Udine non potrà mai entrare in concorrenza. Penso piuttosto a una produzione in «relazione» partecipativa» con Trieste; anche perché i sistemi teatrali impostati su progetti forti si arricchiscono reciprocamente, anziché farsi concorrenza».

Su un'analoga lunghezza d'onda si colloca la risposta di Carlo de Incontrera: «La parola "produzione" sembra aver scatenato una querelle folle: ma io mi riferisco alla produzione di progetti, non all'accezione burocratico-legislativa del termine. E chiaro, per fare qualche esempio, che il Verdi resterà l'unico ente lirico della regione. Ma il teatro di Udine non può essere ridotto a contenitore, o a sede decentrata per i prodotti altrui. Massima collaborazione, ma anche autonomia: sul piano culturale, qualsiasi monopolio rappresenta uno sfregio per la cultura stessa».

E di queste argomentazioni, ma anche della consapevolezza «di chi parte secondo, e non intende scompaginare certi equilibri in regione», si fa portavoce il sindaco di Udine, Enzo Barazzani: «Un teatro che si rispetti deve prevedere anche la produzione: si tratta di stabilire in quale misura, e con quale impegno. Ma certamente non possiamo essere solo sede di distribuzione degli spettacoli, anche se il nostro budget è limitato per pensare a un'attività di produzione lirica. E importante che Udine possa produrre, promuovere ed esportare cultura, a livello sinfonico-concertistico, e anche sul piano teatrale. Credetemi, però, qualsiasi allarmismo al riguardo è ingiustificato: partiamo con grande unità, e soprattutto non vogliamo attentare agli equilibri della regione».

I consulenti artistici del teatro: da sinistra, Carlo de Incontrera, Renato Quaglia e Rodolfo Castiglione.



I consulenti artistici del teatro: da sinistra, Carlo de Incontrera, Renato Quaglia e Rodolfo Castiglione.

TEATRO / REAZIONI

C'è tanto spazio. Auguri al nuovo nato

Calenda: «È una festa per tutta la regione» - Bobbio: «Occasione per nuove convergenze»

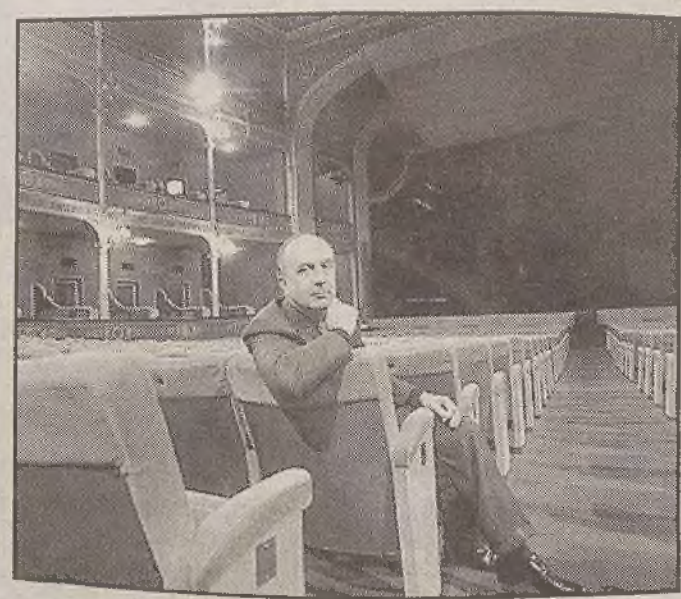
Servizio di

Renzo Sanson

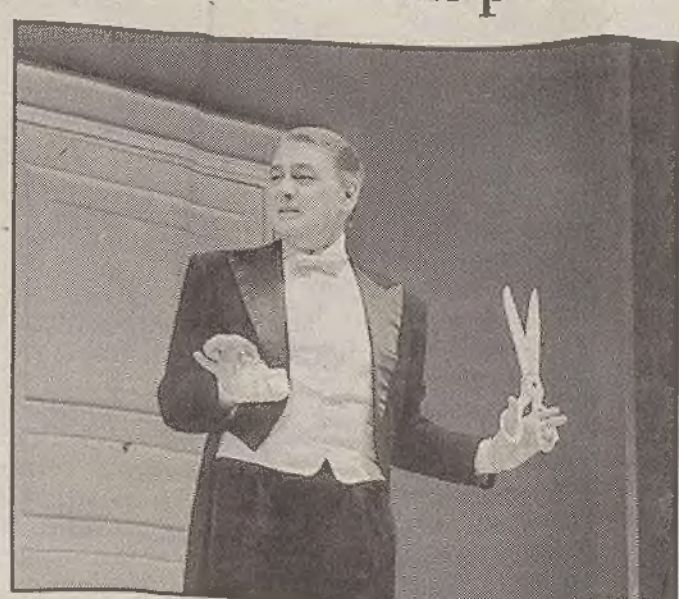
TRIESTE — C'è spazio per tutti. E' questa la risposta unanime degli operatori teatrali del resto della regione - in particolare delle province limitrofe e del capoluogo regionale - sul nuovo spazio teatrale di Udine. «La nascita di un polo così importante non può che essere una festa per tutta la regione», dice Antonio Calenda, direttore del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, impegnato nel TS Festival («Irma la dolce», con la sua regia, chiuderà la stagione di prosa il 28 maggio) e nella preparazione del cartellone 1997/98.

Sottolineando che il Friuli-Venezia Giulia, pur avendo un pubblico «piccolissimo», ha potenzialmente una grande vocazione al teatro, Calenda constata che, «in un momento in cui l'Italia mostra carenze a tutti i livelli, la nascita di un edificio teatrale è un'esaltazione metaforica del senso della cultura. E in un momento del genere aggiunge Calenda, «credo che dobbiamo essere uniti anche in una prospettiva di reciprocità nel futuro, perché più c'è teatro - di qualità - e meglio è per tutti».

Non ci sono rischi di concorrenza? «Assolutamente: ognuno ha specificità, attitudini, competenze, vocazioni, prerogative, qualità proprie. E poi a Udine non è che nasca un nuovo Teatro Stabile. Lo Stabile del Friuli-Venezia Giulia è quello di Trieste. Però che nasca un edificio che si sta attrezzando per offrire un'attività intensa, non può che far bene alla regione e a Udine soprattutto. Nessuna rivalità, dunque: vedo solamente un incremento delle proposte e prospettive diverse che possono essere in un certo senso inte-



Antonio Calenda, direttore dello Stabile regionale, e Orazio Bobbio della «Contrada».



rattive. Nascono delle grandi possibilità per una regione che, teatralmente parlando, è all'avanguardia in Italia». «Udine, capoluogo del Friuli, una città così ricca di cultura e di partecipazione, doveva avere un suo teatro degno di questo nome. Non è un mero grido di uno spessore di civiltà», afferma il goriziano Giuseppe Agati, presidente dell'Ente Teatrale Regionale (che oltre al circuito regionale, si occupa di Teatro-scuola e gestisce il Mitefest). «E' un avvenimento che coincide con la ristrutturazione e la riapertura agli antichi fasti del Teatro Verdi di Trieste. Gorizia ha in fase di restauro il proprio teatro. Pordenone è ancora un po' lontana. Una struttura come quella di Udine non creerà problemi di concorrenza. Importante è, invece, che ognuno sappia gestire gli spazi più congeniali, quelli più vicini alla realtà della comunità in cui opera».

Secondo Agati, il problema, casomai, è un altro: «Che questo nuovo teatro di Udine non

crei o non favorisca quei tentativi - che pure ci sono stati e ci sono - di creare nella regione un secondo Teatro Stabile regionale, perché il Friuli-Venezia Giulia ha questa doppia anima, quella friulana e friulana (e quella friulana fredda...). Io che sono presidente dell'Ente regionale e che sono di Gorizia, mi pongo in mezzo a queste due realtà: sono estremamente importanti, però il nuovo teatro non dovrebbe creare falsi problemi. Ci sono tanti modi di valorizzare le proprie strutture, nel proprio territorio, in relazione ai desideri della gente. Il Teatro Stabile di Trieste, insieme con la Contrada, ha saputo offrire alla città un grande contributo culturale. Un esempio che mi auguro segua la nuova struttura e tutti gli enti operanti a Udine, mentre l'Etr continuerà a offrire il proprio contributo».

«Aprire teatri, anche in tempi così difficili, è più facile che gestirli», ammonisce Orazio Bobbio, presidente del Teatro stabile privato «La Contrada», il quale auspica che l'apertura del «Giovanni

da Udine» s'inserisca «in un contesto regionale che dovrà essere più armonico possibile». «Non è che il nuovo teatro, anche con il supporto di una spinta produttiva, debba «rubare spazio» agli enti già esistenti operanti sul territorio. Al massimo, in qualche occasione straordinaria, potrà succedere che si verifichino delle piccole migrazioni».

Anche Bobbio (che sta preparando al debutto, il 17 maggio al TS Festival, in «Alida Valli che nel Quaranta iera putela» di Claudio Grisanchi, per la regia di Mario Licalci e al fianco di Ariella Reggio) mette in evidenza l'importanza delle «specificità». «La nascita del nuovo teatro dovrebbe favorire un momento di sintesi delle proprie tradizioni, della propria cultura. Ancor di più in una regione come la nostra, che è divisa a metà - non come discorso becero di campanile, bensì composta da culture, tradizioni, lingue diverse. Ma questo può essere inserito in un contesto più ampio di «armonia». Perciò biso-

gna che ancor di più gli amministratori regionali e quelli degli enti locali, i «fattori» insomma, gli enti che attualmente operano sul territorio regionale, trovino momenti di convergenza e discorso largo di prospettiva, d'intesa, proprio per non squilibrare e per far sì che l'apertura di un teatro così importante non diventi un momento di divisione e di scollamento, bensì favorisca un'ulteriore unione».

«L'apertura di un nuovo teatro è un arricchimento per tutti», afferma Angelo Cozzarini, presidente dell'Associazione provinciale per la prosa di Pordenone; «in quanto nuovi spazi per la cultura significano maggiori possibilità di espressione e ulteriori possibilità d'incontro per la popolazione. In questo senso il nuovo teatro di Udine è un'opportunità non solo per il pubblico friulano, ma anche per un territorio più vasto, direi quasi «regionale», che potrà godere dei benefici della nuova realtà. Questo presuppone un miglior raccordo tra le varie realtà territoriali in modo da potenziare la già notevole attività teatrale che si svolge in Regione».

«Per quanto ci riguarda - conclude Cozzarini - Pordenone è ancora in attesa della ristrutturazione del suo teatro e quindi si «arrangia» in un auditorium che teatro non è, con tutti i limiti che ciò comporta. Logico, quindi, pensare che per alcuni spettacoli particolari o per l'auspicabile decentramento da Trieste a Udine di qualche rappresentazione lirica, anche il pubblico pordenonese potrà approfittare del teatro udinese. Beninteso se tutto ciò avverrà, come sono certo, in spirito di reciproca collaborazione e non di ricerca di una qualche egemonia».

TEATRO / CERVIGNANO

Un apripista culturale nel nome di Pasolini



Il Teatro Pasolini di Cervignano sarà inaugurato venerdì 23 maggio.

CERVIGNANO — Non sarà solo un teatro. Ma un nuovo contenitore di iniziative, progettato per rivalutare un'area che nei passati decenni ha subito un grave impoverimento socio-culturale. In questo spirito riapre, fra due settimane, il teatro di Cervignano, ribattezzato Teatro Pasolini. Costruito nel 1952 e adibito soprattutto a proiezioni cinematografiche, chiuso poi a lungo, quello che un tempo fu il «Cinema Nuovo» si prepara ora davvero ad assolvere a nuovi compiti, completamente ristrutturato all'interno, mantenendo però la preziosa facciata disegnata quasi cinquant'anni fa da Ermes Midena.

La sala è dotata di 450 posti e di un impianto tra i più avanzati tecnicamente. Le soluzioni di ripristino architettonico, scelte da Gino Valle, la metteranno in grado di ospitare spettacoli teatrali, musicali, cinematografici. Tutta la nuova struttura cervignanese verrà presentata fra qualche giorno al pubblico e alla stampa, mentre l'inaugurazione ufficiale è prevista per il 23 maggio. Una serata

che già si annuncia straordinaria perché prevede fra le molte iniziative, anche la presenza di Luca Ronconi, che in veste insolita, salirà sul palcoscenico e leggerà testi di Pasolini.

La gestione artistica e culturale è affidata al Consorzio delle cooperative del Friuli-Venezia Giulia. Così sarà il Centro servizi e spettacoli a curare la «programmazione teatrale», mentre il cinema vedrà impegnata la Cooperativa Bonaventura e per la musica si prevedono collaborazioni con il triestino Teatro Verdi.

Il programma completo delle iniziative partirà in autunno: però già nei prossimi mesi estivi la sala ospiterà eventi cinematografici. La rivalutazione del territorio del basso Friuli prevede infatti che il Teatro Pasolini svolga un importante ruolo di apripista culturale con «prime» cinematografiche di alto livello. Compiti forti avrà anche il progetto teatrale, che intende caratterizzarsi per l'originalità di proposte nel quadro della già intensa attività scenica regionale.

Roberto Canziani

SI TORNA ALLE URNE (DALLE 7 ALLE 22) PER DECIDERE IL CANDIDATO VINCENTE NEL BALLOTTAGGIO

Dieci capoluoghi al rush finale

Gli elettori interessati sono oltre 5 milioni - Decisive le scelte dei leghisti e dei comunisti di Rifondazione

CONSULTA Referendum: confermata la data del 15 giugno

ROMA — I referendum promossi dai riformatori di Marco Pannella non saranno anticipati e le votazioni si svolgeranno il prossimo 15 giugno, come stabilito dal Governo. La Corte Costituzionale ha infatti risolto ieri il conflitto di attribuzioni tra potere dello Stato sollevato dai promotori delle consultazioni popolari, respingendo quella che era la loro richiesta di far svolgere i referendum anticipatamente rispetto alla data fissata. La Consulta ha infatti replicato alle richieste dei riformatori, spiegando che i comitati promotori non possono pretendere la scelta della data in cui l'elettorato deve recarsi alle urne. Secondo i promotori del ricorso, la scelta dell'ultima domenica utile per convocare le elezioni, costituiva una lesione dei loro diritti, in quanto, considerate le attuali abitudini degli italiani, la domenica di metà giugno poteva determinare una bassa affluenza alle urne.

I referendum proposti dai riformatori di Pannella sono sei e riguardano l'abolizione dell'ordine dei giornalisti, gli incarichi extra-giudiziali dei magistrati e la loro carriera, la caccia, l'obiezione di coscienza e la «golden share».

ROMA — Giornata decisiva, quella odierna, per eleggere i sindaci di Milano, Torino, Trieste e di altre città in cui si è votato domenica 27 aprile. Un voto molto importante, perché l'esito del duello tra Ulivo e Polo avrà senz'altro ripercussioni e conseguenze sulla politica nazionale. L'attenzione è rivolta soprattutto a Milano, Torino e Trieste dove, ma anche in altre città, decisivi saranno i voti degli elettori di Rifondazione Comunista e quelli leghisti (la Lega è presente nel ballottaggio solo a Lecco ed a Pordenone). A Torino Rifondazione ha stretto un accordo elettorale con l'Ulivo contro il candidato del Polo. A Milano invece l'accordo non è stato possibile. Vi è poi l'incognita Lega: Bossi è per l'astensione ed ha annunciato che oggi andrà in montagna. Ma in una intervista nei giorni scorsi si è detto favorevole ad una vittoria del Polo per bilanciare il peso dell'Ulivo.

Al voto di oggi sono interessati oltre cinque milioni e 361 mila elettori. Gli uomini sono circa due milioni e mezzo, le donne due milioni e 821 mila. Si vota dalle 7 alle 22 nella sola giornata di oggi. Una volta chiuse le operazioni di voto, partirà subito lo spoglio e lo scrutinio dei voti.

Questi i candidati che parteciperanno al ballottaggio nelle varie città e la percentuale di voti ottenuti il 27 aprile. A Torino Raffaele Costa (43,2), (Fi, An, Centro per Costa e Pens, per Europa); contro Valentino Castellani (35,4), (Pds, Ppi, Verdi, All, per Torino, Pensionati). A Novara Angelo Monteverde (35,9), (Fi, Ccd-Cdu, An) contro Giovanni Correnti (33,9), (Pds, Verdi, Ppi, Soc, e laici per Novara). A Lecco Gianfranco Scotti (38,5), (Pds, Ppi, Rif, Com, Verdi per Lecco) contro Lorenzo Bodega (29,7), (Art, Comm, Ind., Lega nord). A Milano Gabriele Albertini (40,7), (Fi-Cdu, An, Ccd, Pens, Part. Fed. Lib) con-

tro Aldo Fumagalli (27,4), (Pds, Verdi, Patto per Milano, Italia Dem, Ppi, A Trieste Riccardo Illy (40,5), (Ulivo, Con Illy per Trieste) contro Adalberto Donaggio (21,4), (Fi, An, Ccd-Cdu). A Pordenone Alfredo Pasini (34,8), (Lega nord) contro Claudio Cudin (34,0), (Ri, Rif, Com, Sin, Dem, Lista Civica). Ad Ancona Renato Galeazzi (44,4), (Pds, Verdi, Part. Rep, Gen, Sin) contro Loris Mancinelli (35,9), (Fi-Ccd-Cdu, An, Lista Civica). A Terni Gianfranco Ciaurri (48,1), (An, Terni Libera), contro Gianpaolo Palazzesi (47,5), (Pds, Ppi-Catt, Dem, per Terni, Rif, Com, Si-Pri, Verdi, Prospet, Terni). A Catanzaro Sergio Abramo (43,0), (Cdd, An, Mov. Civ., Catanzaro domani) contro Fortunato Costantino (32,0), (Pds, Ppi, Verdi, Laburisti, Unità socialisti). A Crotone Pasquale Senatore (45,4), (Fi, An, Ccd, p, Segni-Cdu) contro Vincenzo Sculo (33,5), (Pds, Ppi, Crist. Soc., Ri, Labur, Soc).

Elvio Sarrocco



IERI AVEVA NEGATO L'INTENZIONE DI VOLER CREARE UN PARTITO

Di Pietro vuole un movimento

Sul cammino della Bicamerale pesa anche l'incognita del rientro della Lega

ROMA — Il possibile rientro della Lega in Bicamerale e l'incognita Di Pietro sono destinate a pesare sul clima politico. La settimana che si apre domani, infatti, vedrà Polo e Ulivo impegnati sul fronte delle riforme. I «Costituenti» sono chiamati ad esprimersi sulla proposta di premiato fatta da Massimo D'Alema. Ma non è escluso che l'assalto al campanile di San Marco e il ritorno del Carroccio in commissione acceleri la discussione sul federalismo.

Certo è che su tutto incombe l'ombra di Antonio Di Pietro. Nonostante le assicurazioni date due giorni fa, durante l'incontro con D'Alema,

(«non farò un partito») i deputati a lui più vicini non fanno altro che dire il contrario. Federico Orlando, infatti, prevede la nascita di un movimento politico vicino alle idee dell'ex Pm: «Le dichiarazioni rilasciate al convegno della Federsaltinghe vanno nel senso della creazione di un movimento e non di una forza politica». Insomma, qualcosa succederà. Di sicuro c'è che nei prossimi giorni è prevista una riunione dei deputati del Comitato «per la legalità» a cui potrebbe intervenire lo stesso Di Pietro «per rispondere - dice Orlando - al partito trasversale della restaurazione che sta insabbiando alla Camera le proposte di legge anticorruzione».

Ma quel «cambiamo insieme l'Italia» pronunciato dall'ex Pm e da D'Alema non è piaciuto a sinistra. Armando Cossutta, presidente di Rifondazione, giudica negativamente «il feeling» tra i due perché, dice, «reciprocamente strumentale». La verità è, sottolinea Cossutta, che «Di Pietro non ha rinunciato a occupare la scena e quindi c'è probabilmente da prevedere una sua nuova comparsa».

Rifondazione, invece, non vede male un rientro della Lega in Bicamerale. Ma invita «tutte le forze democratiche a contrastare quelle posizioni aberranti di Bossi che hanno portato alle tesi secessioniste con le

quali si determinano anche avventure sciagurate come quella di Venezia».

Ma secondo Marco Taradash di Forza Italia «D'Alema si rende conto che la Bicamerale è fallita nel suo tentativo di trovare un compromesso tra maggioranza e opposizione. E così si rivolge a Bossi semplicemente perché ha bisogno di una stampella».

Si vedrà. Fatto sta che l'apertura di D'Alema al Polo sul premierato, suggerito da una diretta ingelata da Polo, ha vestitura popolare, ha creato parecchi malumori nell'Ulivo. A mettere le cose in chiaro per primo è stato il partito popolare attraverso il presidente, Gerardo Bianco: «Vedo equivoci e rischio

di pasticci, noi ci batteremo con grande durezza su questo fronte. Io credo che il massimo a cui si possa giungere è l'indicazione del premier».

Niente presidenzialismo, dunque. E proprio per il motivo contrario, cioè per evitare la sola indicazione del premier sulla scheda, Pierferdinando Casini del Ccd chiede a D'Alema di formalizzare la sua proposta: «Per ora sono discorsi vaghi - afferma Casini - noi avvertiamo il senso di responsabilità di non far fallire la Bicamerale, ma non siamo disponibili a fare sconti». Ragionevole intesa sì, dunque, ma «sconti e cedimenti alla strategia di D'Alema no».

Chiara Raiola

IL GARANTE

Rodotà: la privacy non colpisce la stampa

ROMA — Non esiste alcun rischio di censura per quanto riguarda la libertà di informazione dalla legge sulla privacy. Lo precisa in una nota il Garante per la protezione dei dati personali, Stefano Rodotà, secondo il quale «molte presentazioni allarmate di possibili effetti della legge non corrispondono ai contenuti della legge stessa, in particolare per quanto riguarda la libertà di informazione. Il segretario della Federazione nazionale della Stampa, Paolo Serventi Longhi, ha affermato di «apprezzare gli intendimenti del professor Rodotà» ma ha citato come esempio «il grave episodio verificatosi ieri a Milano relativo alla decisione dei dirigenti del Milan di non diffondere notizie sulla salute dei calciatori».

Sono intanto in vigore dalla mezzanotte scorsa le prime semplificazioni alla legge inerenti in particolare l'attività editoriale e giornalistica. Il decreto estende anche a giornalisti pubblicisti, praticanti la normativa sulla tutela della privacy. E' previsto anche uno slittamento al 30 novembre '97 dei termini per alcuni adempimenti, come per esempio le richieste da inoltrare al Garante per l'editoria. Ma in applicazione della legge sulla privacy, il Garante di Genova si è quotato con la città di diani della città l'elenco dei giornalisti nati e deceduti nel 1997. Niente più nodi sulle nascite e sui decessi, ma solo numeri.

r.s.

Finì non va a Berlino e la stampa tedesca critica chi lo blocca



BERLINO — La stampa berlinese continua ad occuparsi della visita che il leader di An Gianfranco Fini avrebbe dovuto fare il 14 maggio a Berlino e che è stata da lui annullata dopo che dirigenti regionali avevano cancellato degli incontri a causa delle critiche giunte da sinistra. A scriverne ancora sono stati ieri quotidiani «Die Welt», «Taz», «Tagesspiegel» e «Berliner Morgenpost», i quali due ultimi pubblicano anche dei commenti. Il «Tagesspiegel» cita anche «La Stampa» e «Il Corriere della Sera» e rileva che nel tentati-

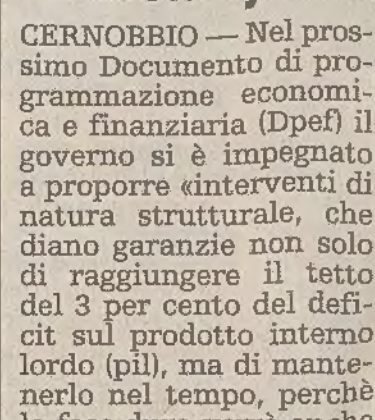
vo di accreditamento in Europa Fini trova sempre il semaforo rosso.

Nonostante dubbi legittimi, questo il senso del commento, Fini non si meritava l'«affronto» che ha ricevuto e lo stile dell'annullamento degli inviti non è degno di una capitale.

Molto sarcastica la «Berliner Morgenpost» che in un commento del responsabile politico Dieter Opitz ringrazia le «occe capitoline» (i partiti di sinistra, ndr.) che hanno sventato il «pericolo fascista» e la «marcia» di Fini.

Berlino, scrive il giornale, ha fatto una «figura»: sulla credibilità di An, aggiunge, tocca agli italiani decidere, non ai tedeschi, né tantomeno ai post-maoisti e post-comunisti. Oltretutto, conclude ironizzando su Berlino capitale, «il leader post-comunista D'Alema non ha difficoltà a farsi ricevere alla cancelleria a Bonn: lì si sa chi è chi, ma a Berlino ci si dà da fare a diventare Roccamuccia».

Maccanico frena l'ottimismo di Prodi: «L'austerità dovrà durare a lungo»



CERNOBBIO — Nel prossimo Documento di programmazione economica e finanziaria (Dpef) il governo si è impegnato a proporre «interventi di natura strutturale, che diano garanzie non solo di raggiungere il tetto del 3 per cento del deficit sul prodotto interno lordo (pil), ma di mantenerlo nel tempo, perché la fase dura verrà anche dopo». E' quanto ha ribadito a margine del convegno dell'Aspen Institute in corso a Cernobbio (Como), il ministro delle Poste, Antonio Maccanico. «Si tratta di aspettare poche settimane e avremo il Dpef - ha detto - in esso troveranno riflesso non solo gli aspetti quantitativi, ma quelli qualitativi delle intenzioni del governo». A questo proposito il ministro ha aggiunto che l'Italia ha davanti a sé un periodo di sacrifici abbastanza lungo per poter entrare in Europa. Interpellato dai giornalisti sulle recenti parole del presiden-

te del Consiglio, Maccanico ha detto che «di sacrifici dovremo farne per un po' più di tempo» rispetto ai tre mesi indicati da Prodi. Ma - gli è stato chiesto - questo vorrà dire una finanziaria molto pesante? «Non è solo un problema della Finanziaria - ha risposto - è che siamo di fronte a una situazione nuova, con una inflazione ridotta, e c'è da fare una vera e propria rivoluzione copernicana in cui non si potrà più contare sulla svalutazione competitiva e sul trasferimento di denaro pubblico».

Il giudice Chionna si sposa a Roma E alle nozze scoppia un putiferio



ROMA — Macchinoni, guardie del corpo, depistaggi, ospiti sgraditi, legioni di fotografi, il telegiornale Enrico Papi, persino un tentativo di baratto tra un matrimonio e nozze d'argento. E poi, lo sposo che arriva di corsa, spinte e botte tra fotografi e security all'arrivo della sposa. Non è stato decisamente un matrimonio come un altro quello celebrato ieri a Roma, nella Basilica di S. Alessio all'Aventino tra il Pm Alessandro Chionna, reso celebre dall'inchiesta sui «provini a luci rosse», e la sua

ex-tesse Anita Ceccariglia, per quattro anni compagna di Gigi Sabani.

Le nozze, da tempo nell'aria, si sono celebrate nel tardo pomeriggio, con circa un'ora e mezza di ritardo sul orario previsto, dopo che i giornalisti erano stati spediti al Castello Odescalchi di Bracciano da una falsa informazione diffusa anche per televisione. A Bracciano le nozze non c'erano, c'era però Beppe Pagano, l'ex-astista di Sabani messo sotto inchiesta insieme al presentatore proprio da Chionna, e poi autore, sempre con Sabani, di esposti nei confronti dei metodi usati dal Pm nella sua inchiesta. Pagano, ai giornalisti presenti, ha detto di esser lì per «fare gli auguri agli sposi» con una videocassetta un po' speciale.

Nel pomeriggio, a S. Alessio, Pagano non c'era. C'era, invece, più di 30 fotografi, «fronteggiati» da una decina di guardaspalle della «Del Vecchio Investigazioni».

UN DOCUMENTO RISERVATO DEL FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE SCATENATA POLEMICHE

Washington: «Fate più sacrifici»

Complimenti per la lotta all'inflazione, però urgono interventi su previdenza, sanità e pubblico impiego

ROMA — «Ma come si permettono?», il primo ad arrabbiarsi è stato il presidente della Commissione Industria della Camera Nerio Nesi, che è anche responsabile economico di Rifondazione comunista. E come tale, particolarmente sensibile all'argomento pensioni.

Figurarsi come ha accolto l'invito pressante del Fondo monetario al governo italiano affinché corregga le anomalie del sistema previdenziale. Il richiamo dell'organismo di Washington appare in un documento riservato che sintetizza le conclusioni di una riunione a porte chiuse sull'economia italiana che si è svolta a fine aprile.

E se è pur vero, come ha osservato qualcuno,

che vi si leggono cose tanto delicate quanto ovvie, non si può ignorare la risonanza che queste affermazioni hanno alla vigilia non solo della presentazione del Documento di programmazione economica e finanziaria, ma anche del confronto fra governo e sindacati sul welfare state, che partirà martedì. I sindacati pure si sono risentiti, non amano sentirsi spinti da nessuno al tavolo delle trattative, e come ha detto il leader della Cisl Sergio D'Antoni, se si intende tagliare, il discorso non comincerà nemmeno.

Il Fondo auspica interventi strutturali sulla previdenza, sulla sanità, sul pubblico impiego, ed esprime perplessità sulla manovra bis (quella



varata a Pasqua) proprio perché con essa si è fatto ricorso a misure a tantum; non dimentica tuttavia di lodare l'Italia per i risultati sin qui raggiunti nell'inflazione, nei conti con l'estero, nei tassi a lungo, nel cambio. Il tutto mette il nostro Paese nella condizione teorica di poter entrare subito nell'euro, ma la necessaria corre-

Ma D'Antoni ribatte duro: «Di tagliare non se ne parla»

zione di bilancio per riportare al 3% il rapporto fra deficit e Pil (Prodotto interno lordo), certo dovrà essere attuata, riconosce il Fondo, in un quadro di ripresa debole, di alta disoccupazione e mercato del lavoro poco flessibile.

L'Italia chiarirà ben presto la sua linea di intervento con il Documento di programmazione.

Fatto quello, potrà presentare alla Commissione europea il piano di convergenza verso Maastricht. E probabilmente sarà l'ultimo Paese europeo a presentarlo (lunedì toccherà alla Spagna e al Portogallo in sede Ecofin a Bruxelles).

Ma d'altra parte, se prima non si scioglie un nodo non si può passare al successivo. E in questo momento la boa da doppiare sta a Palazzo Chigi, dove martedì inizierà il confronto con i sindacati. Lo ha confermato il ministro del Lavoro Tiziano Treu.

Ci saranno il presidente del Consiglio Romano Prodi, i ministri del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, delle Finanze Vincenzo Visco, della Sanità Rosy Bindi, i segretari di Cgil Cisl e Uil Sergio Cofferati.

Sembra che qualcuno, incalzano i sindacalisti, «suggerisca via cavo da Roma a Washington cosa è più opportuno dire per fini interni».

r.s.

di Claudio Sabelli Fioretti

Davide è stato ritrovato morto. Il giornalista di «Studio aperto» arriva dal padre. A nome di tutti gli italiani e del nostro sado-gusto del macabro che ci spinge a non voler fare i fatti nostri nemmeno in occasioni del genere, gli chiede: «Ha idea di come possano essere andate le cose?».

«Sì», risponde il papà di Davide sorprendendo l'interlocutore e lasciandogli intravedere la possibilità di fare un grande scoop. Un attimo di lungo silenzio. Poi l'interlocutore non ce la fa più. «Com'è andata? Altro attimo di silenzio. Lunghissimo. «Male», risponde il papà di Davide.

Ricordo che quando cominciamo a fare i giornali



sta qualche vecchio cronista mi raccontava che aveva cominciato a fare questo mestiere entrando nelle case di genitori ai quali era morto un figlio in un incidente stradale, cercando di convincerli a consegnargli una fotografia del bambino. E se non ci riusciva, non rimaneva che un sistema, il furto. «Mi fionda vedere come era bello il suo bambino. La mamma tirava fuori pianti e un album di fotografie in cui il figliolo cor-

reva nei prati, si dondava sull'altalena, pedalava sulla bicicletta. Quando il vecchio cronista la riconsegnava, inevitabilmente, una foto era scivolata nella tasca della sua giacca. Ringrazio il destino perché la mia carriera non ha avuto il bisogno di iniziare così. E perché il giornalismo, tutto sommato, accanto a tante azioni orrende come quelle descritte, contempla anche molti momenti di grande impegno civile. Ma ogni volta che si leggono i giornali viene da piangere per il pressapochismo con il quale vengono scritti gli articoli. Attenzione: la colpa

solo raramente è dei giornalisti. Molto più spesso è delle condizioni nelle quali vengono costretti a lavorare. Si potrebbero rifiutare, è vero, ma sapete quanti giornalisti sono disoccupati? Più di mille. E allora si accetta tutto, la fretta, la concorrenza, la superficialità, la richiesta di notizie sempre più eccitanti. Facciamo i giornalisti - dice - mica gli eroi.

E allora leggi che l'aliante precipitato «sta» esercitandosi in una discesa a vite, una situazione che si verifica spesso in quota quando c'è un vento fortissimo. Chi vuol che smentisca? L'aliante? Il

pilota morto? Oppure senti parlare di eutanasia per il caso del giovane in coma, con encefalogramma piatto, tenuto in vita a Napoli solo con la respirazione forzata. E ti chiedi: ma questi giornalisti leggono almeno i giornali?

Sembra che Raffaele Costa, l'ex ministro noto per le sue campagne di moralizzazione contro gli sprechi pubblici, oggi in corsa per la carica di sindaco di Torino, usasse due pesi e due misure. Han denunciato il fatto che, quando era a capo del ministero dei Trasporti, per potersi trasferire comodamente da Roma a Cuneo, aveva

fatto aggiungere al treno in una ruffa approntata dagli organizzatori una Fiat Punto. Questa automobile non gli era stata mai consegnata e lui aveva fatto causa a quel troncamento di Democrazia cristiana che fu capo al filosofo Buttiglione e che edita la «Discussione». Che cosa aveva risposto il filosofo Buttiglione? Chiedo scusa, ecco le chiacchiere della macchina? E' stato un errore, volevano darle una Bmw? No, ha risposto solo: «Ma io che c'entro?».

Voi pensate che i giornali abbiano insistito tre giorni sull'argomento? Ma che dico, due giorni?

Silvi Marina e aveva vinto in una ruffa approntata dagli organizzatori una Fiat Punto. Questa automobile non gli era stata mai consegnata e lui aveva fatto causa a quel troncamento di Democrazia cristiana che fu capo al filosofo Buttiglione e che edita la «Discussione». Che cosa aveva risposto il filosofo Buttiglione? Chiedo scusa, ecco le chiacchiere della macchina? E' stato un errore, volevano darle una Bmw? No, ha risposto solo: «Ma io che c'entro?».



Quanto spazio è stato dedicato al processo di Torino in cui è stato condannato Cesare Romiti? Quanto spazio è stato dedicato alla notizia che in Gran Bretagna sarà istituito il registro pubblico degli appartenenti alla massoneria? Quante inchieste vengono pubblicate sulla fabbrica e sul commercio di armi nonostante se ne stiano occupando le procure di mezza Italia?

Quello che per poco non diventava il nostro re, Vittorio Emanuele, dice che dico, due giorni?

LA TERRA DEI CACHI

DOSSIER ACHILLE: MOLTE BOCCHIE CUCITE NEL GIALLO SULLA SCHEDATURA DEI PM MILANESI

Accuse di massoneria al pool

Ironico Borrelli: «In questi anni ci hanno sospettato di ogni cosa; è la prima volta che salta fuori questo reato»

LA RAGAZZA COLPITA DA UN PROIETTILE ALLA NUCA

Marta, vittima per caso Esclusa la pista politica

ROMA — Continuano a 360 gradi le indagini sul ferimento di Marta Russo, la studentessa universitaria di 22 anni raggiunta alla nuca da un proiettile proprio mentre usciva dalla facoltà di legge. La ragazza, ancora in coma, è ricoverata nel reparto di neurotraumatologia del policlinico Umberto I, le sue condizioni sono stazionarie.

**I familiari:
«Un tragico
gioco
del destino»**



ad aprire il vetro che era soltanto accostato», racconta il giovane studente di giurisprudenza.

Intanto i familiari della giovane in coma hanno rotto il silenzio. «Non abbiamo parlato fino a ora - ha detto lo zio Martino - perché non c'è nulla da dire, non c'è storia. Marta è sempre stata una figlia ideale, non aveva segreti, nessuna amicizia strana, nessuno che potesse odiarla». Dunque anche loro pensano a un terribile gioco del destino. Marta non doveva essere lì in quel momento. «Se avessero veramente voluto ucciderla - ha aggiunto lo zio - l'avrebbero aspettata sotto casa, in un punto più sicuro e non avrebbero usato una pistola di così piccolo calibro rischiando un tiro così difficile».

Alessia Mattioli

MILANO — «Spazzatura». Franco Frattini, presidente del Comitato di controllo sui servizi segreti (Copaco), non usa mezzi termini per descrivere le presunte accuse di massoneria contro il pool di Milano contenute nelle sei schede scomparse dal dossier «Achille». Sei misteriosi fascicoli contenuti nel fantomatico faldone del Sisde e che il Copaco ha tentato di visionare: ma gli originali sono spariti e le copie sono in mano alla Procura di Brescia, come ha confermato ieri il sostituto Silvio Bonfigli che indaga sul dossier Achille. E sono stati proprio i magistrati bresciani ad aver inviato al Comitato i titoli delle sei schede sui pm milanesi: il contenuto è invece top secret, coperto dal segreto istruttorio in quanto le indagini sono ancora in corso.

Il titolo della sesta scheda, quella riguardante la legge massonica, ha come intestazione: «Indiscrezioni sulle influenze della politica ebraica».

«Nessuno conosce le sei schede, quindi neanche il Comitato - ha dichiarato Frattini, parlamentare di Forza Italia - Ovviamente non se ne può parlare. La relazione del Comitato non è stata ancora pubblicata e quindi non entro nel contenuto. Posso soltan-



Frattini:

«Si tratta

**di vera e propria
spazzatura»**

to dire che noi abbiamo accertato che nessuna attività di intelligence aveva lo scopo di intralciare le indagini di Mani pulite. Quanto ai riferimenti personali apparsi sulla stampa che il Comitato aveva ritenuto di non dover inserire nella relazione - ha spiegato ieri Frattini - ritengo si tratti di vera e propria spazzatura».

Lo stesso procuratore Borrelli ha risposto con ironia a chi gli ha chiesto un commento sulle accuse di massoneria contro il pool: «Non ne sapevo nulla. In questi

anni ci hanno accusato di ogni cosa ma è la prima volta che salta fuori la massoneria». Bocche cucite invece da parte degli altri magistrati milanesi.

Frattini, da parte sua, ha espresso «concerto» per la fuga di notizie sul rapporto del Copaco e ha rinviato ogni ulteriore commento sulla vicenda al giorno in cui sarà pubblicato il documento approvato all'unanimità dagli otto componenti del Comitato di controllo.

La relazione sul dossier Achille ha portato via oltre cinque mesi di lavoro al Copaco. Documento già a disposizione del governo e dei presidenti delle Camere, come ha precisato ieri Andrea Papini (Ulivo), il vice di Frattini nel Comitato di controllo.

E' il capitolo cinque della relazione del Copaco che approfondisce la vicenda delle sei schede scomparse. Il titolo: «Presunta attività informativa dei servizi nei confronti della magistratura». Fra gli argomenti contenuti nei misteriosi fascicoli, c'è quello sulle «Voci su manovre internazionali contro la lira» dove fonti ritenute autorevoli parlano di presunti contatti fra magistrati (Di Pietro) e ambienti stranieri. Resta comunque l'attesa per la pubblicazione della relazione del Copaco.

Vitaliano D'Angerio

Un treno schiaccia piccolo nomade in corsa sui binari

ROMA — Un piccolo nomade, Nenad Hamidovic, di 13 anni, è stato investito da un treno della linea Roma-Fiumicino alla stazione della Muratella, nella zona della Magliana, alla periferia della capitale ed è morto. Il ragazzo era col fratellino dodicenne, sul treno che da Roma va a Fiumicino. Alla Muratella i binari, non ha guardato e un convoglio che proveniva nella direzione opposta lo ha investito. Il bambino è stato schiacciato dal treno che ha arrestato la sua corsa circa duecento metri dopo la stazione. In precedenza i due minori avrebbero azionato il freno di emergenza del convoglio diretto a Fiumicino: in quella stazione infatti non è prevista una fermata.

Fischi, ma anche applausi per Prodi al raduno nazionale delle penne nere

REGGIO EMILIA — Calorosi applausi e strette di mano, ma anche una robusta serie di fischi per il premier, Romano Prodi, all'uscita dal teatro Valli di Reggio Emilia a conclusione della sua breve partecipazione al 70. raduno nazionale degli alpini. Prodi, poco dopo le 20, è uscito tra due ali di folla e, soprattutto dagli alpini che erano nelle seconde e terze file, sono partiti i fischi. Numerosissimi però sono stati coloro che lo hanno applaudito caldamente e lo hanno fermato per un autografo. Questa altalena di applausi, autografi e fischi è continuata per alcune centinaia di metri. In precedenza Prodi aveva tagliato una gigantesca torta rotonda che accomunava nelle scritte il raduno degli alpini e la ricorrenza del bicentenario della bandiera tricolore nata con la Repubblica cispadana.

Malore mortale per l'attore Tranquilli il prete dei «Ragazzi di padre Tobia»

ROMA — L'attore Silvano Tranquilli è morto ieri per un malore nella sua casa romana, a 72 anni. La sua figura rimane legata nella memoria della gente, in particolare di una generazione, alla figura del prete autorevole e intraprendente, amico e padre dei giovani che frequentano la sua parrocchia, protagonista della serie tv «I ragazzi di padre Tobia». Il programma era andato in onda dal 1968, regia di Italo Alfaro.

CONTINUA LA GUERRIGLIA URBANA IN NUMEROSI CENTRI DELL'ALBANIA

Schiaffo dei Comitati all'accordo Vranitzky L'assemblea dei ribelli fissata il 16 maggio

I partiti albanesi		
Forza politica in Albania	Sali Berisha e Dritan Shehu	Riferimento in Italia
■ Partito democratico		POLO LIBERTÀ
■ Partito socialista	Baskim Fino e Fatos Nano	Pds, con simpatie per Rifondazione
■ Partito socialdemocratico (fa parte dell'Internazionale socialista)	Skander Gjinushi	Pds
■ Partito repubblicano	Sabri Godo	Forza Italia
■ Partito dei diritti umani	Vafit Melo	Ppi
■ Alleanza democratica	Neritan Zeka	Ulivo
■ Partito democratico di destra	Petrit Kalakula	POLO LIBERTÀ
■ Fronte nazionale	Hisen Selfo	Fiamma tricolore
■ Partito legalista monarchico	Aleko Gjergo	Alleanza nazionale

TIRANA — L'assemblea dei Comitati degli insorti dell'Albania del sud si terrà il 16 maggio a Valona. La data della convocazione è una spallata violenta all'«edificio» di mattoncini messo su tanto faticosamente dall'inviato dell'Osce, Franz Vranitzky. Una bomba, in due parole, che rischia di far saltare l'accordo politico «prolezione» raggiunto dopo infinite rotture e tentennamenti. «E' un compromesso», ribattono i ribelli.

E il «nostro scioglimento non può essere ordinato dai partiti politici». Ecco perché, provocatoriamente, i Comitati decidono di riunirsi in assemblea 24 ore dopo il termine per lo scioglimento stabilito nell'accordo stesso. Stando al «contratto» Vranitzky, i Comitati dovrebbero infatti cessare di esistere 46 giorni prima delle elezioni, previste per il 29 giugno. Ma, gli armati non sembrano proprio sentirsi da quell'«occhio».

E già che la giornata politica sembrava tutta orientata all'ottimismo. Con un ministro della Difesa italiano volato a Tirana e che, soddisfatto per l'esito della mediazione, ha parlato di elezioni nel

pieno rispetto delle regole. Auspica che «tutte le parti in gioco abbiano la convinzione che questo non è un momento di giochi politici», Beniamino Andreatta, e propone una forza di supervisione - migliaia di osservatori internazionali - che controlli la correttezza del voto.

Sarà compito dell'Osce, dice, come avvenuto in molti altri Paesi, organizzare gli osservatori e poiché si tratta di una attività che rientra in quelle umanitarie essi saranno sotto la protezione della Forza multinazionale. Il giorno che segue la «breccia» aperta nella crisi albanese è quello dell'assaporamento della vittoria. Ma anche dei punti interrogativi. Da Roma, dove il premier albanese Baskim Fino è arrivato ieri mattina e dove ha anche incontrato i familiari delle vittime della sciagura del canale d'Otranto, riecheggia la stessa volontà di ricostruire. I problemi sono ancora molti, ma finalmente l'Albania comincia a intravedere uno spiraglio. Il presidente del Consiglio italiano, Romano Prodi, che all'aeroporto di Ciampino ha accolto Fino, esprime tutta la sua soddisfazione per quell'accordo che può si-

gnificare un punto di svolta. Ma non basta, dice: il nodo resta quello dei Comitati di salvezza che dovrebbero sciogliersi entro il 15 maggio, oltre alla definizione del sistema elettorale. Fino, da parte sua, conferma che il governo collaborerà solo con le amministrazioni locali per l'organizzazione delle elezioni e che non è interessato ai «gruppi che chiedono le dimissioni del presidente Sali Berisha», ovvero ai comitati di salvezza.

Le difficoltà restano, dunque. Ieri a Valona tre persone sono morte e nove sono rimaste ferite in una sparatoria. Il direttore dell'ospedale cittadino è rimasto per ore ostaggio di una banda di uomini armati che ha preteso il trasferimento, in Italia, di due dei malviventi feriti in modo grave. I due, 24 e 36 anni, sono stati trasportati a Bari con due elicotteri della Aeronautica militare. Guerriglia urbana si è registrata anche a Fier (due morti), a Korce (altre due vittime) e a Gramsh, nell'Albania sud-orientale, dove gli insorti temendo un blitz delle forze dell'ordine hanno minato il ponte di accesso alla città.

e.m.

BASSANINI PROMETTE SEMPLIFICAZIONI

La carta d'identità sostituirà i certificati

ta: oggi in media impiegano tre anni a fare quello che loro colleghi, francesi o inglesi, fanno in tre mesi».

Al convegno ha preso parte anche il sindaco di Roma, Francesco Rutelli, che ha invitato Bassanini ad andare avanti nel disegno di riforma. «Se il tuo dal vero approvato - ha affermato scherzando - porrò di farti un busto al Pincio o un monumento equestre».

Il Forum chiude oggi i battenti con un bilancio di 30 mila visitatori (il 15% in più dello scorso anno), tra cui 100 sindaci e 3.000 dirigenti della Pubblica amministrazione; oltre 100 mi-

la sono stati i contatti con il sito Internet, in soli 5 giorni. Secondo gli organizzatori, sono stati 3.500 i cittadini assistiti nella compilazione del ministero delle Finanze, migliaia le consulenze fornite negli Ispidap e del Tesoro. Sono stati registrati anche più di 12.000 accessi ai servizi telematici. «Chiusura amministrativa di persone dei benefici di una determinata sentenza non devono impedire alla Pubblica amministrazione di riconoscere ai cittadini un diritto, anche senza costringerli a ricorrere alla carta bollata per far valere le proprie ragioni».

Lo ha stabilito la Corte dei Conti - sezione controllo Regione Sici-

lia - intervenendo su una materia che è attualmente disciplinata dalle norme introdotte nel 1994 e nel '95 (leggi n. 724 e 549) che vietano alle amministrazioni pubbliche, fino al 31 dicembre dell'anno prossimo, di «adottare provvedimenti per l'estensione di decisioni giurisdizionali aventi forza di giudicato, o comunque divenute esecutive, nella materia del pubblico impiego». Queste disposizioni erano state introdotte per evitare l'effetto «catena» sulla finanza pubblica derivante dall'estensione di particolari benefici (riconosciuti da determinate pronunce giurisdizionali) a un'intera categoria di persone, a prescindere da quelle che avevano materialmente presentato ricorso e che si erano viste dare ragione. Adesso la magistratura pronuncia, con questa sentenza, il numero della «Rivista della Corte dei conti», apre invece una «breccia» all'interno di questo recentissimo sistema normativo.

A questo non avevo pensato.



Ci pensa Ras.

Quanto può costare una piccola disattenzione o un banale imprevisto? Tanto. E quanto costa invece sentirsi sempre seguiti e assistiti? Poco. Ras ha pensato ad una assicurazione che costa poco di più della tradizionale R.C. Auto, ma che offre molto di più. Si chiama Valida e consente una protezione anche dai danni più onerosi, come il furto e l'incendio totali. Grazie a RasCard

garantisce inoltre: traino della vettura, auto sostitutiva in caso di incendio e furto, pronto soccorso stradale, centri di riparazione convenzionati. Valida è solo uno dei tre diversi tipi di assicurazione auto che Ras ha studiato per le piccole o le grandi esigenze. Chiedi all'agenzia più vicina la soluzione giusta per te. Non dovrai più pensare a quanto ti può succedere. Ci pensa Ras.



VALIDA

Costa poco sentirsi sempre assistiti, trainati, riparati.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, tel./fax 040/366766. Orario: 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Igo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553710; **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771; sportello annunci economici Milano, tel. 02/86450714, fax 02/86451848; **BERGAMO:** via G. D'Alzano 41, tel. 035/222100, fax 035/212304; **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220; **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; **ROMA:** via Carlo Pesenti 130, tel. 06/67588419, fax 06/67588418; **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETÀ PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicl; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 700 feriali, festivo + feriali lire 1100; numeri 2-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19 lire 1700 feriali, festivo + feriali 2500, numeri 20-21-22-23-24-25-26-27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

2 Lavoro pers. servizio offerte

COLLABORATRICE domestica pratica referenziata cerca famiglia di due persone per tutte le mattine dalle 9 alle 14, stipendio adeguato, scrivere a Cassetta n. 27/A Published 34100 Trieste. (A5613)

3 Impiego e lavoro richiesto

A.A.A. RAGAZZO 26enne cerca lavoro. Telefonare ore pasti 040/394184. (A5564)

INGEGNERE meccanico esperto ecologia ambiente esamina proposta anche studio legale. Cp 2145 agenzia 11 Trieste. (A5694)

LAUREATO plurilingue esperienza diretta mercati U.E. ed Est europeo, conoscenza inglese tedesco e strumenti informatici, disponibile missioni all'estero, esamina proposte. Scrivere a Cassetta n. 17/A Published 34100 Trieste. (A5564)

MANAGER plurilingue plurinazionale residenza operativa estere Sud-Est Asia Americhe Balcani gestione direzionale logistica trasporti servizi trading industria interessato opportunità aziende espansione nuovi mercati scrivere a cassetta n. 13/A Published 34100 Trieste. (A5386)

PENSIONATA giovanile offresi assistenza notturna diurna con referenza telefonare dalle 12-14. 390362. (A5514)

PER IL POTENZIAMENTO DELLA PROPRIA STRUTTURA MOBIL GIRGI

CERCA

RESPONSABILE DI COMMESSA ARREDAMENTO NAVALE

che avrà il compito di

- 1) Sviluppare la progettazione esecutiva
- 2) Coordinare l'avanzamento della commessa in collaborazione con l'Ufficio Acquisti - Produzione - Magazzino ecc;
- 3) Coordinare l'attività dei Fornitori esterni;
- 4) Assistere le attività di cantiere in collaborazione con il Responsabile di cantiere.

Il candidato dovrà aver maturato una esperienza almeno triennale del settore. La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

Sede di lavoro Cantù (CO)

Risposta mezzo Curriculum alla Casella Postale nr. 82 Cantù

RESPONSABILE acquisti / tecnico commerciale, 30 anni, P.I., inglese, CAD, esperienza esamina offerte tel. 040/211900. (A5628)

SIGNORA pratica lavori ufficio automunita dinamica offresi anche part-time. Scrivere a Cassetta n. 22/A Published 34100 Trieste. (A5561)

35ENNE laureata giurisprudenza plurilingue esperienza campo pratiche notarili esamina proposte lavoro. Scrivere a cassetta n. 26/Z Published 34100 Trieste. (A5226)

4 Impiego e lavoro offerte

A.A.A. AZIENDA dolciaria cerca perito elettrotecnico esperienza pluriennale referenziato sede lavorativa Gorizia telefonare 0481/20712. A Trieste Gorizia Udine assumiamo: impiegati segretarie telefoniste ragionieri terminalisti. Prominvest 1661-16784 2540 minuto. (Gbo)

A.R. Srl Produzione e Servizi elevatori, via Travnik 18/5 Zona industriale cerca assensoristi manutentori patentati. Offriamo ottime condizioni economiche. Telefonare 040/380371 da lunedì a venerdì ore 12-13 o 17-18. (A5462)

AFFERMATA Spa ricerca due venditori ambiziosi per visita nostra clientela costituita da operatori economici nelle zone Udine-Pordenone e Trieste-Gorizia, affiancamento costante, grande professionalità e guadagno immediato 8 milioni mensili, appuntamento in zona chiamando il numero verde 1670-14923. (GBG)

AGENZIA distribuzione ricerca collaboratori automuniti per consegne cataloghi stampe giornali in Trieste Gorizia Udine e province. Scrivere a cassetta n. 3/B Published 34100 Trieste. (A5671)

AGENZIA Telemarketing cerca signore signorine anche part-time uffici Trieste Monfalcone. Tel. ore 15-18 040/43983 0481/790204. (A5659)

ASPIRI ad un guadagno grande forse o piccolo ma sicuro? Tel. 44489 tel. lunedì dopo le 9.30. (A5637)

AZIENDA alimentare ricerca per assunzione presso la sede di Gorizia un addetto alla produzione, max 40enne, con esperienza maturata su impianti in linea: tirature, manipolazioni. E' gradito il possesso della patente C. Telefonare al 02/70633299 fax 02/2663768. (A00)

AZIENDA industriale ricerca impiegata commerciale pluriennale esperienza ottima conoscenza tedesco inglese scritto parlato. Inviare curriculum scritto Cassetta numero 23/A Published 34100 Trieste. (A5590)

AZIENDA informatica cerca urgentemente programmatore con conoscenze linguaggio C e sistema operativo Unix. Telefonare 040/820404. (A5565)

AZIENDA leader ricerca, in ogni provincia elettronici ed elettrotecnici (consulenti, installatori, assistenti tecnici) per facile lavoro attinente antifurto esclusivo senza fili pubblicità in televisione. 0438/35448. (A099)

PRIMARIO GRUPPO BANCARIO E ASSICURATIVO operante a livello internazionale

— RICERCA —

per la provincia di Trieste n. 3 persone da avviare alla carriera di **PROMOTORE FINANZIARIO**, a cui affidare la collocazione dei servizi bancari, finanziari e assicurativi del Gruppo.

REQUISITI: i candidati ideali hanno un'età fra 30 e 50 anni, possiedono diploma o laurea, spiccata attitudine relazionale, forti motivazioni all'obiettivo.

SONO OFFERTI gestione di un portafoglio clienti già acquisiti, compensi interessanti con un premiante sistema di incentivi, formazione e aggiornamento fra i più qualificati.

Sarà titolo preferenziale la provenienza dal settore.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: **Cassetta 24/A Published - 34100 Trieste.**

ALFA-PARF
AZIENDA LEADER
NEL SETTORE PARRUCCHIERI
cerca
ISPETTORE per il Triveneto
Si richiede età massima 35 anni.
Si offre un trattamento economico in grado di soddisfare anche le candidature più esigenti.
Per informazioni telefonare allo 035/596311

Ricerche e offerte
di personale qualificato

AZIENDA operante settore macchine attrezzature ufficio ricerca giovani agenti di commercio zona Gorizia e provincia. Scrivere a cassetta n. 4/B Published 34100 Trieste.

AZIENDA seria in continua espansione FVG con prodotti esclusivi seleziona 5 ambiziosi ambossessi min. 25 anni automuniti per prov. Go/Ts. Slovenia: Koper e N. Gorizia con conoscenza lingua italiana. Offerta retribuzione. Si richiede esperienza con il pubblico. Per i colloqui tel. 0481/534581. (GO)

CAMERIERI esperti assume ristorante specialità pesce. Principe di Metternich porticiolo Grignano fisso e stagionale. Per appuntamento telefonare 040/224189 ore 15-16. (A099)

CERCASI banconiera bella presenza. Presentarsi lunedì 12 ore 13 chiosco giallo Sistiana mare. (A5586)

CERCASI banconiera/e capace e veloce, presentarsi oggi ore 18 via Università 1. (A099)

CERCASI cameriera/a pratica ristorante. 0481/93293. **CERCASI** commessa professionalissima volonterosa automunita conoscenza lingue sloveno croato interessate scrivere a Cassetta n. 28/A Published 34100 Trieste. (A5617)

CERCASI esperti venditori età massima 30 anni con preferenziale conoscenza prodotti di elettronica di consumo. Offerte cassetta n. 10/A Published 34100 Trieste. (A099)

DITTA affermata e seria nel campo degli elettrodomestici cerca giovane apprendista mirabile, preferibilmente in possesso di diploma di ragioneria da avviare ad attività commerciale in Trieste. Indispensabile conoscenza sloveno e/o croato. Tel. 040/311485. (A099)

DITTA in Gorizia cerca tempo determinato impiegata perfetto inglese parlato scritto. Titolo preferenziale esperienza ufficio. Telefonare 0481/531749 orario ufficio. (A00)

GRANDE azienda ventennale esperienza uffici Trieste Monfalcone San Giorgio di Nogaro seleziona personale anche part-time cui affidare campionario gioielleria da pubblicizzare su appuntamento presso privati contributi l'ns ottime possibilità guadagno carriera. Tel. lunedì 9.30-12.30 0481/412337. (COO)

IMPIEGATA esperta in amministrazione stabili esclusivamente nel settore gestioni condominiali assumersi scrivere solo in possesso requisiti richiesti a Cassetta n. 2/B Published 34100 Trieste. (A5652)

LAUREATA disponibile ad inserirsi come praticante in una amministrazione stabili cerca scrivere a cassetta n. 1/B Published 34100 Trieste. (A5653)

MAGAZINIERE militese, diplomato, età max 29 anni supermercato cerca. Inviare curriculum a cassetta n. 6/A Published 34100 Trieste. (A5318)

MOBILIFICIO Cernignano cerca esperto montatore. Tel. 0431/32675. (GUD)

MULTINAZIONALE leader intermediazione immobiliare seleziona diplomati max venticinquenni da avviare alla carriera di addetto all'acquisizione e vendita di immobili anche prima esperienza requisiti dinamismo e serietà. Garantiamo formazione rimborso spese. 040/369022/393329. (A5675)

MULTINAZIONALE sedi Europa Usa seleziona due funzionari per lavoro di consulenza offresi 2.400.000 mensili clientela aziendale selezionata zona esclusiva colloquio selettivo telefonare lunedì ore 10-12/15-18 al 0481/413212.

NETWORK marketing finalmente in Italia la multinazionale a più rapido sviluppo. Se sei determinato intraprendente ambizioso cogli l'opportunità. Telefona per appuntamento: 0336/3632019.

PANIFICIO cerca personale apprendista 18-23 anni conoscenza computer tel. 0481/485100. (C-339)

PARRUCCHIERA mezzalavorante capace cerca. Telefonare 040/381328 ore pasti. (A5685)

PARRUCCHIERE Goran cerca apprendista volonterosa con minima esperienza. Telefonare subito al 425235. (A5600)

PULTRICE quarantenne esperta per organizzazione lavori automunita massima disponibilità. Inviare curriculum a Cassetta n. 25/A Published 34100 Trieste. (A5588)

SOCIETÀ settore informatico seleziona candidato per potenziamento proprio settore vendita. Offre ottimo trattamento economico: inserimento in azienda consolidata ambiente giovane e dinamico possibilità carriera. Richiede laurea o diploma tecnico serietà disponibilità immediata. Titolo preferenziale provenienza dal settore. Scrivere a cassetta n. 26/A Published 34100 Trieste. (A5607)

SUPERMERCATO assume commesse e macellai pratici scrivere a cassetta n. 21/A Published 34100 Trieste. (A5536)

VOLTAN torbellini seleziona 1 agente tentata vendita zona Trieste. Inquadramento Enasarco. Informazioni tel. 041/908533 lunedì orario ufficio. (A00)

CERCASI distributori piazzisti rappresentanti per commercializzare occhiali da vista e da sole. Tel. 0336/377744.

S.P.A. leader nel proprio settore, seleziona 3 agenti vendita per Ud-Go e relative province, anche prima esperienza, per visitare propria clientela e non. Offre: adeguato training iniziale, trattamento provvigionale con premi ed incentivi mensili di più alti livelli, reali possibilità di carriera. Per colloquio telefonare ore pomeridiane allo 0432/470366.

6 Rappresentanti

7 Impiego e lavoro offerte

8 Impiego e lavoro offerte

9 Impiego e lavoro offerte

10 Impiego e lavoro offerte

11 Impiego e lavoro offerte

12 Impiego e lavoro offerte

13 Impiego e lavoro offerte

14 Impiego e lavoro offerte

15 Impiego e lavoro offerte

16 Impiego e lavoro offerte

17 Impiego e lavoro offerte

18 Impiego e lavoro offerte

19 Impiego e lavoro offerte

20 Impiego e lavoro offerte

21 Impiego e lavoro offerte

22 Impiego e lavoro offerte

23 Impiego e lavoro offerte

24 Impiego e lavoro offerte

25 Impiego e lavoro offerte

26 Impiego e lavoro offerte

27 Impiego e lavoro offerte

28 Impiego e lavoro offerte

29 Impiego e lavoro offerte

30 Impiego e lavoro offerte

31 Impiego e lavoro offerte

32 Impiego e lavoro offerte

33 Impiego e lavoro offerte

Prestiti Personali in tutto il Nord Italia

Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi

Il prestito che volete "senza muovervi da casa" chiedetelo al...

Numero Verde
167-266486

La telefonata è gratuita.

Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
"da 3 a 15 milioni anche con firma singola"
lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.

FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN T.O.A.
Centro commerciale del Linceo al Sestiere, via 1100 ore 19.00
Direzione Generale: Milano

SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente cantine abitazioni eventualmente acquistando rimanenze telefonare 040/394391 - 311474. (A5649)

1 Auto-moto-cicli

2 Impiego e lavoro offerte

3 Impiego e lavoro offerte

4 Impiego e lavoro offerte

5 Impiego e lavoro offerte

6 Impiego e lavoro offerte

7 Impiego e lavoro offerte

8 Impiego e lavoro offerte

9 Impiego e lavoro offerte

10 Impiego e lavoro offerte

11 Impiego e lavoro offerte

12 Impiego e lavoro offerte

13 Impiego e lavoro offerte

14 Impiego e lavoro offerte

15 Impiego e lavoro offerte

16 Impiego e lavoro offerte

17 Impiego e lavoro offerte

18 Impiego e lavoro offerte

19 Impiego e lavoro offerte

20 Impiego e lavoro offerte

21 Impiego e lavoro offerte

22 Impiego e lavoro offerte

23 Impiego e lavoro offerte

24 Impiego e lavoro offerte

25 Impiego e lavoro offerte

26 Impiego e lavoro offerte

27 Impiego e lavoro offerte

28 Impiego e lavoro offerte

29 Impiego e lavoro offerte

30 Impiego e lavoro offerte

31 Impiego e lavoro offerte

32 Impiego e lavoro offerte

33 Impiego e lavoro offerte

34 Impiego e lavoro offerte

35 Impiego e lavoro offerte

36 Impiego e lavoro offerte

37 Impiego e lavoro offerte

38 Impiego e lavoro offerte

39 Impiego e lavoro offerte

40 Impiego e lavoro offerte

41 Impiego e lavoro offerte

42 Impiego e lavoro offerte

43 Impiego e lavoro offerte

44 Impiego e lavoro offerte

45 Impiego e lavoro offerte

46 Impiego e lavoro offerte

47 Impiego e lavoro offerte

48 Impiego e lavoro offerte

49 Impiego e lavoro offerte

50 Impiego e lavoro offerte

51 Impiego e lavoro offerte

52 Impiego e lavoro offerte

53 Impiego e lavoro offerte

54 Impiego e lavoro offerte

55 Impiego e lavoro offerte

56 Impiego e lavoro offerte

57 Impiego e lavoro offerte

58 Impiego e lavoro offerte

59 Impiego e lavoro offerte

60 Impiego e lavoro offerte

61 Impiego e lavoro offerte

62 Impiego e lavoro offerte

63 Impiego e lavoro offerte

64 Impiego e lavoro offerte

65 Impiego e lavoro offerte

66 Impiego e lavoro offerte

67 Impiego e lavoro offerte

La moglie LORY, i figli ADRIANO, ELSA, ALESSANDRO con le loro famiglie annunciano con tanta tristezza il decesso di

Edoardo De Vecchi
Le esequie avranno luogo giovedì 15 maggio alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 maggio 1997

I nipoti LUCIA, EMILIO, MARTINA e DENIS piangono il loro

nonnino
Trieste, 11 maggio 1997

Profondamente segnati per la perdita di

Edoardo De Vecchi
Lo ricordano il fratello MARINO e i figli LORENZO, LUISA ed ELENA.

Trieste, 11 maggio 1997

I dirigenti del CUS TRIESTE e la sezione Hockey Prato ricordano

Edy De Vecchi
maestro di hockey e di vita.

Trieste, 11 maggio 1997

ROBERTO, DORINA e LORENZO partecipano al dolore dell'amico ADRIANO.

Trieste, 11 maggio 1997

Partecipano EGIDIO DE MICHEL, POLISPORTIVA TRIESTE 1946.

Trieste, 11 maggio 1997

La delegazione regionale della Federazione Italiana Hockey Prato partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Edoardo De Vecchi
Trieste, 11 maggio 1997

Si associano al dolore di ADRIANO e famiglia gli amici DELFABRO, MARINSEK e FERRARI.

Trieste, 11 maggio 1997

LUCIANO e ADRIANA, ERNESTO e GRAZIELLA con ELISABETTA e CARLO sono vicini a LORI nel dolore per la perdita di

Edi
Busto Arsizio-Trieste, 11 maggio 1997

Il personale docente e non docente, gli alunni e i genitori delle scuole medie STUPARICH e RISMONDINO partecipano al dolore del loro preside professor ADRIANO DE VECCHI per la perdita del padre

Edoardo
Trieste, 11 maggio 1997

Si associano al dolore dei familiari BIANCA e LINO SARDOS ALBERTINI con i figli PAOLO, MARIO e PIERO e le rispettive famiglie.

Trieste, 11 maggio 1997

Si associano al lutto ADA e AURELIO LAZZARINI.

Trieste, 11 maggio 1997

Si associano al lutto TINA LONGO e familiari.

Trieste, 11 maggio 1997

Un saluto affettuoso dagli amici dell'HOCKEY CLUB.

Trieste, 11 maggio 1997

Partecipano al lutto famiglie TOFFOLI, DEVONDERWEID.

Trieste, 11 maggio 1997

Il Comitato di Trieste della «Dante Alighieri» è, in questo doloroso momento, affettuosamente vicino ad ADRIANO e alla sua famiglia.

Trieste, 11 maggio 1997

Ci ha lasciati prematuramente la nostra cara

Daniela Bressan
Ne danno il doloroso annuncio la mamma, il papà, la sorella BARBARA con FABRIZIO e FRANCESCA, il suo PAOLO, le nonne, zii, cugini e amici.

I funerali seguiranno martedì 13 alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga.

Un particolare ringraziamento al reparto Oncologico del Burlo Garofolo.

Trieste, 11 maggio 1997

Daniela
Ti vogliamo bene: CARMEN, PIERO, ROMINA, BRUNO, NADA, CRISTINA, STEFANO, KARIN, NONNA, FABIA, ZAPO, DEBORA.

Trieste, 11 maggio 1997

Ciao

Dany
ALESSIO, CORRADO, MARCO, MAX.

Trieste, 11 maggio 1997

Ciao

Partecipano MAURO e ANNA.

Trieste, 11 maggio 1997

Daniela
ci mancherà tanto: ROBERTO e ALESSANDRO TASSINI.

Trieste, 11 maggio 1997

Ciao

Daniela
ANITA, GABRIELLA, STEFANO, MARCO, SABRINA, CLAUDIO, ANDREA, ILEANA, FRANCO.

Trieste, 11 maggio 1997

Partecipano al lutto i colleghi e gli amministratori della F.LLI NASCIMBEN SPA.

Trieste, 11 maggio 1997

Partecipano al dolore zio PINO, zia DANILA e CLAUDIA.

Trieste, 11 maggio 1997

Piangiamo assieme a voi il vostro piccolo angelo: MONDO, LINA, MARZIA.

Trieste, 11 maggio 1997

Si associano famiglie MONTESI, MARIA GAVIANO.

Trieste, 11 maggio 1997

ALDO e MARIANNE TOMMASINI sono affettuosamente vicini a BARBARA e ai suoi cari per l'imatura scomparsa di

Daniela
Trieste, 11 maggio 1997

Sono vicina a BARBARA e alla sua famiglia per la perdita dell'indimenticabile

Daniela
LILIANA TOMMASINI ROMEO.

Trieste, 11 maggio 1997

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Liliana Scialpi in Vian
ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 maggio 1997

I ANNIVERSARIO
Dino Sorletti
Ti ricordo sempre con affetto.

MARISA
Trieste, 11 maggio 1997

Roby
Sempre nel cuore e nei pensieri.

La mamma, la moglie, i figli
Per ricordare assieme

Roberto Terpin
una santa messa verrà celebrata martedì 13 alle ore 18 nella chiesa Beata Vergine del Rosario, in piazza Vecchia.

Trieste, 11 maggio 1997

Ci ha lasciati improvvisamente la nostra adorata mamma

Carmela Volpe
Lo annunciano con immenso dolore il marito FRANCESCO, i figli ANNAMARIA e ANGELO, i generi ELISABETTA, ERMINIO, i nipoti ANTONELLA con SANDRO, ROBERTO, FRANCESCO, EMILY e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 12 maggio ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 maggio 1997

Ciao

nonnina
Ti ricorderemo per sempre i tuoi ANTONELLA e ROBERTO.

Trieste, 11 maggio 1997

Ciao

Melina
tua sorella LUISA con LUCIANO, figlie, generi ed ELIA.

Trieste, 11 maggio 1997

Partecipano al dolore la cognata ANITA, le nipoti GIANNA e LIDIA con le famiglie.

Trieste, 11 maggio 1997

Carla Bassi
Ne danno l'annuncio addolorati i figli ALDO e GIANFRANCO, le nuore MARIELLA e SILVIA, i nipoti con le loro famiglie, ANDREA e ANNA, ALESSANDRA e FRANCESCO, FRANCESCA, LUCIA e MARCO, FEDERICA e ALBERTO.

I funerali si svolgeranno nella Cappella del cimitero S. Anna di Trieste, il giorno 13 maggio al primo pomeriggio.

Milano, 11 maggio 1997

Anna Sandak ved. Parladori
Ne dà il triste annuncio il figlio FRANCO con la moglie FIORELLA.

I funerali seguiranno martedì 13 maggio alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 11 maggio 1997

Addolorati partecipano i nipoti RICCARDO, LISA, PIA e famiglie.

Trieste, 11 maggio 1997

Carlo Carli ex guardafili PPTT
Con dolore lo annunciano i figli ANNA e ALBERTO, il genero MARIO, le nipoti SARA e NICOLETTA, i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 12 maggio, alle ore 13, da Zolla al Cimitero di Monrupino.

Non fiori ma opere di bene
Zolla-Gabrovizza-Opicina, 11 maggio 1997

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Flavio Castellani
ringraziano sentitamente.

Trieste, 11 maggio 1997

Partecipano BIANCA, UGO.

Trieste, 11 maggio 1997

I familiari di
Cristina Curet ved. Andlovez

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 maggio 1997

II ANNIVERSARIO
Attilio Sau
Sempre nel nostro cuore.

MARIUCCIA e MARINO

Trieste, 11 maggio 1997

III ANNIVERSARIO
Angela Mazzoni ved. Scattani
Con immutato affetto.

I figli
BRUNA, GIORGIO, STEFANO

Trieste, 11 maggio 1997

Imma Ferluga ved. Unussi
Costernati lo annunciano i figli NINO e UCCIA, assieme a NIVEA e FRANCO, con i rispettivi nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 12 alle 12 nella Cappella di via Costalunga; rimarrà esposta ore 10-11.40, alle 12.30 avrà luogo la santa messa nella chiesa di S. Bartolomeo a Opicina.

Trieste, 11 maggio 1997

Partecipano al cordoglio della famiglia: NELLA ARGENTIN, fam. BENEDETTI e fam. VIVODA.

Trieste, 11 maggio 1997

Partecipano al lutto: la sorella NORA KOSIR (Toronto) e i nipoti SERGIO e VOJKO CERNE e famiglie.

Trieste, 11 maggio 1997

Romano Spangaro
Ne danno il triste annuncio il figlio BRUNO con ANNA, i nipoti ALICE, MICHELA, TERESA, MARCO e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 13, alle ore 13.20, nella Cappella di via Costalunga, le ceneri verranno tumulate venerdì 16.

Trieste, 11 maggio 1997

Vicini a BRUNETTO per la scomparsa di

Romano
il fratello MARIO e famiglia.

Trieste, 11 maggio 1997

Affranto il fratello BRUNO con ANNA, le figlie PATRIZIA con FRANCO e CHIARA, MAURA con DARIO e GIULIA.

Trieste, 11 maggio 1997

Partecipano affettuosamente al dolore di BRUNO: ROBI, SERENA e famiglia.

Trieste, 11 maggio 1997

Il giorno 9 maggio è improvvisamente mancato
Antonio Coglievina

Ne danno l'annuncio i figli FERRUCCIO, ANNAMARIA, MARINO; le nuore e il genero LUISA, GIULIANA, DARIO; i nipoti DAVIDE, LORENZO, MATTEO.

Si ringrazia il personale medico e paramedico del reparto Emodialisi di Trieste.

Il funerale seguirà lunedì 12 maggio alle ore 10.40 da via Costalunga per Santa Croce.

Trieste, 11 maggio 1997

Partecipano al dolore OTTORINO, MAURIZIO, GIORGIO, MASSIMO, MARIO, GIANPAOLO.

Trieste, 11 maggio 1997

Grazie di tutto!
- VANJA, LARA, MATIJA e TJASA.

Trieste, 11 maggio 1997

Il 6 maggio si è spento serenamente nella sua casa, attorniato dai propri cari il
CAVALIERE

Bruno Boico
di anni 97

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie RAFFAELLA, il figlio SILVIO con MARIANA, la figlia ARIANA con FRANCO, il nipote FEDERICO con CHIARA.

Trieste, 11 maggio 1997

Affettuosamente vicini a LELLA e SILVIO: RENATO e PAOLA, MARIO e ADRIANA, CLAUDIO e FLAVIA.

Trieste, 11 maggio 1997

Partecipano sentitamente al dolore della famiglia gli amici RAVALICO SENNI DOLORES e RAVALICO VINICIO.

Trieste, 11 maggio 1997

Il 9 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari
Andrea Starc

Addolorati lo annunciano il nipote EDOARDO, ATTILIO e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo mercoledì 14, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga per Contovello.

Trieste, 11 maggio 1997

I familiari del

PROFESSOR
Edoardo Cumbat

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Una santa messa sarà celebrata lunedì 12 maggio, alle ore 18.30, nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti.

Trieste, 11 maggio 1997

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Giorio
CLAUDIA e PAOLO FON

Trieste, 11 maggio 1997

III ANNIVERSARIO
Eligio Capponi

Gli anni passano, rimane vivo il tuo ricordo.

BRUNA, GIORGIO, STEFANO

Trieste, 11 maggio 1997

V ANNIVERSARIO
Angela Mazzoni ved. Scattani

Con immutato affetto.

I figli

Trieste, 11 maggio 1997

Il giorno 10 maggio ci ha lasciati la nostra adorata
Caterina Martinoli

La piangono addolorati il marito FRANCESCO SANTONASTASO, le figlie NORA e ADA, lo zio LUGI NUZZOLILLO e la sorella FRANCESCA IANESICH.

Trieste-Roma, 11 maggio 1997

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita della cara

Tina
MARIO COCEANI e famiglia VALENTE.

Trieste, 11 maggio 1997

Annita Perentini ved. Precini
serenamente ha raggiunto il suo FRANCESCO.

Ne danno l'annuncio le figlie FRANCA con ENNIO, FABIO e PAOLA; RENATA con RENZO, CRISTIANA, GIULIANA.

Il funerale avrà luogo martedì 13 corrente mese alle ore 12.20 partendo dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 maggio 1997

RINGRAZIAMENTO
DOTTRESSA

Emma Gerdol
I familiari ringraziano i partecipanti al loro cordoglio ed esprimono riconoscenza al professor ORLANDO PETTIROSSI e al dottor LORENZO ANTONINI per l'assidua assistenza prestata.

Trieste, 11 maggio 1997

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Gabriella Mersnich ved. Sassetti
ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 11 maggio 1997

II ANNIVERSARIO
Attilio Sau

Sempre nel nostro cuore.

MARIUCCIA e MARINO

Trieste, 11 maggio 1997

Il giorno 8 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari
Carlo Carli

ex guardafili PPTT

Con dolore lo annunciano i figli ANNA e ALBERTO, il genero MARIO, le nipoti SARA e NICOLETTA, i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 12 maggio, alle ore 13, da Zolla al Cimitero di Monrupino.

Trieste, 11 maggio 1997

Dopo lunga malattia è mancato ai suoi cari

Carlo Carli
ex guardafili PPTT

Con dolore lo annunciano i figli ANNA e ALBERTO, il genero MARIO, le nipoti SARA e NICOLETTA, i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 12 maggio, alle ore 13, da Zolla al Cimitero di Monrupino.

Trieste, 11 maggio 1997

Il giorno 10 maggio 1997 è mancata all'affetto dei suoi cari
Veronica Vescovi

Marzani (Vera)

Ne dà l'annuncio il figlio GIANFRANCO.

Il funerale seguirà il 13 maggio 1997, ore 11.20 da via Costalunga.

Trieste, 11 maggio 1997

Il 10 maggio 1997 è mancata all'affetto dei suoi cari
Veronica Vescovi

Marzani (Vera)

Ne dà l'annuncio il figlio GIANFRANCO.

Il funerale seguirà il 13 maggio 1997, ore 11.20 da via Costalunga.

Trieste, 11 maggio 1997

Il 2 maggio 1997 è mancata il nostro caro
Giuseppe Vecchiet

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie BIANCA, la figlia NEVY, i nipoti MARCO e ADRIANA, la cognata BRUNA.

Si ringraziano quanti prendono parte al nostro dolore.

Trieste, 11 maggio 1997

I familiari di
Alfonso Senabor

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

INIZIATA NEL TRIPUDIO DI UNA FOLLA DI TUTTE LE RELIGIONI LA VISITA IN LIBANO

Il Papa contro i muri d'odio

Wojtyla parla di pace e libertà «in un Paese sovrano» ma non cita né Israele, né la Siria, né l'Onu

CURIOSITÀ

Per il Pontefice anche la torta di compleanno

BEIRUT — Un'accoglienza calorosa, a tratti commovente, ha segnato la prima giornata del Papa a Beirut. Fiori, bandiere, lanci di riso, canti e foto, e perfino una torta di buon compleanno anticipato hanno alleggerito il percorso e le tappe di Giovanni Paolo II. Ecco alcuni momenti.

IL LIBANO NELL'URNA - Come ormai da tempo, il pontefice non si è chinato a terra per il tradizionale bacio al suo arrivo all'aeroporto di Beirut, ma su una cassetta in legno con intarsi di cedri, gli alberi simbolo del Libano, che conteneva la terra. In segno di unità, questa è stata raccolta in tutte le regioni del Paese, inclusa la zona di Qana, nel Sud, dove, secondo la tradizione, Gesù compì il primo miracolo, la trasformazione dell'acqua in vino.

PIOGGIA DI RISO E PETALI - Decine di migliaia di persone hanno sventolato bandiere e bandierine vaticane, gridato entusiaste, gettato riso e petali di fiori gialli sulla «papamobile» che ha condotto il Papa benedicevole lungo i 10 chilometri al palazzo presidenziale, a Baabda, a Sud di Beirut.

DONNE IN FESTA CON IL CHADOR - Dal quartiere musulmano - sciita, periferia Sud, cuore politico dei militanti integralisti sciiti «Hezbollah» (partito di Dio), numerose donne coperte dallo «chador» hanno alzato le tipiche grida femminili meridionali per festeggiare il Papa al suo passaggio.

UN BOATO DAI QUARTIERI CRISTIANI - L'entusiasmo è esploso ancor più appena il Papa si è avvicinato ai quartieri cristiani di Beirut, divisa nel settore occidentale musulmano e in quello orientale cristiano durante la guerra civile 1975/1990. In qualche punto la folla ha tentato di rompere i cordoni di sicurezza per toccare la «papamobile».

IL SALUTO DELLA FAMIGLIA HRAWI - Al palazzo presidenziale, tutta la famiglia del capo dello Stato Elias Hrawi, cattolico maronita, si è avvicinata al Papa per inchinarsi e baciarne l'anello.

IL SALUTO DELLE LADIES - Giovanni Paolo II ha ricevuto il presidente del Parlamento, lo sciita Nabih Berri. La signora Berri è giunta qualche minuto dopo. Musulmana, non ha stretto la mano del pontefice ma ha salutato secondo tradizione islamica, portando la mano destra sul petto. La moglie del premier Rafic Hariri, sunnita, con scialle nera, ha fatto un leggero inchino e stretto la mano del Papa.

IL SALUTO DEI LEADER - I leader religiosi delle comunità sunnite e sciite, Mohammed Rashid Kabani e Mohammed Mehdi Shamseddine, e il rappresentante druso Morsel Nasr, sono rimasti impettiti davanti al Papa, ognuno conversando con lui mediante un interprete. A un certo punto i tre sono apparsi quasi imbarazzati, per ragioni sconosciute.

«BUON COMPLEANNO» CON TORTA - Mentre il Papa stava lasciando il palazzo, il presidente Hrawi e la moglie hanno riservato una sorpresa, organizzando una festiciola, canti e torta assaggiata dal festeggiato, per il suo 77.° compleanno che cade il 18 maggio. Il cardinale Nasrallah Sfeir, patriarca della chiesa maronita, ha portato un piattino da dove Giovanni Paolo ha preso un pezzettino del dolce assaporandolo soddisfatto.

BEIRUT — Anche a Beirut ci sono muri da abbattere, muri non di mattoni ma di rancori, diffidenza e delle mille altre ferite lasciate aperte da 16 anni di guerra civile. Muri «da far cadere» ha detto il Papa, ieri sera a migliaia di giovani accalcati dentro e fuori la grandiosa basilica di Nostra Signora del Libano, ad Harissa, poco fuori Beirut. Sono giovani che gridano, cantano, ridono, urlano e piangono di gioia, agitando bandiere con i colori del Vaticano e del Libano e fazzoletti multicolori: una festa tale che il Papa prima ha scherzato con i ragazzi e poi, invece di entrare in chiesa ha parlato fuori.

«Benvenuto principe della pace», diceva, in arabo, lo striscione alzato per il passaggio di Giovanni Paolo II davanti alla moschea del quartiere sciita di Beirut. Intorno, così come lungo tutto il percorso dall'aeroporto, bandiere e tanta gente festante: più di 250.000 persone, secondo fonti libanesi.

Il Papa è venuto in Libano a parlare di pace e di libertà: «vado in un Paese sovrano», aveva risposto in aereo, a chi gli ha chiesto se non aveva il timore di avallare, con la sua presenza, l'occupazione siriana. Ma i musulmani «sentono» la sovranità prima di tutto come liberazione dagli israeliani, nel Sud del Paese. «La 425 adesso» si legge sui manifesti, con riferimento alla risoluzione dell'Onu che chiede il ritiro di Israele.

«Che pace sarebbe senza la liberazione dei territori occupati nel Sud?», Aveva chiesto in mattinata il presidente Elias Hrawi, salutandolo all'arrivo.

Analoghi i concetti espressi da Rafic Hariri, presidente del Consiglio, e da Nabih Berri, presidente della Camera dei deputati, incontrati da Giovanni Paolo II nel ricorso palazzo presidenziale.

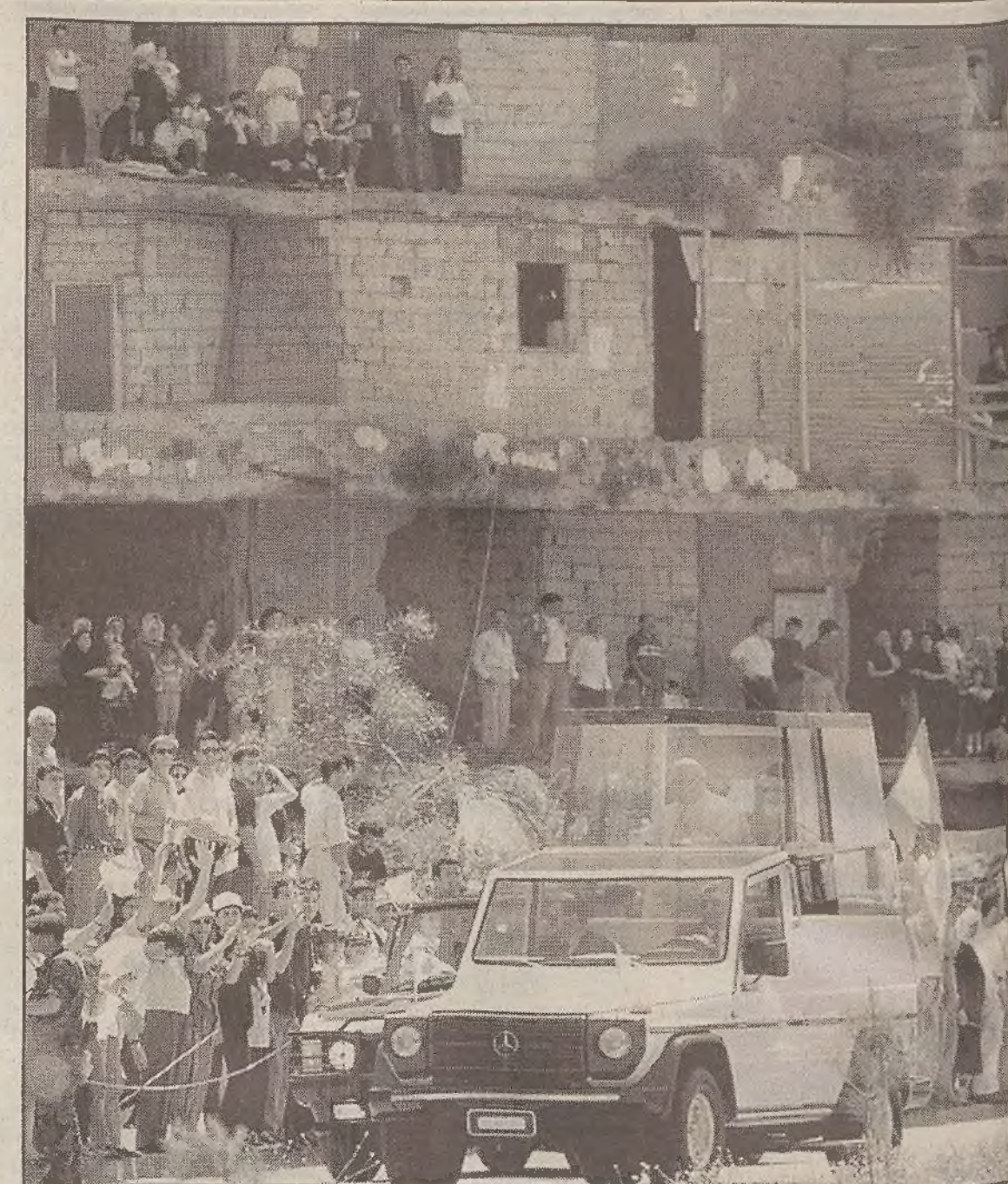
La fratellanza araba è

importante. Il Sinodo dei vescovi per il Libano, invece aveva chiesto la partenza di «tutte» le truppe straniere; però si era svolto in Vaticano, lontano dai 40.000 soldati siriani che controllano il Paese.

Il Papa non ha fatto discorsi pubblici ha parlato più volte di libertà e indipendenza, ma non ha mai nominato né Israele, né la Siria, né la risoluzione dell'Onu. «Come amico del Libano vengo a incoraggiare i figli e le figlie di questa terra d'accoglienza, questo Paese di antica tradizione spirituale e culturale, desideroso di indipendenza e di libertà», ha detto arrivando; «il Libano è chiamato a volgersi risolutamente verso l'avvenire, liberamente determinato dalla scelta dei suoi abitanti», aveva aggiunto. Ma il tema dell'indipendenza è, per quanto importante, anzi indispensabile, solo una premessa per il motivo di fondo del viaggio di Giovanni Paolo II.

Come a Sarajevo, il Pa-

pa vuole portare speranza per permettere di superare le ferite della guerra e mettere mano alla ricostruzione, soprattutto a quella spirituale, della reciproca fiducia, come base della collaborazione tra fedi e culture diverse. «In questo momento», aveva detto ieri mattina, arrivando - ognuno è invitato a impegnarsi per la pace, per la riconciliazione e la vita fraterna, realizzando per la sua parte gesti di perdono e lavorando al servizio della comunità nazionale, affinché mai più la violenza abbia la meglio sul dialogo, la paura e lo scoraggiamento sulla fiducia, il rancore sull'amore fraterno». «E' vostro compito», ha detto la sera ai giovani - costruire dei ponti tra le persone, tra le famiglie e tra le diverse comunità». Più ancora che a Sarajevo, qui c'è la realtà di un'isola cristiana nel mondo islamico; ai confini con la Terra Santa, nell'unico Paese arabo nel quale la fede non produce discriminazione.



Sia attraversando i quartieri cristiani che quelli musulmani, il Papa a Beirut ha ricevuto l'omaggio di migliaia di bandiere e fiori. Il raduno dei giovani per vedere il Pontefice è stato il più numeroso della storia libanese.

NELLA REGIONE ORIENTALE DEL PAESE, AL CONFINE CON L'AFGHANISTAN

Terremoto in Iran, oltre mille morti

Distrutti un centinaio di villaggi a due mesi da un altro sisma - Urgono farmaci e viveri

TEHERAN — Almeno un migliaio di persone sono morte e altre 40 mila sono rimaste ferite, secondo un bilancio ancora provvisorio, per un violento terremoto che ha colpito ieri l'Iran orientale, non lontano dal confine con l'Afghanistan.

Un centinaio di villaggi, secondo quanto riferito ieri sera dalla televisione iraniana, è rimasto distrutto in questo sisma, soltanto due mesi dopo che un'altra scossa disastrosa aveva provocato un migliaio di morti e 35 mila senzatetto nell'area di Ardebil, nel Nord-Est del Paese.

Il terremoto di ieri ha raggiunto un'intensità di 7,1 gradi sulla scala Richter ed ha avuto l'epi-

centro nella regione del Khorasan, vicino alle città di Birjand e Qaen, un migliaio di chilometri a Sud-Est di Teheran. La scossa è stata registrata alle 12:28 ora locale (le 09:58 in Italia).

Le prime colonne di soccorso sono già arrivate in parte dell'area colpita, mentre diversi elicotteri sono impiegati per raggiungere i villaggi più sperduti e fare un bilancio più preciso delle vittime e dei danni, che nelle prossime ore potrebbe aggravarsi.

La guida spirituale iraniana, ayatollah Ali Khamenei, ha fatto appello alla ricca fondazione religiosa dell'imam Reza, che ha sede nella città di Mashhad, capoluogo del Khorasan, perché forni-

sca tutto l'aiuto ai terremotati.

La televisione ha detto che c'è necessità urgente di farmaci e viveri per i sopravvissuti. Tre ospedali da campo sono già stati allestiti per curare i feriti.

Quella colpita è una regione semidesertica con una scarsa densità di popolazione. Per il momento non si hanno notizie di eventuali danni o vittime al di là della frontiera con l'Afghanistan, che si trova circa 150 chilometri dall'epicentro.

Anche Mashhad, città santa sciita che conta oltre due milioni di abitanti ed è situata 300 chilometri a Nord di Qaen, la scossa ha provocato panico tra la popolazione,

ma non si registrano danni.

Il movimento tellurico è stato avvertito distintamente fino a 800 chilometri a ovest, nella città di Kashan, oltre che nelle più vicine Kerman e Yazd e a Tabas, città-ostia 200 chilometri a Ovest di Qaen, che nel 1978 fu interamente distrutta da un terremoto che provocò 25 mila morti.

Dal Tagikistan, dove si trova in visita, il presidente della repubblica Akbar Hashemi Rafsanjani ha ordinato questa sera a «tutti gli organi dello Stato di mettersi al servizio del Ministero dell'interno per soccorrere il più prontamente possibile le popolazioni colpite».

DOPO-MAJOR La Thatcher appoggia l'euroscettico Reedwood

LONDRA — Nella corsa per la successione a John Major come leader dei conservatori, l'ex sottosegretario per il Galles John Reedwood potrà contare sull'appoggio di Margaret Thatcher, la «lady di ferro» che mantiene tra i «torii» una grande influenza. Lo scrive il quotidiano londinese «The Guardian». La Thatcher guarderebbe con favore a Reedwood perché è l'unica persona che non era sul ponte di comando quando la nave si è sfracellata sulle rocce. Reedwood, infatti, era uscito dal governo Major già nel '95 per contendere al premier, allora senza successo, la leadership.

Oltre a Reedwood, eletto deputato a Wokingham, euroscettico e contrario all'ingresso nella moneta unica, si sono candidati alla guida dei conservatori anche gli ex ministri dell'Industria, Kenneth Clarke, dell'Interno, Michael Howard, della Sanità, Stephen Dorrell, della Previdenza sociale, Peter Lilja, e l'ex sottosegretario per il Galles William Hague. I 165 deputati «torii» dovrebbero scegliere il nuovo leader in giugno.

Frattanto ancora violenze in Irlanda del Nord: a Belfast in un bar di omosessuali l'Inla, l'Esercito di liberazione nazionale irlandese, scissionista dell'Ira, ha ucciso un poliziotto.

IN BREVE

Vendeva terre a ebrei, l'Anp rimanda a Israele il cadavere dell'arabo

GERUSALEMME — Le autorità israeliane sospettano l'Autorità nazionale palestinese di Yasser Arafat per l'uccisione di un agente immobiliare arabo di Gerusalemme Est accusato di vendere terreni e case agli israeliani. L'uomo, Farid Bashiti, 70 anni, è stato trovato a Ramallah con la testa fracassata, le mani legate dietro la schiena e la bocca tappata da nastro adesivo. A lanciare il sospetto che non si sia trattata di un'azione punitiva di estremisti ma dell'organo di governo palestinese è stata ieri la radio israeliana. Lunedì scorso il ministro palestinese per la Giustizia aveva annunciato che i palestinesi scoperti a vendere terreni agli ebrei rischiavano una condanna a morte.

Zaire, i ribelli vicino alla capitale Usa: Kabila probabile premier

KINSHASA — Solo un miracolo potrà salvare ormai Kinshasa dall'essere occupata dai ribelli di Laurent Desiré Kabila, giunti a meno di 50 chilometri dalla periferia. L'arrivo dell'Alleanza delle forze democratiche per la liberazione del Congo sembra essere data per imminente anche dagli Usa che, pur lanciando per bocca del mediatore Richardson un ennesimo - peraltro inascoltato - appello a Kabila a cessare le ostilità, hanno detto, per la prima volta, che ci sono «buone probabilità che il leader ribelle diventi il premier di un governo di transizione». L'arcivescovo di Kisangani è stato nominato presidente del Parlamento di transizione.

Ucciso da un colpo di balestra posta a guardia della dispensa

PETROZAVODSK — Un ragazzo russo di 15 anni è stato ucciso sul colpo da una freccia scagliata dalla balestra che un'anziana donna di Plotina in Carelia, 250 chilometri a nord-est di San Pietroburgo, aveva piazzato a difesa di una baracca usata come dispensa. Alla polizia la pensionata, tale Shushukina di 70 anni, ha spiegato di avere armato la balestra con le proprie mani. Aveva scoperto che ignoti ladri le trafigavano continuamente i viveri tenuti nella baracca, e aveva deciso di dare loro «una lezione»: sarebbe bastato aprire la porta per far scattare l'arma. Come il malcapitato ragazzo ha scoperto suo malgrado.

Un libro preso a prestito 233 anni fa restituito all'Università di Harvard

WASHINGTON — Un libro sulla storia dell'Inghilterra è stato riconsegnato dopo 233 anni da uno sconosciuto alla biblioteca dell'Università Usa di Harvard. Si tratta del terzo volume della «Storia completa dell'Inghilterra» di White Kenneth, pubblicato nel 1706 e acquistato dall'università nel 1709. Un misterioso lettore lo aveva preso in prestito poco prima che, nel 1764, un incendio mandò in fumo gran parte dei volumi conservati a Harvard, nonché i registri dei prestiti. «Non sappiamo dove sia finito per tutto questo tempo, ma c'è il timbro che prova la sua appartenenza a Harvard», ha detto la portavoce dell'ateneo.

IL PREMIER DRNOVSEK RICOMPATTA IL GOVERNO SULL'OMOLOGAZIONE ALLE LEGGI UE

Lubiana: l'Europa non può attendere

«Il trattato di associazione - promette - sarà ratificato dal Parlamento e partirà la modifica costituzionale»

Servizio di
Mauro Manzin

LUBIANA — L'Europa non può attendere. Il primo ministro sloveno, Janez Drnovsek, dopo il polverone suscitato dagli «euroscettici» che hanno portato la Slovenia sull'orlo di un referendum addirittura per la ratifica del trattato di associazione all'Ue, ha parlato chiaro. In queste ore a Bruxelles, ha spiegato il premier, stanno preparando la Conferenza intergovernativa da cui scaturiranno i nomi degli Stati con cui i Quindici inizieranno il dialogo per l'adesione. E la Commissione ha chiaramente comunicato a Lubiana di essere l'unica aspirante ad avere ancora degli ostacoli costituzionali sul proprio cammino comunitario. Per questo motivo urge emendare l'articolo 68 che imbatte agli stranieri il diritto di proprietà sui beni immobili.

Il principale problema di Drnovsek è ora quello di trovare la maggioranza qualificata (61 voti su 90 in Parlamento) necessari alla modifica della Costituzione. La sua maggioranza può contare su 51 suffragi. Ne deve convincere altri 10. Impresa difficile, ma non impossibile, visto che l'opposizione di cristiano-democratici (10 seggi) e Lista Unita (9 seggi) è costituita da forze europeiste. Paradossalmente il premier dovrà guardarsi dal suo stesso esecutivo, dove i popolari (Sls) potrebbero fare opera di cecchinaggio.

Ma i popolari
di Podobnik

non rinnegano

l'euroscetticismo

gio. «La Sls - ha affermato Drnovsek - appoggerà alla Camera di Stato la ratifica dell'associazione all'Ue», ma va sottolineato che tra i promotori del referendum anti-ratifica ci sono anche alcuni esponenti popolari. Fatto sintomatico delle difficoltà che il primo ministro dovrà superare.

Il vice-premier e leader della Sls, Marjan Podobnik, continua a chiedere «orme di tutela» del patrimonio immobiliare sloveno, ma il direttore dell'ufficio legislativo del governo è stato esplicito sul tema. «Usare tale terminologia - ha detto - è errato, nell'ottica comunitaria si può parlare solo di «regolamentazione di casi particolari». Il problema di fondo è che, tirando alle lunghe la modifica costituzionale, si «rischia» che entri in vigore il trattato di associazione e il «Piano Solana» in esso contenuto, il che darebbe immediatamente il diritto agli esuli italiani che hanno già risieduto per tre anni sul territorio della Slovenia, ad acquistare beni immobili, quando ancora la Costituzione lo formalmente proibirebbe. Anche il mi-

nistro degli esteri, Zoran Thaler, in un'intervista, si schiera con forza a fianco del suo premier e afferma che bisogna ingoiare il boccone della ratifica (Piano Solana compreso) e puntare alla piena adesione all'Ue, altrimenti tutti gli sforzi fin qui profusi risulterebbero vani.

Sul tema ha fatto sentire la sua voce anche il presidente dell'Assindustria slovena, Jozko Cuk, il quale ha espresso seria preoccupazione per i ritardi e le polemiche che stanno caratterizzando la ratifica dell'accordo di associazione. Un suo rinvio infliggerebbe un colpo durissimo alla già fragile economia nazionale, ha dichiarato, innescerebbe una spirale di non concorrenzialità all'estero e la perdita di alcuni mercati chiave, senza dimenticare l'esclusione dai principali flussi europei di capitale.

Drnovsek, a sua detta, è riuscito a ricompattare il governo sul tema della ratifica e domani si incontrerà con i capigruppo di tutte le forze politiche presenti in Parlamento, vuoi per preparare il terreno alla seduta chiave del 14 maggio, quando la Camera di Stato sarà chiamata ad avallare l'associazione europea, vuoi per iniziare a coagulare le forze per esprimere quella maggioranza qualificata indispensabile per attuare la modifica costituzionale dell'articolo 68. Gli occhi dell'Europa sono tutti puntati su Lubiana. Per la Slovenia un esame che non ammette errori.

FRANCIA: LA SINISTRA AVANZA NEI SONDAGGI MA SI DIVIDE Dispetto comunista a Jospin

PARIGI — Mentre i sondaggi segnalano una consistente riduzione dei margini di vittoria del centrodestra, il fronte delle sinistre litiga: i comunisti di Robert Hue criticano il leader del Ps Lionel Jospin accusandolo di tentare d'imporre un'«egemonia» sull'intera sinistra.

Venerdì Jospin aveva scritto una «lettera aperta» ai francesi in risposta all'articolo del presidente Jacques Chirac pubblicato il 7 maggio da 14 quotidiani. L'«Humanité», organo del Pcf, ne ha pubblicato solo degli estratti, un chiaro «sgarbo» ai cugini socialisti che si sono detti

favorevoli a un governo di coalizione in caso di vittoria della sinistra. Una scelta tanto più opinabile se si considera che mercoledì «Humanité» aveva pubblicato per intero l'articolo di Chirac.

Il presidente del gruppo parlamentare comunista Alain Boccuet, ha giustificato la scelta del quotidiano affermando che «questa specie di scambio di missive» trasforma le elezioni politiche in qualcosa che assomiglia alle presidenziali, il che non è appropriato. Poi ha affrontato il vero nodo del problema: «E' auspicabile che la sinistra che vince le elezioni sia una sinistra bilanciata. E per il successo della sinistra abbiamo bisogno di un partito comunista più influente». Le divergenze di programma tra socialisti e comunisti sono consistenti, specie in materia di politica europea. Jospin ha garantito che se gli elettori sceglieranno a sinistra, il Ps imporrà ai suoi alleati l'accettazione dell'ingresso della Francia nell'Uem. Ma Robert Hue, in una intervista televisiva andata in onda giovedì sera, ha fatto sapere che potrebbe porre la convocazione di un referendum sull'Euro come condizione per sostenere un governo a guida socialista.

Spice Girls, piccanti complimenti a Carlo



LONDRA — Scene di ordinaria trivertenza. O, meglio, di (quasi) «lesa maestà». I protagonisti: lui, il principe Carlo d'Inghilterra, impetito in grisaglia inappuntabile, loro le cinque scatenate «Spice Girls», in mini abiti da scena, inarrestabili e soprattutto imprevedibili. Teatro: il concerto ufficiale per un gala di beneficenza a Manchester. L'occasione: al momento dei saluti, sempre un po' impacciato, una delle cantanti decide di rompere il ghiaccio. A Carlo, principe freddo e formale, si rivolge la ragazza di colore: «Lo sa,

penso che lei sia molto sexy».

Da quel momento si scatena il putiferio. La ragazza riccioluta salta al collo del principe, lo riempie di baci e complimenti un po' troppo coloriti. E le orecchie di Sua Maestà si tingono di rosso. Che fare?

Meglio assecondare, si tratta pur sempre del fenomeno musicale e di costume che ha battuto a Beatles. Anche il resto della scatenatissima band pop-rock - che con i 10 milioni di copie vendute dell'album «Spice» continua a spopolare in tutto il mondo - non perde la storia

occasione. E giù baci e complimenti ai limiti dell'opportuno. «Avete del rossetto dappertutto - rileva con un sorriso smagliante Geri Halliwell - e ora ne avete ancora di più», e corre a baciarlo anche lei. Poi: principe perché non segue anche lei la moda del piercing e si fa forare la lingua? E ancora: noi potremmo aggiungere più alla sua vita...

Insomma un crescendo, con le cinque star sempre più spietate e sua Altezza nel panico. Fino alla «degnata» conclusione: con la «rossa» Geri che, oltà, palpeggia il di dietro di Sua Maestà.

LE SPOGLIE DI RUDOLF BERNETIC, FUCILATO NEL 1937 DA STALIN, ORA RIPOSANO A MARESEGO

Storia di un comunista eretico

L'uomo è considerato oggi in Russia un eroe dell'opposizione al regime - Fu accusato di trozkismo

CAPODISTRIA — Alla fine c'è riuscito, Leon Bernetic, a riportare a casa le spoglie di suo padre. Dopo oltre mezzo secolo Rudolf Bernetic, un comunista sloveno nato a Trieste, riposa nella tomba di famiglia di Maresego (un paesino alle spalle di Capodistria). All'inizio degli anni '90 Leon era riuscito a trovare la tomba del padre, fucilato nel 1937 da Stalin. Oggi, però, suo padre è considerato una personalità storica in Russia, una sorta di simbolo dell'opposizione al regime. All'inizio di aprile infatti il figlio Leon è stato invitato per quattro giorni a Aktyubinsk, nel Kazakistan. «Mi hanno accolto come un eroe — spiega — con tanto di autista, onorificenza del Comune, e vasta eco sui mass media locali».

Leon Bernetic, sessantenne che oggi vive a Isola, ha sempre fatto leva sui canali diplomatici,

A riportare i suoi resti in Istria

è stato il figlio Leon, il quale

dopo 50 anni di affannose ricerche

è riuscito a individuare il sepolcro

ma ha potuto accedere a determinati archivi e altre fonti (aiutate tra l'altro dall'associazione «Euro-Est» di Trieste (ex Italia-Urss), solo dopo la dissoluzione dell'Unione sovietica. Con l'aiuto di un interprete ha appreso che il padre fu condannato alla fucilazione per «diffusione di notizie su decessi di massa, di fame tra i confinanti» e di aver «pubblicizzato i meriti del nemico del popolo Trotskij». Al dossier mancava una pagina, quella con i nomi dei carnefici. «Ve la faremo vedere tra un paio d'anni», gli è stato detto.

Il luogo del supplizio, trovato da Leon nel maggio del 1995, si trova su una collina: sono due fosse comuni scoperte nel '90 durante una campagna di ricerche geologiche. In uno dei crateri, tra il 1930 e il 1950, sarebbero state liquidate almeno tremila persone. Di queste, duemila sono state «riabilitate» post mortem dal tribunale supremo di Mosca.

Rudolf Bernetic aveva conosciuto il carcere giovanissimo. Antifascista della prima ora, già nel 1921 un rapporto della

prefettura di Pola lo indicava «uno dei principali agitatori dell'Istria». Bernetic viene citato anche nel volume «A Mosca senza ritorno» scritto da Gueffo Zaccaria in merito alla scomparsa di duecento comunisti italiani, vittime delle purghe di Stalin. Rudolf viene presentato al servizio del Pci in Italia, Francia e Urss. Prima di andare a Mosca, Bernetic subisce cinque anni di confino a Ustica.

In Russia porta avanti una vita modesta, passata nella solitudine. Tutto questo fino al 1935 quando d'un tratto lo spediscono in Siberia, dove finirà i suoi giorni due anni più tardi.

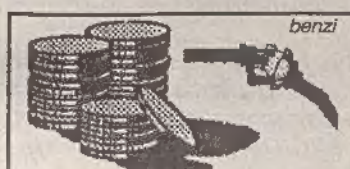
Su quel cumulo di ossa, il figlio Leon ha deposto due anni fa dei fiori, e una piantina di quercia istriana che però non è riuscita ad attecchire, forse per il clima rigido. «La prossima volta ne porterò delle altre», ha promesso.



Una rara immagine di prigionieri politici al lavoro in un gulag della Siberia.

SERIE DI INCONTRI NELLE CITTA' ISTRIANE

Il gruppo «Exodus» esporta i temi del disagio giovanile



I CAMBI

SLOVENIA

Tallero 1,00 = 11,27 Lire*

CROAZIA

Kuna 1,00 = 277,16 Lire

Benzina super

SLOVENIA

Tallero/93,10 = 1.105,30 Lire/

CROAZIA

Kuna/4,35 = 1.205,65 Lire/

Benzina verde

SLOVENIA

Tallero/85,80 = 1.018,60 Lire/

CROAZIA

Kuna/4,02 = 1.114,19 Lire/

(*) Dato fornito dalla Banca Koper di Capodistria

TRIESTE — Sono ben 26 le sedi operanti in Italia nell'ambito del gruppo «Exodus»: si tratta di comunità residenziali, di centri di orientamento e accoglienza, di centri diurni e di comunità alloggio e di reinserimento, tutte impegnate ad offrire risposte pedagogiche efficaci ai gravi problemi della tossicodipendenza e del disadattamento sociale. Visto lo straordinario interesse dei connazionali d'Istria, l'Università popolare e l'Unione degli italiani proseguiranno nella collaborazione con l'Ente milanese promuovendo martedì prossimo altri quattro incontri di grande attualità a Capodistria, Fiume, Buie e Rovigno. La riflessione comune a tutti i quattro

centri verterà su un tema di grande attualità: «Disagio dei giovani, disagio della società». Il dott. Franco Taverna di Monza parlerà alle 10 al Ridotto del Teatro di Capodistria per gli alunni e gli insegnanti delle scuole medie superiori di Capodistria, Isola e Pirano e per le rispettive comunità. Alle 17, invece, parlerà a Fiume nell'aula magna del Centro scolastico medio per gli alunni della scuola e per i soci della comunità italiana. Il dott. Arrigo Cavallina di Verona parlerà, invece, sempre nello stesso giorno e alle 11 al Teatro cittadino di Buie per gli alunni del Centro medio e per i soci della comunità italiana. Alle 18, poi, sarà alla comunità italiana di Rovigno.

DOMANI UN RECITAL SCOLASTICO A CAPODISTRIA

Il Mediterraneo e le sue storie in un progetto interculturale

«Istriada '97»: studenti di confine a confronto

POLA — Si sono incontrati a Marziana, nel complesso turistico «Duga uvala», i circa 180 partecipanti alla terza edizione dell'«Istriada '97», una manifestazione che raccoglie gli studenti istriani delle facoltà di Zagabria, Lubiana, Trieste, Udine, Padova, Venezia, Fiume e Pola. La «tre giorni», che si svolge sotto il patrocinio della Regione istriana, è iniziata venerdì con una tavola rotonda sul tema «Lo sviluppo del turismo nella parte continentale dell'Istria». Si tratta di un progetto che prevede il rilancio di Pisino e dell'entroterra della penisola, con la realizzazione di uno spot video e un progetto da distribuire la prossima stagione turistica. Gli organizzatori sono stati aiutati nell'iniziativa (specie nell'individuazione di materiali storici) da Nerina Feresini, una rappresentante degli esuli della «Famiglia pisinota». Oggi, invece, è la volta di una visita ai resti di Nesazio, dove si terrà una conferenza sul tema «Sulle tracce degli antichi Istri. Vita e morte di re Epulo».

CAPODISTRIA — Il progetto didattico plurilingue di educazione all'interculturalità, attuato dal liceo scientifico statale «Michelangelo Buonarroti» di Monfalcone (con la collaborazione del liceo «Leonardo da Vinci» di Reggio Calabria), è incentrato quest'anno sul tema del Mediterraneo come «archivio di memorie» e area di complessità culturale. E proprio il Mediterraneo e le sue molte storie saranno il tema del recital che si terrà domani, alle 10.30, al teatro di Capodistria.

Il recital «Mediterraneo, le sue molte storie» rappresenta la fase conclusiva del progetto stesso e vuole contribuire ad attivare momenti d'incontro e di lavoro comune fra scuole e realtà associative e culturali di Paesi contermini (in Venezia Giulia e in Istria, fra Italia, Slovenia e Croazia). Esso mira a dare voci e volti al Mediterraneo, attraverso musiche di tradizione popolare, brani narrativi elaborati dai ragazzi (flash, storie sul viaggio, sui sentimenti che lo accompagnano, sulle fratture e sui ponti che percorrono l'area mediterranea) e pagine di grande suggestione poetica tratte da «Mediterraneo». Un nuovo brevissimo di Predrag Matvejevic.

I DATI IN UNO STUDIO

Diocesi e parrocchie importanti indicatori della realtà sociale

TRIESTE — Nel recente numero degli «Atti e memorie della Società istriana di archeologia e storia patria», Sergio Galimberti ci propone — nell'ambito del suo studio più ampio sulle diocesi adriatiche («fra Otto e Novecento») — la seconda ed ultima parte di un esame della situazione della diocesi di Trieste dal 1827 al 1914. Abbiamo così, fra l'altro, la possibilità di completare le sue indicazioni precedenti relative a quella diocesi di Fiume, che venne formalmente costituita appena il 25 aprile 1925 e che riunì alcune parrocchie: già appartenenti a varie diocesi (Trieste, Segna, Lubiana) e rispettivamente a diversi «decanati» (Fiume, Castua, Elsan, Villa del Nevoso, S. Dorligo-Bresovizza).

Nella prospettiva dell'approfondimento ora proposto ed ai fini di un confronto con la situazione degli anni più recenti, in questa sede può risultare opportuno utilizzare le notazioni del Galimberti nei limiti di un esame delle situazioni del decanato di Fiume (già appartenente da diversi anni alla diocesi di Segna) e rispettivamente del decanato di Castua (già appartenente da diversi anni alla diocesi di Trieste).

In particolare, nell'ambito del decanato di Castua possono apparire molto interessanti le indicazioni riguardanti più specificamente la riviera liburnica. Risulterebbe così che la popolazione della parrocchia di Laurana è passata dalle 2526 anime dell'anno 1827 alle 4451 anime del 1914 (con un incremento quindi del 76,2 per cento). Nello stesso periodo la popolazione della parrocchia di Moschiena sarebbe aumentata del 20,5 per cento (passando dai 2052 abitanti del 1827 ai 2472 abitanti del 1914), e quella della parrocchia di Bersezio del 15,5 per cento (passando dai 1060 abitanti del 1827 ai 1224 abitanti del 1914). Questo primo gruppo di indicazioni potrebbe essere integrato anzitutto con i dati della parrocchia di Apriano («Eberstein» nei documenti medievali tedeschi, «Veprinac» nella versione croata): 1555 abitanti nel 1827, 2897 abitanti nel 1914, incremento quindi dell'86,3 per cento (Pogliane compresa).

Ma lo sviluppo demografico più accentuato nell'area della riviera liburnica è stato quello relativo alle località di Volosca (che diventa parrocchia a sé stante appena nel 1845) e di Abbazia (parrocchia appena dal 1920). Ecco in proposito i dati che ci vengono forniti dal Galimberti per la popolazione cattolica di queste due località: a Volosca 725 unità nell'anno 1827 e 3435 unità nel 1918 (incremento quindi del 373,8 per cento); ad Abbazia invece 687 unità nel 1827 e 3220 unità nel 1918 (incremento del 368,7 per cento).

Sarà interessante rilevare che per il «decanato» di Fiume il Galimberti ci fornisce i seguenti dati: parrocchia di Fiume 8700 abitanti nell'anno 1827 e 43.050 abitanti nel 1916 (con un aumento quindi del 394,8 per cento); Drenova (parrocchia soltanto dal 1837) 550 abitanti nel 1841 e 1248 abitanti nel 1916 (con un aumento del 126,9 per cento). Riesce pertanto evidente che, nello sviluppo demografico registrato nel periodo fin qui preso in esame, soltanto Abbazia e Volosca riescono a tenere il passo con Fiume. Dal canto suo Galimberti non manca di sottolineare a questo proposito: da un lato lo «sviluppo dell'attività turistica» sulla «costa liburnica» (ed in modo particolare nell'area settentrionale di questa costa); dall'altro lato lo «sviluppo dell'attività manifatturiera, marittimo-portuale e commerciale di Fiume».

Mario Dassovich

**USATO FINANZIATO
DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO:
GUIDATE SUBITO
E PAGATE IN 24 RATE
A TASSO ZERO.**

USATO DI TUTTE LE MARCHE FINANZIATO FINO A 12 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO.

I Concessionari Alfa Romeo dispongono di un'ampia scelta di vetture usate con un passato conosciuto ed un futuro promettente. Queste auto infatti sono state possedute da automobilisti che le hanno amate e curate finché hanno deciso di scegliere una Alfa Romeo. Selezionate e ricondizionate con attenzione dai migliori specialisti, sono state rigorosamente collaudate per offrirvi il piacere di guidarle ancora a lungo. Oggi i Concessionari Alfa Romeo vi propongono queste vetture a prezzi decisamente accessibili e con un interessante finanziamento. Inoltre ritirano il vostro usato, di qualsiasi marca, valutandolo secondo le migliori quotazioni di mercato. Informatevi sui dettagli di questa iniziativa valida fino al 31 maggio 1997.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO*:

Importo da finanziare: L. 12.000.000

24 rate mensili da: L. 500.000

Scadenza prima rata: dopo 35 gg.

Spese gestione pratica: L. 250.000

T.A.N.:

0%

T.A.E.G.: 2,02%

*Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

GIANFRANCO BIGOT
MARIANO DEL FRIULI - Via Manzoni, 164
Tel. (0481) 69281

CARVAT
TRIESTE - Via Caboto, 22
Tel. (040) 820484

Concessionari Alfa Romeo

SEGGI APERTI DALLE 7 ALLE 22 PER IL TURNO DI BALLOTTAGGIO CHE DECIDERÀ LA CARICA DI PRIMO CITTADINO

Oggi si sceglie il sindaco del Duemila

Lo spoglio delle schede inizierà subito dopo la chiusura delle urne: i risultati definitivi attesi circa a mezzanotte - Tutte le informazioni via Internet

**Chi ha smarrito il certificato
può chiederne copia in Comune.
Può votare anche chi
non l'ha fatto lo scorso 27 aprile**

Trieste deciderà oggi chi sarà il suo prossimo sindaco tra Riccardo Illy, primo cittadino uscente, sostenuto dalla lista civica «Con Illy per Trieste», dall'Ulivo e da Rinnovamento italiano, e Adalberto Donaggio, candidato del Polo della libertà (Forza Italia, Ccd-Cud, An e Patto Segni). Gli aventi diritto al voto sono 198 mila 134.

Le urne resteranno aperte dalle 7 alle 22 e, nello stesso orario, gli uffici comunali al palazzo dell'Anagrafe, passo Costanzi 2, provvederanno alla consegna dei certificati elettorali ancora giacenti o rilasceranno duplicati a chi li avesse smarriti o danneggiati. Può votare anche chi non l'ha fatto al primo turno. Alle urne ci si deve presentare con un documento di identità valido.

Lo spoglio delle schede comincerà, questa volta, subito dopo la chiusura delle urne. Verso le 22.30, quindi, sarà possibile conoscere in primi risultati parziali. Salvo intoppi le operazioni di scrutinio dovrebbero concludersi verso mezzanotte. Sarà possibile seguire i dati man mano che affluiranno dalle sezioni elettorali sia in diretta Tv, sia su Internet nel sito del Comune (http://www.comune.trieste.it) o della Regione (www.regione.fvg.it).

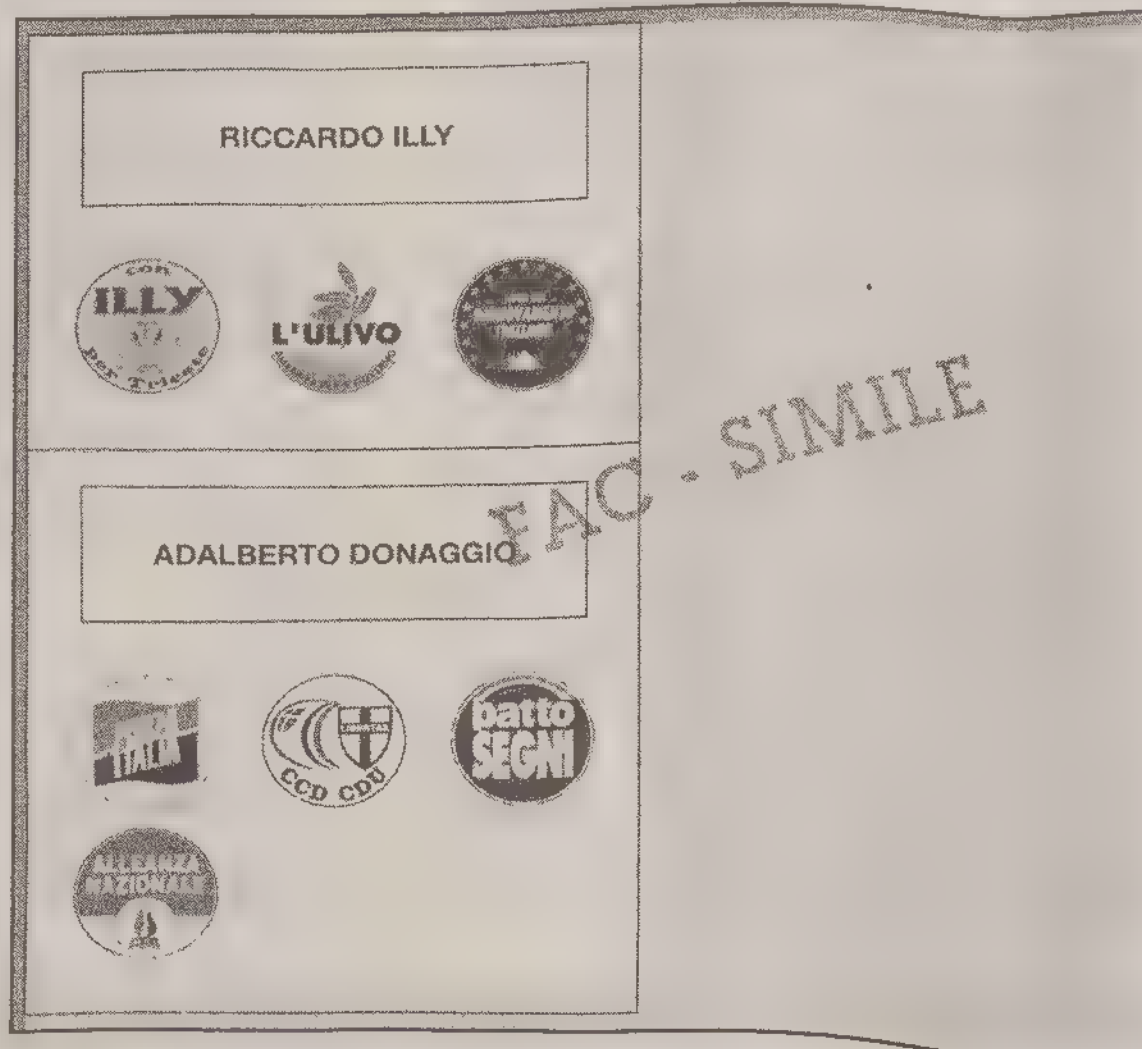
Il Comune ha provveduto ad allestire la sala stampa nell'aula del consiglio, in piazza Unità. Nella sala, che sarà aperta dalle 22, potranno accedere i giornalisti e le televisioni, mentre, più tardi in serata, ci faranno un salto anche i due sfi-

danti Illy e Donaggio. La cittadinanza che lo desiderasse potrà seguire l'andamento delle votazioni attraverso uno speciale schermo che sarà installato su una vetrina dell'Ufficio relazioni con il pubblico, al pianterreno del Palazzo municipale, in piazza Unità 4/E.

Si vota correttamente barrando il rettangolo in cui è scritto il nome del candidato prescelto, anche se verrà ritenuto valido il voto espresso barrando uno dei simboli di partito o di lista; o, comunque, il voto espresso «impropriamente» fuori dal rettangolo con il nome dell'aspirante sindaco.

Come di consueto la LpT fornirà un servizio di accompagnamento ai seggi, che si potrà prenotare anche oggi telefonando, dalle 8.30 alle 20, ai numeri 661004 e 639691. Analogo servizio sarà fornito dalla Sogit, telefonando, dalle 8.30, al n.305798.

Questo l'elenco degli edifici con cabine speciali dove possono votare i portatori di handicap o non deambulanti: scuola media di Prosecco; scuola 'Lona'; scuola 'Tomazic' a Trebiciano; scuola 'Addobbi Nuova'; scuola 'Suvich'; ricreatorio 'Brunner'; scuola 'Manna'; liceo 'Petrarca'; scuola 'Manzoni'; scuola 'Lavis'; scuola 'Laghi'; Itis; scuola 'Giotti'; ricreatorio 'Lucchini'; liceo 'Preseben'; Ferdinando; scuola 'Petrini'; scuola 'San Giusto Martire'; scuola 'Marin'; scuola 'Gregorio-Stepancic'; scuola 'Roi'; scuola 'Don Milani'; scuola 'Santi Cirillo e Metodio'.



DONAGGIO IN CARSO, ILLY FA UN BLITZ IN AZIENDA Ancora qualche ora da candidati: relax, cerimonie e cene elettorali

Giornata a metà tra il privato e le ultime fatiche della campagna elettorale per gli aspiranti alla poltrona di sindaco. Donaggio ha trascorso la mattinata della vigilia a passeggio con signora per le vie del centro, prima di una puntata al convegno della Federasalinghe sui tumori al seno. Poi, un impegno quasi ufficiale: il matrimonio della figlia di Stelio Pranzo, leader dei Pensionati e supporter dell'uomo del Polo. Nel pomeriggio un giro in Carso con la famiglia, per smaltire le tensioni di queste due settimane di confronto serrato, e, in

serata, ultimo tour-de-force elettorale, a cena con esponenti del mondo della cultura e artisti cittadini. Illy, invece, ha preferito passare la mattinata nell'azienda di famiglia, dove comprensibilmente non si faceva vedere da parecchi giorni. Un'occhiata alla posta e un aggiornamento veloce sulle novità della settimana appena trascorsa e poi a pranzo a casa, nel buien retiro di Opicina. Nel pomeriggio, il candidato ha approfittato di qualche ora libera per un faccia-a-faccia, per una volta non con Donaggio ma con una persona incon-

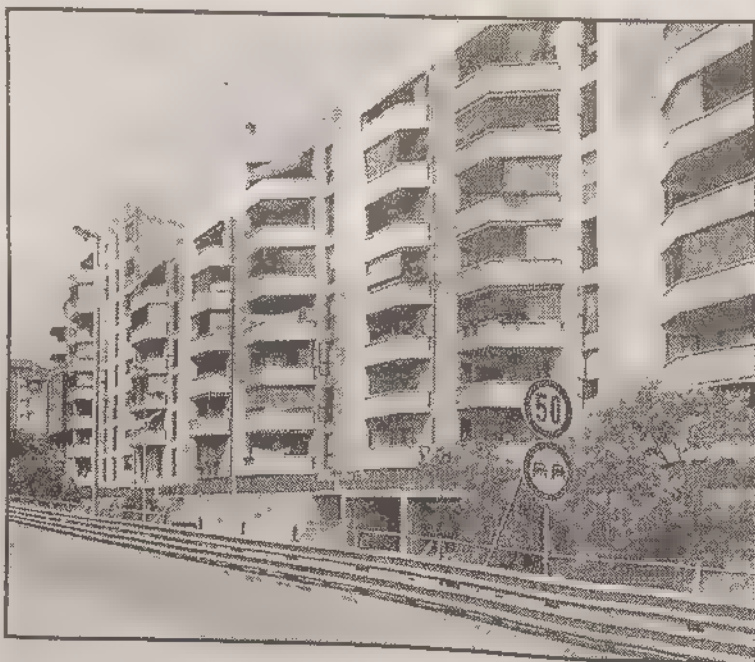
trata a New York nello scorso dicembre. Poi, ultimo giro pastorale al teatro dei Fabbri, a Borgo San Sergio e a Rozzol Melara. Oggi, entrambi i candidati staccheranno i contatti con il mondo esterno almeno fino al primo pomeriggio, per poi concedersi alle interviste e all'assalto dei cronisti, dalle 22 in poi, nella sala del consiglio comunale dove, da domani, uno di loro si insedierà ufficialmente come primo cittadino di Trieste.

Ancora qualche curiosità elettorale. Nell'ultima rilevazione del 27 aprile scorso, presso gli uffici comunali erano ancora giacenti seimila certificati di cittadini residenti a Trieste e 7.636 di residenti all'estero. In questi quindici giorni, tra il primo e il secondo turno della consultazione, ne sono stati consegnati 309 ai residenti. Molti, invece, i cittadini distratti: fino al 27 aprile scorso il Comune aveva provveduto al rilascio di 271 duplicati (145 maschi e 126 femmine). Dal 28 aprile in poi, il totale è salito a 549: ben 275 maschi e 274 femmine hanno dovuto richiedere una copia del documento perso o reso inutilizzabile.

SFRATTI, ALLARMANTE DENUNCIA DEI SINDACATI DEGLI INQUILINI (SICET - SUNIA - UNIAT)

Casa a rischio per quattrocento famiglie

La Regione accusata di disinteressarsi al problema - Appello a tutte le forze politiche - Aumentano i canoni Iacp



Sono oltre quattrocento gli sfratti che incombono su altrettante famiglie in città, pronti a scattare a meno di un'ennesima proroga a giugno. Ma c'è anche la questione dei canoni Iacp: la attesa riforma della legge (la 75) che spetta alla Regione, prevista per il '98 è destinata a slittare a chissà quando, visto che nel '98 ci saranno le elezioni. Due nodi preoccupanti per il settore «casa» e ieri i segretari dei sindacati degli inquilini hanno lanciato un segnale di allarme a tutte le forze politiche della regione.

«Il problema della casa

non interessa nessuno, né a destra né a sinistra» hanno denunciato Mauri, Gobbo e Alborghetti responsabili di Sunia, Sicet e Uniat. Sotto accusa soprattutto la giunta e il consiglio regionale. L'assessore di Gioia - hanno detto - ha fatto quel che ha potuto convocando la Commissione per la riforma della legge, che però sta producendo risultati «con il contagocce».

Ma veniamo agli sfratti. I segretari di Sunia, Sicet e Uniat hanno fatto appello agli onorevoli locali perché diano una «accelerata» al varo del disegno di legge che il gover-

no sta preparando sul problema «casa» e che ricalca, in brutta copia, la prima proposta fatta dall'ex ministro Di Pietro e su cui i sindacati si trovavano d'accordo. L'ultima versione conserva comunque l'idea di un «contratto nazionale di affitto» con cui si mettono alcuni paletti nei contratti per la tutela di affittuario e inquilino e prevede poi una contrattazione locale. I sindacati hanno chiesto che il disegno di legge sia portato a termine, altrimenti si dovrà ricorrere all'ennesima proroga. Gli oltre quattrocento sfratti sono esecutivi, pos-

sono partire dal primo luglio e sono bloccati in Prefettura. Tornando alla riforma Iacp invece Sunia, Sicet e Uniat hanno chiesto a tutte le forze politiche di arrivare almeno a un primo stralcio della legge da inserire nella finanziaria regionale. C'è stato un incontro con l'Assessore competente, che si è detto d'accordo visto lo slittamento ormai certo della riforma: i problemi sono giunti a un livello «insopportabile» e si rischia l'esplosione delle proteste. Tra i temi più caldi le revoche dei contratti da parte degli Iacp, il nuovo

sistema dei canoni, la vendita di alloggi e i limiti di reddito. Si è parlato anche dell'ultimo consiglio di amministrazione Iacp. Nel '96 le entrate sono state di circa 21 miliardi e hanno consentito il pareggio, nel '97 serviranno 500 milioni in più. Due le strade per ottenerlo. La prima è il congelamento dei canoni per il '96, ma andrebbero a pesare su 6000 inquilini tra 13 mila totali, delle fasce medio-basse. Il cda ha scelto la seconda: adeguare i canoni secondo l'indice Istat: l'aumento sarà del 2,9%.

Giulio Garau

I DIPENDENTI CHIEDONO L'INTERVENTO DEI SINDACATI

Poco personale, mezzi vetusti: il «118» è vicino alla paralisi

Autoambulanze vecchie e che si guastano, medici inesperti o assenti, poco personale, servizi affidati in convenzione, centrale operativa ridottissima, linee telefoniche che cadono, nessun computer: il servizio di pronto soccorso del «118» è al collasso. La denuncia arriva da un'allarmata nota firmata da sette operatori del gruppo di lavoro del «Sistema 118» e inviata ai sindacati. Il gruppo di lavoro è stato istituito dal personale all'inizio dell'anno per approfondire le problematiche del servizio e le motivazioni che giustificerebbero la sua collocazione nell'Azienda territoriale, anziché nell'Azienda ospedaliera, com'è stato invece imposto dalla Regione.

Al nuovo direttore generale dell'Azienda ospe-

daliera viene rimproverato il fatto di non aver dato attuazione alla delibera 2796 del '96 che prevedeva l'utilizzo di personale medico e infermieristico dipendente dall'azienda per il servizio di auto medicalizzata. «Ciò - si sottolinea - avrebbe creato 15 posti di lavoro, 9 per medici e 6 per infermieri professionali. Per tali posti di lavoro era stato ottenuto un finanziamento regionale di 800 milioni che vengono così purtroppo persi. Si è prelevato dalla nota - affidare il servizio in convenzione alla Sogit nelle ore diurne e alla Cri in quelle notturne. Con tali convenzioni è stato soppresso il secondo medico presente nelle ore diurne».

Il gruppo di lavoro rileva come nessun requisito

specifico venga richiesto al personale delle associazioni convenzionate. «Per questa attività - rileva il comunicato - è stato addirittura riconosciuto l'impiego in guardia autonoma di medici specializzandi, quando questi non possono espletare guardie autonome neppure all'interno dell'ospedale».

Poi vengono elencati tutti una filza di problemi particolari. La centrale operativa è ospitata in un locale di meno di venti metri quadrati dove lavorano gomiti a gomito tre infermieri. Tutta l'attività di centrale è svolta mediante supporti cartacei (oltre 50 mila schede all'anno) in quanto da oltre quattro anni si attendono i supporti informatici promessi dalla Regione. Alla centrale telefonica accade troppo spesso

che cadano delle linee durante le comunicazioni telefoniche, comprese quelle di emergenza in arrivo. Per carenza di personale, più di metà delle autoambulanze deve lavorare con equipaggio ridotto a due operatori invece dei tre previsti.

E ancora, l'autoparco dispone di sole quattro autoambulanze recenti, le altre sette hanno dai 5 ai 10 anni di servizio e non si contano i guasti durante gli interventi di soccorso. Non esiste alcuna possibilità di tenere i mezzi al coperto e la pulizia è fatta quando e come si può. Anche le sedi di sosta del personale in servizio, tranne quella di Opicina, sono inadeguate e fatiscenti. Il vestiario del personale, oltre ad essere carente e scomodo, è usurato e obsoleto.

LA NOSTRA CITTA' E' AL PRIMO POSTO PER DECESSI CAUSATI DALLA MALATTIA

Tumori: ospedali inadeguati

Carenza di posti letto e cure nonostante il record negativo - Oggi l'«Azalea per la ricerca»

Un'azalea contro il cancro. La lotta contro i tumori continua. Lusinghieri risultati sono stati raggiunti e molte vite umane sono state salvate.

Ma la lotta deve continuare, senza soste, per sconfiggere definitivamente il male del secolo. Anche nella nostra città e nella nostra provincia: nella quale, negli ultimi sei anni qui si riferiscono le statistiche ufficiali dell'Istat, i tumori hanno causato la morte di 6.701 persone. In media, tre al giorno.

Il maggior numero dei decessi imputabili alle malattie tumorali - che, dopo quelle del sistema circolatorio, sono la seconda causa di morte nella popolazione triestina - è collegato ai tumori che colpiscono l'apparato respiratorio, vale a dire la trachea, i bronchi e i polmoni (responsabili, nel periodo considerato, della morte di 1.387 persone, pari al 20,7 per cento del totale), seguiti dai tumori all'intestino (con 789 casi, pari all'11,8 per cento), alla mammella (537), al fegato e alle vie biliari (523), allo stomaco (428) e agli organi genitali della donna (294); mentre le cause di oltre 2.743 malattie tumorali sono state classificate di altre 2.743 malattie tumorali sono state classificate sotto la voce «altri tumori» (compresi quelli dei tessuti linfatico ed emopoietico).

In occasione della festa della mamma, anche quest'anno l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc) organizza la manifestazione «Azalea per la ricerca». Sin dal primo mattino banchetti informativi e di distribuzione (con un contributo di 25 mila lire verrà offerta una pianta) verranno allestiti in Capo di Piazza, piazza Goldoni e davanti al Centro commerciale «Giulia». Altre postazioni saranno a Barcola, Santa Croce, Servola, Opicina-centro e davanti al Municipio di Muggia.

Un confronto a livello provinciale rivela che, in effetti, in rapporto alla popolazione residente, la provincia di Trieste detiene - fra tutte le maggiori province italiane - il triste primato della più elevata frequenza di decessi per tumori, con 433 morti (nell'ultimo anno documentato dall'Istat) ogni centomila abitanti; media superiore del 6,2 per cento a quella nazionale, pari a 267 decessi per centomila abitanti. Anche le altre tre province della nostra regione presentano quotazioni di mortalità superiori alla media nazionale, con 399 decessi ogni centomila abitanti, nella provincia di Gorizia; 370 e

369, rispettivamente in quella di Pordenone e di Udine.

In relazione a tale forte incidenza di questo male, nel settembre dello scorso anno è stata presentata al Consiglio regionale un'interrogazione, per sottolineare la carenza - nelle strutture ospedaliere locali - di posti letto destinati ai pazienti colpiti da tumori, in grado di offrire loro maggiori possibilità di cura, guarigione e sopravvivenza.

Frequenze elevate si registrano nelle province di Genova (che, come quella di Trieste, presenta una forte incidenza di persone anziane, nelle quali le malattie tumorali sono solitamente più frequenti), con 414 decessi ogni centomila abitanti; Bologna (386) e Firenze (334). Quindi vengono le province di Verona (299), Torino e Padova (294), Milano (292) e Venezia (281). Le frequenze più basse si riscontrano, invece, nelle province di Taranto (con 177 decessi ogni centomila abitanti), Bari (187), Catania (188), Napoli (191) e Palermo (201).

Un'azalea contro il cancro. La ricerca continua: «Stiamo facendo passi da gigante; ma non ci possono essere soluzioni magiche» ha dichiarato il prof. Silvio Garattini dell'Istituto per la cura dei tumori di Milano.

gio. p.

PREZZI STRAORDINARI PER CHI CAMBIA L'AUTO CON PIU' DI 10 ANNI

FiatPunto.

centivi per il rinnovo del parco auto, infatti, si possono risparmiare fino a L. 4.380.000 sull'acquisto di una Fiat nuova. Un'occasione storica, per gli automobilisti Triestini.

FIAT

PATTO CHIARO

CONCESSIONARIA FIAT LUCIOLI VIA FLAVIA 104 TEL. 040/383050

Fiat Punto è l'auto dei vostri desideri. E fino al 30 settembre può essere vostra a condizioni straordinarie. Grazie agli incentivi, si possono risparmiare fino a L. 4.380.000 sull'acquisto di una Fiat nuova. Un'occasione storica, per gli automobilisti Triestini.

OGGI

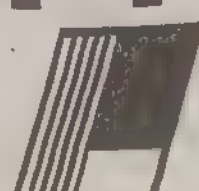
APERTO TUTTO IL GIORNO

**L'AUTO DEI DESIDERI
A UN PREZZO DA SOGNO.**

PUNTO 55 S 3P

L. 14.070.000

Prezzo chiavi in mano esclusa APIET.



LUCIOLI

S.r.l.

LA SITUAZIONE NEGLI OSPEDALI, IN ATTESA DELLA «CARTA DEI SERVIZI»

Ma l'infermiere fa per tre

Svolge ben quindici mansioni improprie, e 1376 azioni sono di tipo alberghiero



Molti gli infermieri al convegno. (Foto Lasorte)

Pulizia degli strumenti chirurgici, lavaggio padelle, rifacimento letti, raccolta e smaltimento biancheria sporca. Queste sono soltanto alcune delle mansioni «improprie» che vengono svolte dagli infermieri professionali negli ospedali della città. Da una recente ricerca in tema dalla Uil e fatta propria dalla categoria, che si è svolta all'Ospedale Maggiore e a Cattinara in una giornata-tipo (infra-settimanale) è infatti emerso che le attività improprie (non comprese nel mansionario) sono ben quindici, con 1376 azioni di tipo alberghiero che spettano a operatori di qualifica inferiore; questi ultimi, a propria volta, spesso sono impegnati impropriamente in attività amministrative.

La problematica, che ha evidenziato lo scollamento esistente tra le aspirazioni del mondo infermieristico e la dura realtà quotidiana, è emersa ieri nel corso della Giornata internazionale dell'infermiere, che ha avuto il suo apice alla Stazione Marittima con un convegno organizzato dal Coordinamento dei collegi degli infermieri professionali, degli assistenti sanitari e delle vigilatrici d'infanzia della regione (Ipavsi).

L'indagine presentata al convegno per la Giornata internazionale della categoria: i duemila addetti chiedono maggior partecipazione

nata internazionale dell'infermiere, che ha avuto il suo apice alla Stazione Marittima con un convegno organizzato dal Coordinamento dei collegi degli infermieri professionali, degli assistenti sanitari e delle vigilatrici d'infanzia della regione (Ipavsi).

Tema dell'incontro, il «Patto infermieristico-cittadino», cioè una carta dei servizi in dodici punti, sottoscritta dagli infermieri di tutta Italia, che definisce gli impegni di questi professionisti verso l'utenza. E più precisamente si è affrontato nel dettaglio l'undicesimo

punto del dodecalogo, che prescrive l'impegno dell'infermiere a promuovere tutte le iniziative possibili per migliorare l'assistenza infermieristica all'interno dell'organizzazione sanitaria. Ma questo coinvolgimento è realmente possibile, ci si è chiesti, oppure si tratta di pura utopia?

A un interrogativo così complesso gli operatori hanno dato, tutto sommato, una risposta positiva. Ma ci sono delle priorità. Per elevare la qualità delle cure assistenziali è importante che circa i duemila infermieri triestini e gli ottomila globali del-

la regione, possano - ha sottolineato il presidente regionale dell'Ipavsi, Emma Carli - ottenere un ruolo politico e strategico nell'organizzazione degli ospedali, così come avviene nei Paesi anglosassoni, tramite la «Dirigenza infermieristica». Un servizio previsto tra l'altro da una legge regionale che a Trieste non è stata ancora formalizzata.

A questo invito il dottor Tosolini, neodirettore generale dell'Azienda ospedaliera triestina, ha risposto affermativamente. Patrizia Buzzai, presidente Ipavsi di Trieste, ha sottolineato che la professionalità di un infermiere non è data dal solo diploma, bensì dall'esperienza, che insegna a risolvere i bisogni del paziente. All'incontro, moderato dal presidente del coordinamento regionale Ipavsi, Mario Schiavon, hanno partecipato i presidenti Ipavsi di Udine, Pordenone, Gorizia, e l'assessore alla Sanità regionale, Degano.

Daria Camillucci



Riecco i fiori sulle scale di Cittavecchia

E' ripresa ieri, dopo la pausa invernale, la manifestazione «Fiori in Cittavecchia». Curata dall'Assessorato cittadino in collaborazione con Confesercenti e Comune, sarà nuovamente in piazza anche sabato 17 e domenica 18 maggio, in concomitanza, oltre che con il raduno nazionale dei Bersaglieri, con il tradizionale Mercatino dell'antiquariato e con il mercatino delle pulci. L'esposizione sarà situata nei pressi della scalinata di Santa Maria Maggiore. Nuovi addobbi floreali sono stati allestiti col contributo dell'amministrazione comunale nelle aree adiacenti. (Foto Lasorte).

SOSPESA LA MANIFESTAZIONE GIA' IN PROGRAMMA

La mensa non aumenta di prezzo E gli studenti sono soddisfatti

MARTEDI' E MERCOLEDI' Volpi, campagna di vaccinazione con 2500 esche

Per il quinto anno consecutivo nelle giornate di martedì e mercoledì prossimi verrà effettuata la vaccinazione orale delle volpi e l'operazione interesserà tutte le aree di confine, da Muggia a Tarvisio.

L'intervento profilattico sarà affidato a trenta squadre di due persone ciascuna, squadre delle quali faranno parte le guardie zoofile dell'Enpa, le guardie forestali, i guardiacaccia provinciali, cacciatori volontari e tre veterinari, i quali dissemineranno sul territorio, coprendole con foglie secche, 2500 esche.

Il preparato antirabbico verrà collocato a 300 metri dalle case e sulle strade saranno apposti cartelli di segnalazione della profilassi in corso. I responsabili raccomandano ai proprietari di cani di tenerli al guinzaglio per quindici giorni dopo il posizionamento delle esche e di impedire, sempre che sia possibile, ai gatti di inol-

trarsi nei luoghi di collocazione delle esche stesse. Se qualcuno le dovesse inavvertitamente toccare si metta subito in contatto con il 118.

Nell'ultimo trimestre nella vicina Slovenia non è stato accertato alcun caso di rabbia silvestre, e per quanto concerne Trieste l'ultimo allarme risale al dicembre del '95 quando, nel parco di Miramare, fu trovata una volpe uccisa dalla rabbia.

Un mese dopo la campagna preventiva è stato programmato l'abbattimento di tredici volpi, le cui carcasse verranno inviate all'Istituto zooprofilattico di Padova per stabilire senz'ombra di dubbio se hanno assunto il vaccino. Da un accertamento effettuato lo scorso anno risulta che nell'ambito regionale un buon 60 per cento di volpi aveva mangiato l'esca ed era stata così immunizzata dal micidiale contagio.

Miranda Rotteri

Ma bisognerà attendere un atto ufficiale della Regione, dopo le assicurazioni verbali dell'assessore Tanfani

La manifestazione studentesca, organizzata dalla lista di sinistra e appoggiata da tutte le altre formazioni politiche gravitanti nell'ambito universitario, programmata contro il caro mensa, non si farà. Le motivazioni che l'avevano resa impellente per il momento sono rinate, grazie anche alla disponibilità al dialogo dimostrata dagli interlocutori istituzionali.

I rappresentanti degli studenti erano pronti a mobilitare l'intero ateneo per protestare contro il piano regionale sul diritto allo studio con il quale si voleva aumentare, a fronte dell'innalzamento degli assegni di studio del 10 per cento, la retta della Casa dello studente del 10 per cento, e il prezzo dei pasti mensa del 67 per cento per gli studenti assistiti (da 3000 a 5000 lire) e dell'82 per cento per tutti gli altri (da 5500 a 10 mila).

Sotto la minaccia di un blocco della circolazione stradale e di una immediata e forte presa di coscienza da parte della città delle fondate proteste degli universitari, l'assessore regionale alla cultura Tanfani ha rivisto le proprie intenzioni e, dopo più di un'ora di collo-

quio con le rappresentanze studentesche, ha promesso la sospensione del provvedimento.

L'assessore - ha spiegato agli studenti riuniti in assemblea il rappresentante Stefano Beltrame - ha cercato di farci accettare un aumento più contenuto delle tariffe mensa, ma noi abbiamo subito replicato in maniera negativa lamentando il tradizionale cattivo servizio che gli studenti ricevono dalla mensa e segnalando la necessità di una proporzionale riduzione dei prezzi.

Dopo aver ringraziato il Comune per aver mediato tra studenti e assessori, i rappresentanti, armati anche di conoscenze specifiche in materia di delibere del consiglio regionale, hanno auspicato di non doversi mobilitare ulteriormente contro un'eventuale voltafaccia dell'assessore o un colpo gobbo della giunta.

Si dovrà infatti aspettare la definitiva delibera della giunta regionale, che sigillerà formalmente le promesse di Tanfani, per poter dichiarare con certezza che il dialogo e la comprensione hanno portato - almeno in questa occasione - a una soluzione positiva.

Max Tarantino

BREVI

«Non vogliamo i Savoia in Italia»: protestano gli aderenti all'Adppia

No al ritorno dei Savoia in Italia, no alla proposta del Governo di abrogare la norma che ne impedisce il rientro: in una nota, il Comitato direttivo dell'Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti (Adppia) esprime all'unanimità la propria «indignazione», ricorda che Vittorio Emanuele III nominò Mussolini presidente del Consiglio dei ministri, favorì l'avvento della dittatura fascista, firmò le leggi razziali e le dichiarazioni di guerra, portando il nostro paese alla rovina e alla perdita dell'Istria. L'Adppia definisce «autentico disertore» Vittorio Emanuele III per essersi rifugiato al Sud abbandonando i soldati, e «richiama alla memoria il comportamento molto discutibile» dell'attuale erede.

Sciopero delle banche: la Prefettura dispone la proroga dei termini legali

Il 2 maggio, per uno sciopero, gli sportelli della Cassa di risparmio delle Province Lombarde e quelli della Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona non hanno funzionato regolarmente. La Prefettura informa di aver disposto la proroga di 15 giorni, a decorrere dal 5 maggio (giorno in cui è ripresa l'ordinaria operatività), dei termini legali e convenzionali scaduti il 2 maggio e nei cinque giorni successivi.

Oggi è la Festa nazionale del libro Apertura facoltativa delle librerie

Oggi le librerie potranno restare aperte, in occasione della Festa nazionale del libro che prevede fra l'altro sconti sugli acquisti. La deroga alla chiusura domenicale, concessa dal Comune, riguarda tanto le librerie quanto le cartolerie (queste ultime, specificamente l'amministrazione comunale, solo nel caso che siano munite della Tab. XIII; e comunque dovranno limitarsi esclusivamente alla vendita di libri).

Fino al 1.0 giugno alla «Lanterna» si entra soltanto con la tessera

Fino al 1.0 giugno (giorno d'inizio della stagione balneare) si potrà accedere al bagno marino «alla Lanterna» (noto come «Pedocina») solo se in possesso della tessera stagionale o mensile, e non tramite i biglietti di singolo ingresso. Ne dà notizia il Servizio attività sportive del Comune, che invita a munirsi per tempo della tessera per non dover pagare il costo dell'abbonamento (lire 10 mila) anche per un solo giorno.

**Un tocco di classe alla tua casa...
...oggi costa meno**

PORTE BLINDATE

La sicurezza di una porta certificata a norme europee UNI 9569 in classe 2.

-mod. TR410, con cilindro disicurezza DOM e chiavi a sfera con profilo europeo non duplicabile.

prezzo di listino: L. 1.920.000

offerta del mese «chiavi in mano»

L. 1.770.000*

-mod. TR210, con chiave a doppia mappa.

prezzo di listino: L. 1.590.000

offerta del mese «chiavi in mano»

L. 1.470.000*

*offerta valida per porte di misura standard con pannellatura in tangerina e/o mogano.

PORTE PER INTERNI

Grande assortimento di modelli, legni e finiture a prezzi vantaggiosi.

con sconti fino al 20%

MANIGLIE

Di tutte le più grandi marche nazionali: vastissima scelta.

con sconti dal 10% al 35%

POSSIBILITA' DI PAGAMENTI DILAZIONATI SENZA INTERESSI DA 6 A 18 MESI

APERTO SABATO MATTINA E LUNEDI'

Trieste Via Zanetti, 6 Tel. 040/364195

I PIU' GRANDI FILM SONO IN PROGRAMMAZIONE ESCLUSIVA AL CINEMA

AMBASCIATORI

E NAZIONALE

CINEMA MULTISALA

MAI SVELARSI. MAI VOLTARSI. MAI CONCEDERSI.

VAL KILMER
ELISABETH SHUE

101
SANTO

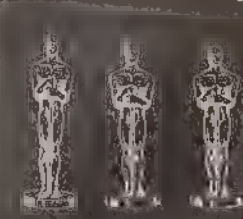


UNA RISATA OGNI MINUTO!

JIM CARREY



BUGIARDO BUGIARDO



L'ASTRO NASCENTE LEONARDO DI CAPRIO PROTAGONISTA DI «ROMEO E GIULIETTA» E TRE GRANDI ATTORI PREMI OSCAR: MERYL STREEP, DIANE KEATON E ROBERT DE NIRO IN UN FILM CHE APRIRA' I VOSTRI CUORI!

MERYL STREEP LEONARDO DI CAPRIO DIANE KEATON ROBERT DE NIRO



LA STANZA DI MARVIN

TRASPORTI / IL PRETORE CONDANNA PER LA TERZA VOLTA L'AZIENDA CONSORZIALE

L'Act è «antisindacale»

E il sindacato autonomo scrive ai ministri dei Trasporti, del Lavoro e agli assessori regionali

Sempre più difficili le relazioni sindacali tra Rappresentanze sindacali di base (Rdb), il sindacato autonomo, e l'Azienda consorziale trasporti (Act). Quest'ultima è stata condannata, il 5 maggio scorso, per la terza volta dal Pretore del lavoro per comportamento antisindacale nei confronti delle stesse Rdb. E il sindacato autonomo, esasperato, ha deciso stavolta di scrivere una lettera e inviarla al ministro dei Trasporti, a quello del Lavoro, alla Commissione di garanzia, al Commissario del governo regionale, agli assessori ai Trasporti regionale e provinciale e ai sindaci del consorzio Act.

Anche perché le Rdb hanno attuato molte volte forme di protesta intelligenti, come quella di uscire in servizio senza la divisa aziendale, per non danneggiare con lo sciopero l'utenza e sono stati poi raggiunti da pesanti sanzioni disciplinari.

«I dirigenti Act hanno cercato di ostacolare con ogni mezzo l'azione sindacale che le Rdb hanno svolto negli ultimi 10 anni all'interno dell'azienda», scrive il sindacato, «impedendo le assemblee, denunciando i coordinatori nazionali, attivando pesantissimi provvedimenti disciplinari ed escludendo l'organizzazione dalle trattative aziendali». Il pretore del lavoro si è pronunciato per la terza volta con una condanna nei confronti dell'Act per «comportamento antisindacale in quanto intenzionalmente - si legge nella nota - e in via del tutto unilaterale escludeva le Rdb dalle trattative in quanto esse rappresentavano un ostacolo per l'azienda».

«Tre condanne nell'arco degli ultimi tre anni», spiegano le Rdb, «rappresentano senza dubbio un degn record per

un'azienda che da tempo tende ad accreditarsi, sulla scena del trasporto pubblico locale, come leader nazionale in termini di efficienza e di qualità del servizio prodotto».

Oltre ad aver accertato il comportamento antisindacale dell'Act il Pretore ha ordinato la convocazione delle Rdb alle prossime riunioni della Commissione. La Federazione nazionale dei trasporti delle Rdb chiede quindi alle autorità di «verificare concretamente l'operato degli amministratori e dei dirigenti Act di Trieste, cosa che potrebbe risultare ostacolando utile al fine di evitare ulteriori ed immotivati sperperi del denaro dei contribuenti proprio nel momento in cui, a livello nazionale, si affrontano le difficili tematiche economiche connesse al rilancio del Trasporto pubblico e al rinnovo del contratto nazionale della categoria».

g. g.

TRASPORTI / CONVEGNO ALLA MARITTIMA

Intanto l'azienda studia la gestione

E intanto l'Act si ritrova a convegno su un tema piuttosto attuale: «Il controllo di gestione e la qualità dell'impresa». Sono giunti ieri a Trieste, alla Marittima, da tutta Italia ma anche da Londra, Parigi, Karlsruhe, Graz e Lubiana amministratori, dirigenti e tecnici per confrontare esperienze e conoscenze sulla gestione. Presenti anche Università e aziende leader di settore come l'Iveco, Finantieri, Fs ed altri.

Dopo il saluto del presidente Act, Megna, è stata affrontata la questione della neo emanata legge sul riordino del trasporto pubblico locale in Friuli-Venezia Giulia. Il presidente della Federtrasporti nazionale invece ha illustrato la situazione attuale delle aziende dei servizi e dei trasporti.

Tra i nodi, i problemi economici di pianificazione territoriale e il rinnovo del parco autobus. Molte le riflessioni al convegno: Sono stati conseguiti gli obiettivi di efficienza ed efficacia? Sono state rispettate le debite procedure? Si usano i mezzi come stabilito?

Gomezzi, consigliere di amministrazione Act, ha quindi illustrato come nell'azienda triestina si sia puntato anche sul controllo di gestione quale «strumento per acquisire quelle caratteristiche di tipo privatistico per raggiungere uno standard di gestione moderno, efficiente ed efficace al servizio del cittadino». E ciò, è stato ricordato, partendo dal presupposto fondamentale che «i costi non si controllano ma si gestiscono».

IMPEGNATI POMPIERI E SOCCORSO ALPINO

Un'esercitazione con ferito in parete

Coordinamento e affiatamento tra vigili del fuoco e uomini del Soccorso alpino e speleologico sono stati collaudati ieri nel corso di un'esercitazione congiunta che ha simulato il recupero di un rocciatore infortunato sulla parete sovrastante la galleria naturale, sulla costiera.

Le operazioni di soccorso sono state suddivise in due fasi nelle quali sono state sfruttate appieno le potenzialità delle due organizzazioni. Nella prima, il «ferito» è stato raggiunto dalla squadra del Soccorso alpino, è stato assicurato e calato alle pendici della parete dove, nel frattempo, era giunta la barella particolare che viene utilizzata in questo tipo di interventi. E' cominciata a questo punto la seconda fase che ha visto il trasporto del «ferito» fino ai piedi del dirupo sovrastato dalla costiera e il suo successivo recupero da parte dei vigili del fuoco che hanno utilizzato anche l'autogrù per ottenere un comodo e sicuro ancoraggio.

L'esercitazione è stata programmata dal momento che succede spesso che siano necessari sul territorio interventi di soccorso in località che richiedono procedure di lavoro particolari. Queste zone sono caratterizzate da pareti strapiombanti, come, ad esempio, la Valrosandra, la strada napoletana, il costone di Duino Aurisina, la strada costiera nei dintorni della galleria naturale, o da zone particolarmente impervie, come i ghiaioni e talune doline. L'esercitazione ha confermato che unire l'altissima specializzazione delle squadre del corpo nazionale del soccorso alpino con la disponibilità di mezzi, attrezzature, uomini e professionalità dei vigili del fuoco è il modo migliore per assicurare l'intervento più rapido ed efficace possibile.



Un intervento dei pompieri alla galleria naturale.

PROTESTE NELLA FINANZA

Riordino pensionistico I poliziotti del Lisipo ricevuti da Mancino

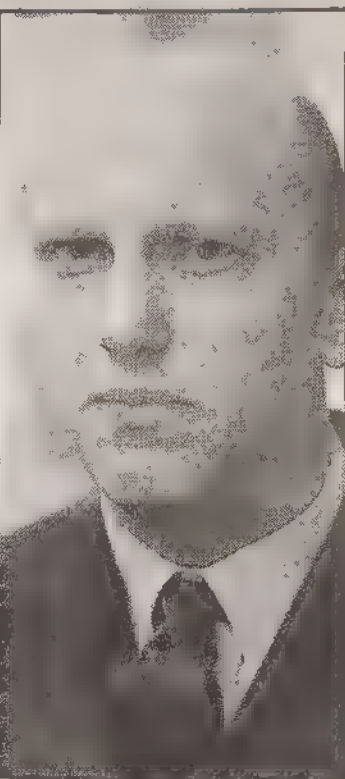
Protestano, per motivi diversi, settori della polizia e della guardia di finanza. Una delegazione del Libero sindacato di polizia (Lisipo) guidata dal segretario nazionale Luigi Ferone e di cui fanno parte anche rappresentanti regionali è stata ricevuta dal presidente del Senato, Nicola Mancino, al quale ha esposto il malcontento «per le pesanti penalizzazioni subite - si legge in una nota - a causa delle innovazioni contenute nel decreto legge relativo al riordino pensionistico per le forze dell'ordine». «E' stata sottolineata la specificità del servizio di polizia, non equiparabile a un lavoro di carattere burocratico. E' stata posta in evidenza la sperequazione esistente tra forze dell'ordine a ordinamento civile con quelle a ordinamento militare».

L'Associazione nazionale «Progetto democrazia in divisa» prende invece posizione contro la reintegrazione in servizio del maggiore della Guardia di finanza, Lattanzi, «che dopo aver patteggiato la pena - è rilevato in una nota - oggi ricopre mansioni simili a quelle precedenti, conservandone il grado e lo stipendio». «Il ministro Visco - conclude il comunicato - sembra arrampicarsi sugli specchi nella vana difesa di una struttura che, oggi più che mai, necessita di una radicale riforma e ben sa che le cose non possono più andare avanti in questo modo».

IL SEGRETARIO DELLA LEGA NORD TRIESTE RIBADISCE DI ESSERE ANCORA IN CARICA

Coos: Bossi dev'essere espulso

Nega la validità dell'assemblea in cui è stato chiesto, pena la cacciata, di sottoscrivere lo «statuto padano»



Bossi e il segretario della Lega Nord Trieste, Coos.

S'inscrive la «guerra» tra Bossi e il segretario della Lega Nord Trieste, Coos, in seguito alle dichiarazioni di quest'ultimo, che aveva attribuito alla politica secessionista e al centralismo padano di Bossi la débacle elettorale nel primo turno delle comunali (il 4,3 per cento dei consensi a fronte dei 7 nelle provinciali e del 22 delle percentuali comunali).

«Sono sempre il segretario della Lega Nord Trieste - afferma Coos - in quanto non ho ricevuto alcuna comunicazione ufficiale. L'assemblea di venerdì sera (cui non ha preso parte, ndr), irregolare in quanto lo statuto prevede solo la convocazione del congresso, e inoltre convocata a Trieste dal segretario della

Lega Nord Friuli Visentin, non ha chiesto alcuna espulsione».

«Agli intervenuti - prosegue Coos - è stato chiesto un "atto di fedeltà" attraverso la sottoscrizione di uno "Statuto padano"; chi non avesse firmato sarebbe stato cacciato. Tutti i sottoscrittori sono poi stati fatti passare come richiedenti l'espulsione del sottoscritto e di altri dirigenti (Balestra, Sancin e Calabrese, ndr). Insieme a questo atto è stata comunicata la fine dell'indipendenza politica della Lega Nord Trieste, che d'ora in poi dovrebbe far capo al Friuli».

«In coerenza con i miei principi - conclude Coos - mi riservo di chiedere l'espulsione di

Bossi dalla Lega Nord, a causa del tradimento perpetrato dallo stesso degli ideali federalisti, cui lo statuto del movimento stesso da sempre si è ispirato».

Dal canto suo, Egidio Balestra (consigliere comunale uscente) ha giurato di contropiede. In merito alla richiesta di espulsione, lo stesso Balestra precisa che «a tale riunione ha presentato le mie dimissioni dalla Lega Nord Trieste. E che io abbia danneggiato l'immagine dell'attività del movimento - aggiunge - con affermazioni, seppure non condivise dall'assemblea, ciò non è vero. Ho sempre optato per un paese federalista, in quanto alla mia età ho sempre visto un'Italia unita e non tur-

bata da caratteristiche straniere».

Balestra non vuol entrare nel merito del calo di suffragi registrato dalla Lega, ma si limita a constatare che «purtroppo la Lega Nord Trieste è stata, come la città, abbandonata a se stessa senza tener conto delle sue caratteristiche. Bossi stesso - prosegue - si sta accorgendo che la secessione non paga e cerca contatti in alto loco. Quindi, fino a che Bossi non ritornerà al federalismo vero, rientrando nei ranghi di una politica civile condotta in armonia con le forze politiche che risiedono in Parlamento, non mi interesso a un movimento commissariato, capitanato e comandato dal friulano Roberto Visentin».

SARANNO SOSTITUITI CON ALTRI DELLO STESSO TIPO

«Maquillage» a San Giacomo: via gli alberi morti o ammalati



Resti di uno degli alberi rimossi a San Giacomo.

Allarme fra gli abitanti del rione di San Giacomo per la rimozione di alcuni alberi dal «Campus». Si è trattato in realtà dell'eliminazione di piante ammalate o scrozzate, e attuata con i fondi della Circo-

L'unico problema è che, prima piantare i nuovi alberi - della stessa specie di quelli eliminati - bisognerà attendere qualche mese, per ragioni puramente tecniche. In questa stagione si rischia infatti che le nuove piante non attecchiscano; da ottobre in poi, invece, le probabilità di successo sono invece molto elevate.

Per i nuovi «impianti» ci sarebbe stato tempo fino a febbraio, ma ragioni burocratiche hanno frenato l'iter amministrativo. Il finanziamento alle circoscrizioni è stato assegnato dopo l'approvazione del bilancio (cioè nel secondo semestre dell'anno scorso). A ciò si è dovuto aggiungere il tempo necessario a completare la gara d'appalto. E l'operazione è iniziata quando la stagione adatta era ormai trascorsa.

«Si è attuata una delibera della Circo-scrizione - conferma il presidente uscente Galetto - relativa ad alberi morti e quindi pericolosi per l'incolumità di chi frequenta Campo San Giacomo. Ogni anno - precisa - la Circo-scrizione riceve trenta milioni per interventi sul suo territorio; due anni fa, sempre in Campo San Giacomo, abbiamo messo panchine e tavoli in legno. Questa volta abbiamo deliberato l'intervento per gli alberi e la sistemazione di aiuole».

RICERCA 9 miliardi per l'icgeb: una legge in arrivo

E' iniziato alla Commissione esteri della Camera l'iter del disegno di legge governativo che prevede un contributo straordinario di 9 miliardi, in tre anni, al Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia. Relatore del provvedimento è stato nominato l'on. Niccolini, che ha svolto una relazione sulla funzionalità del centro triestino, presieduto dal prof. Falaschi e collegato, nella struttura dell'Unido, a quello di Nuova Delhi. La commissione ha riconosciuto la necessità e l'urgenza di questa legge, rinviandone l'approvazione a una prossima seduta, una volta acquisiti i necessari pareri delle commissioni bilancio e lavoro, e dopo il nulla osta della commissione Affari costituzionali.

XVIII BIENNALE XVIII BIENNALE XVIII BIENNALE XVIII BIENNALE XVIII BIENNALE

dopo i due anni più lunghi i giorni più brevi

Negli anni dispari dal 1963 al 1997 si sono avvicendate diciotto «biennali» z&p. Un lampo? Macché, un'eternità, perché, se è vero che di solito il tempo corre, gli anni tra una «biennale» e l'altra non passano mai. Lo assicurano gli innumerevoli «fans» che vivono nella paziente attesa degli anni dispari.

Ma invece di piangere perché la prossima sarà appena fra due lunghissimi anni, corriamo, magari in pigiama, a catturare con ineffabile godimento le occasioni appollaiate in ogni angolo del mitico negozio. A prezzi spudorati. Che vergogna.

scatta mercoledì 14 a Trieste, in via Mazzini 31

POLTRONE, DIVANI, ARMADI, LETTI, BIANCHERIA DA LETTO, LAMPADE, CUCINE, ELETTRODOMESTICI DA INCASSO, LIBRERIE, TAPPETI, CARTE DA PARATI, TESSUTI, TENDAGGI, TAPPEZZERIE, TANTISSIMI SCAMPOLI LA GRANDE VENDITA SPECIALE BIENNALE

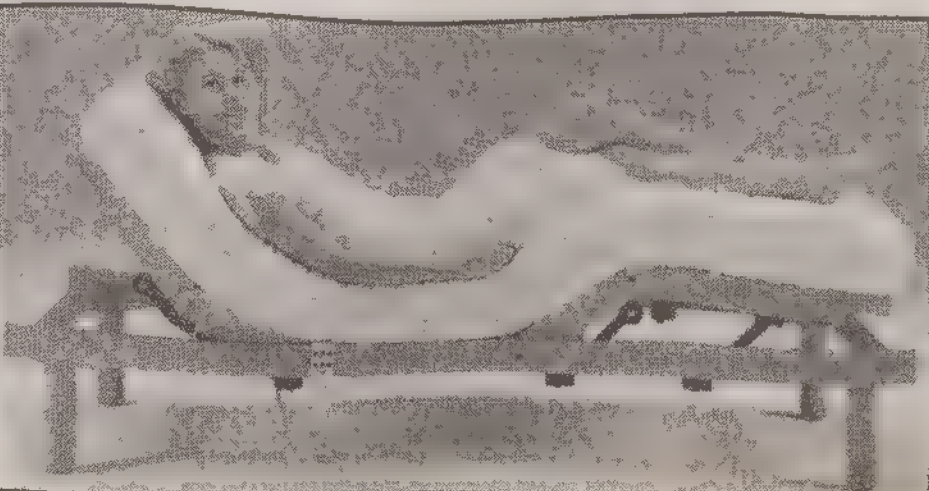
lli & perizzi

XVIII BIENNALE XVIII BIENNALE XVIII BIENNALE XVIII BIENNALE XVIII BIENNALE

Erresse Notte

SOLAMENTE A TRIESTE IN VIA MILANO 25 - TEL. 040/365040
IL PIU' GRANDE CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI DELLA REGIONE

- MATERASSI IN LATTICE
 - MATERASSI A MOLLE ORTOPEDICI
 - DOGHE ORTOPEDICHE TUTTO LEGNO
 - GUANCIALI IN LATTICE
 - LETTI IMBOTTITI
 - DIVANI LETTO
- ESECUZIONI SU MISURA IN 5 GIORNI



... A LETTO SI INTENDE!!!

MAGISTRATI / MONITO DELL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE

«Tito? Parla per sé»

Separazione delle carriere: il pm (favorevole) è richiamato all'ordine

*Il responsabile della Procura,
che lavorò con «Mani pulite»,
è stato tra i pochi a manifestare
un'opinione sul delicato problema*

Servizio di

Claudio Emè

Raffaele Tito all'angolo. Il pm che fu a Milano nel "pool di mani pulite" e che oggi opera alla Procura di Trieste, è stato "bacchettato" pubblicamente dalla Giunta esecutiva regionale dell'Associazione nazionale magistrati. Motivo della rampogna la posizione che Tito ha assunto sulla separazione delle carriere tra pubblici ministeri e giudici.

«Ben venga una netta distinzione, fermi gli interrogabili principi di obbligatorietà dell'azione penale e di indipendenza del pm dal potere politico, io sono decisamente per il sì a una soluzione che porti alla separazione del magistrato inquirente dal magistrato giudicante. Mi rendo conto che la mia posizione è minoritaria all'interno della magistratura».

Questo in sintesi aveva scritto in un documento inviato a "Il Piccolo" il pm che fu collega di Antonio Di Pietro e Piercamillo Davigo. La lettera era stata pubblicata sull'edizione di martedì scorso. Ieri l'Associazione magistrati ha preso posizione. Finora non era mai accaduto, almeno pubblicamente, e questo spiega la portata dello scontro e il valore della posta in gioco.

«Le posizioni personali del collega Tito non rispecchiano assolutamente le posizioni della Magistratura associata, espresse anche ultimamente dopo l'audizione presso la Commissione bicamerale per le riforme costituzionali» si legge nel documento redatto dalla Giunta esecutiva del Friuli-Venezia Giulia.

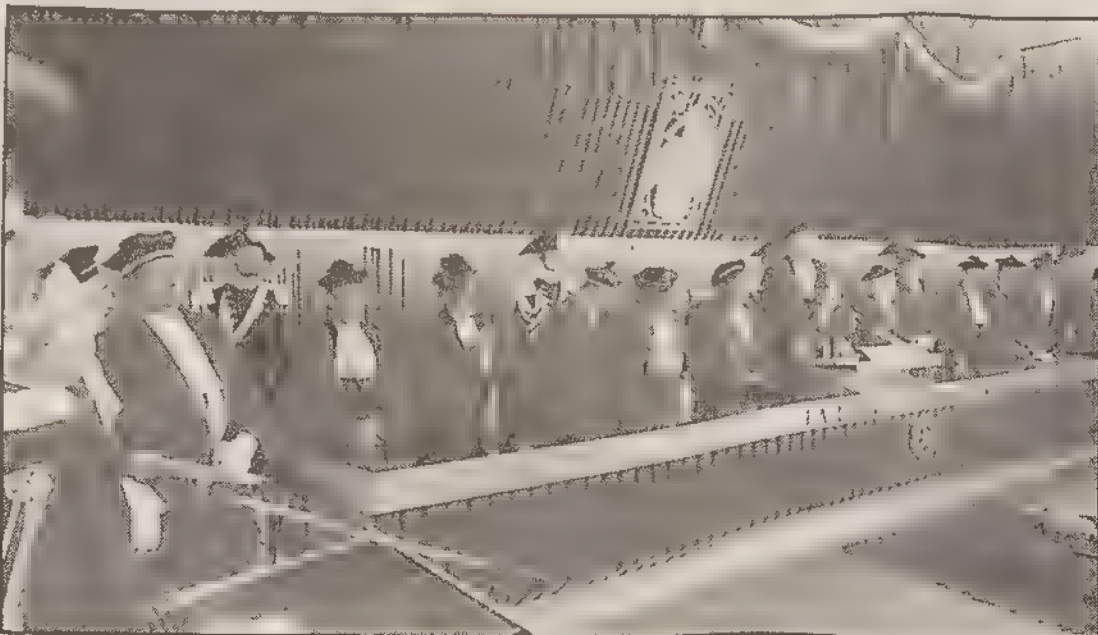
«Auspicichiamo che specialmente in momenti come questo, in cui l'opinione pubblica è frastornata da varie e varieghe prospettazioni del problema giustizia, dettate da convinzioni politiche piuttosto che dall'interesse superiore della tutela del cittadino, i singoli magistrati attenendosi a criteri di riserbo e cautela, vogliano valutare con la massima attenzione la scelta di esercitare quell'incontestabile diritto di espressione della propria opinione che però nel clima di sospetto e utilitarismo politico, potrebbe essere strumentalizzato e mistificato».

Sono parole durissime che al di là dell'apparente asetticità e genericità richiamano all'ordine, senza farne il nome, uno dei pochi magistrati che ha avuto il coraggio di uscire dal coro e di manifestare il suo pensiero. Il problema della separazione delle carriere, dell'obbligatorietà dell'azione penale, dell'indipendenza dei magistrati dal potere politico, riguarda tutti i cittadini, perché tutti siamo potenzialmente "utenti" del servizio Giustizia. O come persone che hanno subito la violenza di un reato o che si sono trovate, loro malgrado, coinvolte in qualche indagine.

Raffaele Tito ha avuto il merito di aprire un dibattito cui anche ieri sul "Il Piccolo" ha partecipato un altro magistrato della Procura della Repubblica di Trieste di cui Tito è oggi il responsabile, seppure come "facente funzioni". Le opinioni di questo giudice non coincidono con quelle del magistrato che fu di "mani pulite". Anzi sono molto diverse proprio in tema di separazione della carriere.

MAGISTRATI / LA LETTERA

Ma l'indipendenza è un'altra cosa



Dall'Associazione nazionale magistrati, Giunta esecutiva del Friuli-Venezia Giulia, riceviamo e volentieri pubblichiamo:

Preso atto delle dichiarazioni del dott. Raffaele Tito, riportate su «Il Piccolo» del 6 maggio, la Giunta esecutiva sezionale del Friuli-Venezia Giulia intende significare e rendere pubblico che le opinioni personali del collega Tito non rispecchiano assolutamente le posizioni della Magistratura Associata, espresse anche ultimamente dopo l'audizione presso la Commissione Bicamerale per le riforme costituzionali.

Il valore della unicità della carriera in magistratura ordinaria, pur confrontato con l'esigenza di una attenta valutazione delle peculiarità delle funzioni giudicanti e inquirenti, costituisce un baluardo posto a difesa dell'interesse supremo della Giustizia, per la cui attuazione l'indipendenza del giudice e del pubblico ministero rimane imprescindibile.

Questa Sezione intende pienamente aderire alla opinione del Comitato direttivo centrale della Associazione nazionale magistrati, a giudizio del quale in questo quadro appare del tutto incongrua e fuorviante la ricorrente proposta di separazione delle carriere del pm e del giudice. La permanenza del pm in un'unica magistratura, ancorandolo all'unica cultura della giurisdizione, segnando in modo netto una situazione di alte-

rità rispetto alla funzione di polizia e consentendo lo scambio di esperienze tra giudicanti e inquirenti, è elemento di garanzia dei diritti e delle libertà dei cittadini. Una riforma costituzionale che preveda la separazione della carriera del pm si iscrive ineluttabilmente in una logica di controllo e di sottoposizione all'esecutivo e non risponde ad alcuna altra esigenza. Non certo quella di riequilibrare il rapporto tra pm e giudice, perché questo si ottiene potenziando gli uffici del giudice e introducendo una tendenziale temporaneità dell'esercizio di tutte le funzioni giudicanti. Una migliore disciplina del passaggio tra una funzione e l'altra può meglio tutelare l'immagine di terzietà del giudice, l'imparzialità e la professionalità di tutti i magistrati.

Questa Giunta auspica che specialmente in momenti come questo, in cui l'opinione pubblica è frastornata da varie e varieghe prospettazioni del problema giustizia, dettate da convinzioni politiche piuttosto che dall'interesse superiore della tutela del cittadino, i singoli magistrati, attenendosi a criteri di riserbo e cautela, vogliano valutare con la massima attenzione la scelta di esercitare quell'incontestabile diritto di espressione della propria opinione che però, nel clima di sospetto e di utilitarismo politico, potrebbe essere strumentalizzato e mistificato.

CONVEGNO ORGANIZZATO DALLA SOCIETÀ DI PSICHIATRIA

Alcolismo, le nuove cure allo studio in Alpe-Adria

Cento esperti

di tutta Europa

per un raffronto

sulle terapie

Per iniziativa della Società europea di psichiatria, sezione alcolismo e tossicodipendenze, si è aperta ieri all'hotel «Riviera» di Grignano (e si concluderà domani) la conferenza Alpe-Adria sull'alcolismo. La tre-giorni di lavoro e indagine sulle problematiche dell'alcol rappresenta un momento educativo e di confronto per coloro che operano nei programmi di cura e recupero in Italia, Austria, Croazia, Slovenia, Ungheria e Germania.

Storicamente, proprio nelle università e negli istituti di studio mitteleuropei sono state organizzate le prime indagini sulle problematiche legate all'alcolismo. Le cliniche neurologiche di Vienna e Berlino, in questo senso, rappresentano degli autentici punti di riferimento sulla questione. Nell'immediato dopoguerra la scuola viennese e quella di Zagabria (sovraintesa dal professor Vladimir Hudolin, recentemente scomparso) hanno ridefi-

nito la terapia in termini sociali, dove accanto all'intervento dei presidi sanitari spicca il lavoro dei volontari per il recupero del soggetto patologico.

La conferenza di Alpe-Adria sull'alcolismo prevede la partecipazione di un centinaio di esperti provenienti da tutta Europa. La tre-giorni di lavoro, nelle intenzioni del comitato organizzatore, si sviluppa in uno spirito d'integrazione culturale, con particolare attenzione per gli apporti delle scienze biologiche e sociali, per l'opera del personale impegnato nei servizi,

per gli ex alcolisti attivi nelle associazioni di volontariato, e, infine, per una verifica sugli approcci che le nazioni confinanti attivano sulle problematiche relative all'alcol.

Nel corso della conferenza si analizzano le differenze di approccio alla prevenzione e al controllo dell'alcolismo nelle diverse normative nazionali (professori Platz, Zihel, Altamura). Temi e contributi riguardano inoltre la diagnosi precoce della malattia (professori Thaller, Cebasek-Travnik, Spazzapan e Walter). La maggior parte degli interventi è incentrata sulla terapia dell'alcolismo, sul significato e sui risultati della terapia psico-sociale e sull'uso di nuovi farmaci, e sulle terapie dirette a particolari popolazioni (professori Rus-Makovec, Poldrugo, Lesch, Scholz). Spazio pure per discutere l'organizzazione dei servizi negli Stati di Alpe-Adria e i rapporti con i volontari.

Maurizio Lozei

COMUNE

Ritirare il «740» Gli orari

Il Comune precisa alcune disposizioni relative alla distribuzione gratuita dei modelli «740», in particolare modo per quanto riguarda gli orari. I modelli si possono dunque ritirare nei Centri civici (Opicina, in via di Prosecco 28, fraz. di Prosecco 220, Largo Roiano 3/3, via Locchi 28, via Foscolo 7, via dei Bonomi 2/4, via dei Mille 16 e via Faisiello 5/4) durante l'orario di apertura degli stessi; all'ex centro civico di Servola in via Ronchetto 77 (dalle 8.30 alle 12, dal lunedì al sabato); al settore 14* (Tribunale ed entrate) del Comune, largo dei Granatieri 2, terzo piano (dalle 9 alle 12, dal lunedì al sabato); all'Ufficio relazioni con il pubblico in piazza dell'Unità 4/e (dalle 9 alle 17, dal lunedì al giovedì, e dalle 9 alle 13 il venerdì e il sabato).

Il tributo è statale, quindi per le informazioni sulla compilazione bisogna rivolgersi agli Uffici delle imposte dirette di Largo Panfilii 2.

Per la consegna dei modelli 740, 101, 201, scelta dell'8 per mille e del 4 per mille ci si può rivolgere all'ex centro civico di Servola (fino al 30 giugno, 8.30-12 e il 30 giugno anche 15.30-19), ai vari centri civici (1°-30 giugno, dalle 8.30 alle 12 da lunedì a sabato), all'Ufficio tributi di Largo Granatieri (fino al 30 giugno, 8.30-12 da lunedì a sabato, lunedì e mercoledì anche 14-15).

AFFOLLATO DIBATTITO AL «MIELA»

No a violenza e razzismo (e più spazio ai giovani)

Più di duecento persone, per la maggior parte giovani, hanno affollato l'altra sera il teatro Mielà per l'assemblea che Radio Balkan e l'associazione «Razzismo stop» hanno promosso in seguito ai fatti delle ultime settimane, che avevano visto immigrati e giovani del centro sociali vittime di gravi aggressioni da parte di naziskin.

Erano presenti varie realtà politiche e associazionistiche, fra cui il Circolo «Erocole Miani», il Consorzio italiano di solidarietà, Legambiente, l'Associazione «L'una e l'altra», l'Istituto per la storia del movimento di liberazione, Rifondazione comunista. Molti degli intervenuti, riferisce un comunicato di Radio Balkan, hanno denuncia-

to l'assenza del Pds, ravvisando in ciò una mancanza di «rapporto con il sociale».

Proprio il venir meno di questo rapporto da parte di tutta la sinistra sarebbe, a detta degli organizzatori, una delle cause della diffusione del fenomeno naziskin nei quartieri della città. Ed è per questo, spiegano i giovani dell'autorganizzazione, che essi si battono per l'apertura di spazi autogestiti, «dove venga promossa e costruita una reale cultura antirazzista e solidale», e d'altro canto perché vengano chiusi «gli spazi di agibilità politica per i fascisti».

Tutti gli intervenuti si sono trovati d'accordo sul fatto che l'acuirsi di questi episodi squadristici deve far riflettere, e

permettere la costruzione di una rete antifascista che sappia aggredire il fenomeno innanzitutto sul piano sociale e culturale».

Maurizio Fogar, del «Miani», e Gianfranco Schiavone del Consorzio italiano di solidarietà, hanno sottolineato anche «le mancanze di Questura e Prefettura nel saper scoraggiare determinati fenomeni e la loro strumentalizzazione politica da parte dei partiti della destra». Fogar, in particolare, ha ricostruito la drammatica aggressione a quattro giovani in viale XX Settembre il 24 aprile, evidenziando, attraverso le dichiarazioni di diversi testimoni, «le gravi "leggerie" della Questura nel seguire le indagini e perseguire gli aggressori».

COSULICH PROFUMERIE

L'appuntamento "multimediale" per la tua bellezza

Finalmente...

Una idratazione eccezionale.

Una tenuta eccezionale.

E' arrivato il rossetto che offre il perfetto equilibrio tra confort e durata. La tecnologia innovativa e la formulazione del tutto nuova per un rossetto, conferiscono a Exceptional Lipstick lunga durata, straordinaria morbidezza ed una fedeltà del colore eccezionale.

Nuovo Exceptional Lipstick

Dal momento in cui lo senti sulle labbra, capisci che è eccezionale in ogni aspetto.



Elizabeth Arden

dal 12 al 17 maggio nelle Cosulich Profumerie

TRIESTE • GORIZIA • UDINE • PORDENONE • MONFALCONE

LINEA BELLEZZA
Per ulteriori informazioni sui
prodotti lascia il tuo messaggio a167-288220
Cosulich Profumerie

PROSECCO / LA PAVENTATA CHIUSURA DELLA SUCCURSALE DELLA «DE MARCHESETTI»

Scuola, genitori in rivolta

Inviato un appello al ministero: «Per ragioni politiche si vuole sopprimere un'istituzione-pilota»

Nuovo, accorato appello di un gruppo di genitori contro gli accorpamenti scolastici. Stavolta a scendere in campo sono i genitori della succursale di Prosecco della scuola media «De Marchesetti», che hanno inviato un appello al ministero della Pubblica Istruzione per scongiurare la chiusura dell'istituto. Una succursale, quella di Prosecco, che è parte integrante dell'Istituto Comprensivo di Duino Aurisina, «istituto sperimentale - scrivono i genitori - di nuova formazione e unico nella provincia di Trieste». La chiusura della succursale di Prosecco, spiega il rappresentante dei genitori, Giuseppe Rigotti, «provocherebbe un vero e proprio vuoto nella zona, visto che su Prosecco gravitano Sgonico, Santa Croce e Gabrovizza: accorpate, come si vuole, la succursale alla sede di Sistiana, significa impoverire di un servizio fon-

«Si rischia
di creare
un vuoto
culturale»

damentale. L'Altipiano Ovest a tutto vantaggio dell'Altipiano Est». Non a caso nel loro appello i genitori degli studenti della De Marchesetti (una quarantina a Prosecco, con tre classi) parlano di «ragioni esclusivamente politiche», in virtù delle quali «alla fine di ogni anno scolastico viene paventata la chiusura della scuola» e vengono ostacolate le iscrizioni alla prima classe della stessa, con il chiaro disegno di arrivare alla sua effettiva soppressione. Azione questa, si legge ancora nel-

l'appello, «che rappresenta un impoverimento culturale e sociale del territorio già pesantemente penalizzato da fusioni, chiusure, soppressioni, accorpamenti di ben sei sedi scolastiche di vario livello con indicibili difficoltà logistiche per le famiglie degli alunni». Un'«assurda situazione», quindi, che «impedisce di concretizzare il lavoro comune svolto in questi anni da tutti gli insegnanti e in particolare quello di quest'anno scolastico, volto a costruire un progetto educativo sperimentale che verrebbe completamente vanificato». «Questa situazione», aggiunge Rigotti, «si trascina da tempo, e alla fine di ogni anno scolastico si dà l'avvio a un vero e proprio terrorismo psicologico scoraggiando i genitori degli alunni delle quinte elementari a iscriverne i propri figli a Prosecco».

P. Spi.

I DATI SULLE PERCORRENZE DEI BUS

La Provincia all'Act: «Cambiate il servizio»

Procedere quanto prima alla riorganizzazione dei servizi di trasporto, spostare il capolinea della 10 a Piazzale Venezia e istituire una nuova linea di servizio rionale a Valmaura in base al piano redatto dalla locale circoscrizione. Sono queste le richieste che la giunta provinciale ha formulato all'Act dopo aver preso atto del consuntivo delle percorrenze chilometriche effettuate nel corso del 1996 (per legge regionale, infatti, la Provincia ha l'obbligo di ricevere e verificare il consuntivo di tali percorrenze, confermando o meno l'ammissibilità alla contribuzione regionale e, in caso positivo, trasmettendo i dati alla Regione).

Il raffronto tra il consuntivo del 1996 e quello del 1995 ha evidenziato

to - informa una nota della Provincia - un incremento di 235.797 chilometri percorsi. Gli aumenti più consistenti hanno interessato la linea 42 (San Nazario-Piazza Oberdan), con 99.036 chilometri. Quindi, nell'ordine, vengono la 9 (Piazzale Gioberti-Campo Marzio, più 68.899 chilometri), la 20 (Muggia-Stazione centrale, più 41.918), la 4 barrata (Piazza Oberdan-Villa Opicina, più 35.522) e la 45 (Opicina-Prosecco, più 25.173). Le riduzioni più sensibili invece si sono registrate sulla 29, la 4, la 10 e la 11. Di qui l'invito dell'assessore Giulio Marini all'Act «a provvedere alla già prevista riorganizzazione del servizio, spostando inoltre il capolinea della 10 da Piazza della Borsa a Piazzale Venezia».

SAN DORLIGO / ASSEMBLEA DELLA «SKGZ»

L'Unione culturale «apre» ai cattolici

Il teatro Preseren di Bagnoli della Rosandra ha ospitato il 20.º congresso dell'Unione culturale economica slovena. I congressisti, che hanno ripreso i lavori iniziati lo scorso 15 dicembre, hanno presentato una relazione sul lavoro svolto in questi mesi da un comitato composto da 25 membri che ha preparato e presentato delle linee programmatiche per la trasformazione dell'organizzazione.

Ulteriori proposte sono state presentate per dar corso a un cambiamento dello statuto. L'Unione culturale slovena in sostanza è un'organizzazione che raggruppa diverse realtà associative del mondo sociale, economico e culturale del gruppo sloveno regionale. «Tra i progetti delle singole organizzazioni provinciali - ha affermato Branko Jazbec, coordinatore dell'unione triestina, l'eventuale

L'organizzazione

cerca alleati

e cambia

lo statuto

apertura a singole persone per un'adesione alla struttura generale. Nel processo di rinnovamento - afferma Jazbec - vi saranno ulteriori assemblee utili alla definizione di un nuovo statuto per un'associazione dalle nuove caratteristiche».

Nell'assemblea è stato pure sottolineato che da parte del comitato vi è notevole attenzione per l'attuazione di nuovi collegamenti non solamente con le realtà sociali slovene, ma con tutte le altre che operano sul territorio regionale. In que-

sto senso l'Unione culturale slovena lancia un'importante progetto a medio termine. «Nell'ottica dello scambio del dialogo - continua Jazbec, cercheremo di avviare un progetto di fusione con la confederazione delle Organizzazioni cattoliche, un altro organismo sloveno che raccoglie altre forze associazionistiche del territorio. Lo sviluppo e l'intensità del progetto, ovviamente, dovranno tenere in debito conto le rispettive esigenze, e soprattutto la volontà da parte della controparte. Le singole realtà di base sono sorte da situazioni storiche ben differenziate ma, a nostro avviso, oggi la distanza fra l'una e l'altra appare irrilevante. Tenteremo dunque di trovare il percorso giusto per l'unificazione dei vertici, venendo incontro a un'esigenza che specialmente le giovani generazioni slovene hanno palesato nelle assemblee di base».

m. l.



Elementare intitolata ad Albin Bubnic

Si è svolto ieri pomeriggio a Muggia nel centro sloveno di via D'Annunzio la cerimonia per l'intitolazione ad Albin Bubnic della scuola elementare con lingua d'insegnamento slovena. La manifestazione si è aperta con la presentazione, da parte del fratello del giornalista scomparso il 23 giugno del 1978 a Lubiana, della targa recante il nuovo nome della scuola (nella foto di Sterle). Sono seguiti i saluti della direttrice didattica Ksenija Dobrila, del presidente dell'Associazione degli sloveni di Muggia, Jurij Vodopivec e delle autorità scolastiche municipali. Una rappresentazione degli alunni delle scuole elementari e materne e due esibizioni musicali hanno concluso la la elebrazione durante la quale è stata inoltre inaugurata una mostra biografica dedicata alla vita e all'opera di Bubnic.

CIRCOSCRIZIONI / IL CALENDARIO DEI LAVORI DEI CONSIGLI RIONALI

I nuovi parlamentini al lavoro

Ma solo tra un mese gli organi di decentramento potranno funzionare a pieno ritmo

Se per conoscere il nome del sindaco bisognerà attendere ancora qualche ora, nel piccolo mondo del decentramento, quello dei cosiddetti «parlamentini rionali», ci vorranno pochi giorni per la pubblicazione dei manifesti con i nomi dei consiglieri eletti per la nuova legislatura. Per l'elezione dei sette consigli circoscrizionali del Comune di Trieste è stato mantenuto il vecchio sistema proporzionale. Sono due, formalmente, gli organi del decentramento: il consiglio, organo collegiale con elezione diretta e il presidente, eletto dallo stesso consiglio. In totale sono 128 i consiglieri eletti, suddivisi in maniera determinata nelle sette circoscrizioni, 12 nella prima (Altipia-

Entro
30 giorni
la prima
seduta

no Ovest), 16 nella seconda (Altipiano Est) e 20 rispettivamente per le altre cinque (Roviano Greta Barcola-Cologna Scorsola, Barriera Nuova, San Vito Cittàvecchia, San Giacomo-Barriera Vecchia, San Giovanni Chiadino Rozzol, Servola Chiarbola-Valmaura Borgo San Sergio).

Ci vorrà circa ancora un mese (salvo incon-

venienti) affinché gli organi di decentramento incomincino a funzionare a pieno ritmo. Prima, però, dovranno venir definite alcune formalità necessarie. Il consigliere anziano (quello cioè che ha incassato il maggior numero di assenti risultanti dalla somma dei voti attinenti al proprio simbolo e alle preferenze accordategli) dovrà convocare entro 30 giorni dalla proclamazione la prima seduta del consiglio. In questa verrà provveduta la convalida degli eletti, con l'accertamento per eventuali incompatibilità, provvedendo a surrogare quei consiglieri che, risultati eletti pure per il consiglio comunale, opereranno in favore di quest'ultimo, lasciando vacante il

Secondo atto:
l'esame
dei documenti
programmatici

posto. A questi subentreranno dei nuovi consiglieri risultanti al primo posto nelle liste degli eletti del proprio gruppo. Successivamente il consigliere anziano ritirerà i documenti programmatici presentati dai gruppi con la proposta per i rispettivi candidati per la carica di presidente. Questo dovrà ve-

nir eletto a maggioranza assoluta dai membri del consiglio. Con l'elezione del presidente, i consigli circoscrizionali provvederanno pure alla formazione di diverse commissioni (culturale, urbanistica, ecc.) e potranno incominciare il proprio lavoro. Da una prima e rapida scorsa ai risultati, emergono alcuni dati piuttosto significativi dal punto di vista politico. Rispetto alla tornata precedente, la pattuglia della Lega Nord appare drasticamente ridimensionata, tre soli consiglieri rispetto ai 34 uscenti. Alleanza nazionale invece passa da 16 a 32 consiglieri, sostanzialmente raddoppiando. Cresce anche Rifondazione, che da 8 consiglieri sale a 11.

Maurizio Lozei

DUINO
Iscrizioni
al Centro
estivo

Il Comune di Duino Aurisina comunica che sono aperte le iscrizioni al Centro estivo per i bambini dai 3 ai 10 anni che si terrà dal 7 luglio all'8 agosto. Nella sede della scuola materna di Duino verranno ambientate cinque settimane di gioco e animazione, dalle 8 alle 16. Sarà garantito il servizio mensa. I genitori potranno optare per la sola frequenza antimeridiana, dalle 8 alle 13, senza pranzo. I bambini potranno usufruire anche dello scuolabus. Iscrizioni e informazioni: Ufficio Istruzione (tel. 6703208; da lunedì a venerdì 9-12, sabato 9-11.30, lunedì e mercoledì 15-17.30).

E10101

NUOVO PUNTO VENDITA

Rosanna, Renata, Diego ed Anthony
vi aspettano da lunedì 12 maggio nel nuovo punto vendita di:

CERAMICHE PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO
VASCHE E BOX - IDROMASSAGGIO E SAUNA
PISCINE E SAUNE FINLANDESI

MATERIALI IDROTERMOSANITARI
CALDAIE-RADIATORI-CLIMATIZZATORI
- TUTTE LE MIGLIORI MARCHE -

IDRA

VIA VALMAURA, 8 - RATTO DELLA PILERIA, 39
TEL. 826084 - FAX 826085 - TRIESTE
- AMPIO PARCHEGGIO INTERNO -

ORARIO DI APERTURA: LUN/VEN. 8-12 / 13-18
SABATO 8-12

LA «GRANA»

Pannello con data e ora
in via Fabio Severo:
una spesa inutile

Care Segnalazioni, in via Fabio Severo, di fronte al n. 151, nei pressi dell'Università, è stato nei giorni scorsi installato un grande pannello luminoso, la cui scritta, visibile a chi entra in città, indica unicamente la data e l'ora. Poiché tale installazione, per la sua inutilità, sembra costituire uno sperpero di denaro pubblico, mi piacerebbe sapere quale ente ha disposto e pagato l'opera.

Mauro Riccio Bergamas



Il sorriso della mamma

La mia dolcissima mamma ha compiuto 82 anni. Eccola in una foto di... qualche anno fa. Con l'augurio di trascorrere ancora tanto tempo in salute e serenità.

La figlia Gianna



Antonia e Oscar sposi

Antonia e Oscar festeggiano oggi i cinquant'anni di matrimonio. In questa felice ricorrenza, i migliori auguri da parte dei figli, della nuora e dei nipoti.

SCUOLA / LA SOPPRESSIONE DEL VII CIRCOLO
Non c'è un progetto coerente

Il collegio dei docenti del VII Circolo, preso atto attraverso i mass media dei piani di razionalizzazione della rete scolastica proposti dal provveditore agli studi, da direttori didattici, da singoli istituti scolastici esprime le seguenti osservazioni.

L'informazione preventiva avrebbe dovuto seguire i canali ufficiali e giungere a tutte le istituzioni scolastiche, anche se non direttamente coinvolte nel piano originario, dando modo così a tutti di riflettere sulle possibili conseguenze e sulle eventuali difficoltà derivanti da soppressioni fusioni o smembramenti.

Invece è stata scelta un'altra via che ha consentito ad alcuni istituti di mobilitarsi per contrastare la proposta, approfittando in alcuni casi dell'ignoranza sui termini (soppressione, fusione, smembramento, verticalizzazione) da parte dell'opinione pubblica. Per altro nessuno ha contribuito a fare chiarezza e quindi si sono sovrapposte diverse proposte più o meno legittime fatte da chi, evidentemente, aveva notizie di prima mano ed essendo coinvolto aveva interesse a spostare il problema su altri.

La soppressione del VII Circolo con smembramento e passaggio del plesso D'Aosta al II Circolo e del plesso Slataper all'VIII Circolo, a quanto sembra, è la conclusione di quanto sopra. Nel merito è giusto ricordare che questa sembrava la soluzione più logica quattro anni fa, quando invece fu deciso di sopprimere il IX Circolo asse-

gnando il plesso Laghi all'VIII Circolo e il plesso Slataper al VII Circolo.

Non sono chiare le motivazioni che hanno impedito allora di fare ciò che ora è possibile. Appaiono invece chiare sia il lavoro amministrativo (inventari, separazione dei beni e degli archivi, ecc.) sia il lavoro di adattamento e di ricerca da parte dei docenti per tentare di arrivare a un progetto comune. Queste sono le vere conseguenze della razionalizzazione che ricadono sul personale direttivo, docente, amministrativo e ausiliario. A quanto sembra il lavoro svolto finora si rivela inutile, si ricomincerà tutto da capo rivedendo ancora una volta progetti, organizzazione interna, ecc. senza avere la sicurezza che nel prossimo futuro non si ripensi ad altre soluzioni.

Appare evidente l'assenza di un progetto coerente di razionalizzazione che affronti in una prospettiva pluriennale l'utilizzazione e la riorganizzazione delle risorse presenti sul territorio. Infatti le razionalizzazioni fatte finora, se pur hanno portato a qualche minimo risparmio di personale, non hanno invece prodotto né un miglioramento delle strutture scolastiche né quello della qualità dell'offerta formativa in quanto la precarietà delle soluzioni adottate, soprattutto nelle scuole elementari, non ha consentito la formulazione o la prosecuzione di progetti a lungo termine.

Il collegio dei docenti del VII Circolo

SPORT / UN PALLONE DA BASKET SCAGLIATO CONTRO UN RAGAZZINO NEL CORSO DI UNA PARTITA

Quando il tifo si trasforma in azioni di inciviltà

Durante la partita di basket categoria Ragazzi Libertas-Società ginnastica Triestina l'arbitro ha fatto sfollare il pubblico dopo che un genitore della Società ginnastica triestina, a seguito di una decisione arbitraria, prendeva un pallone e lo calciava violentemente contro i bambini (tredecenni) seduti sulla panchina della Libertas.

Per chi non lo sapesse, un pallone da basket è sufficientemente pesante, se calciato, da fraccassare il naso di chi lo prendesse in faccia.

Tale signore si trova attualmente a piede libero, stante che le lesioni volontarie sono un reato penale, solo per la sua buona stella.

Infatti la sua scarsa mira ha fatto sì che i bersagli fossero colpiti alle gambe e non alla testa. Resta il fatto della volontarietà dell'atto. Mi chiedo cosa avrebbe fatto se fosse stato un altro genitore a bombardare suo figlio: lo avrebbe per lo meno ammazzato?

Di fronte a simili episodi non ci sono molte possibilità di intervento (neppure la Società di serie A riescono a eliminare gli ultras più scalmanati), ma almeno si può denunciare alla pubblica opinione, questo sì.

Daniela Bassi, presidente della Libertas Trieste basket

anni, bruno con folta capigliatura e baffi neri, ha continuato il suo viaggio.

Faccio presente quanto segue: dal mio aspetto fisico era evidente che avevo tanti anni più di lui, quindi non ho avuto nessun rispetto per l'età. Se io avessi reagito al suo scorretto comportamento, sarebbe potuta essere una tragedia. Verso le 16.30 dello stesso giorno sono andato a raccontare l'accaduto alla stazione dei carabinieri di Prosecco affinché prendessero seri provvedimenti nei confronti dell'individuo, e poi per prevenire tali fatti.

Quella strada non è mai percorsa da un servizio di ordine pubblico, ma non solo: vi corrono ciclisti e talvolta anche ciclomotori lasciando scarichi velenosi e sollevando polvere aspirata poi da quelli che corrono. I mezzi poi mettono paura per l'improvvisa e imprevista loro presenza.

Su tutta la Napoleonica non vi è un contenitore di rifiuti: certa gente

che fa merenda lungo la strada, i suoi rifiuti è costretto a buttarli giù per la scarpata, operazione molto più comoda che non quella di portarli a casa. Necessità provvedere in merito.

Molti accompagnatori di cani lasciano deporre gli escrementi e le feci sulla menzionata strada percorsa da tanta gente e principalmente da bambini che calpestando imprudentemente tali schifezze.

Lungo il marciapiede della riviera di Barcola, infine, circolano liberamente ciclisti che portano disturbo alla gente e i tutori dell'ordine pubblico li tollerano senza intervenire con le dovute sanzioni.

E pensare che sono state fatte le piste ciclabili sull'altro marciapiede a spese malfatte - del contribuente onesto.

Walter De Santis

A proposito di Netanyahu

Meno male che la giornalista Elena Comelli non applica alla politica

italiana lo stesso metro che usa per la realtà israeliana. Infatti, oltre all'opportunità delle dimissioni del primo ministro Netanyahu, chiederebbe le dimissioni di chi ha chissà quanti politici nostrani molto più compromessi e chiacchierati, per esempio l'on. Berlusconi che è stato definito, o non è molto, «imputato» dal giudice Bortelli.

In realtà ho l'impressione che l'opinione pubblica italiana, guidata o seguita dai giornalisti, da tempo filoaraba, abbia accettato la leadership laburista israeliana in virtù della sua debolezza nei confronti delle pretese palestinesi e per l'evidente vantaggio di questi ultimi.

Ora, con la vittoria della destra israeliana, vittoria democratica e pienamente legittima, si trova spiazzata e, non avendo altre armi, auspica le dimissioni del primo ministro israeliano, paga che ciò serva alla causa palestinese che, a mio avviso, non si identifica con quella della pace.

Gian Giacomo Zucchi

Fermata di autobus

Vorrei mi fosse consentito di ritornare su di un argomento trattato in precedenza non soltanto da me, ma pure da altri utenti, a cui l'Act ha risposto in modo evasivo e fondamentalmente burocratico.

Le risposte fornite sull'impossibilità di aggiungere alla prima fermata del bus n. 1 (ubicata nella parte alta di via Baia-monti) anche quella del n. 8, sostenute con inconsistenti problemi di carattere tecnico, fanno solo pensare che all'azienda manchi la volontà e la sensibilità di ridurre i disagi ai propri clienti.

Quei cento e più metri che distanziano le due fermate percorsi dagli addetti ai lavori dell'Act, che tempo addietro avevano effettuato un sopralluogo, erano stati considerati troppo brevi per attuare la modifica richiesta: però, per tale accertamento dovuto impiegare propri dipendenti in forma atletica smagliante, ma bensì servirsene di persone anziane, al fine di comprendere le reali difficoltà che esse incontrano.

Il presidente Bruno Megna, in un articolo apparso sul Piccolo del 18 gennaio, in occasione della pubblicazione della «Carta della mobilità 1997», aveva accennato alle precedenti pietose bugie elargite agli utenti su ritardi e inefficienze dell'azienda.

Se poi tali pietose bugie si riferivano pure alle non condivise difficoltà tecniche propinate in merito alla questione di cui trattasi, allora si potrebbe finalmente risolvere questo problema, anche perché non si capisce quali impedimenti si trovino per far sostare alcuni secondi il bus n. 8 alla fermata del n. 1, visto che esso transita proprio davanti alla fermata stessa.

Tommaso Micalizzi

UNIVERSITA' / LA PAROLA AI RAPPRESENTANTI DELLO SNALS

Del tutto trascurati i problemi dei lavoratori

In riferimento all'articolo «Rivolta - File all'ateneo» pubblicato il 7 maggio su questo quotidiano e, in particolare, alla frase conclusiva nella quale il signor Emanuele Zaia, rappresentante degli studenti nel Senato accademico, afferma che «come tutti gli impiegati statali i dipendenti dell'università lavorano dalle 8 alle 14», questa organizzazione sindacale tiene a precisare che nell'ateneo triestino esiste da un anno e mezzo una piccola percentuale di personale tecnico-amministrativo, quello di nuova assunzione, che svolge le proprie mansioni dalle 8 alle 16.30 per quattro giorni alla settimana e solo il venerdì dalle 8 alle 14 «come tutti gli statali».

Questa parte del personale è sottoposta a notevoli sacrifici anche a causa della carenza di strutture accessorie; basti pensare che i quaranta dipendenti a «orario spezzato» sono costretti a servirsi della mensa degli studenti nella quale, com'è noto, le file per accedere a un pasto caldo possono impegnare anche quaranta minuti dei sessanta deputati alla pausa di «recupero psicofisico» dalle 13 alle 14. Inoltre, vive una situazione pesantemente discriminante rispetto ai propri colleghi più anziani di pari livello, qualificati, mansioni e stipendio che, invece, continuano a effettuare l'orario 8-14 tutti i giorni.

Ciò nonostante, si adopera per svolgere col massimo impegno e con diligenza i propri doveri d'ufficio dimostrando, in particolare, la più ampia disponibilità nei confronti degli studenti ai quali, nei limiti delle proprie competenze e delle oggettive difficoltà dovute anche alla carenza di personale, intendono offrire un servizio il più possibile soddisfacente.

Per questi motivi, le accuse mosse nell'articolo contro i dipendenti delle segreterie studenti, in cui la maggior parte

del personale di nuova assunzione è dislocata, appaiono non solo infondate, ma anche offensive della dignità professionale di chi, giorno per giorno, cerca di migliorare con il proprio impegno personale i rapporti con il pubblico.

Spiace constatare che un membro del Senato accademico non sia a conoscenza della situazione in cui versa il personale assunto dal dicembre 1995 in poi.

Questa è un'ulteriore dimostrazione di come, all'interno dell'ateneo triestino, i problemi dei lavoratori non godano di alcuna considerazione da parte degli organi accademici.

La segreteria provinciale dello Snals settore università

L'opinione della Lista di sinistra

Viste le molte richieste di spiegazione giunte in merito alle mie dichiarazioni desidero precisare quanto segue:

Delle disfunzioni della segreteria studenti, come di tutte le altre strutture dell'Ateneo è responsabile l'amministrazione dell'Ateneo, non gli studenti che vi lavorano come impiegati.

Se atti espliciti di inadempienza rispetto al lavoro o alla cortesia verso il pubblico sono commessi da taluni elementi del personale è dovere dell'autente segnalare alle autorità preposte, non esclusi i rappresentanti degli studenti, e di fronte a ciò l'Amministrazione dovrà intervenire a risolvere il caso. È bene di non fare di tutta «non fare di tutta la zangana» sono certo che la grande maggioranza del personale svolga il proprio lavoro in modo più che corretto; le proteste devono sempre contenere i nominativi di coloro che hanno causato il disagio.

Sulla questione degli orari la nostra Lista chiede, come già detto, l'apertura degli uffici anche al pomeriggio e al sabato mattina. L'università del 2000, autonoma e in concorrenza tre sedi e sedi, inserita nei nuovi mercati europei e globali, deve garantire al pubblico la massima flessibilità; in questa prospettiva sono molto positive le nuove assunzioni di personale con rientri pomeridiani.

Gli studenti che necessitano di consulenza o abbiano reclami o consigli da sottoporre ai rappresentanti possono farlo scrivendoci o contattandoci presso «il Diciotto» (sito tra Giurisprudenza ed Economia), tel. e fax 040/6763224.

Con i dipendenti e i loro rappresentanti vogliamo collaborare e lasciare aperta la nostra porta sempre aperta: il nostro fine, comunque, rimane il miglioramento dell'efficienza dei servizi, a costi più contenuti possibili.

Emanuela Zaia, rappresentanza studentesca della Lista di sinistra nel consiglio di amministrazione

Madrigal Singers

A proposito della mia recensione sul concerto del coro filippino, apparso nelle pagine dell'Agenda del 7 maggio, desidero segnalare ai lettori alcuni refusi di stampa per una doverosa rettifica.

La denominazione esatta e completa del coro è «The Philippine Madrigal Singers». Inoltre nel testo è da leggere: «... seduti in semicerchio come in un ideale convito» (e non «convitto» come erroneamente è stato pubblicato).

Liliana Bamboschek



La prima comunione

nel giorno della mia prima comunione desidero ricordare con questa immagine scattata nel 1943 il caro nonno Elio, che quest'anno compie 65 anni. Con affetto.

Manuela Maroth

KIENZLE
SPORT LADY
Modello Sport 2 Lady, movimento al quarzo con data, cassa in acciaio bicolore, impermeabile 10 atm/100 metri, fondo a vite, quadrante in 3 versioni: bianco, champagne oppure blu, bracciale acciaio bicolore con chiusura di sicurezza personalizzata.
Lire 228.000

Dante
DAL 1899 A TRIESTE
Corso Italia, 9 - (Galleria Rossoni)

Sei la mamma degli sposi? Nozze d'argento? Nozze d'oro? Ti hanno invitato a una cerimonia? Ti aspettiamo, cara Signora!

LLLOORRRREEETTTTAAA
TANTE TAGLIE

Via Cicerone 10/a, tel. 362177 - Via Lazzaretto Vecchio 19, tel. 304541

SERRAMENTI NOBILI
IN ALLUMINIO P.V.C.
ALLUMINIO - LEGNO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FINO A 36 MESI SENZA ACCONTI

FRATELLI FILIPPI Snc
TRIESTE - VIA FONTANA 4/B - TEL. 361847

FEDI MATRIMONIALI
classiche con diamanti
collier per spose

OROLINEA
La tua gioielleria
Viale XX Settembre 15 - Tel. 040/371460

RISTORANTE LIDO
Via Cesare Battisti 22, Muggia - Trieste

SABATO 17 MAGGIO
si ripeterà la tradizionale
CENA CON L'ASPARAGO D.O.C.
di Bassano del Grappa
in collaborazione con il
Ristorante S. Bassiano
È gradita la prenotazione
Tel. 273338/9

NOEMI
VIA CARDUCCI 30
VENDO TUTTO E VADO IN AMERICA
ULTIMI GIORNI
MASSIMA CONVENIENZA
-70%

Casa di riposo RAFFAELLA
Prezzi concorrenziali
Personale con esperienza trentennale qualificata
Via S. Francesco 48
Tel. 638119

LA NJOVA GASTRONOMIA CINESE
di Via Cologna 75
SERVIZIO PER ASPORTO A DOMICILIO GRATUITO
TRIESTE 040/568586

a cura



SPECIALE BAMBINI

Vacanza sole e mare, ma in città

Sono numerosi i centri privati che per l'estate propongono attività sportive e ludiche dai 3 ai 12 anni

SPECIALE BAMBINO

Cantano e respirano sono le scarpe tuttofare

Rosa confetto o nero lacca, sabbia Sahara o rosso squillante. Più sono colorate e accessorie (di fiocchi, lucini, cartoni, luci o suonerie) più i bambini le adorano. Stiamo parlando delle scarpe, naturalmente, uno dei tormentoni più amati dai cuccioli. Basta osservarli al momento dell'acquisto: affascinati e travolti dai colori, dai gadget e dagli effetti speciali. Ma alle mamme più che i pizzi o le suonerie incorporate interessano le nuove soluzioni che garantiscono

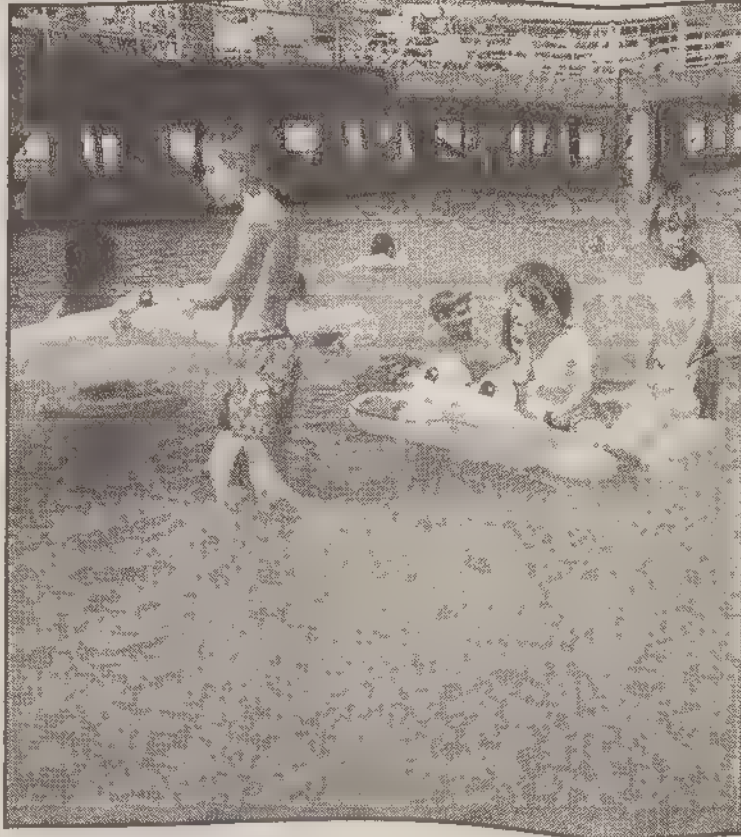
no al bambino una camminata comoda e una perfetta traspirazione anche con le calzature dalla suola di gomma. I sistemi sono i più disparati: si va dal brevetto, ormai notissimo, grazie a cui la suola viene forata (ovviamente mantenendole una perfetta tenuta) ai metodi che consentono il passaggio dell'aria attraverso la suola grazie a sistemi di «pompiaggio» dell'aria. In pratica a ogni passo entra nella calzatura aria pulita e quella malsana fuoriesce.

Un tufo, un po' di acquaticità, un castello di sabbia e poi pittura, canto e un tocco di animazione teatrale. Per i più grandi, invece, alcune ore di sport all'aria aperta: vela, nuoto, tennis o canoa per sfruttare al meglio la bella stagione.

Eccolo, il segreto per trasformare l'estate dei vostri figli in un periodo di divertimento, di socializzazione e di creatività. Basta scegliere un centro estivo adeguato cui fare riferimento dopo il termine della scuola e dell'asilo.

L'arrivo dell'estate pone infatti ai genitori, soprattutto a quelli che hanno figli ancora piccoli, numerosi problemi. Per la grande maggioranza delle donne che lavorano le vacanze estive rappresentano un autentico problema: chi si può infatti permettere, al giorno d'oggi, due o addirittura tre mesi filati di vacanza?

La soluzione migliore



è allora quella di trovare ai piccoli una sistemazione che assecondi le loro inclinazioni e i loro gusti e che garantisca ai genitori una piena sicurezza.

Da alcuni anni sono attivi proprio in questo settore numerosi operatori privati che propongono alle famiglie soluzioni diversificate sia per ciò

che riguarda i costi sia per ciò che concerne le attività proposte ai bambini.

Tra le proposte più interessanti vi sono senz'altro i centri che propongono ai bimbi un'estate all'insegna del mare e del sole. Anche quest'anno alcuni centri proporranno ai bambini dai 3 ai 10-12 anni delle giornate all'insegna del divertimento nelle spiagge della nostra provincia.

I piccoli potranno alternare gioco, acquaticità, i primi rudimenti del nuoto e attività grafico-pittoriche. Di solito vengono forniti i pasti e l'orario è simile a quello della scuola materna.

Anche in città la grande maggioranza dei centri dispone comunque di un giardino o di un terrazzo in cui i bambini potranno trascorrere molte ore all'aperto giocando e dedicandosi a varie iniziative: naturalmente più soft di quelle scolastiche.

CIRCOLO TENNIS GRIGNANO

CORSI PER BAMBINI E ADULTI

• ISTRUTTORI FEDERALI
• DUE CAMPI COPERTI

• in un'oasi di verde a due passi dalla città •
V. JUNKER 8 - TRIESTE - GRIGNANO - TEL. 224361

Mamma! Papà!

il GAIA CLUB

presenta

il CENTRO ESTIVO '97 da giugno a settembre

1-3 ANNI presso il GAIA CLUB di Galleria Protti 1 (con terrazza) dal lunedì al venerdì 7.30 - 19.30

3-12 ANNI presso il BAGNO AUSONIA Riva Traiana 1 dal lunedì al venerdì 8-17 o presso il GAIA CLUB (a scelta)

Inoltre il NIDO di GAIA (1-3 ANNI) è aperto tutto l'anno con orari flessibili dal lunedì al sabato

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI Tel. e Fax 773485.

DANZA

DANZA CLASSICA • DANZA MODERNA • DANZA CONTEMPORANEA
BALLI LATINO AMERICANI • DANZE ETNICHE

Nel periodo estivo stage di danza classica e moderna

Corsi di livello differenziato

• attività ludico-espressive (da 4 a 7 anni)
• avviamento alla tecnica accademica (da 8 a 14 anni)
• perfezionamento (da 15 anni in poi)

Corsi amatoriali
(per ragazzi e adulti)

V. LAZZARETTO VECCHIO 7 - ☎ 314554 da lunedì a venerdì 15-19

SCI CLUB '70

«CORSI PROMOZIONALI DI SCI D'ERBA» per ragazzi

dal 6 MAGGIO al 30 SETTEMBRE

SULLA PISTA di AURISINA

Ritrovo MARTEDÌ e VENERDÌ 15 - 19

SEGRETERIA: Via MAZZINI, 32 - dalle 17.30 alle 19.30 sabato escluso
Tel. 630626 - dal 10/4 200246

CENTRODISCO

VASTO ASSORTIMENTO CD e MUSICASSETTE

BAMBINI ATTENZIONE!!

SPACE JAM in videocassetta a sole L. 19.000

GRANDE NOVITÀ. È uscito il cd TIRA MOLLA con le più celebri colonne sonore dei programmi per bambini a sole L. 25.000

TRIESTE - Viale XX Settembre 32

I servizi per la Famiglia

OPERA "SAN GIUSEPPE"

■ ASILO NIDO «Santa Chiara» dai 16 mesi ai 3 anni aperto tutto l'anno
■ SCUOLA MATERNA «Casa della Fanciulla» dai 3 ai 6 anni
■ CENTRO ESTIVO luglio e agosto
■ SEMICONVITTO ELEMENTARE dalla 1.a alla 5.a elementare

Per informazioni: Via dell'Istria, 61 • Trieste • Telefono 638523

Sono aperte le iscrizioni al

CENTRO ESTIVO 1997

LIBERA SCELTA DEL PERIODO DI FREQUENZA (minimo 2 settimane)

ORARIO dalle ore 7.30 alle ore 17.30 dal lunedì al venerdì

UNA COOPERATIVA SENZA FINI DI LUOCO
comunità educante
UN SISTEMA ARTICOLATO DI SCUOLE

■ SCUOLA MEDIA e LICEO LINGUISTICO EUROPEO
«Vittorio Bachelet» legalmente riconosciuti
■ CENTRO ESTIVO da giugno a settembre

Per facilitare la frequenza, aperta a ragazzi e ragazze, sono istituiti speciali BORSE DI STUDIO e ASSEGNI DI STUDIO (Legge reg. n. 14/91)

Per informazioni: Via Besenghi, 16 • Trieste • Tel/Fax 308060

TUTTE LE NOSTRE STRUTTURE DISPONGONO DI: GIOCHI, ATTREZZATURE, AMPI SPAZI, GIARDINO, PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO

SPECIALE BAMBINO

Jeans, magliette e felpe a qualcuno piace casual

A qualcuno piace casual: felpe colorate, jeans comodi e scarpe da ginnastica per affrontare alla grande scalate e ruzzoloni. Qualcuno preferisce il genere formale: camicia, polo e pantalone (o gonnellino) in tinta. Le mode non erba adornano gli anfibi fiorati e i mocassini stile anni '40 in lacca di tutti i colori mentre le più sognatrici non rinunciano, all'arrivo della bella stagione, a fiori e pois, organze svolazzanti e colletti da educanda. Insomma, a ciascuno il suo. Sono finiti i tempi in cui i bambini vestivano da bambini e basta. Ormai anche i più piccoli possono sfrenare la fantasia sul fronte dell'abbigliamento e scegliere magliette, pantaloni, tute e abitudini eleganti a seconda dell'umore del momento e dell'occasione.



A tranquillizzare le mamme è il fatto che oggi i grandi protagonisti della moda bimbo sono senz'altro il comfort e la praticità. Anche per l'estate '97 le nuove collezioni di abbigliamento infantile propongono infatti linee che garantiscono una piena comodità

dei movimenti e tessuti resistenti e di facile manutenzione: il cotone, il jeans e la felpe.

Una maggiore ricercatezza e un'eleganza più raffinata caratterizzano alle occasioni più impegnative (primavera, non ne di cerimonia). Ecco allora per le bambine abiti di grande romanticismo, a fiori e a piccoli pois, adornati di balze e volant, arricchiti da colletti ricamati e da merletti, realizzati in tessuti lievi che si gonfiano alla prima brezza. Per i maschietti vi sono invece le classiche giacche o i maglioni leggeri a tinte vivaci da abbinare, nei momenti più importanti, alle nuovissime cravatte in versione baby: istoriate da cuccioli, elefantini o cartoons.

BAMBINO Sani e felici

Vi siete mai soffermati a riflettere sul benessere che provate dopo una bella nuotata? E sulla gioia di trovarsi in mezzo a persone felici e sorridenti? Salute e felicità sono regali che i nostri figli hanno il diritto di ricevere da noi genitori, in misura maggiore d'estate dopo lunghi mesi di distese infinite di cemento e orizzonti di smog. Di rilevante importanza nello sviluppo di un bambino è il ruolo giocato dai momenti di vita collettiva e di socializzazione, che insegna ai piccoli utenti di questa società a instaurare rapporti con il prossimo, sprona al dialogo, all'utilizzo e alla crescita della propria creatività. Fondamentale oggi in cui la vita dei nostri bambini sembra essere completamente monopolizzata dalla televisione, nemico letale della fantasia. Ecco che allora dobbiamo essere in grado di offrire ai nostri bimbi un ambiente sano nel quale divertirsi, che permetta loro di prendere contatto con la realtà naturale e biologica e trasmettere stimoli genuini e non artificiali. Basti pensare a quanto sia maggiormente efficace per il raggiungimento delle tappe fisiche ed evolutive dei futuri uomini una partita di pallavolo giocata all'aria aperta con altri bambini rispetto ad ore trascorse sperduti tra i pulsanti di un videogioco. Per sopperire alla mancanza di tempo di noi genitori, purtroppo uno dei peccati capitali della nostra società, sono sorte strutture private che ci sollevano dal dilemma estivo, gestite da operatori pedagogicamente qualificati che si prendono cura dei nostri bambini in un contesto accrescitivo e salutare.

BAMBINO Occhio al raggio

Occhio al sole: quando il raggio luminoso colpisce gli occhi del piccolo è spesso fonte di lacrimucce e di irritazioni. Soprattutto nei mesi estivi la luce e il riverbero del sole spesso finiscono per divenire - più che un piacere - un fattore di disturbo e di fastidio per i più piccoli. I bambini afflitti da questo spiacevole inconveniente non sono certo pochi: il problema scaturisce infatti da una maggior trasparenza dell'iride infantile. Talvolta i grandi tendono però a sottovalutare il fenomeno senza tenere conto del fatto che per evitare questi occhiali da sole scelti con cura. La scelta è tra mille modelli di tutti i colori e di tutte le fogge, per affrontare l'estate in allegria.

BAMBINO Accessori da picnic

Zainetto con scomparto termico, mini-frigo, borraccia e via. Anche i più piccoli si attrezzano di tutto punto per gustare freschissimi pic nic in riva al mare o sull'erba. Alcune delle aziende leader nel settore del casalinghi hanno infatti pensato anche alle loro necessità. E hanno disegnato per la bella stagione una linea di accessori frigo studiati a misura delle loro esigenze: coloratissimi, decorati con i personaggi più amati e di stile lineare. Ecco dunque gli zainetti in cui riporre, nell'apposito scomparto termico, la merendina e la bibita. Ecco la piccola borsa frigo munita di bretelle per il trasporto. Ecco infine le borracce dai colori vivaci in cui l'acqua e le bibite mantengono a lungo la temperatura migliore.

BAMBINO Clicca e gioca

Se credete che il mondo della fantasia si esaurisca tra pattini e biciclette, bambole o soldatini siete decisamente fuori strada. Ormai anche i bambini hanno imparato a divertirsi con il computer. E spesso alle prese con il mouse si rivelano assai più disinvolti dei genitori. Per giocare in maniera nuova sono ora disponibili numerosi Cd rom. Incantati sugli argomenti più disparati (dai vestiti delle bambole alla caccia al tesoro, dai dinosauri ai labirinti) i Cd rom consentono al bimbo di giocare in modo interattivo creando egli stesso le situazioni e i finali delle storie. Sarà poi compito del genitore scegliere, tra le numerose proposte, quelle che al divertimento abbinano un contenuto intelligente e una grafica accattivante.

TUTTI AL MARE CON

BABILANDIA

PER UN'ESTATE SANA E UN DIVERTIMENTO GENUINO

Giugno - Settembre dal lunedì al sabato

dalle 07.00 alle 17.00 per i bimbi dai 3 ai 12 anni

ANIMAZIONE, SPORT, GIOCHI IN ACQUA, CORSI DI NUOTO E TANTE ALTRE ATTIVITÀ ALLEGRE E ISTRUTTIVE!

E INOLTRE: Babysitting, Organizzazione feste, Sostegno scolastico.

- Prezzi promozionali per prenotazioni in maggio -

- Possibilità pagamento rateizzato -

VIA CANOVA, 27/b - TRIESTE - TEL. 040/363835

CARNIEL

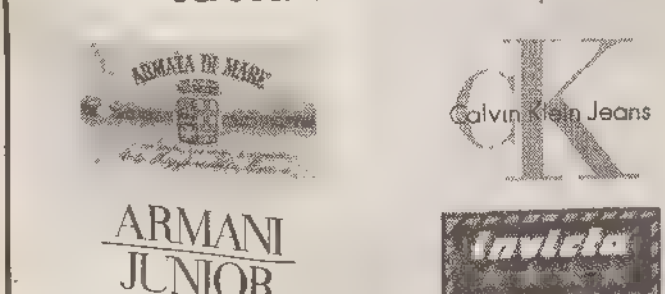
Via S. Caterina, 11 • Tel. 631277

per bambini e ragazzi calzature

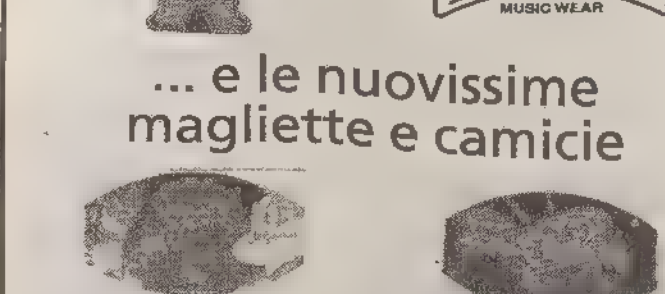
Naturino Sport

...e per la mamma i nuovissimi COSTUMI DA BAGNO e l'INTIMO più seducente

Per bambini e ragazzi tutta l'estate '97



...e le nuovissime magliette e camicie



TRIESTE - VIA MAZZINI 36

TRIESTE - VIA MAZZINI 36

LE ORE DELLA CITTA'

Visite

al Revoltella

Oggi, alle 11 Susanna Gregorat sarà a disposizione per una visita guidata alla mostra «Arte e Stato» allestita al museo Revoltella. La rassegna, che si concluderà domenica prossima, comprende quasi 150 opere tra pittura, scultura e grafica e si propone di approfondire le vicende dell'arte in area Triveneta nel periodo tra le due guerre.

CRONACHE SPE

Corsi intensivi di inglese all'italo-americana

Iniziano il 2 giugno i corsi intensivi di inglese della durata di un mese organizzati dall'Aia. I corsi sono a vari livelli e sono condotti da insegnanti di madrelingua. Informazioni e iscrizioni: via Roma 15 da lunedì a giovedì (ore 16-19). Tel. 630301.

Summer Camps per bambini e ragazzi

Inglese, mare, giochi, sport: questo è quanto viene offerto dai famosi summer camps giornalieri organizzati dal British Institutes presso un Villaggio turistico a 40 km da Trieste. Insegnanti e animatori di madrelingua inglese. Per informazioni: via Donizetti 1 (laterale di via Battisti). Tel. 369222 (9-12 / 16-20).

Di.Be.Ma.

Home Service

Coca Cola 1.5 2.250, lattina 750 che 1.5 1.650, lattina Reininghaus 790, Doc Isonzo 4.950, Bracchetto 8.950, Caffè Hausbrandt 1/4 3.450, Avena 3 h 18.000. Telefonando 569602-633088.

Corsi intensivi gratuiti

portoghese, spagnolo, inglese

Aperte le iscrizioni presso l'Associazione culturale italo-ispano-americana di via Valdirivo 6, tel. 367859 ore 16.15-20, per nuovi soci.

Attenzione!!!

Sono arrivati

Dieci nuovi modelli di camere matrimoniali complete a partire da L. 1.950.000 (Iva, trasporto, montaggio compresi). Da O. Krainer Arredamenti, via Flavia 53, tel. 826644.

Nazareno Gabrielli

presenta le nuove collezioni

In esclusiva per Voi, al negozio di via S. Caterina 7, tutte le magnifiche novità in pelle e tessuto per la primavera/estate 1997.

Devi fare

un regalo?

raffinato, sportivo, classico, esigente e non sai cosa scegliere? Allora vieni da Ipanema Rovis in via Galati 1, saranno le pietre a catturarti con il loro fascino e la scelta sarà facile! Da Ipanema Rovis troverai un assortimento infinito di collane, ciondoli, orecchini e altre meravigliose idee regalo a prezzi incredibili!!!

ITALNOVA tutto donna

TAGLIE GRANDI PREZZI PICCOLI

Jeans - Impermeabili - Tempo libero

Piazza OSPEDALE 7

Rassegna poetica

Oggi con inizio alle 10 si svolgerà al Circolo Sottufficiali del Presidio di via Cumanò 3 la manifestazione di premiazione della II rassegna poetica nazionale «Mamma '97» organizzata da Art magazine - Arte e Volontariato e Fondazione G. Corelli. Introdurrà Mario Pardini; l'attrice Ombretta Tedeschi presenterà le poesie e reciterà i versi delle opere classificate ai primi posti di ogni categoria. Davide Galabrese coadiuverà Pardini nella cerimonia delle premiazioni.

Pro

Senectute

Oggi al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 17 proiezione del filmato «Opere che passione» con Sandro Massimini e Daniela Mazzucato nelle celebri arie tratte da: «Il paese del sorriso», «Al cavallino bianco» e «L'acqua cheta».

Festival

Kugy

Questa sera alle 20 nella chiesa della Madonna delle Grazie di via dei Giustinelli 7 secondo appuntamento con la musica organistica del ciclo di concerti «Dalle trascrizioni alla letteratura organistica del '900», promosso e organizzato dalla Comunità cattolica di lingua tedesca. L'organista Gloria Giordani, triestina, recentemente qualificata seconda al Concorso nazionale «Monserato», eseguirà musiche di Bossi, Andriessen, Böllmann e Ives. (Ingresso libero).

Testimoni

di Geova

Oggi alle 19, nella sala del regno dei Testimoni di Geova di Trieste-Centro (via del Bosco 4) il ministro ordinato Carmine Del Prete pronuncerà un discorso biblico dal tema: «Decidetevi ora per il dominio divino». L'ingresso è libero. Tutti gli interessati sono benvenuti.

Lo zoo

di vetro

Oggi alle 16.30 al teatro-cinema San Giovanni (via San Cilino 101) l'associazione culturale I Commedianti replica «Lo zoo di vetro», dramma in due atti di Tennessee Williams. Interpreti Daniela Danileli, Elisa Risigari, Stefano Scheimer, Andrea Busico; regia di Elia Dal Maso. Ingresso lire 10 mila.

PICCOLO ALBO

Prego gentilmente le persone che hanno assistito all'incidente di mia figlia il 14 aprile alle 9.20 all'incrocio fra via Roma e via Mazzini fra un motorino giallo e un autotreno della linea 9, di telefonare al 942724.

MOSTRE

Galleria Comunale Antiche Mura Monfalcone

FAMA SIAUSS 9-15 maggio

Art Gallery

presenta Arte a Pordenone 9-10-11-12 maggio

Stazione Marittima

GIANNI FRANZIL-CASAL «Città Ferita»

Marcia del Ginepro

Si svolgerà oggi la tredicesima edizione della «Marcia del Ginepro», classico appuntamento podistico primaverile a carattere non competitivo, organizzato dal Gruppo Sportivo «Le Tartarughe». Il ritrovo per la marcia, che avrà luogo con qualsiasi tempo, è fissato all'oratorio S. Rocco di Aurisina, con orario della partenza programmato per le 9 (fino alle 9.30 per i gruppi provenienti da fuori regione).

Festa a Servola

Gran finale «ala patoca» per la «Festa del pan de Servola», sempre nel giardino della «Bella Trieste». In prima serata: El Mandriol, edizione speciale della trasmissione con Ennio Gerolini e Gianni Cioccolanti. A seguire, serata triestina con i «Billows '85» e la partecipazione straordinaria di Mara Sardi.

Società

funeraria

Domani alle 10 nelle sedi sociali di via dello Scoglio 197 si terrà la riunione mensile del direttivo. Anche i soci possono intervenire.

Emporio

della solidarietà

L'Associazione di Banfield apre al pubblico il suo «Emporio della solidarietà» che, allestito e gestito dalla volontaria nella sede di via Caprin 7, offrirà l'occasione a quanto vorranno visitatori di aiutare con un acquisto l'attività a favore degli anziani non autosufficienti assistiti dall'associazione. L'iniziativa benefica si protrarrà da domani a venerdì con orario 15.30-19.

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia
... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltr 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 392655, orario unico 8-14.30.

Casinò «Biser» - Ancarano

Minibus gratuito. 040/200696.

Stasera si balla

Ore 21 al Paradiso dal vivo, anni '60-'70 Revivals con il gruppo orchestrale: Gli Assi.



Serata a tutto tango oggi al teatro Miela

Una serata dedicata al tango di Astor Piazzolla è in programma oggi, alle 21, al teatro Miela: sul palcoscenico il Quintetto Triestino, gruppo che - già affermato fuori Trieste - si presenta per la prima volta in città. I componenti dell'ensemble provengono da esperienze diverse: alcuni fanno attualmente parte dell'orchestra del teatro Verdi. Il Triestino è composto da Maurizio Marchesini al bandoneon, Carla Agostinelli al pianoforte, Stefano Furini al violino, Fabian Perez Tedesco al vibrafono e percussioni e Angelo Colagrossi al contrabbasso.

Personale

di Casaletti

Da domani (inaugurazione alle 19) la pittrice Nadia Casaletti esporrà le sue opere nella sala del Circolo tra i dipendenti della Crt di via Valdirivo 42, I piano, con orario dalle 17 alle 19.

Circolo

dipendenti Crt

Mercoledì alle 20 nella sede del Circolo tra i dipendenti della Cassa di Risparmio in via Valdirivo 42 (I piano), la poetessa concittadina Vittoria Miani presenterà una raccolta antologica di poeti triestini, recitando alcune delle più significative opere.

Raduno

dei visignanesi

Domani prossima «Ai Pioppi» (Peschiera del Garda) si terrà il raduno nazionale '97 dei visignanesi. Programma: partenza da Trieste da piazza Oberdan alle 6.30; alle 11.30 ricevimento dei partecipanti al risortante «Ai Pioppi»; alle 13 pranzo. Per prenotazioni tel. 811339 (Bertino Buchich).

Associazione

Mitteleuropa

L'Associazione culturale Mitteleuropa organizza per domenica 25 maggio un'escursione in pullman lungo la valle del Isone con visite al museo di Caporetto, di Plezzo, del monumento ai difensori del Rombon e del forte della Chiava Koritnica, dove figurano con divise della Grande guerra simuleranno uno scontro bellico. Informazioni e iscrizioni nella sede sociale di via Mazzini 30, orario 17.30-20 (tel. 369977).

Federazione monarchica

Per la ricorrenza del 24 maggio la Federazione monarchica italiana indice un percorso di pellegrinaggio partendo da Trieste, con sosta all'ossario e al museo di Caporetto e pranzo sulle alture di Polazzo. Nel primo pomeriggio poi, incontro al Sacro di Redipuglia con la delegazione italiana dell'Associazione internazionale Regina Elena. Verrà quindi deposta una corona d'alloro al sacello del Duca d'Aosta, a nome del principe Vittorio Emanuele di Savoia, da parte del duca di Santeseverina, collare dell'Annunziata. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Imbriani 4, tel. 631012, serialmente.

Alpina

delle Giulie

La sezione di Trieste del Cai organizza per domenica 18 maggio un'escursione a Polhov Gradec (Slovenia) da dove sarà effettuata la traversata dei «monti dei Ghiri» salendo alle cime dei monti Tose e Grmada. Partenza in pullman alle 6.45 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma e iscrizioni in sede, via Machiavelli 17, tel. 369067 dalle 18.30 alle 20.30. Sabato escluso.

COMPERO ORO
a prezzi superiori
Central
Solo
CORSO ITALIA 28 - I PIANO

BOMBONIERE

Festeggia il 10° anno di attività e vi offre gratis la confezione, i confetti... una sorpresa

Via Carpineto 16 - TRIESTE
TEL. 822210
PREZZI IMBATTIBILI

Sweet Heart

Il circolo Sweet Heart organizza un torneo di bocce «Lei e lui» a 16 coppie riservato alle socie e ai soci cardiopatici per i giorni 22, 23 e 24 maggio. Iscrizioni al torneo e alla cena sociale prevista dopo le premiazioni domani, mercoledì e venerdì prossimi dalle 9.30 alle 11.30 nelle palestre della Sg e della scuola media Julia (via XX Settembre), o nella sede del circolo (via D'Azeglio 21/c).

Ania

Grandi Motori

Il direttivo dell'Ania Gmt organizza per i propri iscritti e simpatizzanti una gita giornaliera al primo giugno a Feltre. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria Ania - Galleria Fenice 2, (tel. 661212) lunedì, mercoledì e giovedì dalle 10.30 alle 12 e dalle 17.30 alle 19.

In Alta

col Cai

La commissione gite della XXX Ottobre organizza per domenica 18 maggio una escursione a Moggio Udinese (332 m.), con pullmino a Ovedasso (1442 m.), per salire alla vetta del monte Pisimoni (1880 m.), rientro per il medesimo sentiero a Moggio. Programma: partenza da via Fabio Severo, di fronte alla Rai, alle ore 7.30, a Moggio 9.30, a Ovedasso alle 10.30, in vetta al Pisimoni alle 14, ritorno a Ovedasso alle 17, partenza da Moggio alle 18, arrivo a Trieste circa alle 20.30. Informazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel. 635500, tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

Federazione

monarchica

Per la ricorrenza del 24 maggio la Federazione monarchica italiana indice un percorso di pellegrinaggio partendo da Trieste, con sosta all'ossario e al museo di Caporetto e pranzo sulle alture di Polazzo. Nel primo pomeriggio poi, incontro al Sacro di Redipuglia con la delegazione italiana dell'Associazione internazionale Regina Elena. Verrà quindi deposta una corona d'alloro al sacello del Duca d'Aosta, a nome del principe Vittorio Emanuele di Savoia, da parte del duca di Santeseverina, collare dell'Annunziata. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Imbriani 4, tel. 631012, serialmente.

Alpina

delle Giulie

La sezione di Trieste del Cai organizza per domenica 18 maggio un'escursione a Polhov Gradec (Slovenia) da dove sarà effettuata la traversata dei «monti dei Ghiri» salendo alle cime dei monti Tose e Grmada. Partenza in pullman alle 6.45 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma e iscrizioni in sede, via Machiavelli 17, tel. 369067 dalle 18.30 alle 20.30. Sabato escluso.

COMPERO ORO
a prezzi superiori
Central
Solo
CORSO ITALIA 28 - I PIANO

BOMBONIERE

Festeggia il 10° anno di attività e vi offre gratis la confezione, i confetti... una sorpresa

Via Carpineto 16 - TRIESTE
TEL. 822210
PREZZI IMBATTIBILI

Margherita Mattiassi ed Ernesto Spadoni

hanno festeggiato i 60 anni di matrimonio circondati dall'affetto dei figli Gianfranco, Fulvio, Sergio, dalle nuore, nipoti e pronipoti.

AUGURI AI NUOVI NATI

Pensate fin d'ora al loro futuro con una polizza

informazioni presso tutti gli sportelli

CRTRIESTE BANCA SPA

STATO CIVILE

NATI: Foti Pierpaolo, Serpi Leonardo, Kostic Stefania, Fumolo Pietro, Carta Massimiliano, Zanata Luca, Zanata Paolo, Scarpa Paolo, Biviano Emanuele, Penco Giulio, La Bianca Lorenzo, Cocovari Giuseppe, Antonac Marco. MORTI: Bressan Daniela, di anni 21; Alessio Bruno, 87; Kocoravac Luigia, 85; Coglietta Antonio, 83; Parenzan Tina, 76; Zavadal Cristiano, 46; Cuk Antonio, 87; Gementi Ersilia, 89.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Kakovic Lucia, pensionato con Dario Patrizia, operatrice grafica; Damini Andrea, ricercatore storico con Altaneder Evelyn, storico dell'arte; Di Bin Fabio, geometra con Bembo Cristina, impiegata; Sardiello Andrea, bracciante con Drassich Samantha, sartista; Schwatczek Christian Georg, operatore marketing con Pettorosso Erika, insegnante; Quinto Luigi, pensionato con Trento Gabriella, casalinga; Zecchin Paolo, tecnico elettronico con Pirec Tanja, perito tessile; Milokovic Denis, commerciante con Zikovic Darjela, casalinga; Sodomaco Giorgio, impiegato con Vida Emanuela, commessa; Principi Nedit, impiegato con Coslovich Federica, collaboratrice professionale; Miceli Dario, marmista con Guidi Barbara, impiegata; Totaro Massimiliano, sottufficiale G. di F. con Garli Claudia, impiegata; Signor Massimiliano, autista con de Colombani Elisa, maestra; Stibbi Paolo, impiegato con Giorgetti Sabrina, metalmeccanica; Dapretto Paolo, impiegato con Todaro Sabrina, insegnante; Simonit Alberto, cuoco con Maretti Raffaella, operaia; Savino Eduardo, Esteban, libero professionista con Angeli Lorena Marta, commessa; Napolano Carlo, operaio con Tamboro Anna, impiegata; Bertocchi Alessandro, operaio con Zattin Elisabetta, impiegata; Fisher Neil David, ricercatore con Marino Mariella Rosa, studentessa; Venier Andrea, geologo con De Cilia Francesca, impiegata; Paladino Girolamo, G. di F. con Zumin Morena, impiegata; Macor Andrea, meccanico con Satti Alessandra, commessa; Senni Stefano, impiegato con Storelli Valentina, impiegata.

Sposi

da 60 anni



Margherita Mattiassi ed Ernesto Spadoni hanno festeggiato i 60 anni di matrimonio circondati dall'affetto dei figli Gianfranco, Fulvio, Sergio, dalle nuore, nipoti e pronipoti.

AUGURI AI NUOVI NATI

Pensate fin d'ora al loro futuro con una polizza

informazioni presso tutti gli sportelli

CRTRIESTE BANCA SPA

STATO CIVILE

NATI: Foti Pierpaolo, Serpi Leonardo, Kostic Stefania, Fumolo Pietro, Carta Massimiliano, Zanata Luca, Zanata Paolo, Scarpa Paolo, Biviano Emanuele, Penco Giulio, La Bianca Lorenzo, Cocovari Giuseppe, Antonac Marco. MORTI: Bressan Daniela, di anni 21; Alessio Bruno, 87; Kocoravac Luigia, 85; Coglietta Antonio, 83; Parenzan Tina, 76; Zavadal Cristiano, 46; Cuk Antonio, 87; Gementi Ersilia, 89.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Kakovic Lucia, pensionato con Dario Patrizia, operatrice grafica; Damini Andrea, ricercatore storico con Altaneder Evelyn, storico dell'arte; Di Bin Fabio, geometra con Bembo Cristina, impiegata; Sardiello Andrea, bracciante con Drassich Samantha, sartista; Schwatczek Christian Georg, operatore marketing con Pettorosso Erika, insegnante; Quinto Luigi, pensionato con Trento Gabriella, casalinga; Zecchin Paolo, tecnico elettronico con Pirec Tanja, perito tessile; Milokovic Denis, commerciante con Zikovic Darjela, casalinga; Sodomaco Giorgio, impiegato con Vida Emanuela, commessa; Principi Nedit, impiegato con Coslovich Federica, collaboratrice professionale; Miceli Dario, marmista con Guidi Barbara, impiegata; Totaro Massimiliano, sottufficiale G. di F. con Garli Claudia, impiegata; Signor Massimiliano, autista con de Colombani Elisa, maestra; Stibbi Paolo, impiegato con Giorgetti Sabrina, metalmeccanica; Dapretto Paolo, impiegato con Todaro Sabrina, insegnante; Simonit Alberto, cuoco con Maretti Raffaella, operaia; Savino Eduardo, Esteban, libero professionista con Angeli Lorena Marta, commessa; Napolano Carlo, operaio con Tamboro Anna, impiegata; Bertocchi Alessandro, operaio con Zattin Elisabetta, impiegata; Fisher Neil David, ricercatore con Marino Mariella Rosa, studentessa; Venier Andrea, geologo con De Cilia Francesca, impiegata; Paladino Girolamo, G. di F. con Zumin Morena, impiegata; Macor Andrea, meccanico con Satti Alessandra, commessa; Senni Stefano, impiegato con Storelli Valentina, impiegata.

STATO CIVILE

NATI: Foti Pierpaolo, Serpi Leonardo, Kostic Stefania, Fumolo Pietro, Carta Massimiliano, Zanata Luca, Zanata Paolo, Scarpa Paolo, Biviano Emanuele, Penco Giulio, La Bianca Lorenzo, Cocovari Giuseppe, Antonac Marco. MORTI: Bressan Daniela, di anni 21; Alessio Bruno, 87; Kocoravac Luigia, 85; Coglietta Antonio, 83; Parenzan Tina, 76; Zavadal Cristiano, 46; Cuk Antonio, 87; Gementi Ersilia, 89.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Kakovic Lucia, pensionato con Dario Patrizia, operatrice grafica; Damini Andrea, ricercatore storico con Altaneder Evelyn, storico dell'arte; Di Bin Fabio, geometra con Bembo Cristina, impiegata; Sardiello Andrea, bracciante con Drassich Samantha, sartista; Schwatczek Christian Georg, operatore marketing con Pettorosso Erika, insegnante; Quinto Luigi, pensionato con Trento Gabriella, casalinga; Zecchin Paolo, tecnico elettronico con Pirec Tanja, perito tessile; Milokovic Denis, commerciante con Zikovic Darjela, casalinga; Sodomaco Giorgio, impiegato con Vida Emanuela, commessa; Principi Nedit, impiegato con Coslovich Federica, collaboratrice professionale; Miceli Dario, marmista con Guidi Barbara, impiegata; Totaro Massimiliano, sottufficiale G. di F. con Garli Claudia, impiegata; Signor Massimiliano, autista con de Colombani Elisa, maestra; Stibbi Paolo, impiegato con Giorgetti Sabrina, metalmeccanica; Dapretto Paolo, impiegato con Todaro Sabrina, insegnante; Simonit Alberto, cuoco con Maretti Raffaella, operaia; Savino Eduardo, Esteban, libero professionista con Angeli Lorena Marta, commessa; Napolano Carlo, operaio con Tamboro Anna, impiegata; Bertocchi Alessandro, operaio con Zattin Elisabetta, impiegata; Fisher Neil David, ricercatore con Marino Mariella Rosa, studentessa; Venier Andrea, geologo con De Cilia Francesca, impiegata; Paladino Girolamo, G. di F. con Zumin Morena, impiegata; Macor Andrea, meccanico con Satti Alessandra, commessa; Senni Stefano, impiegato con Storelli Valentina, impiegata.

STATO CIVILE

NATI: Foti Pierpaolo, Serpi Leonardo, Kostic Stefania, Fumolo Pietro, Carta Massimiliano, Zanata Luca, Zanata Paolo, Scarpa Paolo, Biviano Emanuele, Penco Giulio, La Bianca Lorenzo, Cocovari Giuseppe, Antonac Marco. MORTI: Bressan Daniela, di anni 21; Alessio Bruno, 87; Kocoravac Luigia, 85; Coglietta Antonio, 83; Parenzan Tina, 76; Zavadal Cristiano, 46; Cuk Antonio, 87; Gementi Ersilia, 89.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Kakovic Lucia, pensionato con Dario Patrizia, operatrice grafica; Damini Andrea, ricercatore storico con Altaneder Evelyn, storico dell'arte; Di Bin Fabio, geometra con Bembo Cristina, impiegata; Sardiello Andrea, bracciante con Drassich Samantha, sartista; Schwatczek Christian Georg, operatore marketing con Pettorosso Erika, insegnante; Quinto Luigi, pensionato con Trento Gabriella, casalinga; Zecchin Paolo, tecnico elettronico con Pirec Tanja, perito tessile; Milokovic Denis, commerciante con Zikovic Darjela, casalinga; Sodomaco Giorgio, impiegato con Vida Emanuela, commessa; Principi Nedit, impiegato con Coslovich Federica, collaboratrice professionale; Miceli Dario, marmista con Guidi Barbara, impiegata; Totaro Massimiliano, sottufficiale G. di F. con Garli Claudia, impiegata; Signor Massimiliano, autista con de Colombani Elisa, maestra; Stibbi Paolo, impiegato con Giorgetti Sabrina, metalmeccanica; Dapretto Paolo, impiegato con Todaro Sabrina, insegnante; Simonit Alberto, cuoco con Maretti Raffaella, operaia; Savino Eduardo, Esteban, libero professionista con Angeli Lorena Marta, commessa; Napolano Carlo, operaio con Tamboro Anna, impiegata; Bertocchi Alessandro, operaio con Zattin Elisabetta, impiegata; Fisher Neil David, ricercatore con Marino Mariella Rosa, studentessa; Venier Andrea, geologo con De Cilia Francesca, impiegata; Paladino Girolamo, G. di F. con Zumin Morena, impiegata; Macor Andrea, meccanico con Satti Alessandra, commessa; Senni Stefano, impiegato con Storelli Valentina, impiegata.

STATO CIVILE

NATI: Foti Pierpaolo, Serpi Leonardo, Kostic Stefania, Fumolo Pietro, Carta Massimiliano, Zanata Luca, Zanata Paolo, Scarpa Paolo, Biviano Emanuele, Penco Giulio, La Bianca Lorenzo, Cocovari Giuseppe, Antonac Marco. MORTI: Bressan Daniela, di anni 21; Alessio Bruno, 87; Kocoravac Luigia, 85; Coglietta Antonio, 83; Parenzan Tina, 76; Zavadal Cristiano, 46; Cuk Antonio, 87; Gementi Ersilia, 89.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Kakovic Lucia, pensionato con Dario Patrizia, operatrice grafica; Damini Andrea, ricercatore storico con Altaneder Evelyn, storico dell'arte; Di Bin Fabio, geometra con Bembo Cristina, impiegata; Sardiello Andrea, bracciante con Drassich Samantha, sartista; Schwatczek Christian Georg, operatore marketing con Pettorosso Erika, insegnante; Quinto Luigi, pensionato con Trento Gabriella, casalinga; Zecchin Paolo, tecnico elettronico con Pirec Tanja, perito tessile; Milokovic Denis, commerciante con Zikovic Darjela, casalinga; Sodomaco Giorgio, impiegato con Vida Emanuela, commessa; Principi Nedit, impiegato con Coslovich Federica, collaboratrice professionale; Miceli Dario, marmista con Guidi Barbara, impiegata; Totaro Massimiliano, sottufficiale G. di F. con Garli Claudia, impiegata; Signor Massimiliano, autista con de Colombani Elisa, maestra; Stibbi Paolo, impiegato con Giorgetti Sabrina, metalmeccanica; Dapretto Paolo, impiegato con Todaro Sabrina, insegnante; Simonit Alberto, cuoco con Maretti Raffaella, operaia; Savino Eduardo, Esteban, libero professionista con Angeli Lorena Marta, commessa; Napolano Carlo, operaio con Tamboro Anna, impiegata; Bertocchi Alessandro, operaio con Zattin Elisabetta, impiegata; Fisher Neil David, ricercatore con Marino Mariella Rosa, studentessa; Venier Andrea, geologo con De Cilia Francesca, impiegata; Paladino Girolamo, G. di F. con Zumin Morena, impiegata; Macor Andrea, meccanico con Satti Alessandra, commessa; Senni Stefano, impiegato con Storelli Valentina, impiegata.

STATO CIVILE

NATI: Foti Pierpaolo, Serpi Leonardo, Kostic Stefania, Fumolo Pietro, Carta Massimiliano, Zanata Luca, Zanata Paolo, Scarpa Paolo, Biviano Emanuele, Penco Giulio, La Bianca Lorenzo, Cocovari Giuseppe, Antonac Marco. MORTI: Bressan Daniela, di anni 21; Alessio Bruno, 87; Kocoravac Luigia, 85; Coglietta Antonio, 83; Parenzan Tina, 76; Zavadal Cristiano, 46; Cuk Antonio, 87; Gementi Ersilia, 89.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Kakovic Lucia, pensionato con Dario Patrizia, operatrice grafica; Damini Andrea, ricercatore storico con Altaneder Evelyn, storico dell'arte; Di Bin Fabio, geometra con Bembo Cristina, impiegata; Sardiello Andrea, bracciante con Drassich Samantha, sartista; Schwatczek Christian Georg, operatore marketing con Pettorosso Erika, insegnante; Quinto Luigi, pensionato con Trento Gabriella, casalinga; Zecchin Paolo, tecnico elettronico con Pirec Tanja, perito tessile; Milokovic Denis, commerciante con Zikovic Darjela, casalinga; Sodomaco Giorgio, impiegato con Vida Emanuela, commessa; Principi Nedit, impiegato con Coslovich Federica, collaboratrice professionale; Miceli Dario, marmista con Guidi Barbara, impiegata; Totaro Massimiliano, sottufficiale G. di F. con Garli Claudia, impiegata; Signor Massimiliano, autista con de Colombani Elisa, maestra; Stibbi Paolo, impiegato con Giorgetti Sabrina, metalmeccanica; Dapretto Paolo, impiegato con Todaro Sabrina, insegnante; Simonit Alberto, cuoco con Maretti Raffaella, operaia; Savino Eduardo, Esteban, libero professionista con Angeli Lorena Marta, commessa; Napolano Carlo, operaio con Tamboro Anna, impiegata; Bertocchi Alessandro, operaio con Zattin Elisabetta, impiegata; Fisher Neil David, ricercatore con Marino Mariella Rosa, studentessa; Venier Andrea, geologo con De Cilia Francesca, impiegata; Paladino Girolamo, G. di F. con Zumin Morena, impiegata; Macor Andrea, meccanico con Satti Alessandra, commessa; Senni Stefano, impiegato con Storelli Valentina, impiegata.

STATO CIVILE

NATI: Foti Pierpaolo, Serpi Leonardo, Kostic Stefania, Fumolo Pietro, Carta Massimiliano, Zanata Luca, Zanata Paolo, Scarpa Paolo, Biviano Emanuele, Penco Giulio, La Bianca Lorenzo, Cocovari Giuseppe, Antonac Marco. MORTI: Bressan Daniela, di anni 21; Alessio Bruno, 87; Kocoravac Luigia, 85; Coglietta Antonio, 83; Parenzan Tina, 76; Zavadal Cristiano, 46; Cuk Antonio, 87; Gementi Ersilia, 89.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Kakovic Lucia, pensionato con Dario Patrizia, operatrice grafica; Damini Andrea, ricercatore storico con Altaneder Evelyn, storico dell'arte; Di Bin Fabio, geometra con Bembo Cristina, impiegata; Sardiello Andrea, bracciante con

SARÀ INAUGURATO ENTRO L'ANNO IL POLO TRIESTINO DI UN MUSEO NAZIONALE

L'Antartide arriva in città

Mappe, documenti, carte tematiche esposti in una palazzina del comprensorio dell'ex Opp

Verrà inaugurato entro l'anno il polo triestino del Museo nazionale per l'Antartide, che ospiterà documenti, mappe, strumenti inerenti lo studio dell'esplorazione in quel vasto deserto di ghiaccio che si estende intorno al polo Sud contenendo il 90 per cento di tutti i ghiacci terrestri.

L'annuncio è stato dato ieri mattina nel corso della giornata inaugurale del programma di manifestazioni «Geofisica e geologia marina in Antartide» organizzate alla Stazione marittima (sala Tiepolo) in occasione del ritorno a Trieste, previsto per il prossimo 20 maggio, di Explora, la nave dell'Osservatorio geofisico sperimentale (Ogs) attrezzata per la moderna ricerca geofisica. La sezione triestina del Museo nazionale per l'Antartide (le altre due sedi saranno Genova e Siena) troverà collocazione in una palazzina ristrutturata posta nel



Un angolo della mostra allestita alla Stazione marittima. (Foto Lasorte)

comprensorio di San Giovanni, sarà specializzata nella geofisica marina e nello studio dell'esplorazione in Antartide e presenterà reperti, una biblioteca storica e carte tematiche. Inoltre, per diffondere la conoscenza scientifica in merito al continente di ghiaccio, dal prossimo settembre nella scuola triestina verrà installato a rotazioni

un computer con un Cd sulla storia dell'esplorazione dell'Antartide. La mostra allestita alla Marittima dall'Ogs, dall'Enea e dal neonato Museo per l'Antartide, presenta una rassegna di materiale scientifico e documentario che dà conto degli sforzi compiuti dall'uomo per conoscere quell'immenso territorio che è considerato

la regione più inospitale della terra. Eppure, nonostante queste sue caratteristiche, per cui il clima rende impossibile qualsiasi insediamento umano tranne quello di qualche base militare o dedicata all'osservazione, e limiti la fauna ai famosi pinguini, l'interesse per l'Antartide è sempre vivo. Lo testimonia una mostra che è stata

Intanto, fino al 20 maggio, una mostra alla Marittima

inaugurata in questi giorni a Parigi, e che ripercorre 150 anni di conquiste polari.

La famosa «Corsa al polo Sud», di cui furono protagonisti all'inizio del Novecento l'esploratore inglese Scott e il norvegese Amundsen, è doverosamente ricordato anche nelle fotografie che si possono vedere alla Marittima (fino al 20 maggio con orario dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20), dove sono anche esposti dei moderni materiali e mezzi che sono serviti di supporto alle spedizioni italiane. C'è

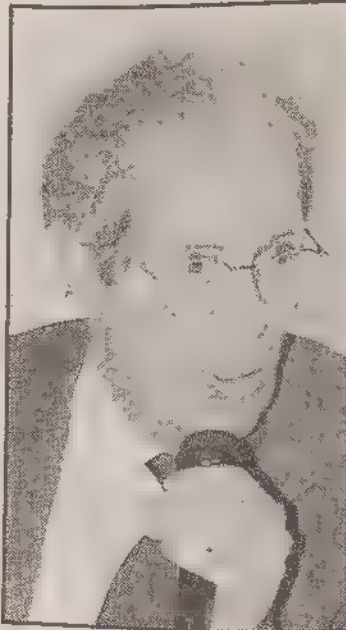
un cingolato fornito di pattini per scivolare sul ghiaccio, un mini trattore per superare le asperità, e poi le tende a forma di igloo per ripararsi dal freddo e dalle tempeste di neve, un'attrezzatura indispensabile ai campi di Scott e Amundsen, e che contribuisce a ricordare con ammirazione le loro imprese compiute in nome della umana sete di conoscenza.

Di Antartide si continuerà a parlare anche la prossima settimana; tre conferenze metteranno in luce l'importanza della calotta glaciale, che contiene il 70 per cento di acqua dolce dell'intero pianeta, e delle pericolose conseguenze cui va incontro a causa dell'effetto serra. Un innalzamento di pochi gradi della temperatura potrebbe infatti causare lo scioglimento di una parte dei ghiacci, provocando sensibili ricadute sull'intero ecosistema terrestre.

p. mar.

ARTURO FALASCHI AL CIRCOLO CHE GUEVARA

Clonare l'uomo? Un'ipotesi lontana



«Le conoscenze nel settore sono ancora insufficienti»

nea il massimo rispetto per l'uomo.

Falaschi ha spiegato al pubblico la vera novità dell'esperimento che ha portato alla nascita di Dolly: la possibilità cioè di ottenere cloni da una cellula adulta di un mammifero, cosa che mai prima era stata possibile, in quanto il nucleo delle cellule adulte - e il Dna in esso contenuto - perde nel corso del tempo alcune proprietà che le differenziano dalle cellule di un embrione. Così i due scienziati inglesi hanno superato questo problema, fino a ora considerato un enorme ostacolo alla clonazione, ma - ha sottolineato Falaschi - Dolly è stata l'unica pecora clonata su più di 250 tentativi: come dire che c'è ancora molto da studiare e approfondire in questo campo.

Gli studenti dell'Oberdan hanno posto numerose domande a Falaschi, a confermare l'interesse per la clonazione e per i progressi della biologia molecolare dell'ingegneria genetica. Il direttore dell'Icgeb ha parlato così di biodiversità, sottolineando l'importanza dell'esistenza di diverse specie, ma ricordando che la manipolazione genetica non può essere considerata responsabile delle monoculture, che vengono praticate in agricoltura già con sistemi tradizionali.

«La manipolazione genetica innescata attualmente ampi dibattiti - ha detto ancora Falaschi - ma bisogna essere capaci di mantenere un atteggiamento razionale: se da un lato infatti ritengo opportuna una legge che regoli la clonazione, dall'altro non credo sia plausibile, almeno dal punto di vista scientifico, la volontà di etichettare o tanto meno vietare la vendita del mais transgenico».

Francesca Capodanno

DIRETTIVO

Lions Host: rinnovate le cariche sociali



Il Lions club Trieste Host ha rinnovato le cariche sociali per il '97/98. Presidente è stato nominato Matteo Valente (foto). Il direttivo è invece composto da: Paolo Alessi (past presidente); Giorgio Nasimben (primo vicepresidente); Mario Pines (secondo vicepresidente); Fabio Zadro (segretario); Enrico Garatti (tesoriere); Salvatore Cavallari (cerimoniere); Fulvio Roberti (censore); Alessandro Pellicani, Giovanni Polito, Pierluigi Sabatini (consiglieri); Licio Abrami, Tullio Maestro, Paolo Pieretti (revisori dei conti).

In questo anno sociale il Lions club Trieste Host celebrerà il quarantennale dell'associazione nata nel '57: il programma sarà quindi denso e articolato sia per quanto riguarda l'attività di servizio che per quella più strettamente lionistica.

GIORNATE DI STUDIO

Insegnare le scienze: un difficile compito riservato alla scuola

I problemi della didattica analizzati alla luce dell'imminente riforma tracciata da Berlinguer

Si sono concluse le Giornate di studio sulla formazione scientifica nelle scuole secondarie, promosse e organizzate dal Seminario di scienze ed epistemologia della facoltà di Scienze della Università cittadina, dalla sezione Friuli-Venezia Giulia - presieduta da Giacomo Costa - della Società chimica italiana e dalla Società italiana di fisica, con la collaborazione del Provveditorato agli studi.

I lavori di gruppo hanno trattato i problemi più rilevanti nella didattica delle scienze, alla luce dell'imminente riforma della scuola secondaria. È stato rilevato che i nuovi usi sociali e la crescente efficacia di penetrazione dei nuovi strumenti per l'informazione, l'istruttoria, il tempo libero mettono in crisi la funzione della scuola: il principale strumento per l'educazione del cittadino sta cedendo a forme di educazione diverse che si affidano alle famiglie, ai mass-media, a una divulgazione scientifica priva di una sistematica organizzazione educativa.

I docenti di discipline scientifiche hanno dunque oggi una crescente responsabilità - è stato ancora osservato - nel rimediare a queste conseguenze negative: l'aggiornamento degli ordinamenti scolastici nella scienza e nella tecnica alle nuove richieste del mercato del lavoro diventa

l'imperativo più urgente nel quadro di risanamento economico, nella lotta alla disoccupazione e nello sviluppo culturale del paese.

Sono emerse poi numerose indicazioni per l'annunciata riforma della scuola secondaria: si ritiene necessario razionalizzare le strutture, raccogliendo meglio l'istruzione dell'obbligo con quella delle scuole superiori e dell'università e rendendo più evidente il concetto fondamentale di unità della scienza. In questo senso, è stato rilevato, nuovi profili didattici potranno dare a tutti una formazione culturale equilibrata come base per la successiva preparazione professionale, necessariamente specialistica.

All'insegnamento delle scienze, ancora dedicato più tempo: i laboratori devono costituire uno strumento didattico di rilievo. Quanto ai libri di testo, devono ridurre non il rigore ma l'estensione delle nozioni. In merito ai docenti - è emerso nel corso del dibattito - la rivalutazione del loro status è una condizione primaria per il ristabilimento di un clima di fiducia fra scuola e società, fra docenti e allievi. Nella riunione del consiglio centrale della Società chimica italiana, tenutosi giovedì a Milano, si è deciso di sviluppare ulteriormente i temi delle Giornate di studio triestine.

IERI IL PRIMO CONGRESSO DELL'ACCADEMIA CRS-IDEA

Le difficoltà del volontariato, «mestiere» tutto da imparare

Fare del volontariato non è semplice. La sofferenza del prossimo può determinare un'esperienza sconvolgente per l'animo umano se non si è avuta una preparazione adeguata, soprattutto sul piano psicosomatico.

È quanto è emerso nel primo congresso dell'Accademia europea Crs-Idea, «Il volontariato per il volontariato», che ha avuto il patrocinio della Regione, Provincia, Comune, Coni, Movimento volontariato italiano e Federazione des droits de l'homme. L'iniziativa, alla quale hanno partecipato diverse associazioni di volontariato della provincia, è stata organizzata in occasione dei 25 anni di attività del sodalizio che opera su scala nazionale in una trentina di centri dislocati in tutta Italia, oltre che a Trieste, Udine, Grado e Tarvisio.

Una seconda giornata di lavori è prevista per sabato prossimo (sempre al centro congressi della Fiera, con inizio alle 10) quando si terrà un

Sottolineata l'esigenza di fornire agli operatori una preparazione adeguata sul piano psicosomatico

dibattito sul tema «L'Accademia europea per la scuola, la salute, lo sport».

Nell'incontro che si è dipanato per quasi tutta la giornata di ieri si è posto l'accento sul bisogno di informare gli operatori del volontariato. E in questo senso opera l'Accademia, un'associazione senza scopo di lucro

- riconosciuta con decreto presidenziale dal 1989 - che tra le sue molteplici attività ha proprio dei corsi formativi di specializzazione per operatori volontari socio-culturali.

«Si tratta di un corso triennale di 800 ore - ha ribadito la coordinatrice dell'Accademia, Roberta Zerovini - A dicembre si sono diplomati proprio qui a Trieste una decina di volontari».

Dal canto suo Maurizio Paschini referente per l'unità didattica della sede di Trieste (piazza Duca degli Abruzzi) ha spiegato che l'insegnamento punta, tra l'altro, su tecniche di rilassamento e tecniche di autoanalisi.

da.cam.

MARTEDÌ Il generale Vannucchi ospite della Dante

Il generale Francesco Vannucchi, che dal 1977 all'81 è stato al comando del Gruppo carabinieri di Trieste, terrà martedì alle 18.15 nell'aula magna del liceo Dante (via Giustiniano 3) una conferenza su «Il ruolo della scuola per l'Unione europea», accogliendo così l'invito formulato dalla Dante per celebrare l'annuale «Giornata» della società. Da Trieste Vannucchi è poi passato a prestare servizio a Milano e infine a Roma, raggiungendo il massimo della carriera come vicecomandante generale dell'Arma dei carabinieri.

CHIUSA LA STAGIONE '96/'97

Barcaccia, giù il sipario con i premi per gli attori

Con uno spettacolo del torinese Paolo Grasso, giocatore e prestigiatore di livello nazionale, si è conclusa al teatro dei Salesiani anche la stagione teatrale 1996/97 del gruppo teatrale La Barcaccia. Una stagione - si legge in una nota del gruppo - molto positiva, che si è articolata in quattro commedie messe in scena per un totale di quaranta repliche. Lusinghiera l'affluenza di pubblico: ben 11 mila spettatori hanno applaudito gli spettacoli della Barcaccia.

Nel corso dello spettacolo di Grasso si è tenuta anche la premiazione del Terzo Memorial Giovanni Penso (un attore della Barcaccia oggi scomparso). Due le categorie nelle quali era suddiviso il concorso: per il miglior attore protagonista della stagione '96/97 si è aggiudicato il premio Sandro Davis, mentre per la miglior attrice non protagonista si è imposta la signora Stella. I premi sono stati consegnati sentiti i giudizi della giuria, composta da giornalisti e operatori del settore.

Altri due riconoscimenti sono stati poi assegnati nel corso della cerimonia conclusiva della stagione della Barcaccia: il Premio Colombina è andato a Monica Rana mentre il premio Simpatia è stato aggiudicato a Gino Tomsich, «eletto» direttamente dal pubblico che ha presenziato alla serata finale al teatro dei Salesiani.

SALA ROVIS «Campanon» Un revival in ricordo di Saveri

Personaggi e battute nati dalla fantasia di Duilio Saveri, il giornalista Rai di Trieste morto un anno fa, verranno riproposti martedì alle 17 nella sala Rovis della Società Ginnastica Triestina dal Gruppo triestino per il dialetto.

Gli animatori del Gruppo - Mimmo Lo Vecchio, Gianfranco Saletta, Laura Bardi, Liliana Decaneva e Livio Cecchin - presenteranno alcuni spaccati del «Campanon», la trasmissione radiofonica che ha avuto come coautori Lino Carpanteri e Mariano Farugana e che per quasi quarant'anni ha allestito le domeniche degli ascoltatori del Friuli-Venezia Giulia.

Lo Vecchio e Saletta ridaranno voce a Saveri, Giordano e Saveri, la Bardi e la Decaneva a Saveri, Saveri a Saveri. Il Gruppo si esibirà anche in parodie, con l'accompagnamento al pianoforte di Cecchin. L'ingresso allo spettacolo è gratuito.

OSPITE DEMETRIO VOLCIC Gastronomia: Confraternita riunita per far festa a tavola

Si è tenuto al ristorante La Marinella il repas di aprile della Chaine des Rotisseurs, la confraternita mondiale della gastronomia. Un'ottantina di confratelli che hanno presenziato alla serata, con un'ospite d'eccezione: Demetrio Volcic. Subito a ruba gli appetizer di mare serviti con Mueller Thurgau brut Duca d'Alba. Poi, a tavola, uno dei piatti più indovinati: cocktail di crostacei con vinaigrette all'lime. Belle novità anche dalla cantina, dove le aziende Roncus e Borgo San Daniele hanno proposto rispettivamente Roncus Bianco '95 e Chardonnay '95: vini, questi, abbinati con guazzetto di moscardini e risotto primavera ai profumi del golfo. E ancora, supreme di corbello arrosto sposato a Pinot grigio del '95 di Russiz superiore. Per chiudere, sorbetto all'arancia e Grand euyer gustati con Moscato rosa Vigna Bellina '95 di Iernann. Ai saluti finali dei bailli Mario Pascoli, spontanei e convinti gli apprezzamenti per lo chef Andrea Zerial.



UTAT VIAGGI		
Le prossime partenze per...		
...l'Italia		
Sardegna pittoresca	18/05-25/05	01/06-08/06
Puglia d'incanto	18/05-25/05	
Costa Amalfitana Easy	21/05-25/05	
Weekend a Roma	29/05-02/06	
Riviera dei fiori e Costa Azzurra	01/06-06/06	
Passeggiata romana	04/06-08/06	
Umbria Easy	04/06-08/06	
...l'Europa		
Budapest e l'Ungheria	18/05-24/05	
Camargue e Linguadoca	18/05-24/05	
Londra Weekend	28/05-01/06	
I Castelli della Loira e Parigi	05/06-11/06	
Vienna Classico	18/06-22/06	
Castelli della Baviera e Monaco	18/06-22/06	
Budapest la perla del Danubio	18/06-22/06	

CLUB AMICI UTAT

✓ Speciale Tour della GRECIA da Trieste con il Venizelos 31 maggio - 11 giugno 1997

Quote a partire da L. 1.850.000

✓ Soggiorno ...non solo mare... a MAIORI con bus da Trieste 21 - 28 giugno 1997

Quota L. 1.100.000

Pellicerie Cervo

PREZZI PRIMAVERA

APPROFITATE

Viale XX Settembre 16
tel. 370818
3.o p. ascensore

BIECKER PARCHETTI

Riparazioni in genere
Raschiatura
Verniciatura
Preventivi gratuiti

Trieste
Via Gambini 27/A
Tel. 632250

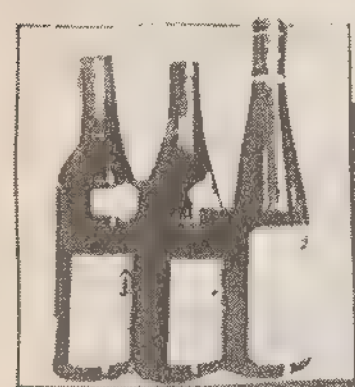
ACQUISTA OGGI E PAGHI DOMANI

nei 200 negozi della città, ma solo con i

BUONI O.V.

paghi in 6 mensilità senza interessi

Informati presso i nostri uffici di via Carducci 28 o telefona al 660770



«Garda», non solo olio anche una nuova Doc

Un'opzione per i monovitigni fra gli uvaggi tradizionali che si coltivano sulle sponde veronese e bresciana

Una nuova Doc allarga la gamma produttiva della viticoltura veronese. Di fatto è una Doc che abbraccia anche le province di Brescia e di Mantova e ricomprende oltre una ventina di vini che tradizionalmente si producono attorno alle sponde del lago di Garda. «Garda» è per l'appunto il nome della nuova Doc, che mira a connotare e valorizzare commercialmente un'area a particolare vocazione vitivinicola ma anche olearia e turistica. Un nome, insomma, da spendere ancor più e ancor meglio soprattutto oltre il Brennero, da dove scendono a migliaia i turisti tedeschi chiamati dal fascino del clima mite del Benaco.

I primi vini Doc Garda hanno avuto il battesimo l'altra settimana a Cavaion Veronese, a due passi da Bardolino, dove, in occasione delle degustazioni tecniche del 14.º concorso del Bardolino Classico Doc, sono stati sotto-

posti al giudizio delle commissioni anche alcune bottiglie partecipanti al primo concorso riservato alla nuova denominazione d'origine. Il disciplinare di produzione dei vini Doc è stato infatti pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 4 ottobre, a vendemmie pressoché concluse e soltanto pochi produttori si sono fidati a vinificare le uve destinate a essere vendute con il nuovo bollino prima di avere il riconoscimento ufficiale. Chi l'ha fatto, contando sugli italiani aggiustamenti dei pateracchi legislativi, ha avuto ragione, o fortuna.

Va chiarito che con la denominazione Garda si mira anche a promuovere vitigni che concorrevano, finora, a formare vini già noti sotto il nome di altre Doc. Così, per fare un esempio, la Corvina, che, assieme a Rondinella e Molinara, è una delle basi del Valpolicella e del Bardolino. O, fra le uve bianche, il Cortese (lì anche noto come Bianca Fernanda) o la Garganega, che assieme danno vita al tradizionale Bianco di Custoza.

Nel dinamico mondo della viticoltura, in questi ultimi anni si assiste

a un gran fermento proprio nella scelta fra uvaggi e vini monovitigni. E molte zone che si sono affermate con vini ricavati da singoli vitigni ora puntano agli uvaggi (vedi l'evoluzione del Collio, dove molte aziende incrociano Tocai e Pinot, o altri) e viceversa (nel Chianti si vinifica sempre più spesso singolarmente il Sangiovese, che è una delle quattro varietà dell'universale noto vino Chianti).

La scelta di introdurre vini da monovitigno attorno al Garda corrisponde a questa moda, ma è anche un modo per ampliare un'offerta - per giunta caratterizzandola come detto con il nome di un lago ben conosciuto all'estero - che ha avuto crescente successo. Basti pensare che negli ultimi quattro anni le giacenze al 31 agosto di Bardolino Doc, di cui si producono attorno ai 200mila ettolitri l'anno, sono andate vertiginosamente calando.

Baldovino Ulgicrai

FISCO

Il «condono emigrati»

Un problema complesso che tocca il diritto tributario internazionale

La chiacchierata fatta domenica scorsa (efave, piccioni e ffr), toccava tasti decisamente molto sensibili: condoni, sanatorie, accertamenti con adesione e via così. Ebbene, con grande sorpresa, l'interesse di alcuni lettori si è fermato proprio su quel «costi via»: su quelle piccole cose (o ritenute tali) che erano state raccontate, come si usa dire, per completezza di esposizione. Fra questi «costi via», si parlava anche di uno specialissimo colpo di spugna per i responsabili di... evasione pensionistica!

A beneficio di coloro e di quanti altri intendono capire un po' meglio di che cosa si stia parlando, si precisa che le condizioni del «condono emigrati» sono sostanzialmente le seguenti: 1) il non aver dichiarato in Italia redditi da pensione di provenienza estera; 2) il mancato assoggettamento della pensione medesima alle imposte dello stato erogante; 3) l'essere residenti in Italia (da parte dei percipienti). La prima e l'ultima delle tre condizioni anzi accennate sono di facile intuitiva verifica. Le cose si complicano un tantino per l'accertamento dell'altra condizione: il discorso va infatti a toccare quel diritto tributario internazionale, che non sta scritto in un testo con tanto di articoli e commi; che è invece il risultato di una «composizione a mano», i cui ingredienti sono costituiti dalle leggi del nostro si-

stema tributario e dagli accordi (bilaterali) fra l'Italia e i singoli Paesi. Accordi che sono basati su un modello di convenzione formulato dall'Ocse (è l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo europeo istituita a Strasburgo nel dicembre del 1960, che ha sede a Parigi).

Quanto alle nostre leggi, esiste una normativa che dice che la disciplina da noi vigente in materia di imposte dirette - quando sia più favorevole al contribuente - si applica anche ignorando le regole dettate dagli accordi internazionali.

Che cosa fare dunque? Anche qui, il terreno non è di facile percorribilità: bisogna infatti vedere, caso per caso, come sono state regolate le pensioni estere nei singoli stati. Si pensi - ad esempio - che, in base alla convenzione Italia-Canada del 1977, le pensioni in questione sono tassabili in Italia solo quando il loro ammontare complessivo annuo superi un certo tetto. C'è anche da segnalare che, in attesa delle necessarie modifiche alle citate convenzioni internazionali, è possibile che i singoli Paesi abbiano modificato i rispettivi modelli di imposizione, introducendo ovvero eliminando, il prelievo alla fonte (ritenuta). Il pericolo della doppia imposizione, dunque, è presente. Per fortuna che, per sistemarsi, si deve pagare la nostra Irpef con uno sconto del 75%.

Lorenzo Spigai

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
11/5	8.00	EL WOLWOL	Assab	39
11/5	8.00	TU KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
11/5	9.00	LI FRANKOPAN	Es Sider	Siot 4
11/5	12.00	TU KUR. KARDESER 2	Novorossiysk	Rada
11/5	12.00	MA SEAMERCURY	Tuapse	Siot 1
11/5	11.00	PA MSC ELIANA	Ravenna	49/6
11/5	16.00	LI LAURANA	Durazzo	22
11/5	17.00	MA BLUE STAR	La Skirra	Siot
11/5	17.00	EG AL QUSAYR	Alessandria	Rada
11/5	20.00	GR KERKYRA	Escravos	Siot
11/5	21.00	MA IOANNIS	Ceyhan	Siot
12/5	6.00	CI FIANDARA	Umago	Italcement
12/5	8.00	LI ZRINSKI	Ras Lanuf	Siot 3
12/5	8.00	TU UND TRANSPORTER	Istanbul	31
12/5	8.00	GR ANEMONE	Napoli	A.F.S.
12/5	10.00	BS ANCONA BRIDGE	Alexandria	47
12/5	12.00	GE NORASIA ARABIA	Maria	50/14
12/5	12.00	LI VUKOVAR	Barlas	Siot
12/5	14.00	RS VLADIMIR KOKINAKI	Zarzis	Siot
12/5	15.00	PA WAKAMBA	Venezia	Atsm
12/5	18.00	RS DRUZHBA NARODOV	Ilyichevsk	43
12/5	9.00	LI BARBAROSSA	Taranto	SILONE

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
11/5	14.00	IS VERED	Ashdod	49
11/5	18.00	TU KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
11/5	20.00	PA EVER GRACE	Jeddah	50
11/5	20.00	PA EVER GRACE	Jeddah	50
11/5	21.00	PA MSC ELIANA	Pireo	49/6
12/5	12.00	CI GIOVANNI DELLA GATTA	Venezia	52
12/5	14.00	CI FIANDARA	Umago	Italcement
12/5	14.00	IS ZIM ALEXANDRIA	Venezia	50/14
12/5	18.00	LI CAPO NOLI	Ordini	A.F.S.
12/5	19.00	TU UND TRANSPORTER	Istanbul	31
12/5	21.00	GE NORASIA ARABIA	KOPER	50/14
12/5	22.00	MA SEAMERCURY	Ordini	Siot 1
12/5	21.00	GE NORASIA ARABIA	KOPER	50/14



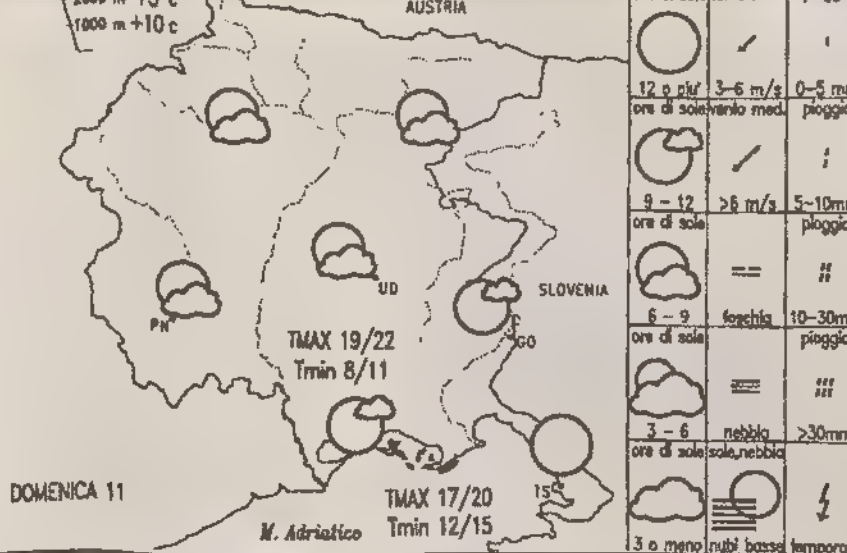
TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
11/5	14.00	IS VERED	Ashdod	49
11/5	18.00	TU KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
11/5	20.00	PA EVER GRACE	Jeddah	50
11/5	20.00	PA EVER GRACE	Jeddah	50
11/5	21.00	PA MSC ELIANA	Pireo	49/6
12/5	12.00	CI GIOVANNI DELLA GATTA	Venezia	52
12/5	14.00	CI FIANDARA	Umago	Italcement
12/5	14.00	IS ZIM ALEXANDRIA	Venezia	50/14
12/5	18.00	LI CAPO NOLI	Ordini	A.F.S.
12/5	19.00	TU UND TRANSPORTER	Istanbul	31
12/5	21.00	GE NORASIA ARABIA	KOPER	50/14
12/5	22.00	MA SEAMERCURY	Ordini	Siot 1
12/5	21.00	GE NORASIA ARABIA	KOPER	50/14

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per OGGI con attendibilità 70%

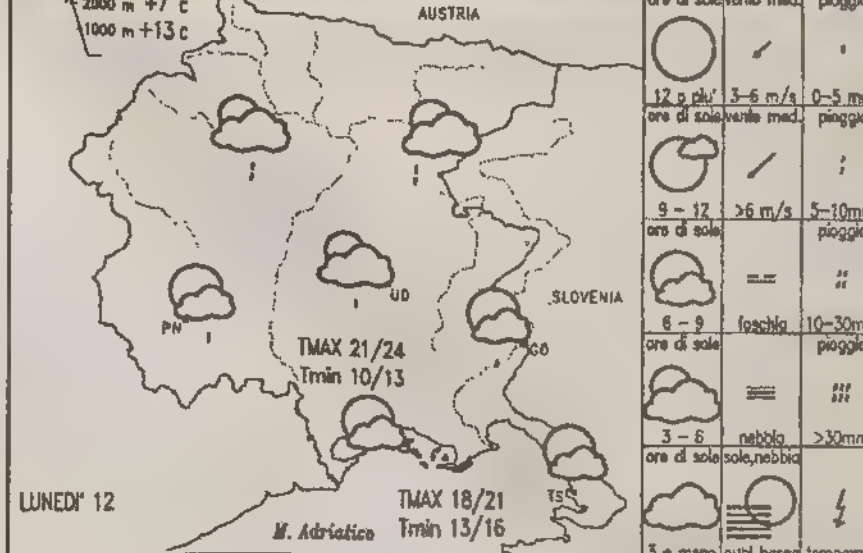


Tempo previsto
OGGI: Sulla costa cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, in pianura poco nuvoloso, sui monti e fascia pedemontana variabile. Dalla serata peggioramento con la possibilità di qualche pioggia, più probabile sui monti.
DOMANI: Su tutta la regione, al mattino, cielo in prevalenza coperto con pioggia da deboli su pianura e costa a moderata sui monti. In giornata miglioramento con ampie schiarite a iniziare dalla costa.

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 60%



Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max.	Località	Cielo	Min.	Max.
Amsterdam	nuvoloso	4	16	Madrid	nuvoloso	9	23
Atene	sereno	15	28	Manila	variabile	23	36
Bangkok	pioggia	27	35	La Mecca	nuvoloso	14	21
Barbados	variabile	26	31	Montevideo	variabile	23	44
Barcellona	nuvoloso	12	25	Montréal	nuvoloso	5	8
Belgrado	sereno	11	24	Nairobi	nuvoloso	15	24
Berlino	variabile	9	17	New York	nuvoloso	15	24
Bermuda	variabile	20	23	Nicosia	np	-	-
Buenos Aires	nuvoloso	8	13	Oslo	sereno	6	12
Caracas	sereno	18	26	Parigi	nuvoloso	6	19
Chicago	sereno	4	14	Rio de Janeiro	variabile	20	25
Copenaghen	pioggia	4	9	San Francisco	sereno	12	21
Frankfurt	nuvoloso	8	14	San Juan	sereno	23	33
Gerusalemme	sereno	21	33	Santiago	nuvoloso	8	23
Helsinki	pioggia	6	15	San Paolo	variabile	14	24
Hong Kong	pioggia	22	24	Seul	variabile	12	26
Honolulu	sereno	20	29	Singapore	sereno	26	34
Intanbul	variabile	16	27	Stoccolma	sereno	6	8
Il Cairo	sereno	18	37	Tokyo	sereno	11	22
Johannesburg	variabile	5	19	Toronto	nuvoloso	6	13
Kiev	sereno	12	28	Vancouver	sereno	9	14
Londra	variabile	9	16	Varsavia	variabile	9	14
Los Angeles	variabile	17	27	Vienna	nuvoloso	6	18

DOMENICA 11 MAGGIO

Il sole sorge alle 5.39 e tramonta alle 20.24

ASCENSIONE DI N.S.

La luna sorge alle 9.38 e cala alle 23.59

Temperature minime e massime per l'Italia

TRIESTE	14,2	17,1	MONFALCONE	12	18,6
GORIZIA	11,4	17,9	UDINE	11	17,2
Bolzano	10	17	Venezia	12	18
Milano	9	22	Torino	8	18
Cuneo	7	17	Genova	15	18
Bologna	13	20	Firenze	11	20
Perugia	np	20	Pescara	14	22
L'Aquila	5	14	Roma	8	19
Campobasso	8	18	Bari	7	18
Napoli	8	20	Potenza	7	16
Reggio C.	13	21	Palermo	17	21
Catania	7	20	Cagliari	10	19

Tempo previsto per oggi: al Nord inizialmente poco nuvoloso, nel corso della giornata progressivo aumento della nuvolosità ad iniziare dalle regioni occidentali con possibilità di precipitazioni isolate. Al centro molto nuvoloso con isolate precipitazioni. Sulle restanti regioni del centro poco nuvoloso. Al Nord e sulla Sicilia quasi sereno o poco nuvoloso.

Temperatura: senza variazioni di rilievo.

Venti: intorno Sud con rinforzi sulla Sicilia e sulla Sardegna.

Mari: da mosso a molto mosso il Mare e il Canale di Sardegna, da poco mosso a mosso gli altri mari.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: sulle regioni Nord-occidentali nuvoloso con locali deboli piogge. Sul resto d'Italia poco nuvoloso.

Temperatura: in aumento.

Venti: deboli o moderati meridionali.

LONDRA

solo volo da Venezia e ritorno - partenze di maggio

L. 299.000

DUBLINO

solo volo da Venezia e ritorno - da giugno

L. 475.000

HURGHADA

da Milano il 17/5 - 7 notti in mezza pensione

L. 645.000

MAURITIUS

da Venezia ogni lunedì e mercoledì - 8 giorni / 6 notti in mezza pensione

L. 1.880.000

SEYCHELLES

da Trieste il 11/6 - 10 giorni / 8 notti

L. 1.834.000

MALDIVE

da Roma il 22/7 - 15 giorni / 12 notti in pensione completa

L. 1.860.000

PHUKET

da Roma ogni domenica fino al 29/6 - 9 giorni / 6 notti con prima colazione

L. 990.000

SANTO DOMINGO

da Milano il 15 maggio - 9 giorni / 7 notti in solo pernottamento

L. 990.000

TOUR DELLA TURCHIA

da Bergamo il 19/5 - 26/5 - 9/6 - 23/6 - 7 notti in pensione completa

L. 940.000

TOUR DELLA GIORDANIA

da Bergamo il 22, 29 maggio e il 5 giugno - 7 notti in pensione completa

L. 1.760.000

TOUR DEL LIBANO

da Milano ogni sabato dal 31 maggio al 28 giugno - 7 notti in mezza pensione

L. 1.540.000

TOUR DEL LIBANO E DELLA SIRIA

da Milano ogni martedì di giugno - 7 notti (n.p. in Libano, p. compl. in Siria)

L. 1.890.000

PECHINO - XI'AN - SHANGAI - NANCHINO

da Milano il 24/5 e il 14/6 - Hotels di 1 a cat. - trasferimenti, visite, pasti

L. 3.420.000

PARTITA DI CHAMPIONS LEAGUE BORUSSIAJUVENTUS - MONACO 28 MAGGIO: SI SONO APERTE LE VENDITE

Prenotazioni e informazioni presso l'Agenzia Viaggi

Neve mar

Via IX Giugno 48 (Galleria Borgo Rosta)

MONFALCONE - Tel. 0481/410863 - Fax 45414

(Aperta dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 19; il sabato dalle 9 alle 12.30)

CALCIO

SERIE A / GLI EMILIANI SI LANCIANO ALL'INSEGUIMENTO DELLA CAPOLISTA

Stagione di caccia per il Parma

La squadra di Ancelotti avrà vita dura contro il Vicenza in cui debutta Wome - Più facile l'impegno della Juve a Verona

PARMA — Cominciò tutto un gironcino fa, esattamente contro il Vicenza: il Parma, in piena crisi di risultati e con Ancelotti a rischio di esonero, cominciò proprio dal «Menti» la sua entusiasmante rincorsa. Serviva almeno un pareggio ma il Parma, pur in superiorità numerica, subì il gol di Maini. E nella ripresa solo un'invenzione di Benarrivo (tiro dal limite con effetto a rientrare) consentì al Parma e al suo tecnico di restare a galla.

«Fu davvero un gol importantissimo - ricorda il terzino gialloblù - perché da tempo eravamo convinti della bontà del nostro lavoro, anche se i risultati dicevano il contrario. Quel punticino servì a restituirci un po' di tranquillità e a convincerci che eravamo sulla strada giusta. Infatti, a partire dalla settimana successiva quando vinchemmo in casa del Milan, infiammo una serie di quattro vittorie consecutive».

«Allora alla vigilia della gara con il Vicenza si respirava un'atmosfera ben diversa - conferma il tecnico del Parma Ancelotti - benché anche quella di domani vada considerata una gara fondamentale. Guai, infatti, a pensare che questa sia una vigilia tranquilla: «Lo è solo per il



L'attaccante del Parma Chiesa

fatto che non ho grossi problemi di formazione - ammonisce il tecnico emiliano - per il resto dovremo mantenere intatta quella carica che ci ha consentito di fare risultati pieni a Bergamo».

«E' vero - spiega Ancelotti - che il Vicenza è reduce da una partita dura come quella di giovedì sera a Napoli, dove tra l'altro ha perso per infortunio due giocatori, ma la squadra di Guidolin resta un osso duro: la loro forza sta più nel collettivo che nelle individualità, dunque sappiamo che ci farà sudare».

Ma c'è anche

il classico duello

tra Napoli

e Roma

tifosi parmigiani ne sono convinti. E forse anche lo stesso Chiesa: «Ci sono state polemiche dopo la nostra vittoria di Bergamo; e ciò significa che un po' di timore lo incutiamo. Ma a noi può solo far piacere: dopo tutto siamo tenendo alto l'interesse del campionato. Io, però, resto convinto che dobbiamo guardare più all'Inter che alla Juve e lottare per il secondo posto. I bianconeri hanno più continuità, e quattro punti di vantaggio non sono pochi. Insomma, solo loro possono perdere il titolo».

Dopo la delusione della partita d'andata di Coppa Italia, il Vicenza torna al campionato sulla strada della formazione emiliana che tenta di contrastare la corsa della Juventus allo scudetto. «Ottimo per una squadra fresca - ha annunciato Guidolin al termine della rifinitura di ieri pomeriggio al Menti - in

quanto il maggior pregio del Parma è la forza atletica. Cercheremo di contrastare i nostri avversari, in ogni modo, ho molta fiducia in tutti i giocatori della rosa. Non ci sentiamo sconfitti in partenza, in campo andrà comunque una squadra competitiva».

Sarà un Vicenza completamente rivoluzionato e con la «movità» del camerunese Pierre Wome in campo dall'inizio quello che domani affronterà il Parma al «Tardini». La finale d'andata di Coppa Italia a Napoli ha lasciato in eredità gli infortuni capitati ad Otero e D'Ingnazio, che non sono disponibili. Per l'attaccante uruguayano (stimato all'adduttore della gamba sinistra) stagione praticamente finita, mentre lo straripante del pallapocio, costringerà D'Ingnazio a star fuori due settimane.

Ma c'è anche la classissima Napoli-Roma, in cui si stanno cercando sostituzioni obbligate dallo squalificato Cruz nel Napoli che affronta oggi il giallorosso in campionato, ma per il resto Montefusco dovrebbe confermare la formazione che ha battuto il Vicenza nella finale d'andata di Coppa Italia. Sembra questo l'orientamento del tecnico che non ha fatto comunque esplicite anticipazioni sullo schieramento.

UDINESE / ZACCHERONI SULLA FIORENTINA

«Azzannare i gigliati dove sono più deboli»

UDINESE — Udinese-Fiorentina 2-0. Era dicembre e dal ghiacciato catino del «Friuli» iniziava a brillare una bizzarra stellina verdeoro: quella di Marcio Amoroso. Il «cerbiatto» di Brasilia infilava due volte una molle difesa gigliata imponendo alla segreteria dell'Udinese, Daniela Baracetti, un piccolo ma significativo gesto. Era pronto, si dice, un biglietto di sola andata per il brasiliano bianconero in direzione Spagna (molti, al tempo, dicevano che sarebbe finito a Siviglia). La funzionaria bianconera strappò il ticket. Il giocatore più bizzoso della compagine friulana, «voglio diventare un grande calciatore» la sua frase più famosa, è rimasto, infatti, a Udine facendo, bene o nel male, la fortuna della zebretta e del suo allenatore Zaccheroni che, settimanal-

mente, deve impegnarsi a tenere a freno l'estro del piccolo e velocissimo brasiliano. Lui, in un intero girone, ha fatto vedere di tutto. Gol, giocate sopraffine, visioni di gioco, velocità pura, scatenate, multe, entusiasmo: tutto quanto fa spettacolo.

Oggi pomeriggio sarà lì, sul prato del «Friuli», a far paura a Padalino, Falcone, Pusceddu e compagnia che ancora se lo ricordano. C'è Fiorentina-Udinese che potrebbe aprire, congelare o rinchiudere sogni europei per entrambe le compagini. La banda di Ranieri soffre di «polemiche» acute e di «infortuni» gravi: è in fase calante, per farla breve, e mancherà di vari pezzi (il primo dei quali è Rui Costa). Il manipolo di guastatori di Zaccheroni, invece, scoppia di salute. Giocano tutti a cominciare dal danese



Oliver Bierhoff

duro sul lato debole. E, come al solito, di difetti questo avversario ne ha, ma me li tengo ben stretti. Vedremo». Già, vedremo molte cose oggi. La lotta per un posto in Europa passa proprio da Firenze per i friulani. Fare il blitz esterno equivarrebbe a imboccare l'autostrada per l'Uefa, perdere significherebbe lasciare ai gigliati una speranza da coltivare e agli altri concorrenti la strada a quattro corsie con destinazione «continentale». f.f.

MERCATO VIVACE

Zeman vuole portare Ravanelli a Roma Recoba con Moratti

MILANO — La Roma vuole Ravanelli. Lo stesso presidente Sensi aveva annunciato nei giorni scorsi che emittenti giallorossi avrebbero seguito la finale di Coppa d'Inghilterra tra il Chelsea di Zola e il Middlesbrough dello stesso Ravanelli. L'Inter a sua volta ha pressoché concluso l'acquisto dell'uruguayano Alvaro Recoba, 21 anni, seconda punta del Nacional Montevideo. Restano da definire i dettagli, ma probabilmente Recoba firmerà per quattro anni, e al Nacional andranno circa sette miliardi. Nel mirino dell'Inter c'è poi un centravanti, o Inzaghi o Batistuta, e un centrocampista. A proposito di Sampdoria. I dirigenti blucerchiati hanno chiesto all'Empoli l'attaccante Esposito. I rapporti tra i due club sono ottimi: i toscani, a loro volta, potrebbero avere dalla Samp Sacchetti, Vergassola e Carparelli, mentre hanno già rinnovato il prestito di Bertarelli. A Genova si dà come molto probabile l'arrivo di Jurgen Klinsmann.

SERIE A / L'ALLENATORE RISCHIA IL POSTO SE PERDE CON LA SAMP

Inter, Hodgson è nelle mani di Djorkaeff

Mancini potrebbe dare un dispiacere ai nerazzurri che si presentano malconci a «Marassi»

MILANO — L'Inter si presenta oggi a Marassi in cerca di vendetta, bisognosa di riscatto, e dell'ennesima rinascita. La Sampdoria evoca più di un fantasma, alla Pinetina già popolata dagli spettri del dopo-Shalke.

Sampdoria vuole dire il 3-4 di San Siro, all'andata: una vittoria per 3-1 trasformata in disfatta, così bruciante che l'Inter, si può dire, ancora ne subisce le conseguenze psicologiche. E Sampdoria vuol dire Mancini, forse l'ultimo Genio in circolazione, fortissimamente voluto da Moratti che ar-



rivò a un passo dall'acquistarlo, salvo poi ritirarsi in buon ordine davanti al deciso no di Mantovani. Un'altra sconfitta, insomma, altrettanto bruciante.

Da quell'Inter-Samp del 5 dicembre scorso, la banda di Hodgson non ha più saputo trovare il filo della sua stagione. Prima, l'Inter (in campionato) aveva vinto 5 partite su 12, perdendone solo una. Dopo, ne ha giocate 17 perdendone 4 e vincendone 7. Soltanto il numero dei pareggi è rimasto lo stesso: 6. Un rendimento discreto, fino a quel momento, è diventato un campionato deludente.

Oggi i nerazzurri cercano vendetta, ma si presentano a Marassi nelle peggiori condizioni possibili, dal punto di vista del morale e del fisico. Sono reduci da tre sconfitte consecutive, delle quali due - contro Vicenza in casa e a Gelsenkirchen con lo Schalke 04 - accompagnate da un corollario di polemiche periclose. In più, mancano uomini importanti: Fresi, Sforza e Paganin (squalificati). Ganz sarà tenuto inizialmente a riposo, pronto alla staffetta con Zamorano, mentre Branca giocherà titolare. Anche Angolima è in dubbio, alle prese con una distorsione alla caviglia destra: la sua assenza sarebbe grave, in una difesa già d'emergenza,



per di più alle prese con la coppia Mancini-Montella, la più prolifica del campionato.

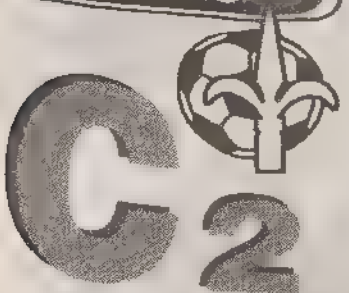
Mister Roy spera nel recupero del francese, e intanto studia le alternative: probabile, in caso di necessità, lo spostamento indietro di Zanetti e l'insediamento di Berti a centrocampo. Oppure, il ricorso al 4-4-2, con Djorkaeff in attacco insieme con Branca e Di Napoli sulla fascia. Sì, vogliamo la rinascita, conferma Hodgson, che tuttavia ammette: Non sarà facile dimenticare la finale di Coppa, o evitare di pensare alla prossima. Mister Roy teme che la difficoltà dell'impresa, oggi in quel di Marassi, più che stimolare i suoi uomini finisca per ispirare loro una sorta di rassegnazione.

SERIE A Partite e classifiche

Bologna-Inter
Fiorentina-Udinese
Lazio-Perugia
Milan-Reggina
Napoli-Roma
Parma-Vicenza
Piacenza-Atalanta
Sampdoria-Inter
Verona-Juventus

CLASSIFICA	
Juventus	56
Parma	52
Inter	48
Sampdoria	45
Lazio, Bologna	44
Vicenza, Udinese	42
Fiorentina	40
Atalanta	39
Milan	38
Roma	37
Napoli	34
Cagliari, Piacenza	30
Perugia	28
Verona	26
Reggina	19

CALCIO



TRIESTINA / SPAREGGIO-SALVEZZA IN CASA DELLA MASSESE

Un punto per evitare il crollo

L'allenatore Lombardi ha gli uomini contati, ma l'Alabarda non può più sbagliare

Servizio di

Maurizio Cattaruzza

TRIESTE — La Triestina è lì che aspetta di svegliarsi per potersi liberare da un incubo che è diventato ormai ricorrente. La scena è più o meno questa: l'Alabarda con una mano è attaccata alla C2 mentre il corpo è sospeso nel vuoto. Sotto c'è un burrone di cui non si vede neanche il fondo. Ma difficilmente l'Unione riuscirà a liberarsi già oggi a Massa dall'incubo che l'assale. Ci vorrebbero tre punti, ma è chieder tanto a una squadra che nel girone di ritorno ha vinto due soli incontri. Basterebbe quindi un pareggio per frenare la caduta in attesa di fare il pieno giovedì con la Vis Pesaro.

Adesso che si sente in pericolo la Triestina ha abbassato la cresta, come dire che un punto lo farebbe tutt'altro che schifo. La delicata situazione di classifica ha scalfito anche le residue sicurezze. Con la lente della paura si vede il nemico ancora più grande. Stando alla partita di andata, tra Triestina e Massese dovrebbero esserci almeno una decina di punti di differenza. Al «Rocco» finì zero a zero ma se Di Costanzo non avesse sciaguratamente sbagliato un rigore quel giorno Pavanel e compagni avrebbero vinto con



Spilli oggi a Massa è alla ricerca del gol dell'ex.

tre o quattro gol di scarto e Roselli probabilmente sarebbe ancora seduto in panchina. Quella Massese allo sbando non esiste più. Il nuovo allenatore Benedetti ha rinominato la squadra che ha cominciato a fare incetta di punti malgrado la cessione di Spilli. Ora le due formazioni hanno gli stessi punti, ma quanto a morale stanno meglio i bianconeri che hanno ritrovato gioco, entusiasmo e la via della salvezza. Anche i toscani potrebbero accontentarsi del pari, ma gasati come sono proveranno a da uno spintone a un'Alabarda barcollante.

Una squadra che nelle ultime sei partite ha raggranellato due punti non può spaventare nessuno.

le indisposizioni di Nzamba e Polmonari hanno messo Lombardi in una brutta situazione. Se dovesse farsi male qualche giocatore da centrocampo in su sarebbero dolori perché non ci sono cambi. Accanto ai difensori Scattini e presumibilmente Grandini (non è al top della forma) ci sono solo i giovanissimi Stazi e Carli. I quattro uomini che protetteranno Vinti dovrebbero essere Corino, Zanotto, Benetti e Birrigi; il centrocampo sarà nelle mani di Brevi, Pavanel e di Camporese a destra mentre Di Costanzo giocherà a sinistra leggermente più avanzato.

In attacco giostreranno Marsich e l'ex Spilli il quale a Massa in pochi mesi aveva realizzato nove reti. I suoi ex compagni lo temono e non gli daranno tregua.

Se Brevi non dovesse offrire sufficienti garanzie di tenuta (non ha smaltito del tutto l'influenza) in mezzo verrebbe spostato Birrigi. Non è neanche escluso che Lombardi alla fine opti per una difesa a cinque con due fluidificanti e tre centrali. A questo punto della stagione ci sta anche un po' di preattenta. Per tenere a debita distanza i play-out la Triestina non deve assolutamente perdere altrimenti potremmo farle direttamente l'epitaffio su un prezioso marmo apuano.

SPAGNA / RIAPERTA LA CORSA AL TITOLO

Il Barcellona batte il Real Decide la rete di Ronaldo

BARCELONA — Fabio Capello dovrà rinviare la festa. Si riapre la corsa al titolo della Liga spagnola. Nell'attesissimo big-match infatti il Barcellona al Nou Camp ha sconfitto il Real Madrid 1-0. È stato un confronto caratterizzato dal nervosismo e dalle occasioni che i madrileni hanno sprecato in attacco con Mijatovic.

Il «Barça» ha segnato la rete decisiva con Ronaldo al 47' del primo tempo. L'arbitro ha concesso un calcio di rigore per atterramento in area di Figo da parte di Roberto Carlos. Ronaldo ha battuto il penalty, Illgner è riuscito a respingere il pallone ma proprio sui piedi di Figo. La difesa del Real non è stata tempestiva nel recuperare la posizione e Ronaldo, a due passi dalla porta, ha potuto tranquillamente ricevere il passaggio del compagno e mettere dentro.

Giornata con qualche sorpresa nella Bundesliga tedesca. Il Bayern di Monaco di Giovanni Trapattoni, in testa alla classifica, è stato costretto a un pareggio a reti inviolate dal Friburgo, fanalino di coda. Un risultato che potrebbe consentire al Bayer Leverkusen nel posticipo odierno di accorciare le distanze con una vittoria sull'Amburgo.

Calcio Mondo

Le società spagnole non vogliono ridurre gli extracomunitari

MADRID — I club di calcio della Spagna si sono pronunciati contro la proposta presentata dall'Associazione calciatori spagnoli (Afe), tendente a ridurre progressivamente il numero di giocatori extracomunitari tesserabili da ogni squadra. Sostengono dalla federazione, alcuni presidenti, come Lorenzo Sanz del Real Madrid e Francisco Roig del Valencia, hanno fatto notare che tutti i calciatori extracomunitari che giocano attualmente in Spagna hanno contratti pluriennali in virtù dei quali potrebbero agevolmente farsi valere in un processo civile presso i tribunali del lavoro, per licenziamento abusivo, naturalmente nel caso che la mozione del sindacato fosse approvata.

Sfida da amarcord a Bolzano tra Paolo Rossi e Rummenigge

BOLZANO — Paolo Rossi contro Karl Heinz Rummenigge come ai «bei tempi» ieri a Bolzano in un torneo amichevole organizzato dalla «Virtus Don Bosco» locale in ricordo delle «Vecchie glorie». I due si sono affrontati in un incontro Vicenza-Bayern Monaco finito 1-1 con due gol segnati su punizione, uno dei quali messo a segno proprio da Rummenigge. Al termine della partita, distribuendo autografi ai tifosi, il tedesco, che oggi è vicepresidente della formazione bavarese, ha fatto un pronostico per lo scudetto: «La Juve - ha detto - parte favorita, ma nel calcio può succedere di tutto. Tutto sommato, però, direi che questa volta la Juve è quasi «costretta» a vincere il titolo».

Biancone fermo 6 mesi per uso di cocaina

FIRENZE — Il giocatore della Lodigiani Cristian Biancone è stato squalificato per sei mesi per doping. La decisione di fermarlo dal 24 aprile al 24 ottobre è stata presa dalla commissione disciplinare della serie C su deferimento del procuratore federale. La commissione ha anche deciso di prosciogliere la società che era stata deferita per la violazione addebitata al proprio tesserato.

Cristian Biancone era risultato positivo al controllo antidoping al termine della partita Acireale-Lodigiani del 29 marzo 1997. Nelle sue urine era stata rilevata la presenza di cocaina.

CALCIO / FINALISSIME REGIONALI DELLE DUE SQUADRE DEL PRESIDENTE PELLONI

Doppia Coppa di Latte

Favorito il team di Di Benedetto che a Latisana può battere il Ceolini - Donne a Risano

Atletica: Tauceri a Milano per i campionati societari

BRESCIA — Ben due formazioni regionali hanno preso parte ai Campionati italiani a squadre di Duathlon, svoltisi a Rondello (Brescia). Il quartetto del Federclub Trieste, composto da Maurizio De Ponte, Sergio Iena, Ezio Gorella e Giorgio Butinar ha colto il 21° posto nella classifica dominata dal Triathlon Rimini. Sei secondi prima, e con una piazza di vantaggio sui triestini, era passata sotto al traguardo la formazione dell'Happydea di Cervignano, pilotata da Stefano Bevilacqua e trainata dai tre «cussini» triestini Paolo Sasseti, Walter Martellanti e Dario Blasina.

La formula della manifestazione richiedeva una «compattazione» di squadra dall'inizio alla fine, visto che il tempo «buono» veniva preso sul terzo arrivato di ogni singola squadra. Un po' come succede nell'olimpica 100 km. da ripercorrersi a piedi.

In campo femminile, la campionessa italiana di «cross», Valentina Tauceri, passata quest'anno (in «campo») duathlon alla Silca Ultra Light di Conegliano, non ha potuto partecipare alla corsa a squadre causa il «forfait» di una compagna. Dirottata su una competizione individuale, l'atleta triestina ha fatto il vuoto, sia a piedi che in bici, vincendo la gara valida quale «indicativa» per i prossimi «europei» di duathlon in programma domenica 18 maggio in Polonia. Oggi la Tauceri è impegnata con il Cus Milano nei «societari» di atletica leggera, ma già mercoledì Valentina mollerà le scarpe chiodate per raggiungere Glogov, sede predestinata per i campionati continentali di corsa-bici. Per lei l'obiettivo sarà quello di superare la campionessa uscente Badmanson, elvetica di nascita, nel tentativo di portare all'azzurro italiano un prestigioso alloro europeo colto nella nemata disciplina multipla.

a.r.

TRIESTE — Nemmeno il professionista più esperto nel campo del marketing avrebbe potuto organizzare una campagna pubblicitaria così efficace per il Latte Carso. Perché chissà quando mai ancora capiterà che una stessa società, quella del presidente Pelloni appunto, presenti nello stesso giorno due squadre nella finale di Coppa Regione. Maschi a Latisana e donne a Risano, rispettivamente contro Ceolini e Tavagnacco (entrambe le partite cominceranno alle 16.30) per giocare uno dei titoli più ambiti del calcio dilettantistico regionale.

Prima le donne allora. Senza le infortunate Cantalupo e Bergoz, l'allenatore Adamich è costretto a rivoluzionare l'attacco. Reparto che avrà nella rientrante Gherbaz il principale punto di riferimento. Singolare la storia della Gherbaz, giocatrice di qualità nell'Internaviglia basket (con qualche apparizione in A2) prestata di tanto in tanto al calcio. Il Tavagnacco è una squadra molto forte in attacco e ci è decisamente superiore sul piano fisico — ammette Adamich — Per

questo dovremo attaccare noi cercando di mettere in difficoltà la loro difesa, che è il reparto più vulnerabile. Al di là del risultato odierno, il calcio femminile giuliano ha comunque colto un traguardo importante. Infatti, raggiungendo la finale di Coppa Regione in un regime di quasi monopolio friulano è un successo significativo.

Quanto ai maschi il discorso è diverso. La vittoria in campionato e il ruolo di marcia complessivo, consegnano alla squadra di Di Benedetto i favori del pronostico. L'avversario è il Ceolini, terza nel girone A di Seconda categoria, che ha messo fuori uso diverse formazioni di Prima. Anzi, una finale tra squadre di Seconda è un inedito. Di Be-

nedetto (la cui conferma sulla panchina del Latte Carso non è ancora ufficiale) dovrà rinunciare all'attaccante Butti (espulso nella semifinale), Milos e Gruden. Rientra però Pribaz. «Negli allenamenti ho visto una squadra decisa e concentrata — si lascia andare Di Benedetto — E poi a questo punto sarebbe una beffa perdere. Vogliamo dare alla società un'altra soddisfazione per ricambiare di tutte le attenzioni che ci sono state offerte». Qualità tecniche ed esperienza fanno pendere il pronostico decisamente a favore dei triestini.

Ma il calcio dilettantistico oggi non offre solo la Coppa Regione. Gli allievi della Triestina (alle 10.30 a Visogliano) affronteranno il Treviso per le finali nazionali di categoria. Spareggio per la Promozione a Muggia dove la squadra di Jannuzzi affronta la Tarcentina. Tre le squadre in lizza per due posti a disposizione. Dopo gli anticipi di ieri, oggi tocca a Monfalcone-Manzanese chiudere il primo turno di Supercoppa. Infine raffica di spareggi per completare la griglia delle promozioni e per i titoli regionali di categoria.

DOMENICA SPORT

CALCIO
Supercoppa: Monfalcone-Manzanese (16.30); Spareggi: Azzanesse-Capriva (16.30); Tricesimo; Codroipo-Spal (16.30); Buisio-Torre (16.30); Ancona-Pro Romans (16.30); Bertolo-Ciseris (16.30); Ragogna-Sant'Andrea (16.30). Titolo di Terza categoria: Mladost-Roianese (16.30, Dobrodo); Coppa Regione maschile: Ceolini-Latte Carso (16.30, Latisana); femminile: Tavagnacco-Latte Carso (16.30, Risano). Allievi: Triestina-Treviso (10.30, Visogliano).
PALLANUOTO
Serie B donne: Triestina-Mito (15.30, Bianchi); allievi: Triestina-Gorizia (14, Bianchi); Serie C: Ede-Nuoto.
TENNISTAVOLO
Assoluti: campionati regionali (9, Sgonico).
BASKET
Serie D maschile: Conca d'Oro-Termoidraulica (15.30, San Dorligo).

PALLANUOTO / SERIE B MASCHILE

Il Cus punisce gli errori alabardati

La Triestina si esprime al di sotto del potenziale e i milanesi vanno a nozze

Nuoto: per la Triestina assalto storico alla A

TRIESTE — Oggi a Milano la Triestina Nuoto parteciperà alla finale per la promozione in serie A del campionato nazionale a squadre. Per la Triestina si tratta di una novità assoluta. Mai prima d'ora arrivata a un simile risultato a livello di squadra.

Gli atleti guidati dai tecnici Fulvio Zetto ed Alessandra Giannola hanno avuto accesso a questa finale grazie al terzo posto ottenuto alla semifinale di Siena. Questi gli atleti alabardati: per i maschi Alessandro Corbatti, Riccardo Ledi, Maurizio Tersar, Matteo Uggin, Denis Radin, Andrea Gergic, Andrea Matteucci e Massimo Sossi; per le femmine Francesca Bartoli, Daniela Chmet, Michela Ficur, Gaia Galletti, Selene Savarini, Maja Fichfach, Laura Fabris, Petra Kukanja ed Ilaria Toscan. Il programma prevede le seguenti gare: 100-200-400-800 e 1500 stile, 100 e 200 dorso, 100 e 200 rana, 100 e 200 farfalla, 200 e 400 misti e le staffette 4x100 miste.

Insieme alla Triestina tenderanno la promozione anche il Nuoto 93 Brenta, Bustese Nuoto, Rari Nantes Florentia, Nuoto Torino, President Bologna, Nordica Montebelluna ed Andrea Doria. Le società prima e seconda classificate saranno promosse in serie A.

10-15

(3-2; 2-5; 2-4; 3-4)
TRIESTINA: Tiberini, Polo 1, Corazza 1, Valenich, bortoli 2, Ingannamorte 2, Marini, Fiorrecins, Possega, Santon 3, Ponziano 1, Castrovinci, D'Incecco. All. Franco Pino.
CUS MILANO: Labò, Porcu 2, Villa, Zurleni, Goffredo, Papagno, Ruffo 8, Arcodia, Giuggiolli, Torreggiani, Piona 2, Palazzo, Cavalleretti 3. All. Angelo Cavalleretti.

ARBITRI: Saeli e Zarzana.
TRIESTE — Un'occasione buttata alle ortiche, questo è stata la partita di ieri sera per le calottine alabardate di Franco Pino. Sbagliata dall'inizio, anche quando si era solo sui due pari, fino ai quattro pari o anche sul 7-6 c'era una speranza di finire, se non in bellezza, almeno con un pareg-

HOCKEY SU PISTA / SPAREGGI PROMOZIONE

Missione compiuta Gorizia torna in A

GORIZIA — Dopo dodici anni e grazie alle vittorie ottenute ieri sul Modena e sul Grosseto (entrambe per 3-2), l'Ug Goriziana è stata promossa in serie A2. La promozione è il frutto di un paziente lavoro impostato da Gianni Brandolin (che è stato allenatore e giocatore per anni) e proseguito dal patron Corrado Bonetti che ha sempre creduto nella rinascita di questo sport. La vittoria premia i dirigenti e i giocatori che con il loro impegno a Gorizia (che vanta anche un passato in serie A1) hanno dato un aiuto a Bonetti per la ricostruzione della squadra.

Un elogio anche al tecnico triestino Claudio Fonda che ha voluto tornare in riva all'Isonzo dove aveva vinto un titolo nazionale Juniores. Fondamentale il lavoro svolto dal popolare diesse Nino Gon che ha saputo costruire una buona cerchia di dirigenti accanto al patron.

L'Ug Goriziana si è presentata alla poule promozione dopo aver vinto, per differenza reti con il Thiene, il girone B della serie B. Campionato che ha visto la partecipazione anche del Polet Opicina che ha chiuso la stagione regolare al terzo posto.

Ma ecco chi sono gli artefici della promozione dell'Ug Goriziana: il portiere Fedon; l'argentino Cortes, Vidoz, il capitano Lepore, Lodi, Bogno, Franzoni, Sequalino, Ladini, Persolija, Coos e Giardini. Su tutti il tecnico Claudio Fonda, triestino come triestini sono Bogno, Sequalino, Lodi e Ladini. Insomma, anche un po' di Trieste è stata promossa in serie A2.

In mattinata la Goriziana aveva battuto il Modena per 3-2 una partita che i goriziani hanno rischiato di perdere. Contro il Grosseto mai domo stesso risultato e soffertissima vittoria che è valsa la festa finale con duecento tifosi sugli spalti. Ottimi i due arbitri del bassanese Zenere e del modenese Tosi. A Pieris intanto il Thiene ha pareggiato 3-3 con il Grosseto; Thiene - Modena invece 6-0. Classifica. Goriziana, punti 4; Thiene, 3; Grosseto, 1 e Modena, 0. Oggi, alle 11.30 a Pieris, Grosseto - Modena e a Gorizia, Goriziana - Thiene.

m.m.

VELA

Si conclude a Lignano il campionato dei «Due Golfi»

LIGNANO — Si è conclusa ieri la quinta prova del campionato dei «Due Golfi». A causa delle impegnative condizioni meteo nella zona di Lignano, sono stati poco più di una ventina gli equipaggi che hanno portato a termine la regata costiera di circa 95 miglia sul percorso Lignano/Grado/S. Giovanni in Pelago/Grado/Lignano. Per la cronaca la vittoria assoluta in realtà è andata all'Open Blue Phoenix viola, il 39 dell'armatore Margherita timonato da Alberto Zane. Fra gli Ims successo in tempo reale di Cimbra. Oggi, nelle acque antistanti Lignano a partire dalle 11 la sesta e conclusiva prova.

VELA

Prove Laser all'Adriaco A Muggia la Primavera

TRIESTE — Oggi nel golfo di Trieste sono in programma due regate per derivate: l'Adriaco organizza la terza prova di selezione per la classe olimpica Laser; la Cupa di Sistiana il primo campionato e la selezione della Coppa Primavera Vela e Topolini per la classe Optimist cadetti. Intanto il Circolo della Vela di Muggia prepara la Coppa Primavera, l'alturiera per le classi Ims, Open e Meteor, in calendario per domenica prossima, mentre il Sirena di Barcola ha in cantiere la 12.a Internazionale di Lungo corso a due tappe per tutte le classi sulla rotta Trieste-Briani: venerdì 30 corrente per la Coppa Marina Veruda; il secondo round, sabato 31, per la Coppa dell'Amicizia comprendente il giro dell'arcipelago delle Briani.

i.s.

PATTINAGGIO ARTISTICO / REGIONALI

Cerisola dà spettacolo pensando ai World Games

TRIESTE — Appuntamento importante al Pa Jolly per i campionati regionali riservati alle categorie juniores, seniores, allievi maschili e giovanissimi maschili. Il più atteso in pista era il campione mondiale in carica Francesco Cerisola (Jolly) che pur non essendo ancora in piena forma ha dato una dimostrazione di grande pattinaggio. Nel libero Cerisola ha proposto, con alcune variazioni (ha inserito il triplo lutz e ha tolto dalla catena il triplo salkow, proponendolo da solo) il programma dei mondiali. Pur non riuscendo a eseguire il doppio axel Francesco ha pattinato bene, dimostrando che il lavoro per arrivare al top ai World Games di agosto sta proseguendo al meglio. Negli obbligatori, il tradizionale punto di forza di Cerisola, Francesco non ha deluso, facendo bene soprattutto nel terzo esercizio. «Sono abbastanza contento di come ho pattinato — ha detto il campione del Jolly — Ho commesso delle imperfezioni e quindi cercherò di lavorare più intensamente sugli elementi che ho sbagliato». Francesco che abina il pattinaggio al lavoro di fisioterapista, dovrebbe presentarsi ai World Games (una gara di solo libero riservata ai migliori pattinatori mondiali) con il programma degli scorsi mondiali. Aggiungendoci, però, ulteriori difficoltà.

Tra i seniores si è messo in evidenza nel libero anche David Vitta, l'atleta

bloccato un anno e mezzo fa da un grave incidente al ginocchio. David, pur non essendo al top della forma ha proposto un buon libero, originale nelle coreografie. Tra i giovanissimi in grande evidenza l'isontino Cucovaz, primo nelle tre categorie, tra gli allievi Simonit del Villesse si è dimostrato il più completo vincendo la combinata, Sila, proponendo un ottimo disco, si è affermato nel libero e Battisti ha portato il primo titolo regionale alla nuova «Edera».

Classifiche. Seniores m. Libero: 1) Cerisola (Jolly) 129.7, 2) Vitta (Jolly) 124.8, 3) Sergas (Jolly) 98.7. Obbligatori: 1) Cerisola 45.7, 2) Sergas 27.7. Seniores f. Libero: 1) Decaneva (Gioni) 95, 2) Duse (Pol. Opicina) 93. Obbligatori: 1) Cerisola (Jolly) 31.4, 2) Juniores m. Libero: 1) Querzi (3/S) 96.1-4, 2) Braida (Jolly) 96.4-5, 3) Ferrari (Pol. Opicina) 91.9. Obbligatori: 1) Colmani (Jolly) 25.6, 2) Braida 23.9, 3) Juniores f. Libero: 1) Rinaldi (Pavia Ud) 96-4, 2) Rebeschini (Pavia Ud) 96-5, 3) Guerra (Pol. Opicina) 71.6. Obbligatori: 1) Guerra 24.7, 2) Allievi m. Libero: 1) Sila (Jolly) 19.6, 2) Simonit (Villesse) 19.2, 3) Odorico (3/S) 18.6. Obbligatori: 1) Battisti (Edera) 19.5, 2) Simonit 18, 3) Fedel (Fossalon) 15.4. Giovanissimi m. Libero: 1) Cucovaz (Vipava) 17.9, 2) Pacorig (Staranzano) 10.8, 3) Bembic (Ronchi) 10.1. Obbligatori: 1) Cucovaz 19.6, 2) Pacorig 19.3, 3) Bembic 14.5.

Anna Pugliese

TENNIS / CAMPIONATO DI SERIE C

Per il Tc Triestino finale all'orizzonte

TRIESTE — Il campionato regionale di serie C è giunto alle fasi decisive ed il Tc Triestino si presenta all'ultimo match della prima fase contro il Tc Gardin in programma oggi, forte della semifinale conquistata contro il Tc Pordenone. Il team biancoverde, dopo le sconfitte di Del Degan e Stratta, ha equilibrato le sorti dell'incontro con Ravalico, vittorioso su Brunetta e Franco, che al tie-break del terzo set ha sconfitto Piccin dopo avergli annullato quattro match-ball. Con i doppi giuocava netto il successo triestino che schiavava l'affiatamento di Petrini e Ravalico e l'esperienza di Dambrosi-Leva per battere i pordenonesi e giocare con il Tc Gardin il primo posto nel girone. Nel primo raggruppamento sarà decisivo l'incontro di oggi fra il Tc Latisana, campione uscente, e Et Cordenons per stabilire la vincitrice del girone che avrà poi il vantaggio del campo nelle semifinali.

Nel torneo femminile regna invece l'equilibrio. Le teniste friulane del Tc Gardin, ancora a punteggio pieno, stanno facendo da apripista mentre As Green Tennis, Tc Obelisco Icem e As Borgolauro sono in lotta per il secondo posto pronto a sfruttare qualche passo falso delle udinesi. Le sorelle Poli hanno sconfitto Maule e Variola nel doppio decisivo contro l'As Green Tennis, concedendo alle pordenonesi soltanto tre game nei due set disputati mentre l'As Borgolauro ha trovato la vittoria sul Tc San Vito grazie alla coppia Novello-Masè.

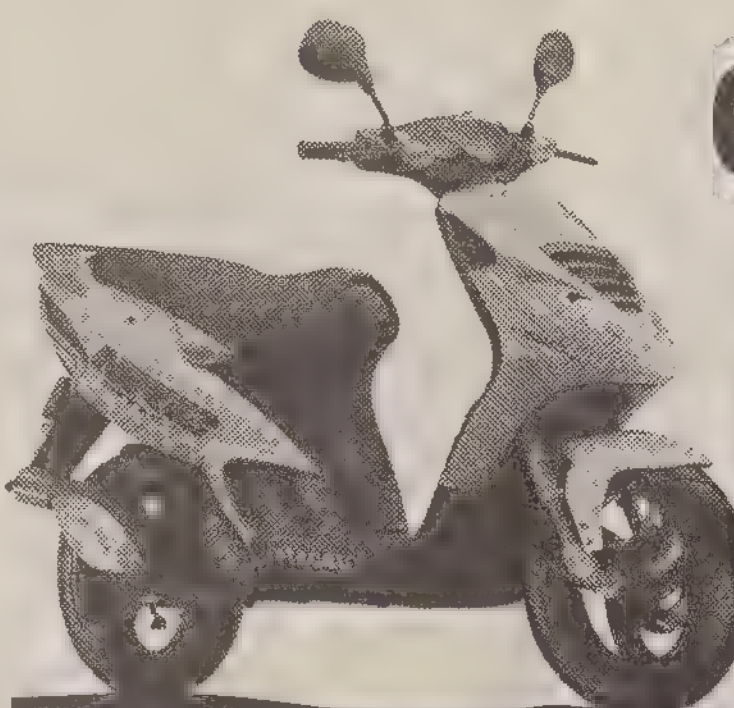
Risultati. Campionato maschile. 6.a giornata, primo girone. Tc San Vito-Gs Danieli 4-2; St Ronchi-Tc Muggia 4-2; Franzin b. De Benedittis 7-6, 6-2;

Viacci b. Forte 6-4, 6-2; Tomasella b. Carli 6-2, 6-1; Rizzi b. Moselli 6-4, 6-2; De Benedittis-Rizzi b. Viacci-Carli 7-6, 6-1; Tomasella-Forte b. Franzin-Moselli 6-2, 6-2. Et Cordenons-Circolo Ferriera Servola 6-0; Ceolin b. Sorrentino 7-5, 6-3; Pietrantoni b. Vascotto 6-3, 6-1; Spagnol b. Bretti 6-4, 6-2; Stefani b. Polani 6-4, 6-2; Stefani-Ledda b. Sorrentino-Polani 6-1, 1-6, 6-3; Ceolin-Pietrantoni b. Bretti-Vascotto 6-3, 6-2.

Classifica. TcT, Tc Gardin punti 8; Tc Pordenone 3; Tc Martignacco 2; Tc Azzano 1; Tc Morena 0. (Martignacco e Campionato femminile, 4.a giornata. At Campagnuzza-At Corno 2-1; Tc Gardin-Et Cordenons 2-1; Tc Obelisco Icem-As Green Tennis Pordenone 2-1; Poli K. b. Maule 6-0, 6-2; Variola b. Onofri 6-3, 6-1; Poli-Poli b. Maule-Variola 6-1, 6-2. Tc San Vito-Tc Borgolauro 1-2; Novello b. Padovani 6-3, 5-7, 6-4; Rigutto b. Negrini 6-1, 6-4; Novello-Masè b. Padovani-Rigutto 6-4, 6-1.

Classifica. Tc Gardin punti 9; As Green Tennis, Tc Obelisco e Gs Borgolauro 6; Tc San Vito, At Corno, Et Cordenons, At Campagnuzza 2.

Sebastiano Franco



Scoperte due formule geniali per arrivare a Piaggio.

Come siete messi in matematica? Non importa, perché le nuove formule Piaggio e Gilera sono così geniali che le capirete al volo. Per un nuovo Free, Zip (base e disco), Vespa 50 PK, avrete 400.000 lire* in più per il vostro usato, oppure 500.000 lire* in più per Typhoon 50, Zip H₂O, Sfera, NRG MC² o NTT. Non avete un usato? Potrete scegliere un finanziamento fino a 4.500.000 lire in 18 mesi senza interessi**, Piaggio e Gilera: proprio due formule geniali.

Supervalutazione = { fino a [(500.000 lire) in +] × ($\frac{\text{il tuo USATO}}{\text{il tuo USATO}}$) }

Finanziamento = { (4.500.000 lire) in [($\frac{18}{\text{mesi}}$) a ($\frac{\text{tasso ZERO}}{\text{tasso ZERO}}$)] }

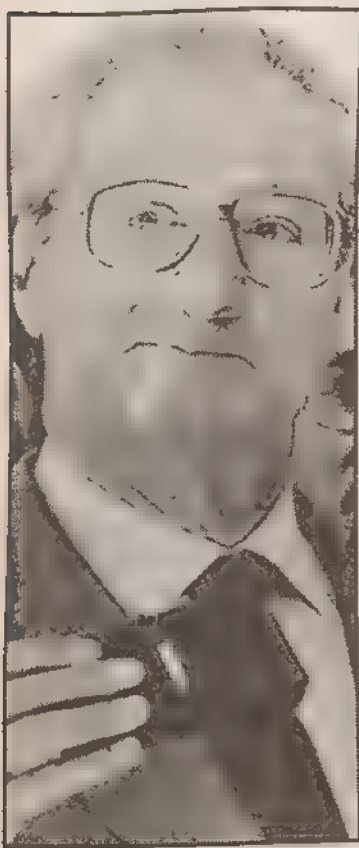
* Base di valutazione per l'usato (solo veicoli 50 cc di qualunque marca e modello, purché in normale stato d'uso): Eurotax Due Ruote II 96 (pubblicazione Blu riservata a chi acquista). ** Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Importo finanziato: L. 4.500.000. Durata del finanziamento: 18 mesi. Importo rata mensile: L. 250.000. T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 4,40%. Spese d'istruzione pratica a carico Cliente: L. 150.000. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni finanziarie praticate, consultare i proutuari analitici. L'offerta è valida fino al 15/05/97 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

È un'iniziativa dei **PIAGGIO CENTER** e della rete di vendita **PIAGGIO e GILERA**

PESSIMISMO AL FORUM DELL' ASPEN DI CERNOBBIO: NON SIAMO USCITI DAL TUNNEL

Romiti: «Basta manovre»

Per il presidente della Fiat «bisogna fare ripartire l'economia» - Tremonti e l'Iva «fantasma»



ROMA — Che l'economia debba essere rilanciata non c'è dubbio e nessuno, tra politici, economisti, manager e imprenditori riuniti a Cernobbio dall'Aspen Institute, mette in discussione questo punto. Semmai, l'interrogativo riguarda altri aspetti. Primo: c'è o no ripresa in vista? Secondo: come regolarsi con eventuali, nuovi, interventi correttivi? Il presidente della Fiat Cesare Romiti non si sbilancia sul primo punto, di un'ipotesi di ripresa dice che preferisce parlarne a consuntivo, cioè quando e se si sarà realizzata. Nel frattempo lascia intendere le sue perplessità sull'efficacia di una manovra-

ter o di una legge finanziaria pesante. L'economia, dice, «è già depressa, il problema è farla ripartire, non deprimerla con ulteriori manovre». Certo c'è la grande incognita di Maastricht, e dei conti del '97 che dovranno risultare in regola, l'anno prossimo, così da poter entrare nell'euro con il primo gruppo di Paesi (a oggi, secondo la Commissione Ue, sarebbero tutti meno la Grecia e l'Italia). Per Romiti, che comunque non sarebbe sfavorevole a una tabella con i dati fiscali del primo bimestre di quest'anno. Ne risulta un crollo dell'Iva sugli scambi interni: -8% a 10 mila 467 miliardi a fronte di un già modestissi-

mo +0,5% delle entrate da imposte indirette. Questo, assicura Tremonti, è il vero termometro dell'economia del Paese, e l'Iva e non l'Irpef. Per l'ex ministro se con la prossima finanziaria si modificherà l'Iva, si moltiplicheranno le tendenze negative. A lui risponde il ministro delle Finanze (accusato di ritardo nella diffusione dei dati): confermiamo, si legge in una nota, «che l'andamento complessivo delle entrate tributarie nei primi mesi del '97 risulta in linea con le previsioni», anche se possono verificarsi all'interno del buco andamento scostamenti in più o in meno delle singole imposte.

La riforma dello stato sociale? «È difficile dire se ce la faremo, è un fatto di governo: se la maggioranza riesce a trovare un'opinione comune sì, altrimenti no». Anche ieri l'Italia è stata sollecitata dal Fondo monetario internazionale a riformare lo stato sociale e, con esso, il sistema previdenziale, e la prossima settimana vedrà l'avvio del confronto tra governo e partiti sociali. L'economista Paolo Savona è convinto «che prima o

poi qualcosa di positivo uscirà, un buon segno è l'aumento degli ordini all'industria». Più scettico il presidente di Assolombarda Ennio Presutti: «I consumi calano e le imprese, anche se producono, non guadagnano». Ma quale ripresa: forte del fatto di aver ricoperto sotto il governo Berlusconi la carica di ministro delle Finanze, Giulio Tremonti (Forza Italia) giura che siamo sul ciglio del baratro e per convincere fa circolare una tabella con i dati fiscali del primo bimestre di quest'anno. Ne risulta un crollo dell'Iva sugli scambi interni: -8% a 10 mila 467 miliardi a fronte di un già modestissi-

LE STRATEGIE DELL' INTESA CON BENETTON

Roncadin, un gruppo che nasce dal freddo

Servizio di

Roberto Altieri

PORDENONE — A Nord-Est si continua a pedalare. La notizia dell'alleanza tra la «21 Investimenti» che fa capo al Benetton e il «Gruppo Roncadin» di Fiume Veneto è la prova provata che nelle pagelle di Maastricht non è la pesante stagnazione economica in cui si dibatte il Paese riescono a segare l'ottimismo e la voglia di fare in quella «terra felice», a scavalco tra Veneto e Friuli, in cui l'economia reale non è stata ancora scavalcata da quella virtuale che fa scendere l'inflazione ma fa aumentare la disoccupazione.

Dietro a questa compartecipazione da ieri non ci sono più solo voci ma fatti circa un importante progetto a medio termine di una nuova fase di sviluppo di tutto il Gruppo Roncadin che punta a breve alla quotazione in Borsa e a un potenziamento del polo produttivo di Meduno. Dopo il successo nel campo dei gelati (300 dipendenti nello stabilimento in Germania) e della pizza surgelata (lo stabilimento a Meduno, 300 dipendenti) adesso è in fase avanzata il progetto di introdurre sul mercato italiano il «pane congelato», un'idea sulla quale la famiglia veneto-friulana dei Roncadin potrebbe battere in tempismo le più agguerrite multinazionali del freddo. E in questo progetto globale la «21 Investimenti» ha inteso giocare un ruolo molto convinto attraverso l'acquisizione del 25 per cento del Gruppo Roncadin sotto la formula dell'aumento di capitale. L'ingresso in Borsa della Roncadin - afferma Alessandro Benetton, amministratore delegato della 21 Investimenti - rappresenta il primo passo di un'alleanza che apre interessanti prospettive.

Agli osservatori più attenti non è sfuggita l'acquisizione, condotta quasi in sordina da Edoardo Roncadin, presidente del gruppo, con l'acquisto a Bordeaux, poche settimane orsono, di una fabbrica di gelati che costituirà la testa di ponte in terra francese. Il gelato i Roncadin lo sanno fare bene. In Germania sono risultati così bravi tanto da diventare partner di un colosso da 2 mila miliardi nei surgelati, la teutonica Bo.Frost che proprio ai fratelli Roncadin ha affidato il compito di conquistare il mercato italiano. Oggi, da San Vito al Tagliamento, sede generale della Bo.Frost Italia (controllata al 40

per cento dai Roncadin), ogni giorno parte una flotta di centinaia di camion frigoriferi che l'anno scorso hanno raggiunto oltre un milione e mezzo di famiglie italiane, un record messo in evidenza dai dati Nielsen.

Nel pordenonese e a Meduno la notizia dell'aumento di capitale della società con l'intervento della «21 Investimenti» è stata accolta come anticamera di nuovi posti di lavoro e di nuovo indotto. Il Gruppo Roncadin, con un fatturato '96 oltre i 300 miliardi, dopo l'acquisizione francese si avvia a superare le 700 maestranze. Ma quale legame può intercorrere tra il gruppo leader europeo nell'abbigliamento e l'avanzata dei Roncadin (Edoardo, Renzo e Siro) nell'impero alimentare che viene dal freddo?

La «21 investimenti» non ha bisogno di molte presentazioni. Nata qualche anno fa quasi in sordina, è oggi una società di partecipazioni industriali giovane e dinamica che i Benetton hanno messo in piedi proprio per «esplorare» tendenze e mercati al di fuori del grande business dell'abbigliamento in cui la famiglia di Ponzano Veneto detiene il primato europeo. Non è un mistero che da mesi Luciano Benetton va dicendo che bisogna consolidare la finanziaria di famiglia, la Edizione Holding, anche attraverso piccole e medie operazioni in settori innovativi. «La filosofia di Edizione Holding (la cassaforte della famiglia ndr) - spiegano a Ponzano Veneto - è molto chiara: realizzare investimenti in società che funzionano bene, in grado di assicurare un adeguato ritorno in termini di profitti, senza però assumersi l'onere della gestione». E in questo senso, il management Benetton ha un suo modello che ha e ha già avuto modo di sperimentarlo con successo. «L'ideale - dicono - nel quartier generale di Ponzano Veneto - è seguire la strada imboccata con l'acquisizione di Autogrill: investire con oculatazza e lasciare poi il management, quando è valido, a gestire avanti l'impresa».

Commento di

Piercarlo Fiumanò

TRIESTE — Dal conclave di Cernobbio, che ogni anno riunisce politici, economisti, manager e imprenditori, sono arrivati solo pochi appunti sparsi. E un teorema fra gli altri: la ripresa in Italia, se c'è, non si vede. Di fatto, almeno per un anno (fino a quando Bruxelles deciderà quali saranno i Paesi che potranno correre per l'Euro) la ripresa dell'economia sarà condizionata dalle ristrutturazioni radicali in atto nella vecchia fortezza Bastiani europea.

La corsa verso l'Euro renderà a tutti la vita difficile. Non è solo, ma soprattutto, una questione di numeri. Perché il gioco europeo impone di rispettare un rapporto deficit-Pil al 3 per cento (e l'Italia ha «quasi» centrato il bersaglio) ma pre-

TUTTE LE INCOGNITE DI MAASTRICHT

Ma la ripresa è bloccata aspettando l'euro-day

vede anche un debito pubblico che non deve superare il 60 per cento del Pil. E qui siamo in piena linea d'ombra.

Di fatto tutti fanno il loro mestiere. Romiti non vuole assistere allo spettacolo di un Paese «senza» (consumi, vitalità, voglia d'impresa). Per l'industria, che vive di aspettative favorevoli, continua invece la stagione del disagio (anche se l'auto se la sta passando benino...). Il governo chiede sacrifici, consape-

vole che senza la riforma delle pensioni non si arriverà da nessuna parte. Bankitalia resta sulla soglia come un guardiano di ferro.

Ma Prodi non è Clinton, che può permettersi di non fare una piega quando il governatore della Fed, il neo-sposo Greenspan, annuncia con lo sguardo torvo una nuova imminente stretta dei tassi.

Ripresa? Sì, forse. Ma sarebbe comunque una breve stagione. Perché

già adesso gli analisti economici di mezzo emisfero si stanno interrogando su quello che succederà nella fortezza europea quando entrerà in scena la moneta unica. Il sistema (della produzione, dei consumi) è bloccato perché tutti aspettano di sapere come finirà l'Italia fuori o dentro? È un tormentone che non finirà mai, almeno per qualche mese.

Di fatto l'Italia è già «nel» sistema di Maastricht, almeno da quando è

rientrata nello Sme. Anche se non farà parte dei primi della classe, in Europa ci resta. Magari solo per continuare a soffrire fra i Paesi satelliti. Perché rinviare un'emozione?

Sarà noioso. Ma i problemi del bilancio dello Stato si possono «conciare» con l'economia del Paese (come ha chiesto Romiti) soltanto raggiungendo gli obiettivi reali di risanamento (come impone Maastricht).

C'è una parola che si sta rapidamente affer-

mando nel gergo quotidiano: globalizzazione. Significa che l'economia, l'industria, il lavoro dovranno interagire in un unico sistema concorrenziale. Questo comporterà quelle pesanti ristrutturazioni che gli Stati Uniti hanno compiuto già negli anni Ottanta. L'Europa dell'euro, che sta già sopportando il prezzo difficile della ristrutturazione dello stato sociale, deve appena cominciare.

Parlare di ripresa, in questo contesto, è soltanto un gioco di ruolo. Almeno per un anno. Qualcuno sa la forza dell'euro? È possibile che, nell'immediato, sarà quella di una moneta forte dove (come afferma una indagine del Credito Italiano) gli svantaggi per le imprese orientate all'export saranno compensati dai vantaggi legati al calo dei tassi. Certo, sarà uno spettacolo (globale) tutto da vedere.

Da Cariverona
Mittito "AGEVOLATO CASA"
indicizzato a B.O.T. e Rendicob

MAGGIO 1997
8,40 %

MUTUO
DROP 27

- * Nessuna perizia.
- * Erogazione contestuale alla stipula.
- * Possibilità di estinzione e/o decurtazione anticipata senza alcuna penale.
- * Tempi ridotti di istruttoria.

Filiali a Trieste:
corso Italia, 6 - tel. 040/660961
via XXX Ottobre, 16 - tel. 040/369529

Numero Verde
167-841041

CARIVERONA - SOCIETÀ DEL GRUPPO
UNICREDITO

CARIVERONA
BANCA SPA

CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi analitici come previsto dalla legge n. 154/92.

I CONTENUTI DEL DISEGNO DI LEGGE SUI PORTI PRESENTATO DA BURLANDO

Lloyd, una cura ricostituente

Ricapitalizzazione per negoziare la cessione della società - Porto: via ai prepensionamenti

Servizio di

Massimo Greco

TRIESTE — Rilancio dell'armamento nazionale, conferma del finanziamento governativo per la ricapitalizzazione di Lloyd e Italia, prepensionamenti per i porti «storici» di Trieste, Genova, Napoli, Venezia: dopo parecchi mesi di gestazione, Claudio Burlando, ministro dei Trasporti, ha presentato un capiente disegno di legge (il «3667» del 7 maggio), che fungerà da «vademecum» per l'economia marittimo-portuale italiana. Si tratta di 29 articoli, con i quali il governo intende rispondere ad alcune annose emergenze di un settore per troppo tempo trascurato. Il modesto sedicesimo posto della flotta italiana nella graduatoria mondiale e il deficit cronico della bilancia dei noli lo attestano tristemente.

Cominciamo, in rapida rassegna, dallo shipping. Anche l'Italia, risolti i dubbi delle Finanze e dei sindacati, avrà il sospirato registro internazionale, modellato sull'esperienza di altri Paesi europei (prima di tutti la Norvegia), che preve-

de una serie di abbattimenti fiscali e di agevolazioni agli armatori, così da recuperare il pericoloso «gap» accumulato nei confronti delle altre flotte. Verrà modificato il Codice della navigazione, per consentire - alla luce delle nuove facilitazioni - il ritorno delle navi sotto la bandiera italiana (in questo senso c'è già un impegno di Gianluigi Aponte). Sono previsti interventi per sostenere l'occupazione dei marittimi italiani, in maniera tale che il loro impiego risulti più conveniente e competitivo rispetto al personale extra-comunitario.

Il varo del «registro internazionale», con il corredo delle agevolazioni per gli armatori, dovrebbe rappresentare un valido «atout» per meglio collocare sul mercato Lloyd Triestino e Italia di navigazione, le compagnie «cler» di Fiumare. Una delle ragioni, per cui il via alla privatizzazione è stato ritardato, è legata proprio alla volontà di dotare Fiumare di uno strumento ulteriore per negoziare opportunamente la cessione delle società.

Burlando non si è dimenticato dei celeberrimi

(e ormai consegnati alla letteratura un'istituzione) 60 miliardi, che il governo Ciampi destinò nel gennaio '94 alla ricapitalizzazione di Lloyd e Italia, ma che vennero «congelati» dalla Commissione Ue nell'estate dello stesso anno. Nessun esecutivo, da allora, riuscì a sbloccare una pratica, che languì miseramente a Bruxelles. Il comma 11 dell'art.25 ri-conferma, comunque, lo stanziamento.

Buone nuove sul versante dei prepensionamenti a beneficio delle Autorità portuali. Dall'ultima ripartizione Triestina, Genova, Venezia, Napoli, in considerazione della particolare difficoltà della loro situazione, erano stati tenuti fuori. Il governo si era riservato un verno sì era riservato un «ad hoc» provvedimento, 500 miliardi, che sarebbero entrati in vigore dal '97 ad alleviare il carico occupazionale delle Autorità. Secondo le stime dell'Aspen Institute, allo scalo genovese dovrebbero spettare 120-130 prepensionamenti, un numero ritenuto congruo per calibrare l'organico dell'Autorità ai nuovi compiti assegnati dalla legge di riforma 84/94.

IN BREVE

La Fiat non cederà il gruppo chimico della Snia-Bpd

CERNOBBIO (COMO) - La Fiat non ha più intenzione di mettere in vendita il gruppo Snia Bpd, la società quotata in Borsa che raggruppa le attività chimiche del gruppo torinese. E' quanto ha detto Cesare Romiti in una pausa dei lavori dell'Aspen Institute. A una domanda se la Snia - che lo stesso Romiti aveva dichiarato che sarebbe stata venduta un anno fa proprio in occasione dei lavori dell'Aspen Institute - sia ancora in vendita, Romiti ha risposto con un secco no. Allora vuol dire che la tenete? Gli è stato chiesto. «Sì» è stata la risposta laconica del presidente della Fiat.

La rottura sul modello Zanussi Fiom: «Non drammatizziamo»

PORDENONE — Il segretario della Fiom di Pordenone, Flavio Vallan, ha preso posizione sulla «brusca» interruzione provocata proprio dalla Fiom (e contestata da Uilm e Fim), del negoziato tra i sindacati confederali dei metalmeccanici e la Zanussi, relativo alla gestione del modello partecipativo: «I pesanti attacchi e le drammatizzazioni sono un pericoloso segno di intolleranza».

Il Registro Navale in forte utile: chiude a quota 3,7 miliardi

GENOVA — Il Registro Navale Italiano (Rina), società di classificazione e certificazione, ha chiuso l'esercizio '96 con un utile netto di 3,7 miliardi, con un incremento di circa il 49 per cento rispetto ai 2,5 miliardi dell'anno precedente, mentre il fatturato ha raggiunto 94 miliardi (più 18 per cento rispetto ai 79,7 miliardi del '95).

Subfornitura: in flessione gli ordini nei primi sei mesi dell'anno

PARMA — Le imprese che lavorano nel settore della subfornitura, nel '96 hanno registrato una stagnazione degli ordini, che sono calati nei primi mesi del '97. Il dato è stato reso noto dal responsabile dei progetti di ricerca del centro studi e documentazione internazionali di Torino, Flavio Iano.

BANCHE Antonveneta e Trieste: una strategia di crescita

strategie di espansione dell'istituto; attualmente la Nuova Banca di Credito di Trieste può contare su quasi 400 miliardi di raccolta diretta e su circa 150 miliardi di impieghi con una rete di 5 sportelli. I dati di bilancio al 31 dicembre '96 della

Antonveneta evidenziano una raccolta di 27.032 miliardi con un incremento dell'11% rispetto all'anno precedente. Gli impieghi hanno raggiunto gli 11.488 miliardi, con un incremento di quasi il 9%. L'incidenza delle sofferenze in linea capitale risulta pari al 4% degli impieghi. Quanto alla redditività il risultato lordo di gestione è stato pari a 484 miliardi, il 14% in più sul '95. L'utile netto è stato di 135 miliardi (+7,4%). L'assemblea ha approvato quindi il riparto dell'utile, assegnando alle azioni un dividendo di 900 lire ciascuna.

CUZZOT

TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA, 16
Tel. (040) 636128

PALAZZETTO ultimo piano in palazzina rifatta a nuovo, vista aperta, luminoso, ottimo: atri, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, rip., veranda, due balconi, parcheggio condominiale, termoa autonomo, serramenti in alluminio 119.000.000.

VERGERIO totalmente rinnovato, ottimo: atri, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, rip., termoa autonomo, 120.000.000.

TARABOCCHIA da ristrutturare in palazzo d'epoca già rinnovato: atri, salone, tre camere, camerino, cucina ab., doppi servizi.

REVOLTELLA 30.ennale, soleggiato, rinnovato: atri, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, rip., poggolo, cantina 159.000.000.

GIARDIELLA palazzo del 1985, stupendo piano alto con vista aperta verso il viale Cavour, soleggiatissimo, ottime condizioni: atri, soggiorno, cucina già arredata, due camere, bagno, terrazzo. Riforme di pregio, termoa autonomo 189.000.000.

ADICENZE BESENGHI in palazzina d'epoca, bellissimo e soleggiatissimo appartamento con giardino di circa 100 mq: atri, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, ammeio a muro, cantina, rinnovato con cura: serramenti in alluminio, termoa autonomo, 175.000.000.

VIA VERGA vista apertissima luminosissimo e rifatto a nuovo, ottimo: atri, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., poggolo, parcheggio condominiale, termoa autonomo, 115.000.000.

SCALA FEROLLI - VIA COLOGNA luminosissimo, vista aperta sulla città ottimo: atri, salotto, cucina ab., camera, cameretta, bagno, servizio sep., poggolo, termoa autonomo, serramenti in alluminio 130.000.000.

VIA BOTTICELLI atri soggiorno, cucina, due camere, bagno, rip., poggolo termoa autonomo 108.000.000.

CENTRALISSIMO primo ingresso fatto sul recupero edilizio di un lussuoso palazzo d'epoca. L'appartamento è disposto su due livelli: salotto, cucina ab., matrimoniale, bagno e mansarda composta da: camera, bagno e terrazza a vista. Riforme lussuose, termoa autonomo 250.000.000.

CENTRALISSIMO primo ingresso fatto sul recupero edilizio di un lussuoso palazzo d'epoca: atri, salotto, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., poggolo, rifiniture lussuose, termoa autonomo, 230.000.000.

VIA TREVISANI (VIA REVOLTELLA) luminosissimo esposto a Sud, stupenda vista mare-città, nell'appartamento di una recente e bell' palazzina: atri, ampio salone con terrazza, cucina ab., con veranda, camera, cameretta, due bagni, rip. box auto 21 mq e posto auto scoperto. Serramenti in alluminio brunito 270.000.000.

GHIRLANDAIO 30.ennale scorcio mare, ottimo e luminoso piano alto,

ascensore: atri, soggiorno, cucinotto, camera cameretta, bagno, rip., terrazzo 115.000.000.

UNIVERSITA' vista apertissima, luminosissimo, recente, ottimo: atri, salone, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, bagno, rip., due terrazze, un poggolo, cantina 179.000.000.

VIA TIGOR stupenda vista mare, piano alto di un palazzo d'epoca: atri, cucina ab., grande camera con due finestre, bagno, rip. 65.000.000.

VIA MONTE CANIN (ALTURA) stupenda vista mare, in palazzo 20.ennale, ottimo appartamento ben rifinito: atri, salone con terrazzo, cucina ab. con poggolo, due camere, due bagni completi, rip., ampia sol-

come da concessione edilizia: taverna, salone, cucina ab., due camere, doppi servizi, terrazzo 82.000.000.

ZONA COSTALUNGA villetta indipendente esposta a sud, completamente rinnovata: atri, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, cantina, serramenti in legno massiccio con termopani, autonoleggio, giardino di 200 mq recintato, accesso auto L. 347.000.000.

SAN DORLIGO DELLA VALLA villetta rustica indipendente su due livelli ristrutturata a fondo. Rifiniture lussuose: salone con caminetto, soggiorno, cucina, bagno, lavanderia, primo piano: disimpegno, due matrimoniali, cameretta, stanza da bagno, rip., soffitta. Giardino recintato posto auto nel cortile, cantina. Termoa autonomo, luminosissimo, scorcio mare 375.000.000.

LOGIA in bifamiliare ampio appartamento con 720 mq di giardino proprio e posti auto: atri, salone con caminetto, cucina ab., due matrimoniali, bagno, rip., cantina, termoa autonomo, serramenti in alluminio 290.000.000.

TERRENI COSTRUIBILI

ADICENZE S. PELAGIO terreno edificabile di circa 1000 mq con progetto approvato per una villa monofamiliare. Ottima posizione 160.000.000.

MUGGIA vista mare terreni costruibili, pianeggianti già lottizzati, con accesso auto da 140.000.000 a 180.000.000.

BOX AUTO

ZONA BAIAMONTI ultime disponibilità di box auto primi ingressi in una nuova costruzione di soli box auto. Prezzi chiavi in mano compresi di Iva, registro, bolli, notato. 35.000.000 esenti mediazione.

ZONA BAIAMONTI ultime disponibilità di box primi ingressi in locazione. Affitti da 170.000 + Iva.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

OCASIONE attività biancheria intima zona di forte passaggio 115.000.000.

CENTRALISSIMO negozio di abbigliamento zona di forte passaggio vendesi licenza tabella N. 301 V. VIA MONTENAPOLEONE 140.000.000.

OCASIONE bar buffet, cibi caldi, alcoolici superalcolici. Zona forte passaggio 130.000.000.

LOCALI D'AFFARI

VIALE SANZIO libero locale d'affari con due vetrine. Adattissimo ad attività commerciale 150.000.000.

D'ALVIANO libero magazzino con accesso auto facilità carico-scarico 143 mq. 120.000.000.

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittasi Foro Ulpiano ufficio al piano terra con ingresso indipendente circa 300 metri quadrati. (A5646)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 Palazzetto dello Sport (Via Camaro) magazzino di circa 100 metri quadrati con parcheggio. (A5646)

IMMOBILIARE TERGESTEA
affitta zona Balamonti due stanze soggiorno cucina doppi servizi ripostiglio arredato di buon gusto a persona referenziata non residenti. 040/767092. (A5645)

IMMOBILIARE TERGESTEA
affitta zona Fiera appartamento arredato composto di stanza, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo. 040/767092. (A5645)

MONFALCONE KRONOS:
Grado, attività bar con possibilità licenza ristorante comprensivo dei muri. Ottima opportunità. Trattative riservate presso i nostri uffici L. 170.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE KRONOS:
Mandamento, avviata fioreria. unica in zona su strada di grosso passaggio, ottimo reddito. 0481/411430. (A00)

SPAZIACASA 040/369950
AFFITTAMIO per residenti Giuliani cucina camera 550.000 altro Boschetto cucina 3 vani 750.000 altro Commerciale cucina 3 vani 800.000 altro Periferico cucina 3 vani 680.000. (A099)

SPAZIACASA 040/369960
AFFITTAMIO arredati foresterie S. Giacomo cucina 3 camere 680.000, Industria cucina camera 650.000, Flavia cucina 3 camere 700.000, Palazzetto cucina 2 camere 700.000, Greta (vista mare) cucina 2 vani 750.000, Capodistria cucina 3 camere 750.000. (A099)

UFFICI Corso Italia casa di prestigio 3 stanze servizio 800.000 altro 2 stanze servizio 500.000. Torbianca 3 stanze servizio 600.000. 040/7606552. (A5622)

VESTA 040/363234 550.000
S. Giacomo stanza, cucina, bagno, luminoso, primo piano. (A5632)

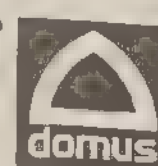
VESTA 040/363234 via Campanele locale fronte strada mq 45, wc, 500.000 mensili. (A5632)

VESTA 040/363234 via Trissino locale con vetrine, mq 90, facile posteggiare. (A5632)

VESTA 040/363234 zona Marina ufficio mq 80 appartamenti soggiorno, due o quattro stanze, servizi, possibilità posti auto. (A5632)

VIALE (Giulia) luminoso soggiorno due camere cucina servizi affittasi residenti. Studiaca 040/569696. (A5690)

Organizzazione immobiliare



Unica sede: Trieste - Galleria Tergesteo Tel. 366811

VENDE

Costiera: villa padronale su due livelli vicinanza Grignano con alloggio ospiti, alloggio custodi, garage e ricovero imbarcazioni. Ampia proprietà scoperta, spiaggia privata. Informazioni previo appuntamento.

Villa singola con ampio scoperto, recentissima costruzione. Salone su due livelli, cucina abitabile, tre grandi camere, tre bagni, lavanderia, caratteristica taverna, cantina, portici, accesso auto. Come primoingresso. Lire 230 milioni.

Scorcio prestigiosa villa d'epoca con giardino, vista panoramica città mare. Eventualmente frazionabile. Nuova acquisizione. Informazioni previo appuntamento.

Salita Madonna di Greta in palazzina signorile, prestigioso appartamento in parco con giardino proprio e box auto. Salone, cucina abitabile, due stanze, grande bagno, terrazzo, cantina. Vendesi prontamente.

Centralissimo primoingresso con lussuose finiture in casa d'epoca ristrutturata, ascensore. Ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, due camere singole, doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Possibilità di scegliere le finiture. Lire 340 milioni.

Aurisina elegante casa singola con giardino. Soggiorno, cucina abitabile, due camere, taverna, cantina, accessori, due posti auto. Ottime condizioni. Lire 350 milioni.

Banne capannone a uso industriale e commerciale disposto su due piani, 900 mq più 1300 mq di area scoperta. Vendesi, pronta disponibilità.

Romagna in palazzina signorile, ultimo piano con vista mare. Soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, box, posto auto. Da sistemare. Lire 350 milioni.

Combi tranquillo appartamento con vista aperta: salone doppio divisibile, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, due balconi. Lire 310 milioni.

Romagna inizio signorile palazzina in parco alberato. Esclusivo appartamento con vista città: soggiorno, cucina, due camere, bagno, veranda, cantina. Possibilità posti auto. In perfette condizioni. Lire 300 milioni.

Prosecco in residence con piscina e parco privato, elegante appartamento bipiano. Soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno, giardino. Lire 250 milioni.

Rittmeyer appartamento in elegante stabile d'epoca, ascensore. Salone doppio, cucina abitabile con dispensa, due camere, ripostiglio, bagno. Termoa autonomo. Buone condizioni. Lire 230 milioni.

Padriciano vicinanza campi da tennis vendesi terreno edificabile di 4000 mq circa. **Crispi locale d'affari** d'angolo di 60 mq circa con 5 fori strada, vendesi muri. Libero. Lire 190 milioni.

Roiano luminoso appartamento perfettamente ristrutturato in stabile recente. Soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, due camere singole, bagno. Come primoingresso. Lire 170 milioni.

Fabio Severo prossimità tribunale monolocale con cucina e bagno in stabile signorile. Buone condizioni. Lire 55 milioni.

Corso Italia, in elegante palazzo ristrutturato, dotato di ascensore. Ufficio di oltre 185 mq, termoa autonomo, finiture di livello con possibilità di garage nel medesimo palazzo. Lire 550 milioni.

Teatro Romano attico bipiano con terrazza vista golfo. Salotto, cucina, camera, cameretta, bagno, ripostiglio. Rifiniture extra lusso. Lire 440 milioni.

AFFITTA

Appartamenti

I canoni sono espressi in migliaia di lire. Le caselle annesse indicano il tipo di contratto richiesto. Le stanze comprendono l'eventuale soggiorno.

canone	zona	stanze non patti Arr/Vu res. der.
2.100	Centro Città	3/A
1.800	S. Luigi	4/A
1.700	Greta	3/V
1.500	S. Vito	4/V
1.000	Servola	2/A
850	Balamonti	3/V

Locali e uffici

canone	zona	vani	note
2.500	Corso Italia	4	180 mq
2.100	Ponterosso	6	180 mq
1.100	S. Vito	4	90 mq
900	Corso Italia	2	70 mq

Continuaz. dalla 6.a pagina

ABITARE a Trieste. Duino non residenti arredato in casetta soggiorno cucinotto bimatrimoniale bagno giardino 1.200.000. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Mazzini vuoto residenti salotto cucina bicamera bagno perfetto 1.200.000. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Rive ufficio perfetto 240 mq possibilità affittanza frazionata. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Rozzoli recentissimo arredato foresteria soggiorno/letto cucina bagno terrazzo garage 700 mq. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Burlo arredato signorile non residenti 90 mq posto auto 950.000. 040/371361. (A099)

AFFITTANDI appartamenti vuoti arredati varie zone. Tris via Udine 3 tel. 040/369940. (A5701)

AFFITTASI 1.o piano alto giardino pubblico 4 stanze cucina bagno. Ore ufficio 040/418760. (A5658)

AFFITTASI alloggio tre stanze servizi zona fiera, referenziati, telefonare 941024 pomeriggio. (A5485)

AFFITTASI ammobiliati Sterpetto nuovo stanza cucina bagno 600.000 Industria stanza cucina bagno 500.000 Carli 2 stanze cucina bagno 500.000. 040/7606552. (A5622)

AFFITTASI locale primo ingresso San Giusto facilità sosta 100 mq ore ufficio. 040/418750. (A5658)

AFFITTASI patti deroga Torbianca nuovo 4 stanze servizi 1.500.000 Miramare ultimo piano salone 4 stanze servizi 900.000 Romagna 5 stanze servizi 850.000 Ginnastica 4 stanze servizi 750.000. 040/7606552. (A5622)

DISPONIAMO appartamenti periferici, arredati, non residenti, varie tipologie, da 500.000 mensili. GEPPA 040/660050. (A00)

FONDAZIONE pubblica affitta posto auto scoperto via Paullana tel. 040/373624 ore 9-13 lun.-ven. (A5569)

GRADISCA villa bifamiliare con giardino affittasi arredata, tre camere, doppi servizi. Tel. 0481/99328 dalle 15. (B00)

IMMOBILIARE BORSA
040/368003 affittarsi: Gatteri arredato 600.000 Gallena arredato 650.000 Sottefontana arredato 650.000 Franca arredato 800.000 Navari arredato 900.000 San Giacomo vuoto 575.000 Sottefontana vuoto 610.000 Lamarmora vuoto 650.000 Centrali vuoti primingresso da 850.000 Berlam vuoto 1.500.000 Ufficio Palestrina 1.000.000 Ufficio San Nicolò 2.400.000 Locale d'affari Ananiani 500.000. (A5646)

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.



Se avete il problema di trovare o di vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA



RAIUNO

6.00 EURENEWS
6.45 CHECK - UP
7.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO...
DOMENICA
8.00 L'ALBERO AZZURRO: FACCIA-
MO IL CINEMA. Con di Mauro Car-
li, Mela Cecchi e Anna De Carlo,
Laura Fischetto.
8.25 SANTA MESSA CELEBRATA DA
SUA SANTITÀ IL PAPA
11.30 SPECIALE SETTIMO GIORNO
11.50 LINE VERDE IN DIRETTA DALLA
NATURA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
16.50 TGS CAMBIO DI CAMPO
17.00 DOMENICA IN
18.00 TG1 FLASH
18.10 DOMENICA IN
18.20 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
19.35 CHE TEMPO FA
19.40 DOMENICA IN. Con Mara Venier.
20.00 TELEGIORNALE
20.25 TG1 SPORT
20.35 QUELLO CHE GLI UOMINI NON
DICONO. Film tv (drammatico '93).
Di Harry Winer. Con Peter Strauss,
Judith Light, James Gammon.
21.55 ELEZIONI DI PRIMAVERA:
AMM. '97 - BALLOTTAGGIO. Con
Bruno Vespa.
23.30 TG1
0.15 AGENDA - ZODIACO - CHE TEM-
PO FA
1.00 TG1 NOTTE
1.20 INCONTRO SOTTOVOCE: GA-
BRIELLA FARINON
2.00 GABRIELLA LA PORTA PRESEN-
TA: IL FILM DELLA NOTTE
2.15 MONTECARLO. Film (commedia
'99). Di E. Lubitsch. Con J. Buchan-
nan, J. McDonald.
3.40 TG1 NOTTE (R)
3.55 PRESENTAZIONE FILM DELLA
NOTTE
4.00 CORIANIOLI. Film (commedia
'96). Di H. Marischka. Con H. Mo-
ser, H. Holt.
5.20 CONCERTI BANDE MILITARI: PO-
LIZIA DI STATO

RAIDUE

6.40 SCANZONATISSIMA
7.00 TG2 (7.30 - 8.00 - 8.30 - 9.00 -
9.30)
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Bar-
bara D'Urso e Tiberio Timperi.
9.55 GRAN PREMIO DI MONTECAR-
LO: FORMULA UNO
10.40 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.45 CLASSIC CARTOON
10.50 COMPAGNI DI BANCO A QUAT-
TRO ZAMPE. Documenti.
11.00 DARKWING DUCK
11.25 DISNEY NEWS
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA.
Con Tiberio Timperi e Barbara
D'Urso.
13.00 TG2 GIORNO
13.20 TG2 MOTORI. Con Gino Roca.
13.30 TELECAMERE SALUTE
13.55 METEO 2
14.00 GRAN PREMIO DI MONTECAR-
LO: FORMULA UNO
17.00 QUANDO RIDERE FACEVA RI-
DERE
17.55 METEO 2
18.00 TGS DOMENICA SPRINT ANTE-
PRIMA
19.50 TGS DOMENICA SPRINT
20.30 TG2 20.30
20.50 CAROSCELLO. Con Ambra con
"Calimero".
23.15 TG2 NOTTE
23.45 METEO 2
23.50 SORGENTE DI VITA
0.20 SUPERGIORGIO
2.20 I RITORNI IN MENTE REPLAY:
PATTY PRAYO
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DI-
STANZA
2.55 CALCOLATORI ELETTRONICI II.
LEZIONE 3. Documenti.
3.40 COMUNICAZIONI ELETTRICHE.
LEZIONE 3. Documenti.
4.30 CONTROLLO DEI PROCESSI.
LEZIONE 3. Documenti.
5.10 ELEMENTI DI ELETTRONICA:
LEZIONE 3. Documenti.
5.55 ANTENNE E TELERILEVAMEN-
TO. LEZIONE 3. Documenti.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
8.15 BUONGIORNO IN MUSICA
8.55 CANOTTAGGIO: REGATA IN-
TERNAZIONALE
9.30 ATLETICA LEGGERA: MARATO-
NATORINO
12.00 FERMATA D'AUTOBUS
12.30 W W LAVORI. Con Francesca
Calligaris e Alex Bianchini.
13.00 FORMAT PRESENTA: PRIMA-
DONNE
13.40 LA RAI(3)CHEVEDRAI
14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONA-
LI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.30 TENNIS: FINALE INTERN. D'ITA-
LIA
15.55 QUELLI CHE IL CALCIO... Con
Fabio Fazio, Marino Bartoletti.
18.00 TGS STADIO SPRINT
18.20 STORIE INEDITEBILI. Telefilm.
"Quel vicino interessante"
18.50 METEO 3
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALE REGIONA-
LI
20.00 AFFARI DI FAMIGLIA
20.15 BLOD, DI TUTTO DI PIU'
20.40 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.25 TGS PRESENTA LA DOMENICA
SPORTIVA
23.00 TG3
23.30 TGR TELEGIORNALE REGIONA-
LI
23.50 FORMAT PRESENTA: ITALIANO
CIOE' ITALIANI
23.50 PER LE REGIONI INTERES-
SATE: TRIBUNE REGIONALI
0.20 TG3
0.30 CALCIO: CAMPIONATO SERIE A
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VI-
STE PRESENTA: SAT SAT
2.10 GABRIELLA LA PORTA PRESEN-
TA: MESTIERI DI VIVERE
3.30 MATRIMONIO ALL'ITALIANA.
Film (commedia '65). Di Vittorio
De Sica. Con Marcello Mastroianni,
Sofia Loren.
5.10 DA STORIE VERE: "FERNANDA"
5.35 DOC MUSIC CLUB

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolma-
re; 7.00: L'oroscopo; 7.27: GR1 - Cul-
tura Evangelica; 8.00: GR1, 8.34: "A"
come Agricoltura e Ambiente; 9.00:
Est - Ovest; 9.10: GR1 - Mondo Cat-
tolico; 9.30: Santa Messa; 10.17: Per-
messio di Soggiorno; 11.00: GR1 - Ul-
timo Minuto; 11.07: Sentì la monta-
gna; 11.45: GR1 - Antiprima Sport;
12.00: Musei; 13.00: GR1; 13.30:
Fantasy; 15.50: Tutto il calcio minuto
per minuto; 18.00: Domenica sport;
19.00: GR1; 19.15: Tutto basket;
19.50: Radiouno - Musica; 20.10:
Ascolta se la sera; 20.20: GR1 - Pro-
cesso al Campionato 22.50: Bolma-
re; 23.00: GR1; 23.06: Piano bar;
24.00: Il giornale della mezzanotte;
0.34: La notte dei misteri; 2.00: GR1
- Ultimo minuto; 5.30: Il giornale del
mattino.

Radiodue

6.00: Buonafede; 6.30: GR2; 7.17: Vi-
vere la Fede; 7.30: GR2; 8.02: L'Arca
di Noè; 8.30: GR2; 9.30: Da dove
chiamate?; 11.15: Vivere la fede;
11.40: La Bibbia; 12.00: Angels;
12.15: GR Regione; 12.30: GR2;
12.50: Duty Free; 13.30: GR2; 14.00:
Consigli per gli acquisti; 15.00: Una
signora cosmopolita; 16.00: Quelli
che la radio...; 18.30: GR2 - Antepri-
ma; 18.32: Strada facendo; 19.30:
GR2; 22.30: GR2; 22.40: Fans Club;
24.00: Stereonotte.

Radiotre

6.00: Ouverture; 7.30: Prima pagina;
8.45: GR3; 9.00: Appunti di volo;
10.15: Terra pagina; 10.30: Speciale:
La Baracca; 12.00: Donni e Prole-
ti; 13.30: Domenica musica; 13.35:
La città della musica; Napoli; 14.30:
Città d'ascolto; 15.00: Italiani a ven-
te; 16.00: Scaffale; 18.45: GR3;
19.02: Il suono triste di una tromba;
19.05: Tempi moderni; 20.45: Radio-
Tre Suite; 21.00: Memorie del magi-
co; 21.30: Radiotre e l'Enciclopedia
multimediale; 23.00: Audiodisco, deriva
magnetica a più voci; 24.00: Musica
classica.

Radio italiano

24.00: Rai il giornale della mezzanotte;
0.30: Notturno italiano; 1.00: Not-
tizio in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03:
Notizio in inglese (2.03 - 3.03 -
4.03 - 5.03); 1.06: Notizio in fran-
cese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09:
Notizio in tedesco (2.09 - 3.09 -
4.09 - 5.09); 5.30: Rai il giornale del
mattino.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del Fvg; 8.50: Vi-
ta nei campi; 9.15: Santa messa; 12:
I racconti della domenica; 12.30: Gio-
rnale radio del Fvg; 18.30: Giornale
radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Italia.
14.30: I racconti della domenica; 15:
Tra uomini e animali; 15.30: Notizio-
na; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena. 8. Se-
gnale orario - Gr. 8.20: Calendario;
8.30: Settimanale degli agricoltori; 9:
Santa messa della chiesa parrocchiale
del SS. Emarco e Fortunato di
Rovato; 9.45: Rassegna stampa; 10:
Teatro dei ragazzi; "La famiglia Zabe-
de"; di Zorko Simolic; 11: Il puntale;
10.30: Buonumore alla ribalta; 11.10:
Musica orchestrale; 11.30: Musica re-
ligiosa; 11.45: La Chiesa e il nostro
tempo; 12: Magazine del giorno; 13:
Segnale orario - Gr. 13.20: Musica a
richiesta; 14: Notizio e cronaca re-
gionale; 14.10: Piccola scena; Ivan
Turgen'ev; "Una serata a Sorrento";
racconto sceneggiato (rep. ric.); 15.10:
Dalle realtà Locali/Dalle nostre man-
ifestazioni culturali, ind. Intranfren-
te musica; 17: Notizio; 18: flash, ind.
Musica e sport; 18.30: Replay; 19:
Segnale orario - Gr. 19.20: Program-
mi domenicali; 19.30: "Al Cavallo bian-
co", opera in due atti diretta da Fi-
lippi Lavrenco; 22: Notizio flash, in-
d. Intranfren-
te musica.

Radio Punto Zero

7.05-13: Good Morning 101, con Le-
da e Andro Merik; dalle 7 alle 20
ogni ora il notizio sulla visibilità del
T4, A23, A28, realizzato in collabo-
razione con le Autorità Venete; dalle 7
alle 20 ogni ora "120 secondi" in due
minuti tutto il Triveneto; l'informazio-
ne da continuo a cura della redazio-
ne locale; dalle 7 alle 20 in collabo-
razione con la redazione nazionale
la cura della redazione romana;
7.10: Gazzettino Triveneto; 7.30:
9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Locandina
Triveneto; 8.45: Rassegna Stam-
pa; 9.10: 10.50: Meteo; 11.30:
12.45, 19.45: Punto Meteo;
9.30, 19.30: Tutto Tv; 10.45: La bor-
sa valori, aggiornamenti in tempo re-
ale dai mercati finanziari; a cura della
Studio Vizzini; 13: Tempo di musica;
con Giuliano Rebonati; 14.05: Kolor
Latino, con Edgar Rosario; 15.05:
The Flyers Time, con Mr. Jake;
15.20: 101 G house vide, con Giulio
Rebonati; 16.05: Danza all day,
megamix con la musica di Paolo Bar-
bato, Sandro Orlando, Manà, Ales-
sandra Zara, Gianfranco Amadio, Fe-
derico di Leo; 17.05: Hit 101 (classifi-
cata) con Mad Max; 18.05: Il ri-
torno da... arrivano i mostri Ritate
mostrose con i personaggi più pazzi
dei centurioni; 20: Kolor latino, repi-
ca; 21: Hit 101; replica; 22: Melody
maker. I grandi successi degli anni
Sessanta in versione originale! Sele-
zioni a cura di Mauro Petrus; 23: Dan-
ce all day, megamix (replica); 0.05:
Blue night, the R&B show FM; 01:
Tempo di musica; 02: Kolor Latino;
03: The Flyers time; 03.20: 101 G house
vide; 04: Danza all day; 05: Hit
101; 06: Melody maker.
Ogni domenica dalle 14.05 alle 17:
Quelli che la radio, con A. Merik e M.
Rovati, programma sportivo;
Ogni lunedì dalle 11.05 alle 11.30:
I nostri amici animali, a cura di Miran-
da Rotter;
Ogni mercoledì alle 10.05: Congi-
mercio, a cura di B. Nobile;
Ogni giovedì alle 10.05: In cucina
con Laila a cura di Laila Adamoli;
Ban';
Da lunedì a venerdì: alle 10.15: Pic-
cola confidenza, a cura di Leda Ze-
ga.

Radio Cuore

0.05, 16.05, 20.05: Spazio novità; 1:
18.05, 22.05: Hit parade; 8.05, 10.05,
12.05, 14.05, 16.05, 18.05, 20.05,
22.05: Cinema a Trieste; 8.05: Hit pa-
rade anni '80; 12.05: Hit parade anni
'80; 10.10, 15.05: L'intervista del tuo
cuore; 11.38, 17.38, 21.38: Scoop;
9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Cuore
News.

Supercuore

1, 2, 3, 4, 5, 12, 15, 19, 23: Fortissi-
mo, la classifica delle discolche; 6,
10, 17, 21: Giovani cuori, la classifica
della musica italiana; 8.05, 10.05,
12.05, 14.05, 16.05, 18.05, 20.05,
22.05: Cinema a Trieste; 9.05, 13.05,
17.05, 21.05: Cuore News.

I MIGLIORI FILM NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI
VAL KILMER E SIMON TEMPLAR
L'UOMO CHE COMBATTE PER LA GIUSTIZIA
LA DOVE LA LEGGE NON PUO' ARRIVARE!
MAI SVELARSI, MAI VOLTARSI, MAI CONCEDERSI

NAZIONALE

UNA RISATA
OGNI MINUTO!
JIM CARREY
BUGIARDO

L'ASTRO NASCENTE LEONARDO DI CAPRIO PRO-
TAGONISTA DI "ROMEO E GIULIETTA" E TRE
GRANDI ATTORI PREMI OSCAR: MERYL STREEP,
DIANE KEATON E ROBERT DE NIRO IN UN FILM
CHE APRIRA' I VOSTRI CUORI!

Dopo «BABE MAIALINO CORAGGIOSO» e
«LA CARICA DEI 101» UN ALTRO GRANDE
FILM PER TUTTA LA FAMIGLIA!

LA STRAORDINARIA AMICIZIA DI UNA BAMBINA
CON ALCUNE OCHE SELVATICHE
ANNA PAQUIN PREMATA CON L'OSCAR PER «LEZIONI DI PIANO»

In concorso al 50.º
Festival di Cannes
Una forte attrazione
omosessuale
fra due uomini
di culture diverse
Vietato ai minori
di anni 14
A. GASSMAN e
F. D'ALLOJA in
HAMAM

OGNI 5 INGRESSI IN OMAGGIO UNA MAGLIETTA
CON I VOSTRI ATTORI PREFERITI (A SCELTA) TOM CRUISE,
BRAD PITT, JODIE FOSTER, HUGH GRANT, JOHN TRAVOLTA,
WIERCE BROSNAN, LILLI E IL VAGABONDO.

**Il piacere
di stare insieme**

L'UVA PASSA
Dalla stuzzichino al pasto completo
APERTO FINO ALLE 02 - 7 GIORNI SU 7

CASINO' BISER
Ancarano
Minibus gratuito 040-200696

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è
fantasia per la
tua fantasia.

TMC

7.00 GALAXY EXPRESS
7.30 ZAP ZAP. Con Marta
Iacopini e Guido Caval-
leri.
9.05 DOMENICA SPORT
12.00 ANGELUS
12.15 FREE SPIRITS. Tele-
film.
12.50 TMC NEWS
13.05 BOOKER. Telefilm.
14.00 LE SETTE CITTA'
D'ORO. Film (avventu-
ra '55). Di R.D. Webb.
Con Richard Egan, An-
thony Quinn, Rita Mo-
reno.
16.15 C A R T O O N
NETWORK SUNDAY
18.20 TMC RACE
18.55 CRONO, TEMPO DI
MOTORI
19.30 TMC NEWS
19.50 TMC SPORT
20.10 ...E' MODA
20.30 SCORPIO. Film (dram-
matico '73). Di Micha-
el Winner. Con Burt
Lancaster, Alain De-
lon.
22.40 TMC SERA
23.00 NON GUARDARMI
NON TI SENTO. Film
(commedia '89). Di Ar-
thur Hiller. Con Ri-
chard Pryor, Gene Wil-
der.
1.05 TMC DOMANI
1.30 GALAGOL (R)
2.50 TMC DOMANI (R)
3.05 CNN

CANALE 5

6.00 TGS PRIMA PAGINA
9.00 LE FRONTIERE DEL-
LO SPIRITO.
9.45 PAPA E CICCIA. 2.
10.15 EXTRALARGE. 2.
GROSSO GUAI A
MIAMI. Film tv. Con
Bud Spencer, Vivian
Ruiz, Michael Winslow.
11.45 NONNO FELICE. 1.
12.15 SUPER. LA CLASSIFI-
CA DEI DISCHI DEL-
LA SETTIMANA
13.00 TGS
13.32 BUONA DOMENICA.
18.10 DUE PER TRE. 1.
18.40 BUONA DOMENICA.
20.00 TGS
20.30 S.P.Q.R. - 2000 E 1/2
ANNI FA. Film (comico
'94). Di Carlo Vanzina.
Con Christina De Sica,
Massimo Boldi, Anna
Falchi.
21.55 TGS SPECIALE BAL-
LOTTAGGIO - 1A PAR-
TE
22.03 S.P.Q.R. - 2000 E 1/2
ANNI FA - 2A PARTE.
Film (comico '94). Di
Carlo Vanzina.
Con Christina De Sica,
Massimo Boldi, Anna
Falchi.
22.35 TGS SPECIALE BAL-
LOTTAGGIO - 2A PAR-
TE
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 TGS SPECIALE BAL-
LOTTAGGIO - 3A PAR-
TE
3.00 TGS EDICOLA
3.30 LE FRONTIERE DEL-
LO SPIRITO (R)
4.00 LA TIGRE DEI SETTE
MARI. Film. Con Eme-
lio Caltagirone, Anthony
Steel, Carlo Ninchi.

ITALIA 1

6.30 BIM BUM BAM E CAR-
TONI ANIMATI
11.15 CIAK JUNIOR
11.30 ADAM 12. Telefilm.
12.00 GRAND PRIX - 1A
PARTE
12.25 STUDIO APERTO
12.45 GRAND PRIX - 2A
PARTE
13.00 GUIDA AL CAMPIO-
NATO.
13.30 JAMMIN' (R)
14.10 NUOVO VIDEO DI
ZUCCHERO: EPPUR
NON TAMO
14.20 YESTERDAY - VA-
CANZE AL MARE.
Film tv. Di Claudio Ri-
si. Con Jerry Calà,
Massimo Ciavaro,
Cord Jurgens.
16.30 CHARLESTON. Film.
Di Marcello Fondato.
Con Bud Spencer, Her-
bert Lom.
18.30 STAR TREK. Telefilm.
19.30 STUDIO APERTO
19.52 FATTI E MISFATTI.
20.00 HAPPY DAYS. 1.
20.25 MAI DIRE GOL.
21.25 X - FILES. Telefilm.
22.30 PRESSING.
0.30 ITALIA 1 SPORT
0.35 STUDIO SPORT
0.45 ITALIA 1 SPORT
1.35 LA DOLCE PELLE DI
YVONNE. Film (dram-
matico '64). Di Jacques
Robin. Con Jean Louis
Trintignant, Michele
Morgan, Michel Vitold.
3.30 8 MILLIMETRI (R).
4.00 I SEGRETI PROFES-
SIONALI DEL DR.
APFELBRUCK. Film
(commedia '90). Di
Thierry Lhermitte.
Con Alessandro Haber,
Jacques Villeret.

RETE 4

6.40 A CUORE APERTO.
Telefilm.
7.30 PER AMORE DELLA
LEGGE. Telefilm.
8.25 RASSEGNA
STAMPA (R)
8.45 AFFARE FATTO.
9.00 DOMENICA IN CON-
CERTO
10.05 S.S. MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL
VILLAGGIO.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO
DEL PROGRAMMA)
12.30 FATTO IN CASA.
13.30 TG4
14.00 LA LOCANDA DELLA
SESTA FELICITA'.
Film. Di Mark Robson.
Con Ingrid Bergman,
Curd Jurgens.
17.00 HAWAII. Telefilm.
18.00 COLOMBO. Telefilm.
18.55 TG4 (ALL'INTERNO
DEL PROGRAMMA)
20.35 MY LIFE - QUESTA
MIA VITA - 1A PARTE.
Film (drammatico '93).
Di Bruce Joel Rubin.
Con Michael Keaton,
Nicole Kidman.
21.55 SPECIALE ELEZIONI
22.05 MY LIFE - QUESTA
MIA VITA - 2A PARTE.
Film. Di Bruce Joel Ru-
bin. Con Michael Kea-
ton, Nicole Kidman.
23.00 SPECIALE ELEZIONI
0.30 TG4 - RASSEGNA
STAMPA (R)
1.00 SOLE INGANNATO-
RE. Film. Di Nikita
Mikhalov. Con O. Men-
chikov, I. Dapounaite.
3.30 BONANZA. Telefilm.
4.20 MATT HUSTON. Tele-
film.
5.10 CARIBE. Telenovela.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

6.59 MONOSCOPIO
7.00 BUNNY
7.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
8.00 AMANDO
9.00 FBI. Telefilm.
9.45 CARLETO IL PRINCIPE DEI
MOSTRI
10.15 DETECTIVE PER AMORE. Te-
lefilm.
11.05 LA RIBELLE. Telenovela.
12.00 ANGELUS SANTO PADRE
12.50 COMMENTO AL FATTO
13.00 RAMBLE TAMBLE
13.55 QUA LA ZAMPA
14.45 LA RIBELLE. Telenovela.
16.00 YANTA YO
17.00 GENERAZIONI: ETA' A CON-
FRONTO
19.30 FATTI E COMMENTI
19.45 TELEQUATTRO SPORT
20.35 FAI IN FRETTA AD UCCIDER-
MI...HO FREDDO. Film (com-
media '68). Di Francesco Ma-
selli. Con Monica Vitti, Jean So-
rel.
22.30 LA SALUTE IN PILLOLE
23.00 FATTI E COMMENTI
23.10 TELEQUATTRO SPORT
0.00 LA SEPOLTA VIVA. Film (av-
ventura '48). Di Guido Brigno-
ne. Con Milly Vitale, Paul Mul-
ler.
1.30 FATTI E COMMENTI
1.40 LA PRIMULA ROSSA. Film (av-
ventura). Di Clive Donner. Con
James Villiers, Eleanor David.

CAPODISTRIA

15.00 EURENEWS
16.30 AUTORI AMERICANI: JACK
LONDON - UNA VITA ...
17.00 PETER PAN CLUB
17.30 BABA' MALU' E LE CENTO
FIABE RUSSE
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA
SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE /
PREVISIONI DEL TEMPO
19.20 BOLOGNA: LA CITTA' DELLE
TORRI - ISOLE EOLIE. Docu-
menti.
19.30 GIUDICE DI NOTTE. Telefilm.
19.55 L'UNIVERSO E ...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI. Docu-
menti.

21.00 DOTTORI CON LE ALI. Tele-

film.
21.50 TUTTOGGI - II EDIZIONE /
PREVISIONE DEL TEMPO
22.05 TG SPORTIVO
22.15 MAPPAMONDO
22.45 TENNIS: OPEN DI SLOVENIA

RETE A

17.00 SEMERARO SHOW. Con Wal-
ter Carboni.
19.30 TGA 7 GIORNI
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRIULI

6.15 REPORTAGE
7.15 MATCH MUSIC MACHINE
7.45 UNDERGROUND NATION
11.00 ARABAKI'S
11.50 AUTO TV
12.00 SINTESI ADUNATA ALPINI
UDINE 1996
14.15 QUELLI DEL BEL GUSTO (R).
Con Franca Rizzzi.
16.10 VIDEOSHOPIING
17.10 AUTO TV
17.25 KAOS
18.00 VIDEONATURA. Documenti.
19.00 TELEFRIULI SPORT
21.00 NOTTE ABABIANA
22.00 TELEFRIULI SPORT
0.00 AUTO TV
0.30 VIDEOSHOPIING
1.45 MATCH MUSIC MACHINE
2.15 UNDERGROUND NATION
2.45 VIDEOTOP. Documenti.
3.30 STANLIO E OLLIO IN VACAN-
ZA. Film (comico). Con Stan
Laurel, Oliver Hardy.

TELE-3

7.00 L'UNIVERSITA' A DOMICILIO
10.00 MUSICA SACRA: HAYDN -
MESSA DI SANTA CECILIA
11.15 BEETHOVEN: QUARTETTO
PER ARCHI N°14
12.00 SPECIALE ARNOLD SCHOEN-
BERG
12.20 MAHLER: SINFONIA N°10 IN
FA DIESIS MAGGIORE
13.00 MTV EUROPE
14.00 FORMULA 1: GRAN PREMIO
DI MONACO
19.05 +3 NEWS
21.00 RAY CHARLES. Documenti.

22.00 WAGNER: OVERTURES

12.10 DANCING WITH MISTER B. -
1A PARTE. Documenti.
0.00 MTV EUROPE

TELEPAVOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 CAPE REBEL. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
14.25 OCCUPATION. Telefilm.
13.15 MUSICA E SPETTACOLO
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 MIMI LUETTE - FIORE DEL
MIO GIARDINO. Film. Di Carlo
Di Palma. Con Monica Vitti,
Shelley Winters.

16.00 WEEK END

16.10 QUESTO GRANDE GRANDE
CINEMA
16.40 POMERIGGIO CON ...
18.00 DIAMONDS. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.35 SAMPEI
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.15 CITY HUNTER
20.45 BRANCO SELVAGGIO. Film.
Di Lamont Johnson. Con Burt
Lancaster, John Savage.
22.30 FUORILOGGIO
0.05 BIKINI BEACH
1.05 ANDIAMO AL CINEMA
1.20 NEW LINE SETTE
1.35 FUORILOGGIO (R)
3.10 SPECIALE SPETTACOLO
3.20 COVER GIRL. Film tv (dramma-
tico '78). Di Robert Greenwald.
Con Kim Basinger, Don John-
son.

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S.
MARCO (PN)
12.00 ANGELUS DEL PAPA
12.30 FILM. Film.
14.05 JUNIOR TV
18.00 LA LUNGA RICERCA. Docu-
menti.
19.00 TPN FRIULI SPORT
21.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
22.00 TPN FRIULI SPORT
0.00 FILM. Film.
1.30 SOLO MUSICA ITALIANA
2.00 FILM. Film.
3.30 FILM. Film.
5.30 FILM. Film.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE
GIUSEPPE VERDI.
Stagione lirica e di bal-
letto 1996/97. «Il Bar-
biere di Siviglia». Diret-
tore Julian Kovatchev.
Orchestra e Coro del
Teatro Verdi. Oggi, do-
menica 11 maggio, ore
16 (turno D). Biglietteria
della Sala Tripcovich.
Orario: 9-12, 16-19.

TEATRO COMUNALE
GIUSEPPE VERDI.
Stagione lirica e di bal-
letto 1996/97. Incontri
di canto all'Auditorium
del museo Revoltella.
Lunedì 12 maggio ore
18. Recital di Dalibor
Jenis.

TEATRO COMUNALE
GIUSEPPE VERDI.
Stagione sinfonica di
primavera '97. Contin-
ua la campagna abbona-
menti della Stagione
sinfonica di primavera
al Teatro Verdi per tutti
gli abbonati, Turno A,
Turno B, Carta Giovani
e nuove richieste. Big-
lietteria della Sala Tri-
pcovich. Orario: 9-12,
16-19.

TEATRO STAB

CANNES

CINEMA / FESTIVAL

Morire per il «sogno americano»

In concorso «The Brave», film d'esordio diretto da Johnny Depp, e «Kini & Adams» di Idrissa Ouédraogo

CANNES

Sonori fischi per l'idolo Johnny Depp alla regia

CANNES — Fische sono per «The Brave», passato ieri in concorso a Cannes. Il film d'esordio nella regia di Johnny Depp, ombroso idolo delle platee giovanili, non è piaciuto affatto ai critici, nonostante una breve apparizione di un Marlon Brando un po' giovane, ma ancora carismatico e affascinante. Brando, capelli bianchi lunghi, volto devastato, obeso, entra in scena quasi subito su una sedia a rotelle suonando un'armonica a bocca. Il film finisce qui.



A sinistra Johnny Depp, regista e interprete di «The brave», con Iggy Pop, autore delle musiche

Servizio di

Andrea Crozzoli

CANNES — Per 50.000 dollari Raphael accetta di mettere fine alla propria breve e tragica esistenza. Di origine indiana Raphael vive a Morgantown, al limite della prateria americana, in una «bidonville» che verrà rasa al suolo di lì a poco. Per riscattare la famiglia dalla povertà e dalla indigenza accetta di vendere il proprio corpo a McCarthy, produttore di «snuff-movie» (film clandestini dove si riprendono vari tipi di torture fino alla morte del soggetto), che si spiega puntualmente cosa accadrà durante la realizzazione del filmato fino al taglio finale della gola.

Presentato in concorso a Cannes sotto la bandiera statunitense, «The Brave» oltre ad essere interpretato è anche diretto dal bravo Johnny Depp ispiratosi all'omonimo romanzo di Gregory McDonald, che uscirà fra poco per la Bompiani con il titolo di «Il coraggio». Proprio a Cannes nel '95 Depp presentò «Ed Wood» di Tim Burton e incontrò Jeremy Thomas (il produttore degli ultimi quattro film di Bertolucci), che gli ha permesso di concretizzare il progetto sul quale già lavorava da tempo. Girato a 50 gradi di temperatura

nel deserto del Mojave, il film ha il suo asso nella manica in Marlon Brando che interpreta il non facile ruolo di McCarthy, produttore in carrozzeria di «snuff-movie», vero e proprio Belfagor sotterraneo e funereo che con gigneria e fine arte affabulatoria convince l'indiano Johnny Depp a vendere il suo corpo.

Un tema forte e pregnante trattato da Depp regista/attore con molta misura e controllata partecipazione; benedetto anche sul set da una danza indiana propiziatoria di Floyd «Red Crow» Westerman attore sioux già ammirato sul set di «Balla coi lupi» e padre di Depp in questo film. Il grande sogno americano dove tutti possono diventare presidente degli Stati Uniti si infrange miseramente e mostra tutti i limiti della colossale bugia davanti alle baracche della metaforica Morgantown, dove l'unica via per uscire è quella dell'ascensore, che porta il protagonista giù nell'inferno di McCarthy. Menzogna che deve pesare nell'animo americano tanto che nel press-book distribuito alla stampa non viene fatto alcun esplicito riferimento al tipo di contratto che corre tra il protagonista e il produttore McCarthy né tantomeno vi si parla di «snuff-movie». Tardivo pudore di stampo puritano?

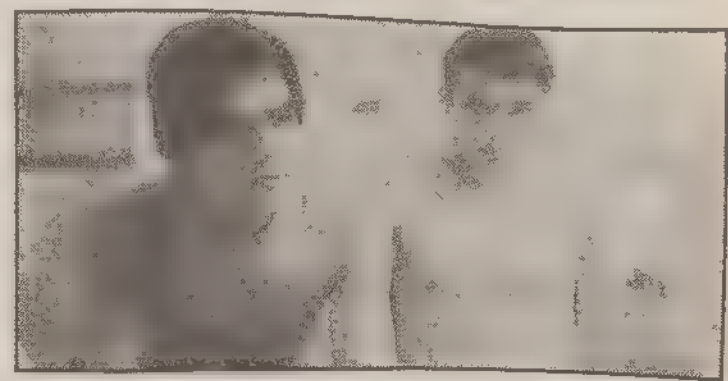
L'altro film in concorso «Kini & Adams» è diretto da una vecchia conoscenza della Croisette, anzi da una scoperta avvenuta nel 1986 al Festival di Cannes, quel Idrissa Ouédraogo tanto amato da critica e cinephiles, regista di «Yaaba», «Tilaï», «Samba Traore». Ouédraogo, originario del Burkina Faso, porta in scena la storia di un'amicizia maschile, tanto grande quanto fragile, sullo sfondo dello Zimbabwe. Girato in inglese con attori sudafricani, il film conferma la consumata bravura e l'abilità del regista nel raccontare storie della sua terra con spunti e situazioni pure e naive.

L'Italia intanto fa capolino nella sezione «Quinzaine des Réalistes» con l'applaudito film, opera prima, diretto dall'italo-turco Ferzan Ozpetek «Il bagno turco Hamam», interpretato da Alessandro Gassman e prodotto da Marco Risi (già nel cinema italiani e che recensiamo qui a fianco).

Ma in Francia i titoli dei giornali sono per i vari divi americani che vengono a benedire i loro affari (o business): partito Bruce Willis, che ha inaugurato a Cannes un altro ristorante «Planet Hollywood», ecco arrivare il suo socio in affari Sylvester Stallone pronto a dare una mano in nome del sacro fatturato.

CINEMA / RECENSIONE

Un tiepido «bagno turco» nell'edonismo orientale



IL BAGNO TURCO - HAMAM

Regia di Ferzan Ozpetek

Interpreti: Alessandro Gassman, Francesca D'Aloia

(Italia/Turchia/Spagna 1997)

Recensione di

Cristina D'Ossualdo

È un film anomalo quello che rappresenta l'Italia alla «Quinzaine des réalisateurs» di Cannes. Si tratta di «Il bagno turco - Hamam». E fin dal titolo rivela la propria anima divisa in due. Il film è stato girato tra Roma e Istanbul da un regista turco, Ferzan Ozpetek, che vive in Italia da molti anni e la cui sceneggiatura è piaciuta a Marco Risi e alla sua «Sorpresa Cinema», che ha prodotto quest'opera prima con il supporto del fondo Euroimages del Consiglio d'Europa.

Le cronache raccontano di una gestione faticosa che ha richiesto varie scritture e riadattamenti, sei in tutto (in compagnia di Stefano Tumolini), che indubbiamente pesano sul risultato finale.

L'incipit italiano in un appartamento romano con una coppia di architetti in crisi fa presagire al peggio. Ma nella stanza quotidiana di Marta e Francesco interviene il destino. La morte, in Turchia, di una zia e l'eredità di uno stabile che si scopre essere un bagno turco portano Francesco (Alessandro Gassman), a destra nella foto con Mehmet Gunsur) a Istanbul, terra di confine che molti anni prima aveva incantato una zia avventuriera in cerca di nuovi «spunti». Il viaggio di Francesco si compie di vari intrighi edizionali-mafiosi, con tragico risvolto, e di una storia d'amore omosessuale. Il fascino esotico della città risveglia in Francesco lo spirito e il corpo. Il viaggio diventa una sorta di itinerario spirituale.

Luogo privilegiato della mutazione un bagno turco: spazio di socializzazione nella cultura locale, luogo intriso di una sensualità allusiva che prende forma nel caldo vapore che avvolge i corpi. All'edonismo occidentale, si contrappone un edonismo orientale che passa attraverso il piacere del cibo e della carne.

Peccato che questa idea forte non trovi una trascrizione visiva abbastanza convincente, e rimanga solo sulla carta, affidata alle parole che emergono dalle poche lettere che la zia ha lasciato a Francesco. Sono parole che cambieranno anche la vita di Marta. Dopo l'iniziale ostilità anche lei imparerà ad amare i tristi tramonti di Istanbul confortati da un «fresco» vento che ti avvolge.

Eppure nel meccanismo di contaminazione produttiva-artistica (con attori turchi che si esprimono nella propria lingua) qualcosa non ha funzionato, lasciando ancora in sospeso il sogno di un vero cortocircuito tra due culture.

Al cinema Nazionale 4 di Trieste.

MUSICA

Monfalcone: domani canta Aziza, star del jazz

MONFALCONE — Domani, alle 21, al Teatro Comunale di Monfalcone, si terrà un concerto di Aziza Mustafa Zadeh. Si tratta di una ventisettenne pianista, cantante e compositrice, originaria di Baku, capitale dell'Azerbaigian, lo stato dell'ex Unione Sovietica ora indipendente. E' stata definita «la stella del jazz più esotica e seducente emersa dall'Europa dell'Est».

Lo spettacolo è compreso nella rassegna «I nuovi percorsi della musica jazz», organizzato dal Circolo Contratto in collaborazione con il Comune di Monfalcone.

MUSICA / CONCERTO

Vasco da Skofije alla conquista del mondo

Ha fatto tappa nella vicina Slovenia il tour internazionale del rocker dalla vita spericolata

Dall'inviato

Carlo Muscatello

SKOFIJE — Bandana sulla fronte, giubbottone di pelle, jeans sdruciti, Vasco Rossi si presenta così, con la divisa regolamentare del rocker, al suo popolo. La chitarra del fido Massimo Riva comincia a macinare sciabolate elettriche, lui canta con voce più impastata del solito: «Io che credevo alle favole e non capivo le logiche, è una fortuna che sono ancora vivo...».

L'effetto è quello di una vera scarica di adrenalina, l'ideale per aprire il nuovo show formato esportazione del rocker dalla vita spericolata. Siamo al palasport (in realtà poco più di una palestra) di Skofije, una manciata di chilometri dal confine con l'Italia, per la doppia tappa slovena (ieri e l'altro ieri) del «World Wild Tour», ovvero la prima vera tournée internazionale del Vasco. Fuori piove e fa freddo,

dentro l'acustica è pessima, ma che importa: sul palco c'è lui, il Blasco.

Finora la sua combriccola ha toccato Bruxelles, Lussemburgo, Colonia, Francoforte, Monaco, Villaco e Vienna. Dopo questa insperata incursione a due passi da casa (nostra), girerà ancora per un po' l'Europa, prima di approdare a New York a fine maggio e affrontare poi alcuni grandi festival estivi all'aperto, fra cui Montreux e Bagnoli.

Per quest'anno, dunque, niente megastadi, niente platee da centomila spettatori a botta, niente megapalchi e megaproduzioni. Per farsi conoscere all'estero si punta su uno show agile, palco piccolo e «soltanto» una trentina di persone al seguito (abituamente un suo tour in Italia muove un centinaio di addetti), cioè i numeri e i costi giusti per girare soprattutto club e discoteche.

L'inizio, come si diceva, è tira-

tissimo. Dopo la citata «Un gran bel film», un altro episodio dell'ultimo album «Nessun pericolo per te»: «Praticamente perfetto» (canto per non impazzire, per il piacere di dire tutte le cose che vedo intorno a me...). Poi si comincia a pescare nel passato con «Ormai è tardi» (da «Liberi liberi», dell'89) e soprattutto con «Valium» e «Colpa d'Alfredo», riproposte in arrangiamento piuttosto «vacuo» (pure troppo). Un pugno chiuso, fasciato da un guanto nero, alla maniera delle Black Panthers, apre «Mi si escludeva», recan-brano su piccoli e grandi razzi-smi.

Vasco sembra tornato ragazzino, sfoggia l'entusiasmo di un debuttante, centrifuga rock ed emozioni forti. «Sally» è l'unico momento soft (peraltro splendido della scaletta ufficiale). Ma poi i teneroni si rifanno con i fuoriprogramma. «Siete solo voi», urla il nostro quando riappare per la lunga serie di bis.

Voi che andate a letto la mattina presto, e vi svegliate con il mal di testa...

«Voi? Ma come voi!», non eravamo «noi»? I fans più antichi hanno un moto di moderata sorpresa: non è che, a quarantacinque anni compiuti, il nostro eroe comincia a tirare i remi in barca. Non è che manda avanti gli altri? Niente paura: la strofa successiva ristabilisce l'originale «Siamo solo noi». Cioè: generazione di sconvolti, che non han più santi né eroi. Roba di vent'anni fa, all'epoca quasi un manifesto programmatico, ma le generazioni si susseguono e l'attualità del brano resta.

Un cambio d'accordo ed è già «Vita spericolata», e poi «Vivere» e «Delusa» (da «Gli spari sopra», del '92), ma soprattutto l'inarrivabile «Albacchiar». In un lucernario di fiammelle Vasco la lascia cantare per buona parte al suo popolo. Che lo seguirebbe ovunque. Anche alla conquista del mondo.



Show tiratissimo per Vasco Rossi applaudito al palasport di Skofije.

OGGI IN TV

A «Domenica in» c'è James Taylor



Protagonisti della Tv, del teatro e della canzone oggi a «Domenica in», alle 14 su Raiuno. Mara Venier incontrerà Antonella Boralevi, conduttrice del talk-show «Bianco e nero», e intervisterà Simonetta Martone per parlare di «Speciale Ultimo minuto». Tornerà Stefano Masciarelli in un'intervista tra cinema e varietà. Grande musicista con la popstar americana James Taylor (nella foto) che presenterà il suo nuovo album «Something in the way she moves». Ancora per la musica, Toto Cutugno con i suoi motivi più famosi, Maurizio Lausi e Carmen Consoli che proporrà il suo ultimo successo, «Confusa e felice». Infine un omaggio a Mia Martini, con Loredana Berté ed Enzo Gragnaniello, che canteranno «Cumme».

Il film

«Quello che gli uomini non dicono» di Winer

Tra i film in programma questa sera in Tv:

«Quello che gli uomini non dicono» (1993) di Harry Winer (Raiuno, ore 20.35). Storia di un incubo vissuto tra le mura domestiche da Peter Strauss e Judith Light con i loro due bambini.

«My Life» (1993) di Bruce Joel Rubin (Retequattro, ore 20.35) Il dramma di una coppia, formata da Michael Keaton e Nicole Kidman, quando si accorgono che lei, incinta, è affetta da un male incurabile.

«S.P.Q.R.» (1994) di Carlo Vanzina (Canale 5, ore 20.30). Comicità nella Roma imperiale con Christian De Sica, Massimo Boldi e il canadese Leslie Nielsen. Canale 5, ore 13.25

Lopez e Arena ospiti di «Buona domenica»

Massimo Lopez, Enrica Bonaccorti, Lello Arena, Michele Mirabella, Paola Saluzzi, Vittoria Belvedere e Patrizia Pellegrino saranno tra gli ospiti della penultima puntata di «Buona domenica» condotta da Maurizio Costanzo e Fiorello.

Raiuno, ore 20.40

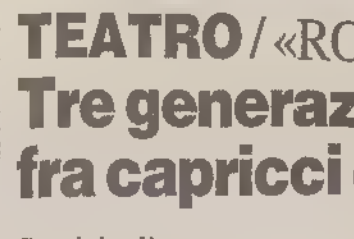
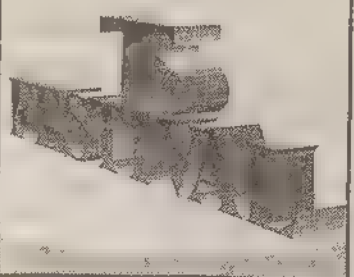
Insufficienza cardiaca a «Elisir»

«Elisir», il programma condotto da Michele Mirabella, si occuperà oggi di insufficienza cardiaca. Il test della trasmissione riguarderà il naso. Un servizio infine sullo yogurt e le sue caratteristiche.

TEATRO / «AIFABBRÌ»

Via crucis della piccola Ballerina

Una bambina autistica protagonista del testo di Marko Sosic interpretato da Lucka Pockaj



Servizio di

Daniela Volpe

TRIESTE — Si sfogliano con leggerezza, o magari con petulantia rassicurante e innocua di un'intimità borghese. Sono memorie piccole e noncuranti confidenze, parole e rancori che tre donne, o meglio, tre generazioni di donne si scambiano in momenti lontani e determinanti della loro vita, dagli anni della Seconda guerra mondiale a oggi parole che pesano, dolgono, e inchiodano alla coscienza sgomenta di un dramma familiare.

Coprodotta dallo Stabile regionale e da Arte della Commedia per il TS Festival, «Un capriccio» ha debuttato al Politeama Rossetti nella rilettura del regista Nino Mangano, sul testo del drammaturgo Ghigo De Chiara: un piccolo e vischioso girotondo familiare, un thriller che, lentamente ma inesorabilmente, rinsera le sue maglie intorno ai personaggi, ciascuno, allo stesso tempo, vittima e carnefice. A cominciare dalla capostipite, Letizia, testimone intransigente delle logiche di una nobiltà terriera al tramonto. «Forse ho fatto un matrimonio d'amore io? E allora, perché dovrei farlo tu?», domanda infatti alla figlia Angela, che, malgrado il pregiudizio della famiglia, riuscirà a impalmare Alberto, sottotenente d'aviazione di cui s'era perdutamente «incapricciata».

Pochi mesi dopo, Angela morirà di parto: e sarà la figlia Marta, in un tacito equilibrio di silenziosa complicità, a prenderne il posto accanto ad Alberto, reduce da un lungo silenzio, dopo gli anni della prigionia di guerra. E basterà lasciare «ascena comedia», per portare il gioco alle estreme conseguenze: così Marta, involontaria matricida alla nascita, si condannerà anche all'assassinio del padre, che in sfida al tabù sociale più sacro e imperdonabile, si era scelto per amante.

Nell'imponente salotto patrizio - efficacemente ideato, come i costumi, da Pierpaolo Bisleri - il regista Mangano dipana la sequenza cronologica di «tête a tête» fra le tre donne (Letizia e la figlia Angela, Letizia e la nipote Marta, fino all'ultimo colloquio fra Marta e la madre Angela), affidando le complicazioni inquietanti dell'itinerario alla visiva di Valeria Ciangottini, e alle più sfumate corde espressive di Andreja Blagojevic, che forse troppo concede al melodico languore delle sue interpretazioni. Platea piuttosto intima, accoglienza cordiale.

Servizio di

Roberto Canziani

TRIESTE — Il nome di Kanner si associa, in medicina, a un disturbo dell'età infantile. Detti anche autistici, i bambini Kanner alzano tra sé e la realtà una barriera invalicabile.

Non hanno rapporti con ciò che li circonda, non sorridono, non giocano, non parlano, non rispondono alle carezze dei genitori, sfuggono lo sguardo. Chiusi in un mondo di silenzi, usano a volte il proprio corpo come un giocattolo a ripetizione. Con attenzione metodica, ripetono gli stessi gesti, gli stessi movimenti, a lungo, in un ritmo, costante dondolo gestuale. Come se ballassero.

«Ballerina, ballerina» è il titolo del primo romanzo di Marko Sosic, scrittore e regista sloveno che nel comportamento della giovanissima protagonista pare descrivere proprio una sindrome di Kanner.

«Come va, ballerina?», dice il postino entrando ogni mattina in casa. «Toh, ballerina, bevi», dice la mamma, porgendole le gocce della medicina. E ballerina beve, fugge via, si alza in punta di piedi, muove il corpo, qualche volta canta.

A questa patologia infantile, il teatro italiano aveva oltre un decennio fa dedicato un emozionante spettacolo: «Kanner puro» di Laboratorio Teatro Settimo. Pur inquadrando lo stesso problema, e cioè l'apparente mancanza di vita di relazione in una bambina autistica, la progressiva perdita dei contatti esterni, «Ballerina, ballerina» - adattato ora a testo teatrale da Branko Zavrzan, e presentato con la regia dello stesso Zavrzan - è un spettacolo molto diverso da quello che allora, in un momento di crisi del teatro per i ragazzi, affrontava un problema reale attraverso le forme della teatralità.

«Ballerina, ballerina» tende in-

vece al modello della favola adulta e senza lieto fine, espressa con gli occhi di una bambina e le parole di uno scrittore: ipotesi non priva di un acido fascino su ciò che avviene dentro le mura dell'autismo, sulle tempeste mentali che si scatenano in un soggetto Kanner al quale la finzione letteraria abbia regalato una coscienza vigile, disincantata, crudele.

Soprattutto, in questa versione da palcoscenico, «Ballerina, ballerina» serve a provare la capacità di un'attrice già professionalmente matura, di rendere il personaggio, cogliendone i tratti infantili e nevrotici, senza però risolverli in un'interpretazione realistica. Compito assunto e portato a buon fine da Lucka Pockaj, attrice altrove impegnata in ruoli di maggior aderenza reale (in «Maresciallo Buttery» dello scorso anno, per esempio), ma qui bravamente disposta a lasciarsi stravolgere e sfigurare dalla feroce via crucis della sua piccola Ballerina.

TEATRO

Due sorelle di Bassetti

TRIESTE — Per il TS Festival oggi alle 18 e domani alle 21, all'Auditorium del Museo Revoltella, si replica il monologo «Ne ho mangiata troppa» di Simonetta e Sandri.

Domani, invece, alle 21, al Teatro Sloveno debutterà «Le due sorelle», la commedia di Alberto Bassetti, prodotta dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia per la regia di Antonio Calenda. Protagoniste Claudia Poggiani e Daniela Giovanetti.

CONCERTO: MONFALCONE

Tifo da stadio per le Voci bulgare e i cantanti «di gola»

Servizio di

Fedra Florit

MONFALCONE — Più che «Contaminazioni» si dovrebbero definire «ricerca di fusioni» quelle coscientemente sviluppate sul campo (già dal 1995) dal coro femminile delle Voci Bulgare, dal quartetto siberiano Huun-Huur-Tu e dal clarinetista-cantante Sergej Starotin, assieme al pianista (affascinante improvvisatore) Mikhail Alperin. La ricerca di una radice comune, quale base di tre culture musicali - quella bulgara, quella russa e quella di Tuva - ormai assai diverse tra loro, ha portato a un lavoro congiunto, lavoro

che oltre ad aver identificato in una precisa regione dell'Asia e la terra-madre del popolo bulgaro e del popolo di Tuva, tenta di sintetizzare in una visione unitaria e unificatrice le differenti fonti folcloriche originali, senza operare modernizzazioni sull'essenza di ognuna di esse.

Il risultato disorienta e intriga allo stesso tempo: molti elementi differenti si mischiano tra loro in proporzioni diverse, lasciando percepire innanzitutto una notevole consapevolezza (decisamente professionale), oltre a una notevole dose d'amore per quell'antica eredità musicale che appare confluire magicamente nei suoni, per noi del tutto inusuali, emessi vocal-

mente. Straordinari, soprattutto, il colore e la tecnica sviluppati dall'Ensemble Huun-Huur-Tu, i cui componenti sono al tempo stesso virtuosi di quei loro strumenti tradizionali - ad arco e pizzico, con lunghissimo manico e piccola cassa armonica - e cantanti «di gola». Cosa significa cantare di gola? È una tecnica particolare, sviluppata come imitazione dei suoni della natura (non solo del canto degli uccelli), che usa selettivamente parti della bocca e della gola per produrre suoni complessi, dove la complessità sta nell'esser in grado di produrre alcuni «armonici», preventivamente selezionati, assieme alla nota fondamentale.

Tecniche raffinate, quindi, nonostante sul palcoscenico monfalconese la sfilata del ricomporsi e scomporsi continuo degli elementi (vestiti con abiti tradizionali, coloratissimi) potesse sembrare un caleidoscopio lussureggiante, più che un concerto di esigenti musicisti.

Del resto la presenza delle Voci Bulgare (dirette da Valentin Velkov), da anni applauditissime per la particolarità di un canto mistico e di un'emissione nasale purissima, aveva attratto al Comunale un pubblico nuovo e scatenato, per il quale l'approvazione va sottolineata con fischi e urla da stadio. Ma la «contaminazione» probabilmente cerca anche questo.

COMIN STUDIO IMMOBILIARE

TRIESTE VIA PICCOLOMINI 8, Tel. 040/371042

ULTIMO PIANO (settimo) con ascensore panoramico sovrastante in zona tranquilla semicentrale di una stabile trentennale composta da tre appartamenti, tre camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo, possibilità di permuta. Tel. 040/371042.

PIANO ALTO con ascensore in zona tranquilla appartamento luminoso in stabile recente composto da soggiorno con cucinotto, camera, cameretta, bagno, ripostiglio e due poggioli, 110.000.000 trattabili, possibilità di permuta. Tel. 040/371042.

ROZZOL trentennale appartamento luminoso in buone condizioni, due camere, tinello, cucinotto, bagno terrazzo con possibilità di permuta, 118.000.000 trattabili. Tel. 040/371042.

PARCO REVOLTELLA adiacenze, appartamento ultimo piano in stabile ventennale disposto su due livelli con totale vista sul golfo situato in una zona tranquilla e servita, composto da soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due terrazzi, due posti macchina coperti e box. Possibilità di permuta. Tel. 040/371042.

SAN GIUSTO appartamento in casa d'epoca ultimo piano luminoso con riscaldamento autonomo a metano, composto da soggiorno, camera matrimoniale, cucina abitabile, bagno,

AFFITTI

PATTI IN DEROGA appartamento ristrutturato dotato di riscaldamento autonomo composto da soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Tel. 040/371042.

BARRIERA adiacenze locale d'affari di mq 160 con vetrine in ottime condizioni (completamente ristrutturato) dotato di tutti gli impianti a norma, servizi igienici e riscaldamento autonomo, comprensivo di magazzino e sopralco, adatto a qualsiasi attività. Tel. 040/371042.



mediagest

VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066 - Fax 040/660156

LE NOSTRE PROPOSTE

CAPRIN stabile epoca decorosa appartamento composto da cucina abitabile matrimoniale bagno con doccia 39.000.000, anticipo 9.000.000 il resto in comode rate di lire 295.000.

MATTEOTTI 30ennale piano alto ascensore ingresso tinello cucinotto matrimoniale bagno 59.000.000, anticipo 9.000.000, il resto comode rate di 375.000.

GHIRLANDAIO stabile decoroso ingresso cucina poggiolo camera cameretta bagno 79.000.000, anticipo 19.750.000, il resto in comode rate mensili di 511.000.

UNIVERSITÀ stabile decoroso ottimo alloggio ingresso cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 103.000.000, anticipo 25.750.000, il resto in comode rate mensili di 670.000.

GAMBINI stabile epoca decorosa ottimo alloggio con vista aperta ingresso soggiorno cucina abitabile grande matrimoniale cameretta bagno automatico 110.000.000, anticipo 27.500.000, il resto in comode rate mensili di 710.000.

V. UDINE stabile epoca ultimo piano alto soggiorno cucina matrimoniale bagno due ampie soffitte comunicanti 125.000.000, anticipo 25.000.000, il resto in comode rate mensili di 670.000.

GAMBINI stabile epoca decorosa ottimo alloggio con vista aperta ingresso soggiorno cucina abitabile grande matrimoniale cameretta bagno automatico 110.000.000, anticipo 27.500.000, il resto in comode rate mensili di 710.000.

V. UDINE stabile epoca ultimo piano alto soggiorno cucina matrimoniale bagno due ampie soffitte comunicanti 125.000.000, anticipo 25.000.000, il resto in comode rate mensili di 670.000.

GAMBINI stabile epoca decorosa ottimo alloggio con vista aperta ingresso soggiorno cucina abitabile grande matrimoniale cameretta bagno automatico 110.000.000, anticipo 27.500.000, il resto in comode rate mensili di 710.000.

V. UDINE stabile epoca ultimo piano alto soggiorno cucina matrimoniale bagno due ampie soffitte comunicanti 125.000.000, anticipo 25.000.000, il resto in comode rate mensili di 670.000.

MARKETING IMMOBILIARE

CORSO ITALIA, 13 - TRIESTE

AFFITTI

DISPONIBILI di appartamenti varie metrature e prezzi a partire da 650.000 mensili. Contratti per residenti e non.

VENDITE

GIARDINO PUBBLICO adatto a investimento cucina abitabile matrimoniale servizio 48.000.000.

CENTRALE ottime condizioni soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio 98.000.000.

GINESTRE tranquillo saloncino cucinotto tinello matrimoniale bagno ripostiglio cantina 105.000.000.

GARIBOLDI adiacenze recente buone condizioni ingresso soggiorno cucina matrimoniale servizi separati 105.000.000.

PONZANINO epoca buone condizioni ingresso cucina due camere bagno 120.000.000.

S. VITO ottimo cucinotto tinello matrimoniale cameretta bagno 120.000.000.

ZORUTTI 30ennale soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio cantina 125.000.000.

GOLDONI adiacenze mansarda perfetta ingresso soggiorno cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio automatico ascensore 145.000.000.

FOSCOLO soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi due ripostigli cantina 139.000.000.

ROSSETTI ottime condizioni ingresso saloncino cucina

Continuaz. dalla 25.a pagina

PER giovani sposi cerchiamo appartamento luminoso 60/90 mq. Equipe Immobiliare 040/764666. (A5303)

PER investimento, cerchiamo velocemente: appartamento 1/2 camere, cucina, bagno. Equipe 040/764666. (A5303)

Case-Ville Terreni vendite

A.A.A. ECCARDI Piazza Perugino cucina tre stanze con possibilità bagno termotecnico. Pagamento da concordare. 040/634075. (A5673)

A.A.A. ECCARDI Rossetti esclusiva VILLA padronale Liberty perfettamente rifinita. Atrio ingresso cucina soggiorno pranzo 6 stanze taverna arredata tripli servizi cantina ripostigli disrobstante. Prezzo impegnativo. Appuntamento telefonico 040/634075. (A5673)

A.A.A. ZONA residenziale vendesi villa signorile con ampio giardino trattative private telefonare 0338/348179.

230.000.000, possibilità po-

sto macchina coperto.

TIGOR stabile 30ennale alloggio decoroso ingresso saloncino cucina due stanze doppi servizi posto auto in garage 255.000.000. **ALTRIO RIFINITISSIMO** 120 mq 320.000.000 più possibilità box auto.

MORERI ATTICO stabile recente ampie terrazze panoramiche atrio salone cucina due stanze una stanza veranda ripostiglio doppi servizi 325.000.000, possibilità box auto.

BARCOLA appartamento in villa totale vista mare rifiniture ottime atrio veranda cucina abitabile con terrazzo salone con caminetto e terrazzo, matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 350.000.000 possibilità passo carraio sotto casa e mansarda soprastante.

SCORCOLA adiacenze ATTICO CON AMPIA TERRAZZA disposto su due piani ingresso saloncino con caminetto cucina bagno ripostiglio zona notte, due stanze bagno guardaroia 395.000.000.

PINGUENTE stabile recente attico con vista mare e città ottime rifiniture ingresso cucina abitabile salone con grandissima terrazza (di cui 65 mq verandati dove è stato creato studio e stanza da lavoro) due matrimoniali due camerette doppi servizi ampio box 545.000.000, possibilità acquisto ulteriore box doppio.

AURISINA VILLETTA INDIPENDENTE in perfetto stile casario ottimi interni disposti su un unico piano e circondati da ampio terreno 390.000.000.

MUGLIA VILLINO INDIPENDENTE disposto su due piani con taverna giardino e posto macchina 435.000.000.

A.A. ALVEARE 040/638585

Montebello alta, panoramico, ultimo piano: saloncino, cucina, tristanze, biservizi, terrazzo, garage 248.000.000. (A5686)

A.A. ALVEARE 040/638585 S. Giacomo luminoso: matrimoniale, cucina, doccia 36.000.000. (A5686)

A. QUATTROMURA Barcola nel verde salone con terrazza cucina tinello due matrimoniali cameretta doppi servizi. 530.000.000. * 040/578944. (A5642)

PROGETTOCASA

Cervignano del Friuli via Roma 91 0431/3.59.86

Q. AQUILEIA zona residenziale a partire da 115.000.000: in palazzina primingresso con giardino condominiale vicino al centro storico appartamenti disponibili con 1-2 camere da letto. Tutti con ampia cucina e grande box auto. Riformite e pagamenti personalizzati. Eventuale permuta con il vostro immobile. 0431/35986.

Q. AQUILEIA prezzo affare: 113.000.000! Recentemente e perfetto appartamento in zona servitissima e tranquilla. Il ed ultimo piano. Soggiorno, cucina, 2 camere, disimpegno, bagno, veranda, posto auto. 0431/35986.

Q. AQUILEIA 195.000.000: villa a schiera in zona verde tranquilla adiacente al centro storico. Grande salone con caminetto, luminoso e ampia cucina, 3 camere, disimpegno, bagno e 2 comodi ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986.

ABITARE a Trieste, Duino

110 mq recente terrazzo posto auto 240.000.000. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Duino nuovo saloncino cucina matrimoniale bagno poggiolo cantinola posto auto 180.000.000. 040/371361 (A099)

ABITARE a Trieste. Duino residenziale disponibilità ancora tre ville giardino garage doppio consegna autunno 1998. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Farneto

bipiano panoramico 160 mq garage doppio terrazzo. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Frescobaldi vista mare saloncino cucina tricarame bagno poggiolo garage 200.000.000. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Industria primo piano scorcio mare cucinola matrimoniale bagno cantina 60.000.000. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Opicina

in costruzione due grandi ville garage giardino rifinitissime. 040/371361. (099)

ABITARE a Trieste. S. Giacomo restaurato monolocale con riscaldamento doccia 32 mq 55.000.000. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Signorile Romagnolo aperto luminosissimo 150 mq "autonomo" ascensore. 040/371361. (A099)

ADIACENZE Carlo Alberto

vista mare, piano alto, ascensore, soggiorno, due stanze, accessori, 200.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

ADIACENZE Rossetti epoca luminosissimo, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, bagno, 85.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

CASAFFARI 040/213366

CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

COMMERCIALE BASSA adiacenze appartamento mq 60 ottimo termotecnico cantina. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 GRETTA villetta mq 140 primo ingresso su due piani con giardino e adiacente casetta mq 25. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

GRETTA villetta mq 140 primo ingresso su due piani con giardino e adiacente casetta mq 25. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 GRETTA villetta mq 140 primo ingresso su due piani con giardino e adiacente casetta mq 25. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

GRETTA villetta mq 140 primo ingresso su due piani con giardino e adiacente casetta mq 25. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 GRETTA villetta mq 140 primo ingresso su due piani con giardino e adiacente casetta mq 25. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

GRETTA villetta mq 140 primo ingresso su due piani con giardino e adiacente casetta mq 25. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 GRETTA villetta mq 140 primo ingresso su due piani con giardino e adiacente casetta mq 25. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

GRETTA villetta mq 140 primo ingresso su due piani con giardino e adiacente casetta mq 25. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 GRETTA villetta mq 140 primo ingresso su due piani con giardino e adiacente casetta mq 25. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

GRETTA villetta mq 140 primo ingresso su due piani con giardino e adiacente casetta mq 25. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 GRETTA villetta mq 140 primo ingresso su due piani con giardino e adiacente casetta mq 25. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

GRETTA villetta mq 140 primo ingresso su due piani con giardino e adiacente casetta mq 25. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 GRETTA villetta mq 140 primo ingresso su due piani con giardino e adiacente casetta mq 25. (A5624)

PROGETTOCASA

Cervignano del Friuli via Roma 91 0431/3.59.86

PROGETTOCASA

Cervignano del Friuli via Roma 91 0431/3.59.86

Q. AQUILEIA zona residenziale a partire da 115.000.000: in palazzina primingresso con giardino condominiale vicino al centro storico appartamenti disponibili con 1-2 camere da letto. Tutti con ampia cucina e grande box auto. Riformite e pagamenti personalizzati. Eventuale permuta con il vostro immobile. 0431/35986.

Q. AQUILEIA prezzo affare: 113.000.000! Recentemente e perfetto appartamento in zona servitissima e tranquilla. Il ed ultimo piano. Soggiorno, cucina, 2 camere, disimpegno, bagno, veranda, posto auto. 0431/35986.

Q. AQUILEIA 195.000.000: villa a schiera in zona verde tranquilla adiacente al centro storico. Grande salone con caminetto, luminoso e ampia cucina, 3 camere, disimpegno, bagno e 2 comodi ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986.

ABITARE a Trieste, Duino

110 mq recente terrazzo posto auto 240.000.000. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Duino nuovo saloncino cucina matrimoniale bagno poggiolo cantinola posto auto 180.000.000. 040/371361 (A099)

ABITARE a Trieste. Duino residenziale disponibilità ancora tre ville giardino garage doppio consegna autunno 1998. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Farneto

bipiano panoramico 160 mq garage doppio terrazzo. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Frescobaldi vista mare saloncino cucina tricarame bagno poggiolo garage 200.000.000. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Industria primo piano scorcio mare cucinola matrimoniale bagno cantina 60.000.000. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Opicina

in costruzione due grandi ville garage giardino rifinitissime. 040/371361. (099)

ABITARE a Trieste. S. Giacomo restaurato monolocale con riscaldamento doccia 32 mq 55.000.000. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Signorile Romagnolo aperto luminosissimo 150 mq "autonomo" ascensore. 040/371361. (A099)

ADIACENZE Carlo Alberto

vista mare, piano alto, ascensore, soggiorno, due stanze, accessori, 200.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

ADIACENZE Rossetti epoca luminosissimo, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, bagno, 85.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

CASAFFARI 040/213366

CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

PROGETTOCASA

Cervignano del Friuli via Roma 91 0431/3.59.86

PROGETTOCASA

Cervignano del Friuli via Roma 91 0431/3.59.86

Q. AQUILEIA zona residenziale a partire da 115.000.000: in palazzina primingresso con giardino condominiale vicino al centro storico appartamenti disponibili con 1-2 camere da letto. Tutti con ampia cucina e grande box auto. Riformite e pagamenti personalizzati. Eventuale permuta con il vostro immobile. 0431/35986.

Q. AQUILEIA prezzo affare: 113.000.000! Recentemente e perfetto appartamento in zona servitissima e tranquilla. Il ed ultimo piano. Soggiorno, cucina, 2 camere, disimpegno, bagno, veranda, posto auto. 0431/35986.

Q. AQUILEIA 195.000.000: villa a schiera in zona verde tranquilla adiacente al centro storico. Grande salone con caminetto, luminoso e ampia cucina, 3 camere, disimpegno, bagno e 2 comodi ripostigli. Terrazzo e giardino. 0431/35986.

ABITARE a Trieste, Duino

110 mq recente terrazzo posto auto 240.000.000. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Duino nuovo saloncino cucina matrimoniale bagno poggiolo cantinola posto auto 180.000.000. 040/371361 (A099)

ABITARE a Trieste. Duino residenziale disponibilità ancora tre ville giardino garage doppio consegna autunno 1998. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Farneto

bipiano panoramico 160 mq garage doppio terrazzo. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Frescobaldi vista mare saloncino cucina tricarame bagno poggiolo garage 200.000.000. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Industria primo piano scorcio mare cucinola matrimoniale bagno cantina 60.000.000. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Opicina

in costruzione due grandi ville garage giardino rifinitissime. 040/371361. (099)

ABITARE a Trieste. S. Giacomo restaurato monolocale con riscaldamento doccia 32 mq 55.000.000. 040/371361. (A099)

ABITARE a Trieste. Signorile Romagnolo aperto luminosissimo 150 mq "autonomo" ascensore. 040/371361. (A099)

ADIACENZE Carlo Alberto

vista mare, piano alto, ascensore, soggiorno, due stanze, accessori, 200.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

ADIACENZE Rossetti epoca luminosissimo, soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina, bagno, 85.000.000. GEPPA 040/660050. (A00)

CASAFFARI 040/213366

CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366

CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

CASAFFARI 040/213366 CAMPO MARZIO appartamento mq 140 piano alto trentacinquennale signorile ascensore balconi vista mare città. (A5624)

Il Piccolo

L'ESPRESSO

PROFESSIONE CASA

TEL. 040-638408

TRIESTE - CORSO ITALIA 21 - III piano

ROZZOL ottimo, libero, vista sul verde, salone, due matrimoniali, cucinino, doppi servizi, poggiosi, soffitta, posto auto. Tel. 040/638408.

CONTOVELLO in stabile recentissimo, termoautonomo, vista sul verde, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, due poggiosi, al piano mansardato camera, bagno, terrazzo, due posti auto. Tel. 040/638408.

ROIANO casetta libera, completamente ristrutturata e ammobiliata, salone con angolo cottura, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, taverna, giardino proprio. Tel. 040/368408.

ROIANO casetta da sistemare, giardino proprio, possibilità ampliamento, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, ex. accesso auto. Tel. 040/368408.

CHIAMPORE perfette condizioni, su due piani, stupenda vista golf, salone, cucina, due matrimoniali, bagno, mansarda, box auto, arredato. Tel. 040/638408.

MANSARDA zona Colonia, perfette condizioni, termoautonomo, ampio ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Tel. 040/638408.

GIULIA primo piano, giardino condominiale, cucina, soggiorno, due matrimoniali, servizi separati, balcone, cantina, termoautonomo. Tel. 040/638408.

SERVOLA epoca ristrutturata, libero, ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, vista sul verde. Tel. 040/638408.

OPICINA recente, nel verde, ingresso, cucinotto, soggiorno, matrimoniale, bagno, due terrazzi, termoautonomo, box auto di proprietà, posto auto. Tel. 040/638408.

SERVOLA primogenito in palazzina ristrutturata, vista mare, soggiorno, cucina, bagno, matrimoniale, mansarda collegata. Tel. 040/638408.

OVIDIO prestigioso, ampia metratura, stupenda vista golf, cucina, saloncino, due matrimoniali, singola, doppi servizi, terrazzi, cantina, giardino proprio, garage. Tel. 040/638408.

TIGOR in bel palazzo d'epoca, libero, luminosissimo, ampia metratura, da sistemare, terzo e ultimo piano. Tel. 040/638408.

BAIAMONTI libero luminoso, tranquillo, nel verde, soggiorno, cucina, due matrimoniali, servizi separati, cantina, giardino e posto auto condominiali. Tel. 040/638408.

S. GIACOMO libero, epoca ristrutturata, cucina abitabile sul verde, due camere, bagno, ripostiglio. Tel. 040/638408.

S. GIACOMO totalmente ristrutturato e arredato su misura, termoautonomo, cucina all'americana con soggiorno, matrimoniale, singola, servizi. Tel. 040/638408.

S. GIUSTO libero, luminosissimo, 7,0 piano con ascensore, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ingresso, poggiosi. Tel. 040/638408.

BAIAMONTI (adiacente) ottimo, recente, vista aperta, stabile rimesso a nuovo, cucinino, soggiorno, due matrimoniali, bagno, poggioso, cantina. Tel. 040/638408.

CARPINETO (AGAVI) ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, poggioso, posto auto coperto di proprietà. Tel. 040/638408.

SCALA SANTA ottimo su due livelli, vista golf, termoautonomo, cucina, tre camere, cameretta, saloncino, salotto con caminetto, doppi servizi, terrazze, box doppio. Tel. 040/638408.

ROSSETTI in palazzo liberty, termoautonomo, nome, soggiorno, cucina, due matrimoniali, servizi separati, ripostiglio, cantina. Tel. 040/638408.

S. GIOVANNI libero, termoautonomo, soggiorno, due matrimoniali, cucinino, bagno, poggioso. Tel. 040/638408.

SAN VITO in stabile signorile completamente ristrutturato, ampio ingresso, cucina, matrimoniale, bagno, scorcio mare. Tel. 040/638408.

Casa MUTUO CaRIGO Per i tassi di interesse, prezzi e condizioni praticate, Vi invitiamo a prendere visione dei fogli informativi analitici a Vostra disposizione presso i nostri sportelli Número Verde 167-846019							
COMPRO CONSORZIO MEDIATORI PROFESSIONALI DELLA PROVINCIA DI GORIZIA							
CORMONS ZONA RESIDENZIALE, vendesi ultime villette a schiera primo ingresso, anche di testa. Tel. 0481/630635. ZONA CENTRALISSIMA, vendesi ultimi due appartamenti in costruzione in palazzina centrale. Tel. 0481/630635. ZONA CENTRALISSIMA, in piccola palazzina, appartamento bicamere con ampio terrazzo. Tel. 0481/630635. ZONA CENTRALISSIMA affittasi locale uso ufficio composto da 3 stanze. Tel. 0481/630635. ZONA CENTRALISSIMA vendesi casa con negozio, appartamento più soffitta e piccolo scoperto. Tel. 0481/630635. DOLEGNA DEL COLLO vendesi appartamento bicamera in piccola palazzina L. 85.000.000. Tel. 0481/630635. SEMICENTRO appartamento nuovo, tipo schiera, due camere biservizi, particolare, terrazze, cantine, garage. Tel. 0481/909351. ZONA FORTE PASSAGGIO, vendesi bar con licenza tabacchi, 170 mil. tratt. Tel. 0481/909351.		GRADISCA CITTÀ GIARDINO nuova costruzione 100 m spiaggia libera consegna estate 97 bivanzi da 44 mq e trivani con doppi servizi da 96 mq predisposizione riscaldamento, posto auto o garage. Tel. 0431/81345. CITTÀ GIARDINO bivano mq 50 ingresso indipendente, posto auto, predisposizione riscaldamento ed aria condizionata, nuovo 100 m spiaggia. Tel. 0431/81345. CENTRO zona pedonale mq 80 con 2 camere soggiorno, cucina, bagno, 3 terrazze, ben arredato prezzo interessante. Tel. 0431/87345. CITTÀ GIARDINO affittasi bar-ristorante in zona di grande passaggio prezzo interessantissimo 0431/81345. ZONA SPIAGGIA LIBERA ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, verandam ripostiglio. Tel. 0431/84711. VIALE PEDONALE soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, due terrazze, riscaldamento autonomo, arredato, garage. Tel. 0431/84711. VIALE PEDONALE ingresso, soggiorno con angolo cottura, una camera, grande terrazza, riscaldamento autonomo. Tel. 0431/84711. CENTRO in piccola palazzina soggiorno con angolo cottura, ampio terrazzo vista laguna, due camere, bagno. Tel. 0431/84711. ISOLA CHIUSA soggiorno con angolo cottura, una camera, bagno, terrazzo, vista laguna, riscald. autonomo. Tel. 0431/84711. CENTRO STORICO in posizione soleggiata appartamento, due camere, doppi servizi. Tel. 0431/84711. CITTÀ GIARDINO disposto su due livelli, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, grande terrazzo, posto auto, riscaldamento autonomo. Tel. 0431/84711. CITTÀ GIARDINO soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo. Possibilità di posto auto. CENTRO zona pedonale 4.0 piano soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, terrazze eventuale garage. Tel. 0431/83546.		GRADISCA CENTRO in zona pedonale, 5.0 piano ingresso soggiorno cucina, camera, bagno e terrazza. Tel. 0431/83546. CITTÀ GIARDINO 3.0 piano, ingresso, soggiorno, cucinotto, bagno, due camere, terrazza abitabile, lastrico solare, posto auto, splendida vista. Tel. 0431/83546. ZONA PORTO SAN VITO, 3.0 piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Tel. 0431/83546. PINETTA 1.0 piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 terrazze con vista mare. Tel. 0431/83546. CENTRO a 100 m dalla spiaggia, soggiorno, cucina, 2 bagni, 2 camere, termoautonomo, climatizzato. Tel. 0431/83546. CENTRO vicinanza porto, soggiorno con angolo cottura, camera, terrazza. Tel. 0431/83546. AFFITTASI appartamenti per la stagione estiva varie metrature. Tel. 0431/83546.		GORIZIA VILLESCHIERA in costruzione e/o pronta consegna ampia metratura, mansarda, taverna, giardino di proprietà, posto auto. Tel. 0481/531731. CENTRALISSIMO attico, 2 camere, ampio salotto, cucina, terrazze, garage e cantina. Tel. 0481/531731. APPARTAMENTO centrale, 2 camere, cucina, soggiorno, bagno, terrazza, garage, cantina, prezzo interessante. Tel. 0481/531731. PERIFERIA villa singola di prossima realizzazione, ampia metratura; finiture personalizzabili, pagamento ad avanzamento lavori. Tel. 0481/531731. APPARTAMENTO ultimo piano, 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazza vista panoramica. Tel. 0481/531731. AVVIATA ATTIVITÀ COMMERCIALE ottime possibilità di sviluppo. Reddito elevato. Cedesi avviamento e attrezzature. Trattative riservate. Tel. 0481/535335. APPARTAMENTO posizione semiperiferica, panoramica, tricamere, soggiorno, cucina, ripostiglio, doppi servizi, terrazza, autorimessa, cantina. Vendesi. Tel. 0481/535335. APPARTAMENTO CENTRALISSIMO tricamera, soggiorno, doppi servizi, cucina, tre terrazze. Adatto anche uso ufficio, libero. Vendesi. Tel. 0481/535335. BICAMERE soggiorno, cucina, bagno, cantina, centralissimo, libero. Vendesi prezzo interessante. Tel. 0481/535335. POSIZIONE TRANQUILLA vicinissima centro, mini appartamento bilocale libero. Vendesi, occasione. Tel. 0481/535335. VECCHIA COSTRUZIONE accostata tricamera, soggiorno, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, giardino. Vendesi, trattative riservate. Tel. 0481/535335. STABILE in cortile interno zona centrale, già laboratorio. Possibilità ristrutturazione e trasformazione. Ampio parcheggio. Vendesi, occasione. Tel. 0481/535335.	
ACQUISTARE, COSTRUIRE, RISTRUTTURARE CON CaRIGO LA PRIMA CASA CON UN MUTUO AD UN TASSO UNICO 7.90% NOMINALE ANNUO GARANTITO PER I PRIMI DUE ANNI!!!							
		ROMANS CAPANNONE industriale di mq 850 con uffici al piano terra e appartamento al primo piano. Tel. 0481/30858. PROSSIMA COSTRUZIONE appartamenti in villini tipo schiera una/due/tre camere, biservizi, giardino privato, mansarda, terrazze, ripostiglio, garage. Finanziamenti a tasso agevolato. Tel. 0481/909351. INIZIO COSTRUZIONE doppia villa bifamiliare due/tre camere, biservizi, giardino, porticati, garage, ottimo prezzo. Tel. 0481/909351. AIELLO DEI FRIULI vicinanze, villino bicamera con 800 mq giardino recintato, 250 mil. trattabili. Tel. 0481/909351. CAMPOLONGO casa accostata su tre livelli, 180 mq, buone condizioni, giardinetto: 160 milioni trattabili. Tel. 0481/909351.		RONCHI APPARTAMENTO perfetto ingresso, soggiorno, cucina, bagno, due matrimoniali, terrazza, cantina, garage, termoautonomo. Tel. 0481/777436. APPARTAMENTO in palazzina ultimo stato, bicamera, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio 128.000.000. Tel. 0481/777436. VILLA INDIPENDENTE NUOVA vista aperta, soleggiata, giardino mq 400. Tel. 0481/777436. MANDAMENTO villa accostata unico piano perfette condizioni, giardino mq 400. Tel. 0481/777436. POGGIO TERZA ARMATA casa accostata abitabile ingresso soggiorno con caminetto, cucina, bagno, ripostiglio, camera, studio, garage, giardinetto, 128.000.000. Tel. 0481/777436. SAN CANZIAN casetta accostata abitabile su due livelli garage, giardinetto, 120.000.000 trattabili. Tel. 0481/777436. BEGLIANO casa accostata da ristrutturare, terreno mq 300. 70.000.000 trattabili. Tel. 0481/777436.			
FUTURA Grado Tel. 0431-84711		isonzo casa SERVIZI IMMOBILIARI Gorizia Tel. 0481-535335		RICCI IMMOBILIARE Gorizia Tel. 0481-531731		agenzia comonese Cormons Tel. 0481-630635	
Zarion l'immobiliare Gorizia Tel. 0481-30858		ABACUS Romans d'Isonzo Tel. 0481-909351		Athena Immobiliare Grado Tel. 0431-83546		Agencia Immobiliare ADRIATICA Grado Tel. 0431-81345	

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 14 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 14 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

PARINI luminoso piano alto soggiorno cucina abitabile matrimoniale servizi separati balcone. Anticipo 17.000.000. Mutuo mensile 519.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VIA SONCINI luminoso, vista mare, atri, 2 stanze, cucina abitabile con poggolo veranda, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, posto auto condominiale, cantina. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

SAN GIUSTO perfetto recente miniloggio arredato blindato videocitofono zona giorno/notte, cucinino, bagno, cantina, autometano. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

CANCELLIERI mq 65 ingresso, tinello, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggolo. Da sistemare internamente. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

GIULIANI mq 80 piano alto luminoso: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno/doccia. Ottimo prezzo. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

ULTIMO PIANO centrale, panoramico!!! Giovane, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 2 poggoli. Tutto in ottime condizioni. Prezzo ribassatissimo!!! 115.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIA PICCARDI in buono stabile epoca ottimo appartamento piano alto luminoso completamente ristrutturato soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio autometano. GRATACIELO 040/635583.

GRETTA CISTERNONE 3 appartamenti primo ingresso in tranquilla casetta, matrimoniale soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio, possibilità giardino proprio, termoaerone metano. GREBLO 362486.

LOCCHI adiacenze 2.0 piano con ascensore, salotto con cucinino matrimoniale bagno ripostiglio 2 poggoli con scorcio vista mare libero fine estate. GREBLO 362486.

BENUSSI pratico appartamento al 3.0 piano con ascensore, 2 stanze cucinetta bagno 2 poggoli. GREBLO 362486.

79.000.000 MONOCALE RISTRUTTURATO PERFETTAMENTE zona Ospedale-Barriera IV piano minimo cantanti 30 milioni. PIZZARELLO 040/766676.

85.000.000 BOCCACCIO in bello stabile epoca tetto, facciate, vano scale recentemente rinnovati: 2 stanze, stanzino, cucina abitabile, doccia-wc, mini-mo cantanti 15.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

DUINO MARE in palazzina recente nel verde, cucinino con tinello, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggoli, giardino condominiale, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ROIANO in condominio in avanzata fase di costruzione, miniatutto luminoso, cucinino soggiorno matrimoniale bagno ampia terrazza, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174.

47.000.000 alloggio centrale terzo piano da ristrutturare: ingresso, cucina, camera, cameretta, poggolo. RIVIERA 040/224426.

58.000.000 alloggio da ristrutturare in casa centrale già ristrutturata; terzo piano: ingresso, cucina, tre stanze, cantina. RIVIERA 040/224426.

REVOLTELLA cucina camera servizio cantina stabile restaurato 40.000.000. VIP 040/634112-631754.

LARGO SONNINO luminoso vista aperta eccellenti condizioni cucina soggiorno camera matrimoniale bagno ripostiglio autometano 115.000.000. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

LARGO PAPA GIOVANNI adiacenze appartamento da ristrutturare soggiorno cucina due stanze bagno terrazza interna, ottimo prezzo. Anticipo 20.000.000. Mutuo mensile 689.000.

BAZZONI appartamento recente, perfetto, saloncino, 2 stanze, cucina abitabile, guardaroba-lavanderia, bagno, riscaldamento autonomo, cantina, ascensore, porta blindata. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

ZONA VIA GREGO atri, soggiorno con poggolo veranda, 2 stanze, cucina abitabile con poggolo, ripostiglio, cantina, piano alto, ascensore, posto auto condominiale. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

BUONARROTI rifinitissimo, atri, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, cucina abitabile, grande ripostiglio, poggolo, piano alto, ascensore, porta blindata. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

PRIMO INGRESSO in costruzione, via S. Giacomo in Monte, varie metrature, rifinitissimi, cantina, posto auto, caparra 30.000.000 e saldo alla consegna! CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

FRAUSIN piani alti in completa ristrutturazione esterna. Appartamenti da 80 a 130 milioni. 2/3 camere servizi, 80-120 mq. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

OPICINA nel verde tranquillo, recente, luminoso: ingresso, soggiorno, studio, cucina, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazza/veranda, posto macchina coperto, altro in comune. Autometano. CIESSEMME Casa su Misura tel. 773755.

MUGGIA CENTRO zona tranquilla, appartamento da ristrutturare, cucina, due stanze, bagno wc, cantina; prezzo veramente interessante. Geom. GERZEL 040/310990.

MURATI (CARLO ALBERTO) zona «residenziale». Alto, ascensore, vista golfo. Cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, servizi separati, 2 poggoli. Prezzo spudoratamente ribassato. Geom. MARCOLIN 040/366901.

PADOVAN (D'ANNUNZIO) bellissimo! Cucinino, soggiorno, matrimoniale, cameretta, splendido bagno, ripostigli, particolare poggolo rotondeggiante. Adattissimo giovani e lungimiranti. 139.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDINA MUGGIA in pieno centro storico (piazza Duomo) cucinino, soggiorno, camera, cameretta, atri/corridoio, bagno. Rarità storicamente caratterizzata! 145.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

SEMICENTRALE splendidamente rifinito, 90 mq disposti benissimo, cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, veranda e terrazzo 23 mq. Esageratamente ribassato!! Geom. MARCOLIN 040/366901.

MANSARDA centrale, piccolo condominio d'epoca. 140 mq totalmente abitabili. Splendido salone, 2 camere, 2 bagni, cucina abitabile. Particolare poggolo. Particolare abitazione. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VOLONTARI GIULIANI/GIULIA bel condominio, ascensore, cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi separati, poggolo, cantina e soffitta. Fortunatamente da ristrutturare 85.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

VIALE SANZIO adiacenze ottimo appartamento in stabile recente ascensore due matrimoniali soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio due poggoli cantina. GRATACIELO 040/635583.

PUCCINI luminoso penultimo con ascensore, saloncino 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggolo con vista aperta e box auto. GREBLO 362486.

CENTRO STORICO adiacenze appartamento restaurato di 108 mq, 2 grandi stanze, singola cucina abitabile bagno servizio cantina termoaerone metano lire 150.000.000. GREBLO 362486.

PASCOLI paraggi soleggiato 4.0 piano in casa d'epoca, matrimoniale soggiorno stanzino cucina bagno lire 65.000.000. GREBLO 362486.

SEMICENTRALE in signorile casa d'epoca con ascensore appartamento da ristrutturare 3.0 piano cucina soggiorno 2 stanze stanzino bagno wc 115.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CAPELLO ADIACENZE in casa d'epoca appartamento di 131 mq grande salone 2 stanze stanzino cucina abitabile bagno. Ottima occasione a 115.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

BAIAMONTI adiacenze tranquillo recente piano alto con ascensore cottura tinello camera cameretta bagno ripostiglio balcone possibilità affitto posto auto. 135.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

S. GIOVANNI IN CASA TRIFAMILIARE perfetta appartamento ristrutturato stile rustico cucinetta arredata soggiorno 2 matrimoniali bagno cantinetta giardino proprio posto auto 175.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

DUINO in piccola palazzina bipiano soleggiatissima nel verde appartamento salone 2 camere cucina abitabile 2 bagni ripostiglio terrazzo cantinona box autoriscaldamento 245.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CENTRALE elegante 1.0 ingresso con vista sul verde salone 2 stanze, grande cucina bagno lavanderia autometano terrazzetta finiture accurate PIRAMIDE 040/360224.

VALMAURA-DE JENNER recente: soggiorno con poggolo, due stanze, cucina abitabile doppi servizi, riscaldamento autonomo, posto auto. PIZZARELLO 040/766676.

GRETTA luminosissimo, 100 mq in ottime condizioni: ingresso, soggiorno, 2 stanze, tinello-cucinino, poggolo, veranda, bagno-wc, ampio ripostiglio. PIZZARELLO 040/766676.

COSTALUNGA-CORELLI con vista, recente, perfetto, piano alto, ascensore: soggiorno, cucina con poggolo, 2 stanze, servizi, posto auto 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA APIARI A ROIANO ultime disponibilità edilizia convenzionata con mutuo Frie ventennale di lire 110.500.000 appartamenti con soggiorno 2 stanze 2 bagni cucina autometano box auto da 183.500.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MANZONI tranquillo luminosissimo, cucina soggiorno 2 stanze ripostiglio bagno autometano 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ALLA FINE DI VIA GINNASTICA luminosissimo quarto piano con ascensore riscaldamento centralizzato, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazzo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRETTA ALTA in piccola palazzina panoramica in corso di costruzione, appartamenti di cucina salone 2 stanze servizi terrazza giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

VALMAURA-DE JENNER recente: soggiorno con poggolo, due stanze, cucina abitabile doppi servizi, riscaldamento autonomo, posto auto. PIZZARELLO 040/766676.

GRETTA luminosissimo, 100 mq in ottime condizioni: ingresso, soggiorno, 2 stanze, tinello-cucinino, poggolo, veranda, bagno-wc, ampio ripostiglio. PIZZARELLO 040/766676.

COSTALUNGA-CORELLI con vista, recente, perfetto, piano alto, ascensore: soggiorno, cucina con poggolo, 2 stanze, servizi, posto auto 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA APIARI A ROIANO ultime disponibilità edilizia convenzionata con mutuo Frie ventennale di lire 110.500.000 appartamenti con soggiorno 2 stanze 2 bagni cucina autometano box auto da 183.500.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MANZONI tranquillo luminosissimo, cucina soggiorno 2 stanze ripostiglio bagno autometano 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ALLA FINE DI VIA GINNASTICA luminosissimo quarto piano con ascensore riscaldamento centralizzato, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazzo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRETTA ALTA in piccola palazzina panoramica in corso di costruzione, appartamenti di cucina salone 2 stanze servizi terrazza giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

RITTMEYER ampia metratura soleggiato cucina soggiorno tre camere bagno gabinetto ripostiglio autometano 195.000.000. VIP 040/634112-631754.

VIA UDINE ingresso indipendente libero da barriere architettoniche sette vani servizi autometano 215.000.000. VIP 040/634112-631754.

ROIANO alta moderno saloncino cucina tre camere doppi servizi ripostiglio poggolo cantina box auto 225.000.000. VIP 040/634112-631754.

SEVERO adiacenze moderno da ristrutturare cucinino soggiorno camera cameretta servizi separati ripostiglio poggolo cantina 118.000.000. VIP 040/634112-631754.

REVOLTELLA cucina soggiorno due camere doppi servizi autometano cantina stabile restaurato 120.000.000. VIP 040/634112-631754.

ROZZOL moderno piano alto salone cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazza doppio posto auto 235.000.000. VIP 040/634112-631754.

SAN GIACOMO in costruzione ultimo piano con mansarda cucina soggiorno due camere doppi servizi autometano poggolo due terrazze box auto. VIP 040/634112-631754.

PERIFERICO recente ottima disposizione soggiorno cucina tre stanze biservizi balcone. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CENTRALE piano alto con ascensore adatto ufficio o abitazione salone cucina due stanze stanzetta biservizi balcone autometano. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA RIVE in ottime condizioni, salone doppio, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, grande ripostiglio, piano alto, ascensore, ottimo stabile. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

COMBI ultimo piano, incantevole vista mare, atri, doppio salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto. Prezzo importante. Geom. ZONZA 040/310990.

ZONA CUMANO recentissimo, ultimo piano con mansarda, luminoso, panoramico, soggiorno, cucinotto, tre stanze, doppi servizi, terrazze; termoaerone, posto auto coperto. Geom. GERZEL 040/310990.

PIAZZA GOLDONI magnifico, residenziale, rappresentativo. Cucina, salogio, soffitta. Rifiniture signorili. Riscaldamento autonomo. 180 mq. ribassatissimi! Geom. MARCOLIN 040/366901.

BESENGHI paraggi appartamento su 2 livelli salone 4 stanze cucina doppi servizi 3 poggoli, terrazza di 40 mq con vista più veranda e posto auto. GREBLO 362486.

PANORAMICO appartamento attico di 141 mq, con terrazzo di 52 mq, possibilità box auto. GREBLO 362486.

SEVERO ALTA in prestigiosa casa recente elegante appartamento composto da salone 3 camere cucinino tinello doppi servizi balconi ripostiglio 235.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ROSSETTI adiacenze elegante recente piano alto ascensore grande salone 3 stanze doppi servizi terrazza autometano ascensore 230.000.000. Possibilità acquisto box doppio. PIRAMIDE 040/360224.

S. VITO recente signorile in condizioni perfette, con ottime finiture, 160 mq con terrazza, 2 posti macchina, giardino condominiale. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PIAZZA OSPEDALE condominio trentennale quinto piano con riscaldamento e riscaldamento, 155 mq circa più poggoli, prezzo interessante. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA RONCHETO attico come primingresso, panoramicissimo con 170 mq di terrazze, salone doppio, cucina, 4 stanze, servizi, lavanderia, cantinona, ampio box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

LATERALE VIALE d'epoca in perfette condizioni, spazioso con riscaldamento autonomo, ampio ingresso, cucina, salone, tre camere, due bagni, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

VALMAURA-DE JENNER recente: soggiorno con poggolo, due stanze, cucina abitabile doppi servizi, riscaldamento autonomo, posto auto. PIZZARELLO 040/766676.

GRETTA luminosissimo, 100 mq in ottime condizioni: ingresso, soggiorno, 2 stanze, tinello-cucinino, poggolo, veranda, bagno-wc, ampio ripostiglio. PIZZARELLO 040/766676.

COSTALUNGA-CORELLI con vista, recente, perfetto, piano alto, ascensore: soggiorno, cucina con poggolo, 2 stanze, servizi, posto auto 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA APIARI A ROIANO ultime disponibilità edilizia convenzionata con mutuo Frie ventennale di lire 110.500.000 appartamenti con soggiorno 2 stanze 2 bagni cucina autometano box auto da 183.500.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MANZONI tranquillo luminosissimo, cucina soggiorno 2 stanze ripostiglio bagno autometano 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ALLA FINE DI VIA GINNASTICA luminosissimo quarto piano con ascensore riscaldamento centralizzato, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazzo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRETTA ALTA in piccola palazzina panoramica in corso di costruzione, appartamenti di cucina salone 2 stanze servizi terrazza giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

RITTMEYER ampia metratura soleggiato cucina soggiorno tre camere bagno gabinetto ripostiglio autometano 195.000.000. VIP 040/634112-631754.

VIA UDINE ingresso indipendente libero da barriere architettoniche sette vani servizi autometano 215.000.000. VIP 040/634112-631754.

ROIANO alta moderno saloncino cucina tre camere doppi servizi ripostiglio poggolo cantina box auto 225.000.000. VIP 040/634112-631754.

SEVERO adiacenze moderno da ristrutturare cucinino soggiorno camera cameretta servizi separati ripostiglio poggolo cantina 118.000.000. VIP 040/634112-631754.

REVOLTELLA cucina soggiorno due camere doppi servizi autometano cantina stabile restaurato 120.000.000. VIP 040/634112-631754.

ROZZOL moderno piano alto salone cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazza doppio posto auto 235.000.000. VIP 040/634112-631754.

SAN GIACOMO in costruzione ultimo piano con mansarda cucina soggiorno due camere doppi servizi autometano poggolo due terrazze box auto. VIP 040/634112-631754.

PERIFERICO recente ottima disposizione soggiorno cucina tre stanze biservizi balcone. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CENTRALE piano alto con ascensore adatto ufficio o abitazione salone cucina due stanze stanzetta biservizi balcone autometano. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA RIVE in ottime condizioni, salone doppio, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, grande ripostiglio, piano alto, ascensore, ottimo stabile. CENTROSERVIZI TEL. 040/382191.

COMBI ultimo piano, incantevole vista mare, atri, doppio salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto. Prezzo importante. Geom. ZONZA 040/310990.

ZONA CUMANO recentissimo, ultimo piano con mansarda, luminoso, panoramico, soggiorno, cucinotto, tre stanze, doppi servizi, terrazze; termoaerone, posto auto coperto. Geom. GERZEL 040/310990.

PIAZZA GOLDONI magnifico, residenziale, rappresentativo. Cucina, salogio, soffitta. Rifiniture signorili. Riscaldamento autonomo. 180 mq. ribassatissimi! Geom. MARCOLIN 040/366901.

BESENGHI paraggi appartamento su 2 livelli salone 4 stanze cucina doppi servizi 3 poggoli, terrazza di 40 mq con vista più veranda e posto auto. GREBLO 362486.

PANORAMICO appartamento attico di 141 mq, con terrazzo di 52 mq, possibilità box auto. GREBLO 362486.

SEVERO ALTA in prestigiosa casa recente elegante appartamento composto da salone 3 camere cucinino tinello doppi servizi balconi ripostiglio 235.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

ROSSETTI adiacenze elegante recente piano alto ascensore grande salone 3 stanze doppi servizi terrazza autometano ascensore 230.000.000. Possibilità acquisto box doppio. PIRAMIDE 040/360224.

S. VITO recente signorile in condizioni perfette, con ottime finiture, 160 mq con terrazza, 2 posti macchina, giardino condominiale. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PIAZZA OSPEDALE condominio trentennale quinto piano con riscaldamento e riscaldamento, 155 mq circa più poggoli, prezzo interessante. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA RONCHETO attico come primingresso, panoramicissimo con 170 mq di terrazze, salone doppio, cucina, 4 stanze, servizi, lavanderia, cantinona, ampio box. QUADRIFOGLIO 040/630174.

LATERALE VIALE d'epoca in perfette condizioni, spazioso con riscaldamento autonomo, ampio ingresso, cucina, salone, tre camere, due bagni, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

VALMAURA-DE JENNER recente: soggiorno con poggolo, due stanze, cucina abitabile doppi servizi, riscaldamento autonomo, posto auto. PIZZARELLO 040/766676.

GRETTA luminosissimo, 100 mq in ottime condizioni: ingresso, soggiorno, 2 stanze, tinello-cucinino, poggolo, veranda, bagno-wc, ampio ripostiglio. PIZZARELLO 040/766676.

COSTALUNGA-CORELLI con vista, recente, perfetto, piano alto, ascensore: soggiorno, cucina con poggolo, 2 stanze, servizi, posto auto 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

VIA APIARI A ROIANO ultime disponibilità edilizia convenzionata con mutuo Frie ventennale di lire 110.500.000 appartamenti con soggiorno 2 stanze 2 bagni cucina autometano box auto da 183.500.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

MANZONI tranquillo luminosissimo, cucina soggiorno 2 stanze ripostiglio bagno autometano 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ALLA FINE DI VIA GINNASTICA luminosissimo quarto piano con ascensore riscaldamento centralizzato, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio terrazzo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GRETTA ALTA in piccola palazzina panoramica in corso di costruzione, appartamenti di cucina salone 2 stanze servizi terrazza giardino, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

RITTMEYER ampia metratura soleggiato cucina soggiorno tre camere bagno gabinetto ripostiglio autometano 195.000.000. VIP 040/634112-631754.

VIA UDINE ingresso indipendente libero da barriere architettoniche sette vani servizi autometano 215.000.000. VIP 040/634112-631754.

ROIANO alta moderno saloncino cucina tre camere doppi servizi ripostiglio poggolo cantina box auto 225.000.000. VIP 040/634112-631754.

SEVERO adiacenze moderno da ristrutturare cucinino soggiorno camera cameretta servizi separati ripostiglio poggolo cantina 118.000.000. VIP 040/634112-631754.

REVOLTELLA cucina soggiorno due camere doppi servizi autometano cantina stabile restaurato 120.000.000. VIP 040/634112-631754.

ROZZOL moderno piano alto salone cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazza doppio posto auto 235.000.000. VIP 040/634112-631754.

SAN GIACOMO in costruzione ultimo piano con mansarda cucina soggiorno due camere doppi servizi autometano poggolo due terrazze box auto. VIP 040/634112-631754.

PERIFERICO recente ottima disposizione soggiorno cucina tre stanze biservizi balcone. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CENTRALE piano alto con asc

Per gli amanti del legno l'Operazione Prezzo Trasparente Flou continua per tutto il 1997.



Tadao
Versione in ciliegio
Lit. 2.500.000 *



Vanja
Versione in ciliegio
Lit. 2.900.000 *



Virginia
Versione in ciliegio
Lit. 2.500.000 *



Andrej
Versione in ciliegio
Lit. 3.200.000 *

* **Prezzo netto IVA inclusa** del letto fotografato, in vendita presso i Rivenditori Flou che espongono il marchio "L'originale Flou / Operazione Prezzo Trasparente".

Materasso e biancheria possono essere acquistati a parte scegliendo nell'ampia gamma di modelli e tessuti della collezione Flou. Non ha quindi più senso accontentarsi delle imitazioni. Oltre ad un prezzo chiaro, senza sorprese, Flou vi offre la garanzia di un letto di qualità costruito con i migliori materiali e dove ogni dettaglio è realizzato con cura artigianale. Per gli amanti del legno Flou ha scelto infatti i migliori legni del mercato valorizzando la venatura e la superficie lucidandola a mano con cera d'api.

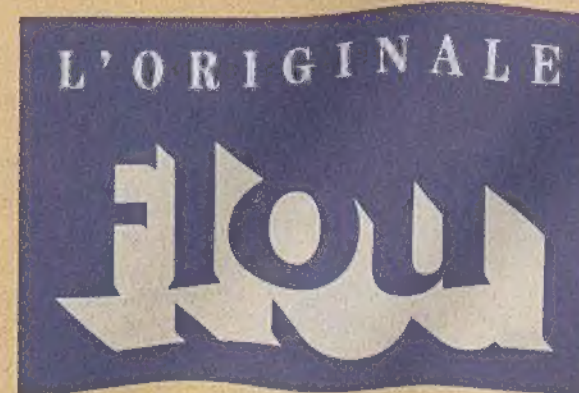
Il sistema Flou. Chi acquista un letto originale Flou ha la possibilità di scegliere e rinnovare conti-

nuamente il proprio letto: se il letto è in tessuto, acquistando un rivestimento nuovo in più tra le 170 varianti della collezione, se invece si preferisce un letto in legno scegliendo tra gli oltre 365 coordinati copripiumino. Così è possibile avere ogni giorno un letto diverso e sempre attuale secondo le tendenze della moda. Tutto questo è il risultato della ricerca Flou: letti fatti per durare una vita che possono cambiare ogni giorno.

Cercate nell'elenco relativo alla vostra zona, il Rivenditore Flou che partecipa all'Operazione Prezzo Trasparente, che vi fornirà ogni ulteriore informazione.

Se siete un navigatore Internet e volete costruirvi il vostro letto su misura, Flou ha aperto il suo nuovo sito che vi consente di scegliere tra le centinaia di tessuti di rivestimento della collezione Flou e di

simulare, con oltre 365 varianti di copripiumini, il letto che preferite per la vostra stanza. Per dialogare con noi venite a visitare www.flou.it: il miglior modo di scoprire il miglior modo di dormire.



La cultura del dormire.

In Friuli Venezia Giulia il Prezzo Trasparente Flou è in questi negozi:

GORIZIA

Gorizia
OLIVIERI
ARREDAMENTI
Via Cipriani, 78
Tel. 0481/20588

PORDENONE

Sacile
L'ARREDAMENTO
Viale Repubblica, 167
Tel. 0434/71326

Spilimbergo
DEL FABRO
MOBILI DI CASA
Via Dei Ponti, 7
Tel. 0427/40226

TRIESTE

Trieste
ZINELLI & PERIZZI
ARREDAMENTO
Via S. Nicolo', 32
Tel. 040/632191

UDINE

Udine
TODONE ARREDAMENTI
Piazzale Osoppo, 2
Tel. 0432/45452

Buttrio
SINCEROTTO
ARREDAMENTI
Via Nazionale, 7
Tel. 0432/674633

Tricesimo
MOBILI DI CLASSE
GIACOMO WALCHER
Via Nazionale, 20
Tel. 0432/851270

Gemona Del Friuli
CUMINI CASA
Via San Daniele, 1
Tel. 0432/971181

Majano
MOBILSNAIDERO
CENTRO
ARREDAMENTI
Tel. 0432/959252